

F I A T L I N E A



U S O E M A N U T E N Z I O N E

Egregio Cliente,

La ringraziamo per aver preferito Fiat e ci congratuliamo per aver scelto una Fiat Linea.

Abbiamo preparato questo libretto per consentirLe di apprezzare appieno le qualità di questa vettura.

Le raccomandiamo di leggerlo in tutte le sue parti prima di accingersi per la prima volta alla guida.

In esso sono contenute informazioni, consigli e avvertenze importanti per l'uso della vettura che l'aiuteranno a sfruttare a fondo le doti tecniche della Sua Fiat.

Si raccomanda di leggere attentamente le avvertenze e le indicazioni precedute dai simboli:



per la sicurezza delle persone;



per l'integrità della vettura;



per la salvaguardia dell'ambiente.

Nel Libretto di Garanzia allegato troverà inoltre i Servizi che Fiat offre ai propri Clienti:

- il Certificato di Garanzia con i termini e le condizioni per il mantenimento della medesima
- la gamma dei servizi aggiuntivi riservati ai Clienti Fiat.

Buona lettura, dunque, e buon viaggio!

In questo libretto di Uso e Manutenzione sono descritte tutte le versioni della Fiat Linea, pertanto occorre considerare solo le informazioni relative all'allestimento, motorizzazione e versione da Lei acquistata.

DA LEGGERE ASSOLUTAMENTE!

RIFORNIMENTO DI CARBURANTE





Motori a benzina: rifornire la vettura unicamente con benzina senza piombo con numero di ottano (RON) non inferiore a 95 conforme alla specifica europea EN 228.

Motori diesel: rifornire la vettura unicamente con gasolio per autotrazione conforme alla specifica europea EN590. L'utilizzo di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati.

AVVIAMENTO DEL MOTORE



Motori a benzina: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Motori diesel: assicurarsi che il freno a mano sia tirato; mettere la leva del cambio in folle; premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore, quindi ruotare la chiave di avviamento in **MAR** ed attendere lo spegnimento delle spie  e ; ruotare la chiave di avviamento in **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato.

PARCHEGGIO SU MATERIALE INFIAMMABILE



Durante il funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su erba, foglie secche, aghi di pino o altro materiale infiammabile: pericolo di incendio.

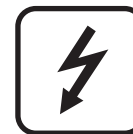
RISPETTO DELL'AMBIENTE



La vettura è dotata di un sistema che permette una diagnosi continua dei componenti correlati alle emissioni per garantire un miglior rispetto dell'ambiente.

APPARECCHIATURE ELETTRICHE ACCESSORIE

Se dopo l'acquisto della vettura desidera installare accessori che necessitino di alimentazione elettrica (con rischio di scaricare gradualmente la batteria), rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat che ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo e verificherà se l'impianto della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto.



CODE card (per versioni/mercati, dove previsto)

Conservarla in luogo sicuro, non nella vettura. È consigliabile avere sempre con sé il codice elettronico riportato sulla CODE card.






MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione consente di conservare inalterate nel tempo le prestazioni della vettura e le caratteristiche di sicurezza, rispetto per l'ambiente e bassi costi di esercizio.



NEL LIBRETTO DI USO E MANUTENZIONE ...

... troverà informazioni, consigli ed avvertenze importanti per il corretto uso, la sicurezza di guida e per il mantenimento nel tempo della Sua vettura. Presti particolare attenzione ai simboli  (sicurezza delle persone)  (salvaguardia dell'ambiente)  (integrità della vettura).



PLANCIA E COMANDI

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PLANCIA PORTASTRUMENTI	5	LUCI ESTERNE	66
SIMBOLOGIA	6	PULIZIA CRISTALLI	68
IL SISTEMA FIAT CODE	6	CRUISE CONTROL	70
LE CHIAVI	8	PLAFONIERE	72
ALLARME	11	COMANDI	75
DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO	13	INTERRUTTORE BLOCCO CARBURANTE	77
QUADRO STRUMENTI	14	EQUIPAGGIAMENTI INTERNI	78
STRUMENTI DI BORDO	16	PORTE	82
DISPLAY DIGITALE	18	ALZACRISTALLI ELETTRICI	83
DISPLAY MULTIFUNZIONALE	23	BAGAGLIAIO	86
DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE...	32	COFANO MOTORE	89
TRIP COMPUTER	42	PORTAPACCHI/PORTASCI	90
SEDILI	44	FARI	91
APPOGGIATESTA	45	SISTEMA ABS	92
VOLANTE	46	SISTEMA ESP	93
SPECCHI RETROVISORI	47	SISTEMA EOBD	96
RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE	49	SENSORI DI PARCHEGGIO	97
CLIMATIZZATORE MANUALE	54	AUTORADIO	99
CLIMATIZZATORE AUTOMATICO	59	INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETTRICI/ELETTRONICI	100
		RIFORMIMENTO DELLA VETTURA	101
		PROTEZIONE DELL'AMBIENTE	102

PLANCIA PORTASTRUMENTI

La presenza e la posizione dei comandi, degli strumenti e segnalatori possono variare in funzione delle versioni.

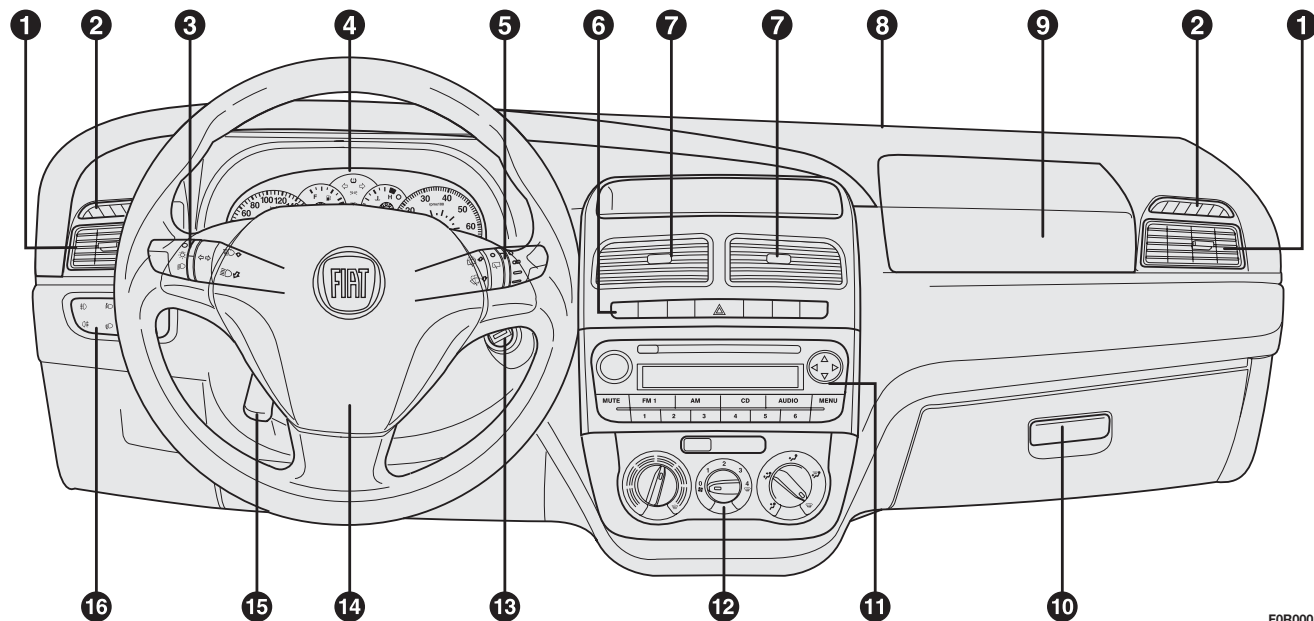


fig. I

FOR0001m

1. Bocchette aria laterali orientabili - 2. Bocchette aria laterali fisse - 3. Leva sinistra: comando luci esterne - 4. Quadro strumenti - 5. Leva destra: comandi tergicristallo, trip computer - 6. Comandi su plancia - 7. Bocchette aria centrali orientabili - 8. Diffusore aria fisso superiore - 9. Air bag frontale lato passeggero - 10. Cassetto portaoggetti - 11. Autoradio (per versioni/mercati, dove previsto) - 12. Comandi riscaldamento/ventilazione/climatizzazione - 13. Dispositivo di avviamento - 14. Air bag frontale lato guida - 15. Leva regolazione volante - 16. Mostrina comandi: fendinebbia/retronebbia/regolazione assetto fari/display digitale/display multifunzionale.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SIMBOLOGIA

Su alcuni componenti della vettura, od in prossimità degli stessi, sono applicate specifiche targhette colorate, la cui simbologia richiama l'attenzione ed indica precauzioni importanti che l'utente deve osservare nei confronti del componente in questione.

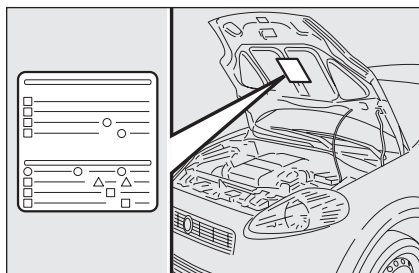


fig. I

Sotto il cofano motore **fig. I** è presente una targhetta riepilogativa della simbologia.

IL SISTEMA FIAT CODE

È un sistema elettronico di blocco motore che permette di aumentare la protezione contro tentativi di furto della vettura. Si attiva automaticamente estraendo la chiave dal dispositivo di avviamento.


In ogni chiave è presente un dispositivo elettronico che ha la funzione di modulare il segnale emesso in fase di avviamento da un'antenna incorporata nel dispositivo di avviamento. Il segnale costituisce la "parola d'ordine", sempre diversa ad ogni avviamento, con cui la centralina riconosce la chiave e consente l'avviamento.

FUNZIONAMENTO

Ad ogni avviamento, ruotando la chiave in posizione **MAR**, la centralina del sistema Fiat CODE invia alla centralina controllo motore un codice di riconoscimento per disattivarne il blocco delle funzioni.

L'invio del codice di riconoscimento, avviene solo se la centralina del sistema Fiat CODE ha riconosciuto il codice trasmessogli dalla chiave.



Ruotando la chiave in posizione **STOP**, il sistema Fiat CODE disattiva le funzioni della centralina controllo motore.

Se, durante l'avviamento, il codice non viene riconosciuto correttamente, sul quadro strumenti si accende la spia  (vedere capitolo "Spie e Messaggi").

In tal caso ruotare la chiave in posizione **STOP** e successivamente in **MAR**; se il blocco persiste riprovare con le altre chiavi in dotazione. Se non si è ancora riusciti ad avviare il motore rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Ogni chiave possiede un proprio codice che deve essere memorizzato dalla centralina del sistema. Per la memorizzazione di nuove chiavi, fino ad un massimo di 8, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat.

Accensioni della spia durante la marcia

- Se la spia  si accende, significa che il sistema sta effettuando un'autodiagnosi (dovuto ad esempio ad un calo di tensione).
- Se la spia  continua a rimanere accesa rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Urti violenti potrebbero danneggiare i componenti elettronici presenti nella chiave.

LE CHIAVI

CODE CARD fig. 2

(per versioni/mercati, dove previsto)

Con la vettura, assieme alle chiavi fornite in duplice esemplare, viene consegnata la CODE card sulla quale sono riportati:

A il codice elettronico;

B il codice meccanico delle chiavi da comunicare alla Rete Assistenziale Fiat in caso di richiesta di duplicati delle chiavi.

È consigliabile avere sempre con sé il codice elettronico **A**-fig. 2.

AVVERTENZA Per garantire la perfetta efficienza dei dispositivi elettronici interni alle chiavi, non lasciare le stesse esposte ai raggi solari.



In caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario entri in possesso di tutte le chiavi e della CODE card.

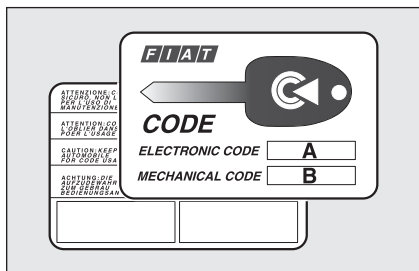


fig. 2

FOR0003m

CHIAVE CON TELECOMANDO fig. 3

L'inserto metallico **A** è a scomparsa nell'impugnatura ed aziona:

- il dispositivo di avviamento;
- la serratura porte;
- l'apertura/la chiusura del tappo serbatoio carburante (per versioni/mercati, dove previsto).

Per estrarre l'inserto metallico premere il pulsante **B**-fig. 4 o **B**-fig. 5.

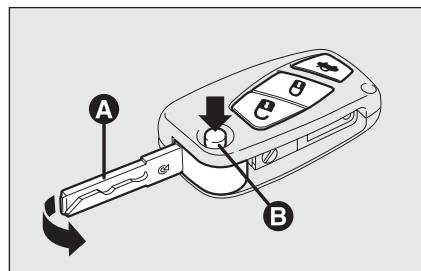


fig. 3

FOR0004m

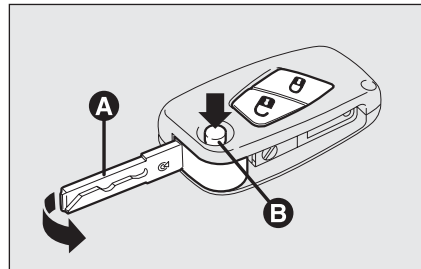


fig. 4

FOR0005m


Per reinserirlo nell'impugnatura procedere come segue:


- mantenere premuto il pulsante **B**-fig. 4 o **B**-fig. 5 e movimentare l'inserto metallico **A**;
- rilasciare il pulsante **B** e ruotare l'inserto metallico **A** fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio che ne garantisce la corretta chiusura.




ATTENZIONE

Premere il pulsante B solo quando la chiave si trova lontano dal corpo, in particolare dagli occhi e da oggetti deteriorabili (ad esempio gli abiti). Non lasciare la chiave incustodita per evitare che qualcuno, specialmente i bambini, possa maneggiarla e premere inavvertitamente il pulsante.

Il pulsante  aziona lo sblocco porte e portellone bagagliaio.

Il pulsante  aziona il blocco porte e portellone bagagliaio.

Il pulsante  (presente per alcune versioni) aziona l'apertura del portellone bagagliaio a distanza.

Effettuando lo sblocco delle porte, si accendono, per un tempo prestabilito, le luci della plafoniera interna.

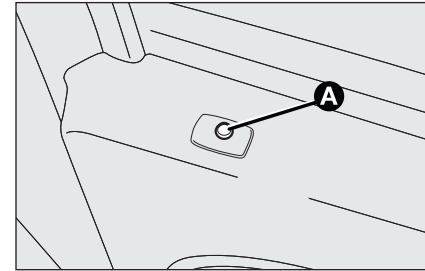


fig. 5

FOR0006m

Segnalazioni led su porta lato guidatore fig. 5

Effettuando il blocco porte il led **A** si accende per circa 3 secondi dopodiché inizia a lampeggiare (funzione di deterrenza).

Se effettuando il blocco porte, una o più porte o il portellone bagagliaio non sono chiuse correttamente, il led lampeggia velocemente insieme agli indicatori di direzione e il comando non viene eseguito.

RICHIESTA DI TELECOMANDI SUPPLEMENTARI

Il sistema può riconoscere fino ad 8 telecomandi. Qualora fosse necessario richiedere un nuovo telecomando, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat portando con sé la CODE card, un documento di identità e i documenti identificativi di possesso della vettura.

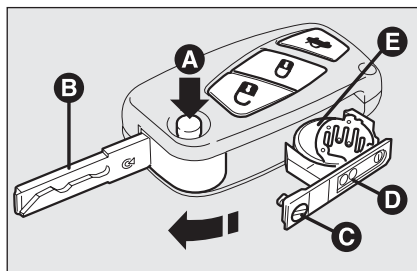




fig. 6

FOR0007m

SOSTITUZIONE PILA CHIAVE CON TELECOMANDO fig. 6

Per sostituire la pila procedere come segue:

- premere il pulsante **A** e portare l'inserto metallico **B** in posizione di apertura;
- ruotare la vite **C** su  utilizzando un cacciavite a punta fine;
- estrarre il cassetto portabatteria **D** e sostituire la pila **E** rispettando le polarità;
- reinserire il cassetto portabatteria **D** all'interno della chiave e bloccarlo ruotando la vite **C** su .



Le pile esaurite sono nocive per l'ambiente, pertanto devono essere gettate negli appositi contenitori come previsto dalle norme di legge oppure possono essere consegnate alla Rete Assistenziale Fiat, che si occuperà dello smaltimento.

CHIAVE MECCANICA fig. 7

(per versioni/mercati, dove previsto)

La parte metallica **A** della chiave è fissa.

La chiave aziona:

- il dispositivo di avviamento;
- la serratura porte;
- l'apertura/la chiusura del tappo serbatoio carburante (per versioni/mercati, dove previsto).

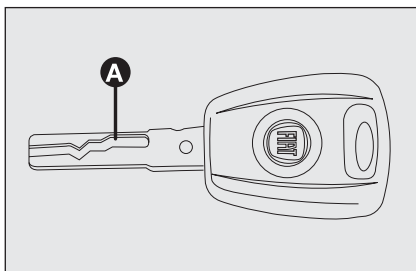



fig. 7

ALLARME

Il sistema di allarme della vettura è disponibile presso la Lineaccessori Fiat.

Qui di seguito vengono riassunte le principali funzioni attivabili con le chiavi (con e senza telecomando):

Tipo di chiave	Sblocco serrature	Blocco serrature dall'esterno	Sblocco serratura portellone	Discesa cristalli (per versioni/mercati, dove previsto)	Risalita cristalli (per versioni/mercati, dove previsto)
Chiave meccanica	Rotazione chiave in senso antiorario (lato guida)	Rotazione chiave in senso orario (lato guida)	–	–	–
Chiave con telecomando	Rotazione chiave in senso antiorario (lato guida)	Rotazione chiave in senso orario (lato guida)	–	–	–
	Pressione breve sul pulsante 	Pressione breve sul pulsante 	Pressione breve sul pulsante 	Pressione prolungata (per più di 2 secondi) sul pulsante 	Pressione prolungata (per più di 2 secondi) sul pulsante 
Lampeggio indicatori di direzione (solo con chiave con telecomando)	2 lampeggi	1 lampeggio	2 lampeggi	2 lampeggi	1 lampeggio
Led di deterrenza	Spegnimento	Accensione fissa per circa 3 secondi e successivamente lampeggio di deterrenza	Lampeggio di deterrenza	Spegnimento	Lampeggio di deterrenza

AVVERTENZA La manovra di discesa cristalli è una conseguenza di un comando di sblocco porte; la manovra di risalita cristalli è una conseguenza di un comando di blocco porte.

DISPOSITIVO DI AVVIAMENTO

La chiave può ruotare in 3 diverse posizioni **fig. 8**:

- STOP**: motore spento, chiave estraibile, sterzo bloccato. Alcuni dispositivi elettrici (es. autoradio, chiusura centralizzata...) possono funzionare.
- MAR**: posizione di marcia. Tutti i dispositivi elettrici possono funzionare.
- AVV**: avviamento del motore (posizione instabile).

Il dispositivo di avviamento è provvisto di un sistema elettronico di sicurezza che obbliga, in caso di mancato avviamento del motore, a riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.



ATTENZIONE

In caso di manomissione del dispositivo di avviamento (ad es. un tentativo di furto), farne verificare il funzionamento presso la Rete Assistenziale Fiat prima di riprendere la marcia.

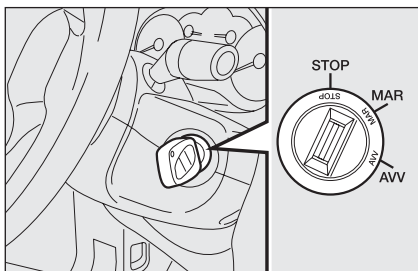


fig. 8

F0R0009m



ATTENZIONE

Scendendo dalla vettura togliere sempre la chiave, per evitare che qualcuno azioni inavvertitamente i comandi. Ricordarsi di inserire il freno a mano. Se la vettura è parcheggiata in salita, inserire la prima marcia, mentre se la vettura è posteggiata in discesa, inserire la retromarcia. Non lasciare mai bambini sulla vettura incustodita.



ATTENZIONE

Non estrarre mai la chiave quando la vettura è in movimento. Il volante si bloccherebbe automaticamente alla prima sterzata. Questo vale sempre, anche nel caso in cui la vettura sia trainata.



ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in after-market, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.

BLOCCASTERZO

Inserimento

Con dispositivo in posizione **STOP**, estrarre la chiave e ruotare il volante fino a quando si blocca.

Disinserimento

Muovere leggermente il volante mentre si ruota la chiave in posizione **MAR**.

QUADRO STRUMENTI

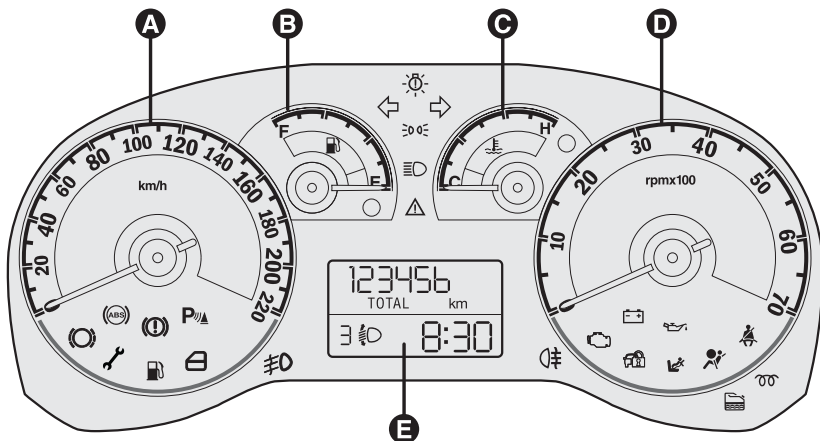


fig. 9

FOR0010m

Versioni con display digitale

- A** Tachimetro (indicatore velocità)
- B** Indicatore livello carburante con spia riserva
- C** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura
- D** Contagiri
- E** Display digitale

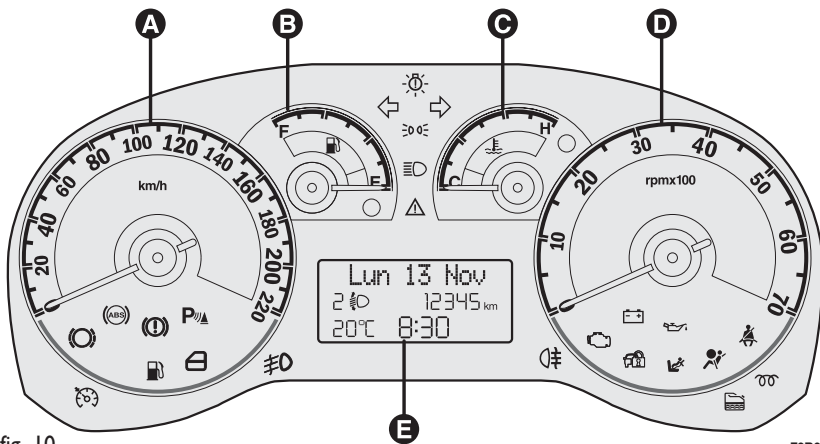


fig. 10

FOR0011m

Versioni con display multifunzionale

- A** Tachimetro (indicatore velocità)
- B** Indicatore livello carburante con spia riserva
- C** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura
- D** Contagiri
- E** Display multifunzionale

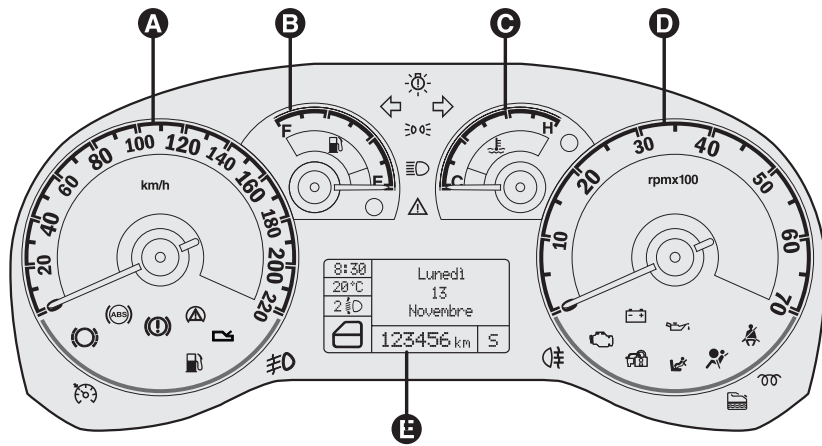


fig. 11

FOR0164m

Versioni con display multifunzionale riconfigurabile

- A** Tachimetro (indicatore velocità)
- B** Indicatore livello carburante con spia riserva
- C** Indicatore temperatura liquido raffreddamento motore con spia di massima temperatura
- D** Contagiri
- E** Display multifunzionale riconfigurabile

STRUMENTI DI BORDO

Il colore di sfondo degli strumenti e la loro tipologia può variare in funzione delle versioni.

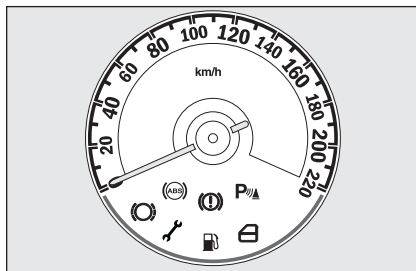


fig. 12

FOR0012m

TACHIMETRO fig. 12

Segnala la velocità della vettura.

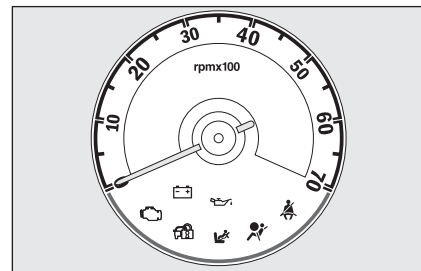


fig. 13

FOR0013m

CONTAGIRI fig. 13

Il contagiri fornisce indicazioni relative ai giri del motore al minuto.

AVVERTENZA Il sistema di controllo dell'iniezione elettronica blocca progressivamente l'afflusso di carburante quando il motore è in "fuori giri" con conseguente progressiva perdita di potenza del motore stesso.

Il contagiri, con motore al minimo, può indicare un innalzamento di regime graduale o repentino a seconda dei casi.

Tale comportamento è regolare e non deve preoccupare in quanto ciò può verificarsi ad esempio all'inserimento del climatizzatore o dell'elettroventilatore. In questi casi una variazione di giri lenta serve a salvaguardare lo stato di carica della batteria.

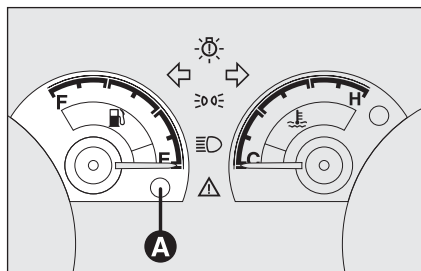


fig. 14

INDICATORE LIVELLO CARBURANTE fig. 14

La lancetta indica la quantità di carburante presente nel serbatoio.

E serbatoio vuoto (vedere quanto descritto al paragrafo “Rifornimento della vettura”).

F serbatoio pieno.

L'accensione della spia **A** indica che nel serbatoio sono rimasti circa 7 litri di carburante.

Non viaggiare con serbatoio quasi vuoto: gli eventuali mancati di alimentazione potrebbero danneggiare il catalizzatore.

AVVERTENZA Se la lancetta si posiziona sull'indicazione **E** con la spia **A** lampeggiante, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.

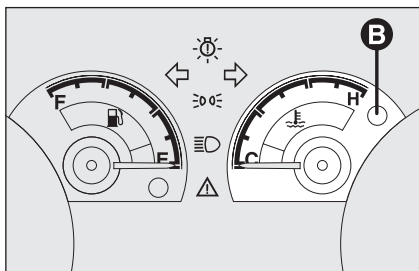


fig. 15

INDICATORE TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE fig. 15

La lancetta indica la temperatura del liquido di raffreddamento del motore ed inizia a fornire indicazioni quando la temperatura del liquido supera 50°C circa.

Nel normale utilizzo della vettura la lancetta può portarsi nelle diverse posizioni all'interno dell'arco di indicazione in relazione alle condizioni d'uso della vettura.

C Bassa temperatura liquido raffreddamento motore.

H Alta temperatura liquido raffreddamento motore.

L'accensione della spia **B** (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale) indica l'aumento eccessivo della temperatura del liquido di raffreddamento; in questo caso arrestare il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Se la lancetta della temperatura del liquido di raffreddamento motore si posiziona sulla zona rossa, spegnere immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

DISPLAY DIGITALE

VIDEATA STANDARD fig. 16

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

- A** Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite).
- B** Ora (sempre visualizzata, anche con chiave estratta e porte anteriori chiuse).
- C** Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi) e dati TRIP.

Nota Con chiave estratta (all'apertura di almeno una delle porte anteriori) il display si illumina visualizzando per alcuni secondi l'ora e l'indicazione chilometri, oppure miglia, percorsi.

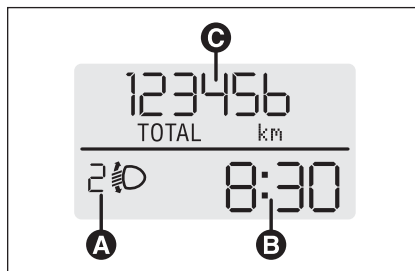


fig. 16

FOR0163m

PULSANTI DI COMANDO fig. 17

- +** Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

MENU ESC Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.

Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

- Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

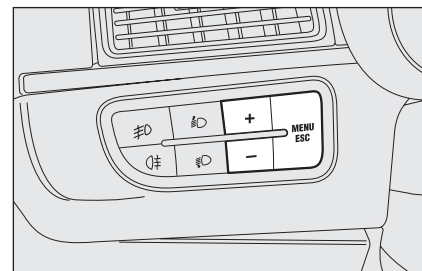


fig. 17

FOR0017m

Nota I pulsanti **+** e **-** attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

Regolazione illuminazione interno vettura

– quando è attiva la videata standard, permettono la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dell'auto-radio e del climatizzatore automatico.

Menu di setup

- all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;
- durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

MENU DI SET UP fig. 18

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in modo “circolare” la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti **+** e **-** consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito.

Il menù può essere attivato con una pressione breve del pulsante **MENU ESC**.

Con singole pressioni dei pulsanti **+** e **-** è possibile muoversi nella lista del menù di set up.

Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della voce selezionata.

Selezione di una voce del menu

– tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** può essere selezionata l'impostazione del menu che si desidera modificare;

– agendo sui pulsanti **+** e **-** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;

– tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu prima selezionata.

Selezione di “Impostazione orologio”

– tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può selezionare il primo dato da modificare (ore);

– agendo sui pulsanti **+** e **-** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;

– tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente passare alla successiva voce del menu di impostazione (minuti);

– una volta regolati con la stessa procedura, si ritorna alla stessa voce del menu prima selezionata.

Tramite pressione lunga del pulsante MENU ESC

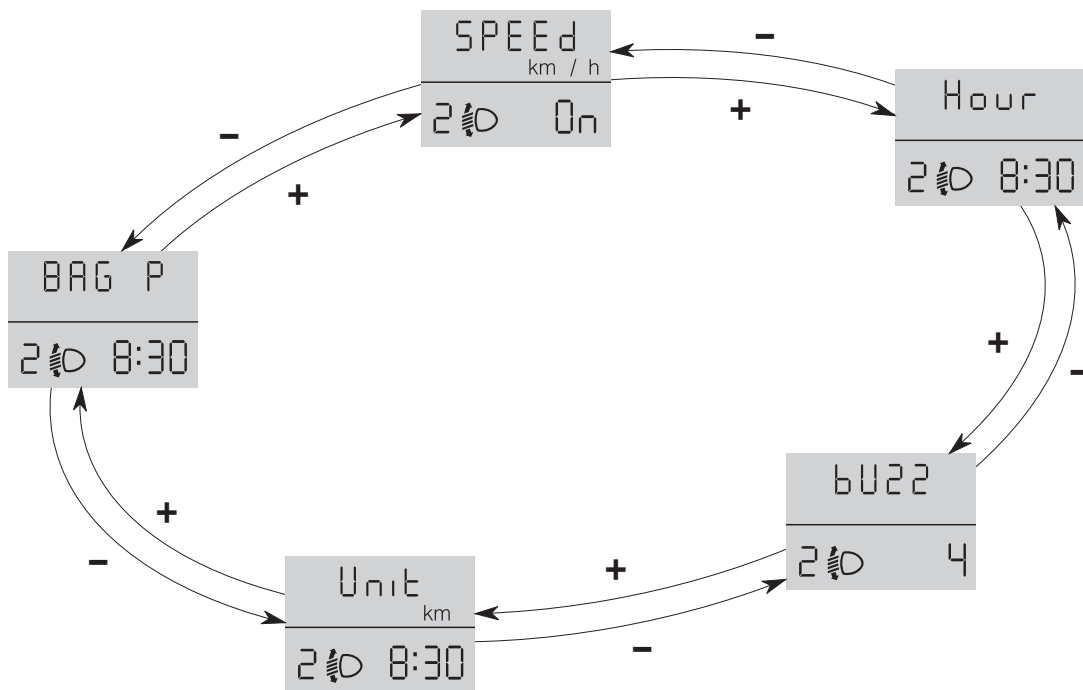
– se ci si trova al livello del menu si esce dall'ambiente menu di set up;

– se ci si trova al livello di impostazione di una voce del menu si esce al livello di menu;

– vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione del pulsante **MENU ESC**).

L'ambiente del menu di set up è temporizzato; dopo l'uscita dal menu dovuta allo scadere di questa temporizzazione vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione breve del pulsante **MENU ESC**).

Dalla videata standard per accedere alla navigazione premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve. Per navigare all'interno del menù premere i pulsanti **+ o -**.
Nota A vettura in movimento, per ragioni di sicurezza è possibile accedere solo al menù ridotto (impostazione "SPEED"). A vettura ferma è possibile accedere al menù esteso.



FOR2003i

fig. 18

Impostazione limite di velocità (SPEEd)

Questa funzione permette di impostare il limite di velocità vettura (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza la scritta (SPEEd) e l'unità di misura precedentemente impostata (km/h) oppure (mph);

- premere il pulsante **+** oppure **–** per selezionare l'inserimento (On) o il disinserimento (OFF) del limite di velocità;

- nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti **+** oppure **–** selezionare il limite di velocità desiderato e premere **MENU ESC** per confermare la scelta;

Nota L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità di misura precedentemente impostata (vedere paragrafo "Impostazione unità di misura Unit") descritto di seguito. Ogni pressione del pulsante **+/-** determina l'aumento/decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante **+/-** si ottiene l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On);

- premere il pulsante **–**, il display visualizza in modo lampeggiante (Off);

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione orologio (Hour)

Questa funzione permette la regolazione dell'orologio.

Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

- premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le "ore";

- premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

- premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti";

- premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione volume buzzer (bUZZ)

Questa funzione permette la regolazione del volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria/avvertimento e le pressioni dei pulsanti **MENU ESC**, **+** e **–**.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza la scritta (bUZZ);

- premere il pulsante **+** oppure **–** per selezionare il livello di volume desiderato (regolazione possibile su 8 livelli).

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Impostazione unità di misura (Unit)

Questa funzione permette la regolazione dell'unità di misura.

Per effettuare la regolazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza le scritte (Unit) e l'unità di misura precedentemente impostata (km) oppure (mi);
- premere il pulsante **+** oppure **-** per selezionare l'unità di misura desiderata.
- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

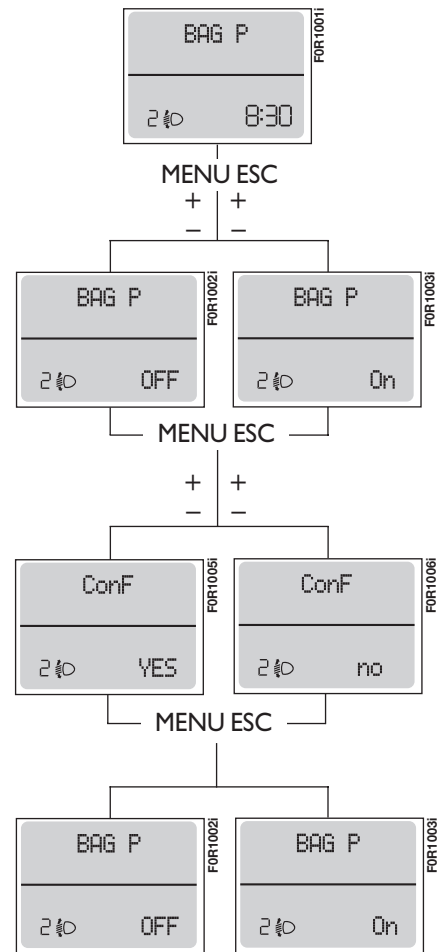
Attivazione/Disattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione toracica/pelvica (side bag) (BAG P)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero.

Procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio (BAG P OFF) (per disattivare) oppure il messaggio (BAG P On) (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti **+** o **-**, premere nuovamente il pulsante **MENU ESC**;
- sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;
- tramite la pressione dei pulsanti **+** o **-** selezionare (YES) (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure (no) (per rinunciare);
- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.



DISPLAY MULTIFUNZIONALE

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura può essere dotata di display multifunzionale in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

VIDEATA "STANDARD" fig. 20

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

- A** Data.
- B** Odometro (visualizzazione chilometri, oppure miglia, percorsi).
- C** Ora (sempre visualizzata, anche con chiave estratta e porte anteriori chiuse).
- D** Temperatura esterna.
- E** Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite).

Nota All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri, oppure miglia, percorsi.

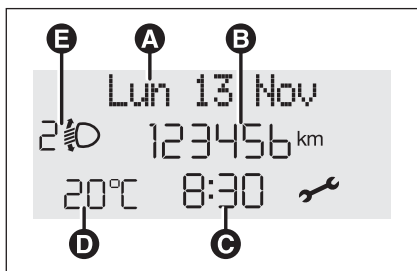


fig. 20

F0R0018m

PULSANTI DI COMANDO fig. 21

+ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

MENU ESC Pressione breve per accedere a menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.

Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

- Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni, verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

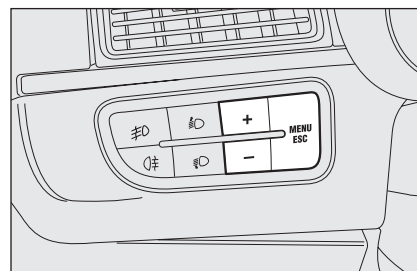


fig. 21

F0R0019m

Nota I pulsanti + e - attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

Regolazione illuminazione interno vettura

– quando è attiva la videata standard, permettono la regolazione dell'intensità luminosa del quadro strumenti, dell'auto-radio e del climatizzatore automatico.

Menu di setup

– all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;
– durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

MENU DI SETUP fig. 22

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in modo “circolare” la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti **+** e **-** consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito. Per alcune voci (Regolazione orologio e Unità di misura) è previsto un sottomenu.

Il menu di setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante **MENU ESC**.

Con singole pressioni dei tasti **+** o **-** è possibile muoversi nella lista del menu di setup. Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata.

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

- tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;
- agendo sui tasti **+** o **-** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menù principale con sottomenù:

- tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può visualizzare la prima voce del sottomenu;
- agendo sui tasti **+** oppure **-** (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;
- agendo sui tasti **+** oppure **-** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

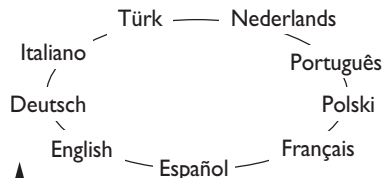
Selezione di “Data” e “Impostazione Orologio”:

- tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può selezionare il primo dato da modificare (es. ore / minuti o anno / mese / giorno);
- agendo sui tasti **+** o **-** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;
- tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente passare alla successiva voce del menu di impostazione, se questa è l'ultima si ritorna alla stessa voce del menu prima selezionata.

Tramite pressione lunga del pulsante MENU ESC:

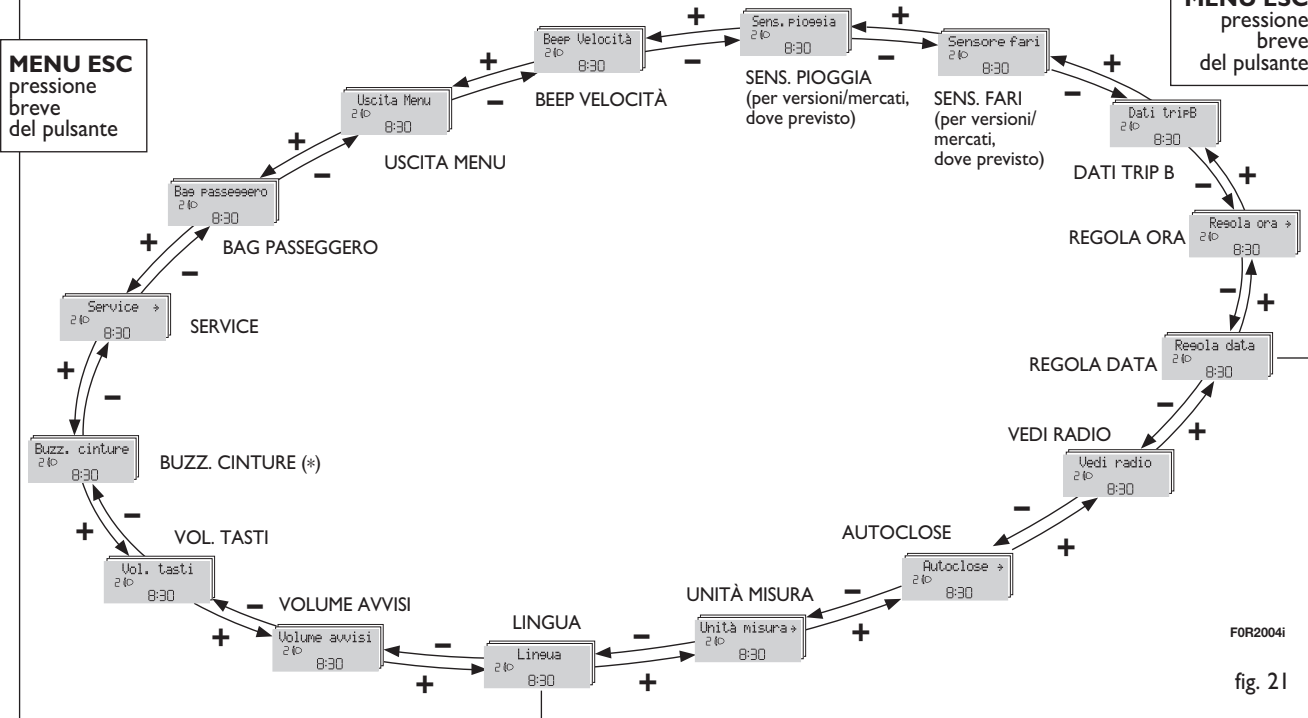
- se ci si trova al livello del menu principale, si esce dall'ambiente menu di set up;
 - se ci si trova in un altro punto del menu (al livello di impostazione di una voce di sottomenu, al livello di sottomenu o al livello di impostazione di una voce del menu principale) si esce al livello di menu principale;
 - vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione del pulsante **MENU ESC**).
- L'ambiente menu di setup è temporizzato; dopo l'uscita dal menu dovuta allo scadere di questa temporizzazione vengono salvate solo le modifiche già memorizzate dall'utente (già confermate con la pressione breve del pulsante **MENU ESC**).

Esempio:

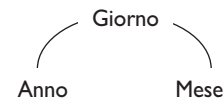


Dalla videata standard per accedere alla navigazione premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve. Per navigare all'interno del menù premere i pulsanti **+ o -**.
Nota A vettura in movimento, per ragioni di sicurezza è possibile accedere solo al menù ridotto (impostazione "Beep Velocità"). A vettura ferma è possibile accedere al menù esteso.

MENU ESC
pressione
breve
del pulsante



Esempio:



MENU ESC
pressione
breve
del pulsante

FOR2004i
fig. 21

(*) Funzione visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenziale Fiat.

- PLACCA E COMANDI
- SICUREZZA
- AVVIAMENTO E GUIDA
- SPE E MESSAGGI
- IN EMERGENZA
- MANUTENZIONE E CURA
- DATI TECNICI
- INDICE ALFABETICO

Limite velocità (Beep Velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza la scritta (Beep Vel.);

- premere il pulsante **+** oppure **-** per selezionare l'inserimento (On) o il disinserimento (Off) del limite di velocità;

- nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti **+** oppure **-** selezionare il limite di velocità desiderato e premere **MENU ESC** per confermare la scelta.

Nota L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Regolazione unità di misura (Unità misura)" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante **+** / **-** determina l'aumento / decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante **+** / **-** si ottiene l'aumento / decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On);

- premere il pulsante **-**, il display visualizza in modo lampeggiante (Off);

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione sensibilità sensore pioggia (Sens. pioggia)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di regolare (su 4 livelli) la sensibilità del sensore pioggia.

Per impostare il livello di sensibilità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" della sensibilità precedentemente impostato;

- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sensore fari

(Regolazione sensibilità sensore fari automatici)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di regolare la sensibilità del sensore crepuscolare secondo 3 livelli (livello 1 = livello minimo, livello 2 = livello medio, livello 3 = livello massimo); maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci.

Per impostare la regolazione desiderata occorre procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;

- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Abilitazione Trip B (Dati tripB)

Questa funzione consente di attivare (On) oppure disattivare (Off) la visualizzazione del Trip B (trip parziale).

Per ulteriori informazioni vedere paragrafo "Trip computer".

Per l'attivazione / disattivazione, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione orologio (Regola Ora)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenù: "Ora" e "Formato".

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza i due sottomenù "Ora" e "Formato";

– premere il pulsante **+** oppure **-** per spostarsi tra i due sottomenù;

– una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve **MENU ESC**;

– *nel caso in cui si entra nel sottomenù "Ora":* premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le "ore";

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;

– premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i "minuti";

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;

– *nel caso in cui si entra nel sottomenù "Formato":* premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la selezione in modalità "24h" oppure "12h".

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menù principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante **MENU ESC** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menù principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menù.

Regolazione data (Regola data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (giorno – mese – anno).

Per aggiornare procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il giorno" (gg);

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "il mese" (mm);

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante "l'anno" (aaaa);

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione.

Nota Ogni pressione sui pulsanti **+** o **-** determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento / decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Ripetizione informazioni audio (Vedi radio)

Questa funzione permette di visualizzare sul display informazioni relative all'auto-radio.

– Radio: frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata, attivazione ricerca automatica o AutoStore;

– CD audio, CD MP3: numero della traccia;

– CD Changer: numero CD e numero traccia;

Per visualizzare (On) oppure eliminare (Off) le informazioni autoradio sul display, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento (Autoclose)

Questa funzione, previa attivazione (On), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

La funzione è presente su tutte le versioni ed è possibile disattivarla solo tramite il display multifunzionale o il display multifunzionale riconfigurabile.

Per attivare (On) oppure disattivare (Off) questa funzione, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza un sottomenù;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On) oppure (Off) (in funzione di quanto precedentemente impostato);

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata

sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

– premere nuovamente il pulsante **MENU ESC** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Regolazione unità di misura (Unità misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenù: "Distanze", "Consumi" e "Temperatura".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza i tre sottomenù;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per spostarsi tra i tre sottomenù;

– una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve;

– *nel caso in cui si entra nel sottomenù "Distanze"*: premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" (in funzione di quanto precedentemente impostato);

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù “Consumi”: premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza “km/l”, oppure “mpg” (in funzione di quando precedentemente impostato);

Se l'unità di misura distanza impostata è “km” il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l) riferita alla quantità di carburante consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è “mi” il display visualizzerà la quantità di carburante consumato in “mpg”.

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù “Temperatura”: premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza “°C” oppure “°F” (in funzione di quando precedentemente impostato);

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante **MENU ESC** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Selezione lingua (Lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Turco, Olandese, Portoghese, Polacco, Francese, Spagnolo, Inglese, Tedesco.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la “lingua” precedentemente impostata;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione volume segnalazione acustica avarie / avvertimenti (Volume avvisi)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria / avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione volume tasti (Vol. tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica che accompagna la pressione dei pulsanti **MENU ESC**, **+** e **-**.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Manutenzione programmata (Service)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche dei tagliandi di manutenzione.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo “Unità di misura”);

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Nota Il “Piano di Manutenzione Programmata” prevede la manutenzione della vettura ogni 30.000 km (oppure 18.000 mi) oppure ogni 20.000 km (per versioni/mercati, dove previsto); questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione **MAR**, a partire da 2.000 km (oppure 1.240 mi) e viene riproposta ogni 200 km (oppure 124 mi). Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata (“tagliando”) è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, sul display apparirà la scritta “Service” seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal “Piano di manutenzione programmata” all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

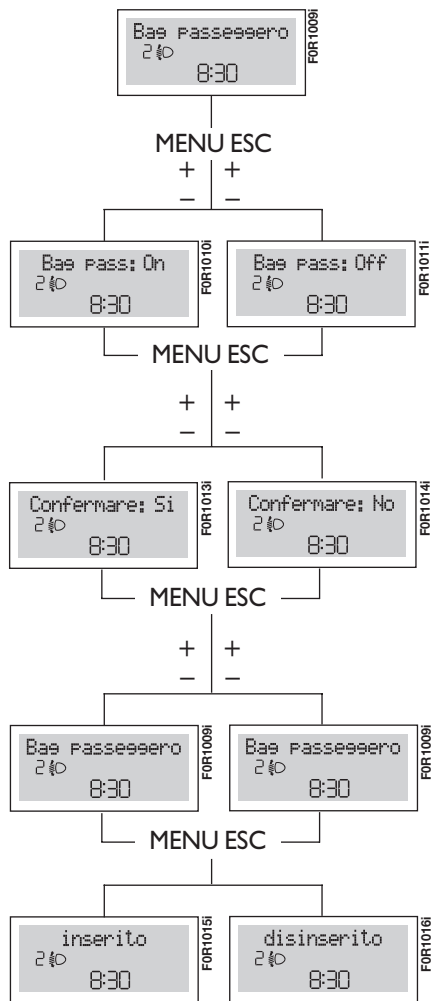
Attivazione/Disattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione toracica/pelvica (side bag) (Bag passeggero)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero.

Procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio (Bag pass: Off) (per disattivare) oppure il messaggio (Bag pass: On) (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti **+** e **-**, premere nuovamente il pulsante **MENU ESC**;
- sul display viene visualizzato il messaggio il messaggio di richiesta conferma;
- tramite la pressione dei pulsanti **+** o **-** selezionare (Si) (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure (No) (per rinunciare);
- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.



Uscita Menù

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù.

Premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante **-** il display torna alla prima voce del menù (Beep Velocità).

DISPLAY MULTIFUNZIONALE RICONFIGURABILE

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura è dotata di display multifunzionale riconfigurabile in grado di offrire informazioni utili all'utente, in funzione di quanto precedentemente impostato, durante la guida della vettura.

VIDEATA "STANDARD" fig. 23/a

La videata standard è in grado di visualizzare le seguenti indicazioni:

A Ora

B Data

C Indicazione modalità di guida Sport (per versioni/mercati, dove previsto)

D Odometro (visualizzazione chilometri/miglia percorsi)

E Segnalazione dello stato della vettura (es. porte aperte, oppure eventuale presenza ghiaccio su strada, ecc. ...)

F Posizione assetto fari (solo con luci anabbaglianti inserite)

G Temperatura esterna

Alla rotazione della chiave di avviamento in posizione **MAR**, il display visualizza, come videata principale, l'indicazione della data **fig.23/a** oppure la pressione di sovralimentazione del turbo-compressore **fig.23/b** secondo il settaggio precedentemente impostato sulla voce di menù "Prima pagina" ("Data" o "Info motore").

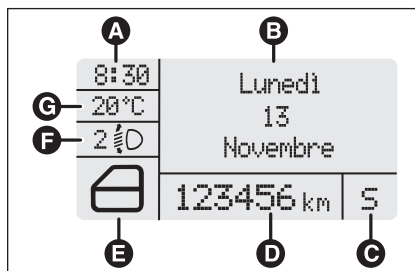


fig. 23/a

FOR2010i

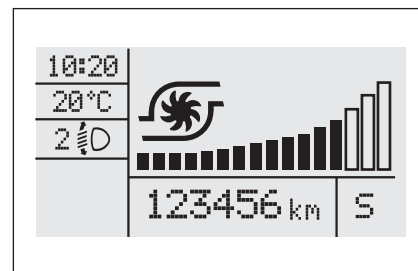


fig. 23/b

FOR0241m

PULSANTI DI COMANDO fig. 24

+ Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso l'alto o per incrementare il valore visualizzato.

MENU ESC Pressione breve per accedere al menù e/o passare alla videata successiva oppure confermare la scelta desiderata.

Pressione lunga per ritornare alla videata standard.

- Per scorrere sulla videata e sulle relative opzioni verso il basso o per decrementare il valore visualizzato.

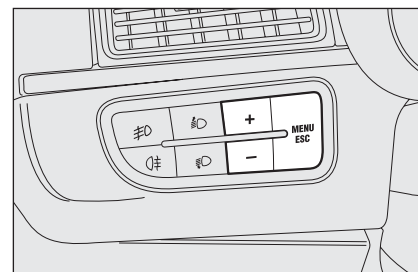


fig. 24

FOR0019m

Nota I pulsanti **+** e **-** attivano funzioni diverse a seconda delle seguenti situazioni:

– all'interno del menù permettono lo scorrimento verso l'alto o verso il basso;

– durante le operazioni di impostazione permettono l'incremento o il decremento.

Nota All'apertura di una porta anteriore il display si attiva visualizzando per alcuni secondi l'ora ed i chilometri/miglia percorsi.

MENU DI SETUP fig. 25

Il menù è composto da una serie di funzioni disposte in modo “circolare” la cui selezione, realizzabile mediante i pulsanti **+** e **-** consente l'accesso alle diverse operazioni di scelta ed impostazione (setup) riportate in seguito. Per alcune voci (Regola ora e Unità misura) è previsto un sottomenu.

Il menu di setup può essere attivato con una pressione breve del pulsante **MENU ESC**.

Con singole pressioni dei pulsanti **+** o **-** è possibile muoversi nella lista del menu di setup. Le modalità di gestione a questo punto differiscono tra loro a seconda della caratteristica della voce selezionata.

Selezione di una voce del menu principale senza sottomenu:

– tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** può essere selezionata l'impostazione del menu principale che si desidera modificare;

– agendo sui pulsanti **+** o **-** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione;

– tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del menu principale prima selezionata.

Selezione di una voce del menù principale con sottomenu:

– tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può visualizzare la prima voce del sottomenu;

– agendo sui pulsanti **+** o **-** (tramite singole pressioni) si possono scorrere tutte le voci del sottomenu;

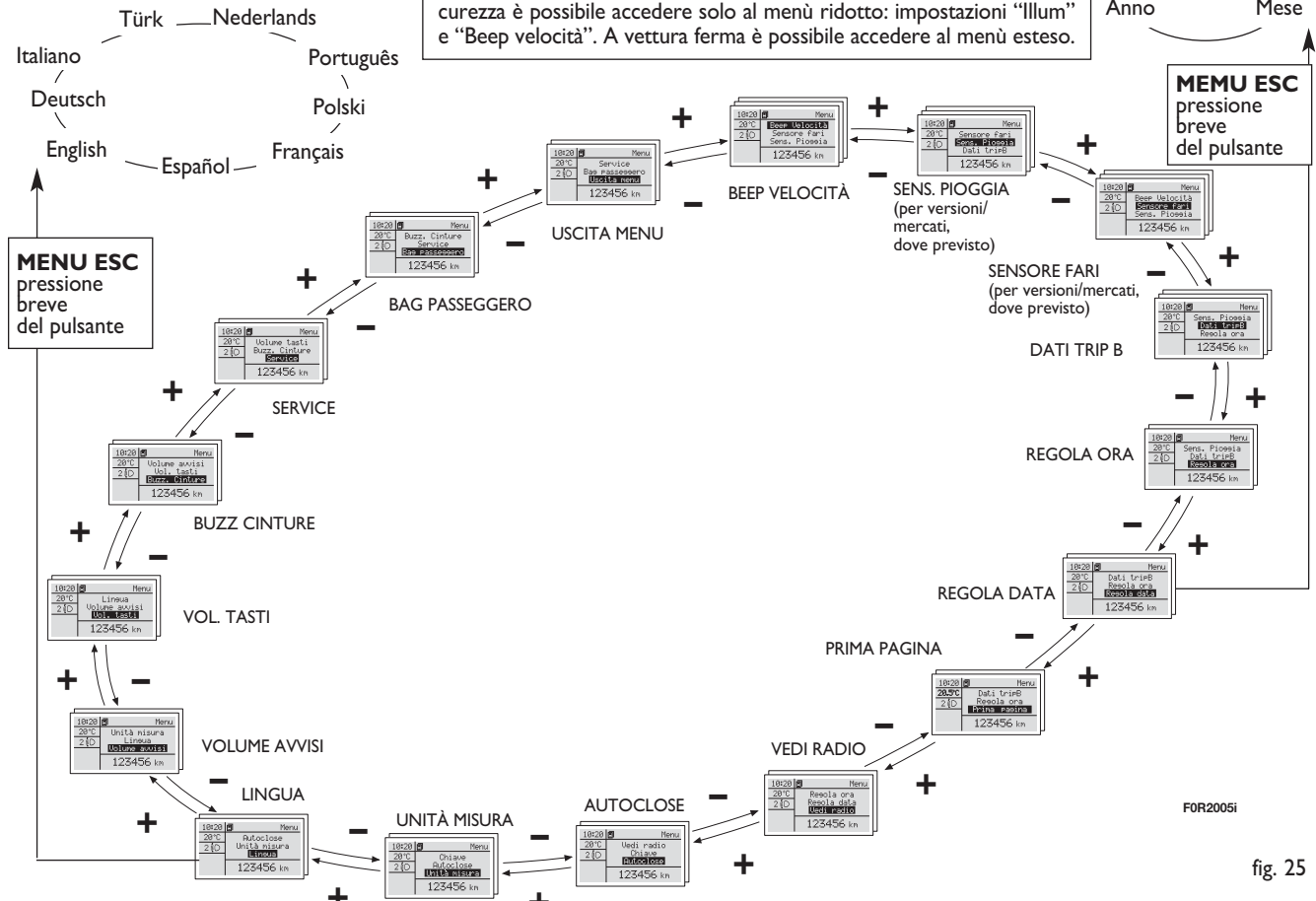
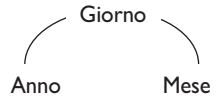
– tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può selezionare la voce del sottomenu visualizzata e si entra nel menu di impostazione relativo;

– agendo sui pulsanti **+** o **-** (tramite singole pressioni) può essere scelta la nuova impostazione di questa voce del sottomenu;

– tramite pressione breve del pulsante **MENU ESC** si può memorizzare l'impostazione e contemporaneamente ritornare alla stessa voce del sottomenu prima selezionata.

Esempio:

Dalla videata standard per accedere alla navigazione premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve. Per navigare all'interno del menù premere i pulsanti + o -. **Nota** A vettura in movimento, per ragioni di sicurezza è possibile accedere solo al menù ridotto: impostazioni "Illum" e "Beep velocità". A vettura ferma è possibile accedere al menù esteso.



FOR2005I

fig. 25

Beep Velocità (Limite velocità)

Questa funzione permette di impostare il limite velocità vettura (km/h oppure mph), superato il quale l'utente viene avvisato (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Per impostare il limite di velocità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza la scritta (Beep Vel.);

- premere il pulsante **+** oppure **-** per selezionare l'inserimento (On) o il disinserimento (Off) del limite di velocità;

- nel caso in cui la funzione sia stata attivata (On), tramite la pressione dei pulsanti **+** oppure **-** selezionare il limite di velocità desiderato e premere **MENU ESC** per confermare la scelta.

Nota L'impostazione è possibile tra 30 e 200 km/h, oppure 20 e 125 mph a seconda dell'unità precedentemente impostata, vedere paragrafo "Regolazione unità di misura (Unità misura)" descritto in seguito. Ogni pressione sul pulsante **+/-** determina l'aumento/decremento di 5 unità. Tenendo premuto il pulsante **+/-** si ottiene l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Qualora si desideri annullare l'impostazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante (On);

- premere il pulsante **-**, il display visualizza in modo lampeggiante (Off);

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regolazione sensibilità sensore pioggia (Sensore pioggia)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di regolare (su 4 livelli) la sensibilità del sensore pioggia.

Per impostare il livello di sensibilità desiderato, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" della sensibilità precedentemente impostato;

- premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Sensore fari (Regolazione sensibilità sensore fari automatici)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione consente di regolare la sensibilità del sensore crepuscolare secondo 3 livelli (livello 1 = livello minimo, livello 2 = livello medio, livello 3 = livello massimo); maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per comandare l'accensione delle luci.

Per impostare la regolazione desiderata occorre procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il livello precedentemente impostato;

- premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Dati trip B (Abilitazione Trip B)

Questa funzione consente di attivare (On) oppure disattivare (Off) la visualizzazione del Trip B (trip parziale).

Per ulteriori informazioni vedere paragrafo “Trip computer”.

Per l'attivazione /disattivazione, procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

- premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la scelta;

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Regola ora (Regolazione orologio)

Questa funzione consente la regolazione dell'orologio passando attraverso due sottomenù: “Ora” e “Formato”.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza i due sottomenù “Ora” e “Formato”;

- premere il pulsante **+** oppure **–** per spostarsi tra i due sottomenù;

- una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante con pressione breve **MENU ESC**;

- nel caso in cui si entra nel sottomenù “Ora ”: premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante le “ore”;

- premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione;

- premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve il display visualizza in modo lampeggiante i “minuti”;

- premere il pulsante **+** oppure **–** per effettuare la regolazione.

Nota Ogni pressione sui pulsanti + oppure – determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– nel caso in cui si entra nel sottomenù “Formato”: premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la modalità di visualizzazione;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la selezione in modalità “24h” oppure “12h”.

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante **MENU ESC** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Regola data (Regolazione data)

Questa funzione consente l'aggiornamento della data (giorno – mese – anno).

Per aggiornare procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “l'anno”;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “il mese”;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante “il giorno”;

– premere il pulsante + oppure – per effettuare la regolazione.

Nota Ogni pressione sui pulsanti + oppure – determina l'aumento o il decremento di una unità. Mantenendo premuto il pulsante ne deriva l'aumento/decremento veloce automatico. Quando si è vicini al valore desiderato, completare la regolazione con singole pressioni.

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Prima pagina (visualizzazione informazioni nella videata principale del display)

(per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di selezionare il tipo di informazione che si vuole visualizzare nella videata principale del display. E' possibile visualizzare l'indicazione della data oppure della pressione di sovrallimentazione del turbo-compressore.

Per effettuare la selezione di una delle due voci procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza “Prima pagina”;

– premere nuovamente il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per visualizzare le opzioni di visualizzazione “Data” e “Info motore”;

– premere il pulsante + oppure – per selezionare il tipo di visualizzazione che si intende avere nella videata principale del display;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per memorizzare la scelta e tornare alla videata di menù precedente oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, il display multifunzionale riconfigurabile, terminata la fase di check iniziale, fornisce la visualizzazione delle informazioni precedentemente impostate tramite la funzione “Prima pagina” del menù.

Vedi radio (Ripetizione informazioni audio)

Questa funzione permette di visualizzare sul display informazioni relative all'auto-radio.

– Radio: frequenza o messaggio RDS della stazione radio selezionata, attivazione ricerca automatica o AutoStore;

– CD audio, CD MP3: numero della traccia;

– CD Changer: numero CD e numero traccia;

Per visualizzare (On) oppure eliminare (Off) le informazioni autoradio sul display, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Autoclose (Chiusura centralizzata automatica a vettura in movimento)

Questa funzione, previa attivazione (On), consente l'attivazione del blocco automatico delle porte al superamento della velocità di 20 km/h.

La funzione è presente su tutte le versioni ed è possibile disattivarla solo tramite il display multifunzionale o il display multifunzionale riconfigurabile.

Per attivare oppure disattivare questa funzione, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza un sottomenù;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante On oppure Off in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata sottomenù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare;

– premere nuovamente il pulsante **MENU ESC** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Unità misura (Regolazione unità di misura)

Questa funzione consente l'impostazione delle unità di misura tramite tre sottomenù: "Distanze", "Consumi" e "Temperatura".

Per impostare l'unità di misura desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza i tre sottomenù;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per spostarsi tra i tre sottomenù;

– una volta selezionato il sottomenù che si vuole modificare, premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù "Distanze": premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza "km" oppure "mi" in funzione di quanto precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù "Consumi": premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza "km/l", "l/100km" oppure "mpg" in funzione di quanto precedentemente impostato;

Se l'unità di misura distanza impostata è "km" il display consente l'impostazione dell'unità di misura (km/l oppure l/100km) riferita alla quantità di carburante consumato.

Se l'unità di misura distanza impostata è "mi" il display visualizzerà la quantità di carburante consumato in "mpg".

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– nel caso in cui si entra nel sottomenù "Temperatura": premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza "°C" oppure "°F" in funzione di quando precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

Una volta effettuata la regolazione, premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata sottomenu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata menu principale senza memorizzare.

– premere nuovamente il pulsante **MENU ESC** con pressione lunga per tornare alla videata standard o al menu principale a seconda del punto in cui ci si trova nel menu.

Lingua (Selezione lingua)

Le visualizzazioni del display, previa impostazione, possono essere rappresentate nelle seguenti lingue: Italiano, Tedesco, Inglese, Spagnolo, Francese, Portoghese, Olandese.

Per impostare la lingua desiderata, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante la "lingua" precedentemente impostata;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la scelta;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume avvisi (Regolazione volume segnalazione acustica avarie /avvertimenti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica (buzzer) che accompagna le visualizzazioni di avaria /avvertimento.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il "livello" del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante **+** oppure **-** per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Volume tasti (Regolazione volume tasti)

Questa funzione consente di regolare (su 8 livelli) il volume della segnalazione acustica che accompagna la pressione dei pulsanti **MENU ESC**, + e -.

Per impostare il volume desiderato, procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza in modo lampeggiante il “livello” del volume precedentemente impostato;

– premere il pulsante + oppure - per effettuare la regolazione;

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.

Buzz. Cinture (Riattivazione buzzer per segnalazione S.B.R.)

La funzione è visualizzabile solo dopo l'avvenuta disattivazione del sistema S.B.R. da parte della Rete Assistenziale Fiat (vedere capitolo “Sicurezza” al paragrafo “Sistema S.B.R.”).

Service (Manutenzione programmata)

Questa funzione consente di visualizzare le indicazioni relative alle scadenze chilometriche dei tagliandi di manutenzione.

Per consultare tali indicazioni procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display visualizza la scadenza in km oppure mi in funzione di quanto precedentemente impostato (vedere paragrafo “Unità di misura distanza”);

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve per tornare alla videata menù oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard.

Nota Il “Piano di Manutenzione Programmata” prevede la manutenzione della vettura ogni 30.000 km (18.000 miglia) oppure, (per versioni/mercati, dove previsto), ogni 20.000 km (12.000 miglia) questa visualizzazione appare automaticamente, con chiave in posizione **MAR**, a partire da 2.000 km (oppure valore equivalente in miglia) da tale scadenza e viene riproposta ogni 200 km (oppure valore equivalente in miglia). Al di sotto dei 200 km le segnalazioni vengono proposte a scadenza più ravvicinata. La visualizzazione sarà in km o miglia a seconda dell'impostazione effettuata nell'unità misura. Quando la manutenzione programmata (“tagliando”) è prossima alla scadenza prevista, ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, sul display apparirà la scritta “Service” seguita dal numero di chilometri/miglia mancanti alla manutenzione della vettura. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat che provvederà, oltre alle operazioni di manutenzione previste dal “Piano di manutenzione programmata”, all'azzeramento di tale visualizzazione (reset).

Bag passeggero

Attivazione/Disattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione toracica/pelvica (side bag - per versioni/mercati, dove previsto)

Questa funzione permette di attivare/disattivare l'air bag lato passeggero.

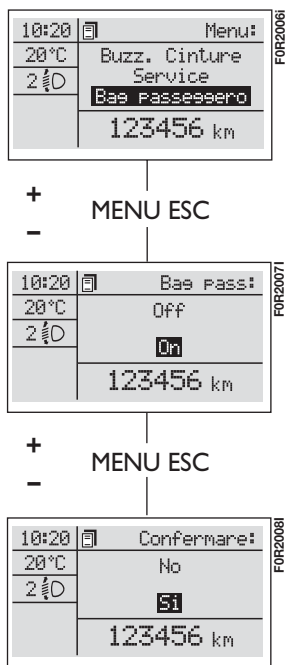
Procedere come segue:

– premere il pulsante **MENU ESC** e, dopo aver visualizzato sul display il messaggio (Bag pass: Off) (per disattivare) oppure il messaggio (Bag pass: On) (per attivare) tramite la pressione dei pulsanti **+** e **-**, premere nuovamente il pulsante **MENU ESC**;

– sul display viene visualizzato il messaggio di richiesta conferma;

– tramite la pressione dei pulsanti **+** o **-** selezionare (Si) (per confermare l'attivazione/disattivazione) oppure (No) (per rinunciare);

– premere il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, viene visualizzato un messaggio di conferma scelta e si torna alla videata menu oppure premere il pulsante con pressione lunga per tornare alla videata standard senza memorizzare.



Uscita Menù

Ultima funzione che chiude il ciclo di impostazioni elencate nella videata menù.

Premendo il pulsante **MENU ESC** con pressione breve, il display torna alla videata standard senza memorizzare.

Premendo il pulsante **-** il display torna alla prima voce del menù (Beep Velocità).

TRIP COMPUTER

Generalità

Il "Trip computer" consente di visualizzare, con chiave di avviamento in posizione **MAR**, le grandezze relative allo stato di funzionamento della vettura. Tale funzione è composta da due trip separati denominati "Trip A" e "Trip B" capaci di monitorare la "missione completa" della vettura (viaggio) in modo indipendente l'uno dall'altro.

Entrambe le funzioni sono azzerabili (reset - inizio di una nuova missione).

Il "Trip A" consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Autonomia
- Distanza percorsa
- Consumo medio
- Consumo istantaneo
- Velocità media
- Tempo di viaggio (durata di guida).

Il "Trip B", presente solo su display multifunzionale, consente la visualizzazione delle seguenti grandezze:

- Distanza percorsa B
- Consumo medio B
- Velocità media B
- Tempo di viaggio B (durata di guida).

Nota Il "Trip B" è una funzione escludibile (vedere paragrafo "Abilitazione Trip B"). Le grandezze "Autonomia" e "Consumo istantaneo" non sono azzerabili.

Grandezze visualizzate

Autonomia

Indica la distanza indicativa che può essere ancora percorsa con il carburante presente all'interno del serbatoio. Sul display verrà visualizzata l'indicazione "----" al verificarsi dei seguenti eventi:

- valore di autonomia inferiore a 50 km (oppure 30 mi)
- in caso di sosta vettura con motore avviato per un tempo prolungato.

Distanza percorsa

Indica la distanza percorsa dall'inizio della nuova missione.

Consumo medio

Rappresenta la media indicativa dei consumi dall'inizio della nuova missione.

Consumo istantaneo

Esprime la variazione, aggiornata costantemente, del consumo di carburante. In caso di sosta vettura con motore avviato sul display verrà visualizzata l'indicazione "----".

Velocità media

Rappresenta il valore medio della velocità vettura in funzione del tempo complessivamente trascorso dall'inizio della nuova missione.

Tempo di viaggio

Tempo trascorso dall'inizio della nuova missione.

AVVERTENZA In assenza di informazioni, tutte le grandezze del Trip computer visualizzano l'indicazione "----" al posto del valore. Quando viene ripristinata la condizione di normale funzionamento, il conteggio delle varie grandezze riprende in modo regolare, senza avere né un azzeramento dei valori visualizzati precedentemente all'anomalia, né l'inizio di una nuova missione.

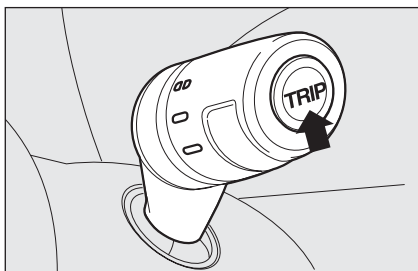


fig. 26

F0R0020m

PULSANTE TRIP DI COMANDO fig. 26

Il pulsante **TRIP**, ubicato in cima alla leva destra, consente, con chiave di avviamento in posizione **MAR**, di accedere alla visualizzazione delle grandezze precedentemente descritte nonché di azzerarle per iniziare una nuova missione:

- pressione breve per accedere alle visualizzazioni delle varie grandezze
- pressione lunga per azzerare (reset) ed iniziare quindi una nuova missione.

Nuova missione

Inizia da quando è effettuato un azzeramento:

- “manuale” da parte dell'utente, tramite la pressione del relativo pulsante;
- “automatico” quando la “distanza percorsa” raggiunge il valore, in funzione del display installato di 3999,9 km o 9999,9 km oppure quando il “tempo di viaggio” raggiunge il valore di 99.59 (99 ore e 59 minuti);
- dopo ogni scollegamento e conseguente riconnessione della batteria.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del “Trip A” effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

AVVERTENZA L'operazione di azzeramento effettuata in presenza delle visualizzazioni del “Trip B” effettua il reset solo delle grandezze relative alla propria funzione.

Procedura di inizio viaggio

Con chiave di avviamento in posizione **MAR**, effettuare l'azzeramento (reset) premendo e mantenendo premuto il pulsante **TRIP** per più di 2 secondi.

Uscita Trip

Per uscire dalla funzione Trip: mantenere premuto il pulsante **MENU ESC** per più di 2 secondi.

SEDILI

SEDILI ANTERIORI CON REGOLAZIONE MANUALE fig. 27



ATTENZIONE

Qualunque regolazione deve essere eseguita esclusivamente a vettura ferma.



I rivestimenti tessili della vostra vettura sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Pur tuttavia è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.

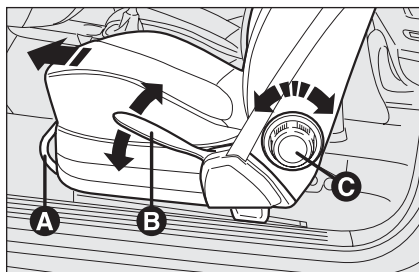


fig. 27

FOR0021m

Regolazione in senso longitudinale fig. 27

Sollevare la leva **A** e spingere il sedile avanti o indietro: in posizione di guida le braccia devono poggiare sulla corona del volante.



ATTENZIONE

Rilasciata la leva di regolazione, verificare sempre che il sedile sia bloccato sulle guide, provando a spostarlo avanti e indietro. La mancanza di questo bloccaggio potrebbe provocare lo spostamento inaspettato del sedile e causare la perdita di controllo della vettura.

Regolazione in altezza fig. 27 (per versioni/mercati, dove previsto)

Agire sulla leva **B** e sposterla in alto o in basso fino ad ottenere l'altezza desiderata.

AVVERTENZA La regolazione deve essere effettuata unicamente stando seduti sul sedile.

Regolazione inclinazione dello schienale fig. 27

Ruotare il pomello **C**.



ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino.

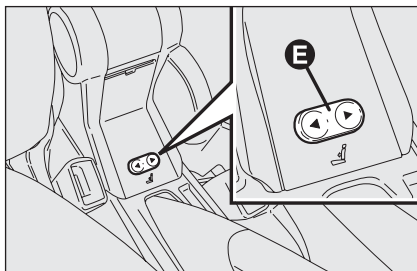


fig. 28

FOR0022m

Regolazione lombare elettrica

fig. 28

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per regolare l'appoggio personalizzato tra schiena e schienale elettricamente agire sui comandi **E**.

APPOGGIATESTA

ANTERIORI fig. 29

Su alcune versioni sono regolabili in altezza e si bloccano automaticamente nella posizione desiderata.

Regolazione:

- regolazione verso l'alto: sollevare l'appoggiatesta fino ad avvertire il relativo scatto di bloccaggio.
- regolazione verso il basso: premere il tasto **A** ed abbassare l'appoggiatesta.

Per estrarre gli appoggiatesta anteriori premere contemporaneamente i pulsanti **A** e **B** a lato dei due sostegni e sfilarli verso l'alto.

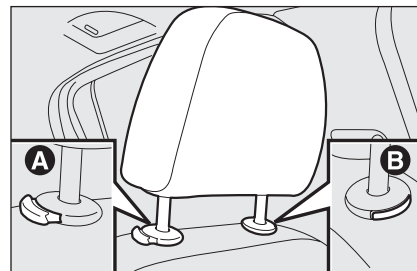


fig. 29

FOR0024m



ATTENZIONE

Gli appoggiatesta vanno regolati in modo che la testa, e non il collo, appoggi su di essi. Solo in questo caso esercitano la loro azione protettiva.

Per sfruttare al meglio l'azione protettiva dell'appoggiatesta, regolare lo schienale in modo da avere il busto eretto e la testa più vicino possibile all'appoggiatesta.

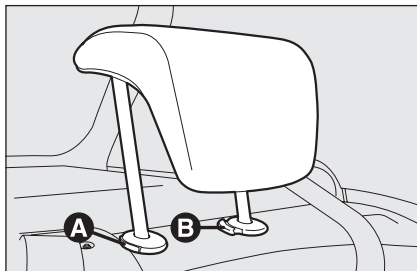


fig. 30

FOR0025m

POSTERIORI fig. 30

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per regolare l'appoggiatesta in posizione alta occorre sollevare l'appoggiatesta fino al raggiungimento della posizione (posizione di utilizzo) segnalata da uno scatto.

Per riportare l'appoggiatesta in condizione di non utilizzo premere il tasto **A** ed abbassarlo fino a farlo rientrare nella sede sullo schienale.

Per estrarre gli appoggiatesta posteriori premere contemporaneamente i pulsanti **A** e **B** a lato dei due sostegni e sfilarli verso l'alto.

AVVERTENZA Durante l'utilizzo dei sedili posteriori, gli appoggiatesta vanno sempre tenuti nella posizione "tutta estratta".

VOLANTE

Il volante è regolabile in senso verticale e assiale.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- sbloccare la leva **A**-fig. 31 spingendola in avanti (posizione 2);
- regolare il volante;
- bloccare la leva **A** tirandola verso il volante (posizione 1).

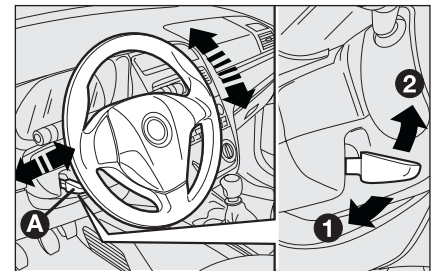


fig. 31

FOR0026m



ATTENZIONE

È tassativamente vietato ogni intervento in after-market, con conseguenti manomissioni della guida o del piantone sterzo (es. montaggio di antifurto), che potrebbero causare, oltre al decadimento delle prestazioni del sistema e della garanzia, gravi problemi di sicurezza, nonché la non conformità omologativa della vettura.



ATTENZIONE

Le regolazioni vanno eseguite solo con vettura ferma e motore spento.

SPECCHI RETROVISORI

SPECCHIO INTERNO fig. 32

È provvisto di un dispositivo antinfortunistico che lo fa sganciare in caso di contatto violento con il passeggero.

Azionando la leva **A** è possibile regolare lo specchio su due diverse posizioni: normale od antiabbagliante.

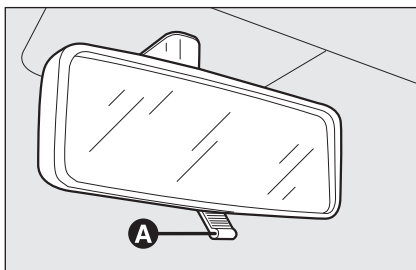


fig. 32

F0R0027m

Su alcune versioni è presente uno specchio elettrocromico. Nella parte inferiore dello specchio è presente un tasto **ON/OFF** per l'attivazione/disattivazione della funzione elettrocromica. Inserendo la retromarcia lo specchio si predispose sempre nella colorazione per l'utilizzo diurno.

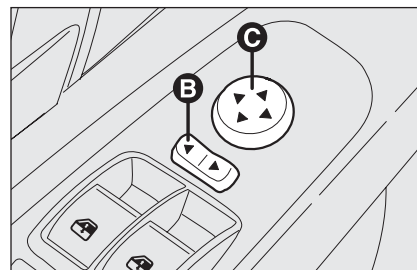


fig. 33

F0R0028m

SPECCHI ESTERNI

Regolazione elettrica fig. 33

È possibile solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

Per effettuare la regolazione procedere come segue:

- mediante l'interruttore **B** selezionare lo specchio (sinistro o destro) su cui eseguire la regolazione;
- regolare lo specchio, agendo nei quattro sensi sull'interruttore **C**;

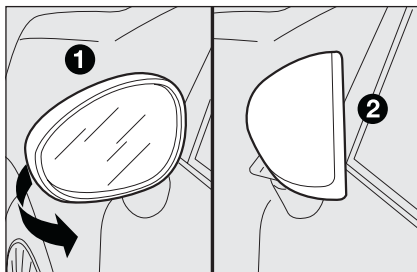


fig. 34

FOR0029m

Ripiegamento

In caso di necessità (per esempio quando l'ingombro dello specchio crea difficoltà in un passaggio stretto) è possibile ripiegare gli specchi spostandoli dalla posizione 1-fig. 34 alla posizione 2.

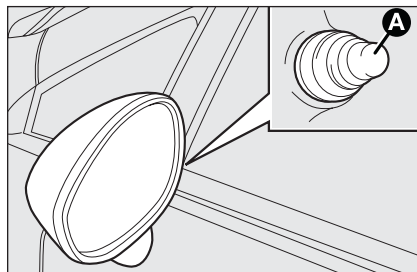


fig. 35

FOR0030m

Regolazione manuale fig. 35


Per effettuare la regolazione, agire sul pomello **A**-fig. 35.



Durante la marcia gli specchi devono sempre essere in posizione 1-fig. 34.

Sbrinamento/disappannamento

(per versioni/mercati, dove previsto)

Gli specchi sono dotati di resistenze che entrano in funzione quando si aziona il lunotto termico (premendo il pulsante .

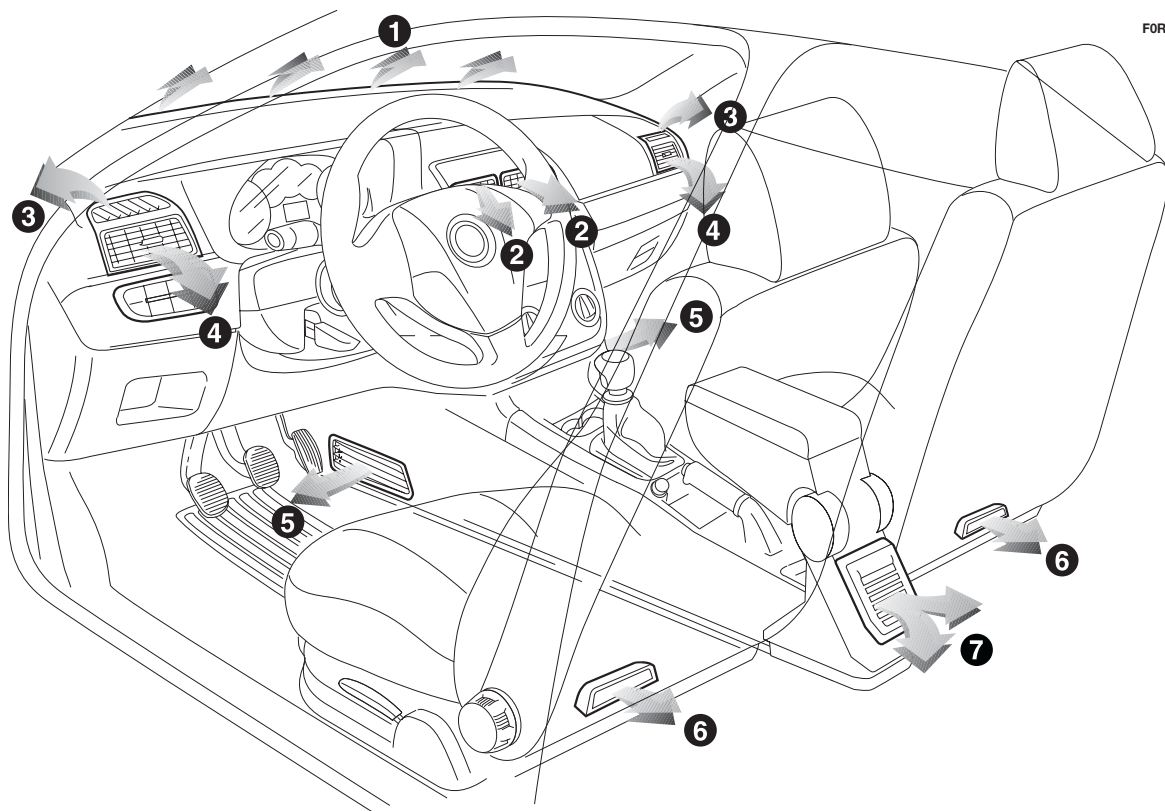
AVVERTENZA La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo alcuni minuti.



ATTENZIONE

Lo specchio retrovisore esterno lato guida, essendo curvo, altera leggermente la percezione della distanza.

RISCALDAMENTO E VENTILAZIONE



F0R0031m

fig. 36

1. Diffusore fisso superiore - 2. Diffusori centrali orientabili - 3. Diffusore fissi laterali - 4. Diffusori laterali orientabili - 5. Diffusori inferiori per posti anteriori - 6. Diffusori inferiori laterali per posti posteriori - 7. Diffusore inferiore centrale per posti posteriori (per versioni/mercati, dove previsto).

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

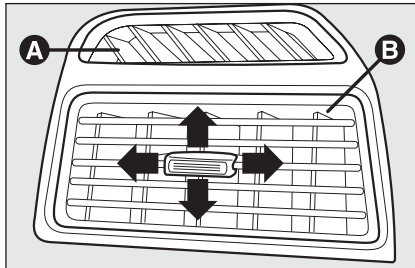


fig. 37

FOR0032m

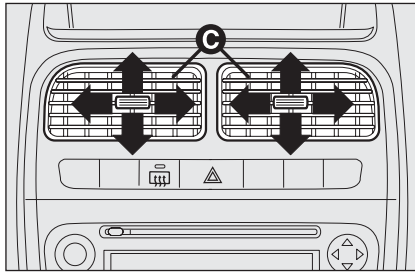


fig. 38

FOR0033m

DIFFUSORI ORIENTABILI E REGOLABILI LATERALI E CENTRALI fig. 37-38

- A** Diffusore fisso per vetri laterali.
- B** Diffusori laterali orientabili.
- C** Diffusori centrali orientabili.

I diffusori **A** non sono orientabili.

Per utilizzare i diffusori **B** e **C**, agire sul relativo dispositivo in modo da poterli orientare nella posizione desiderata.

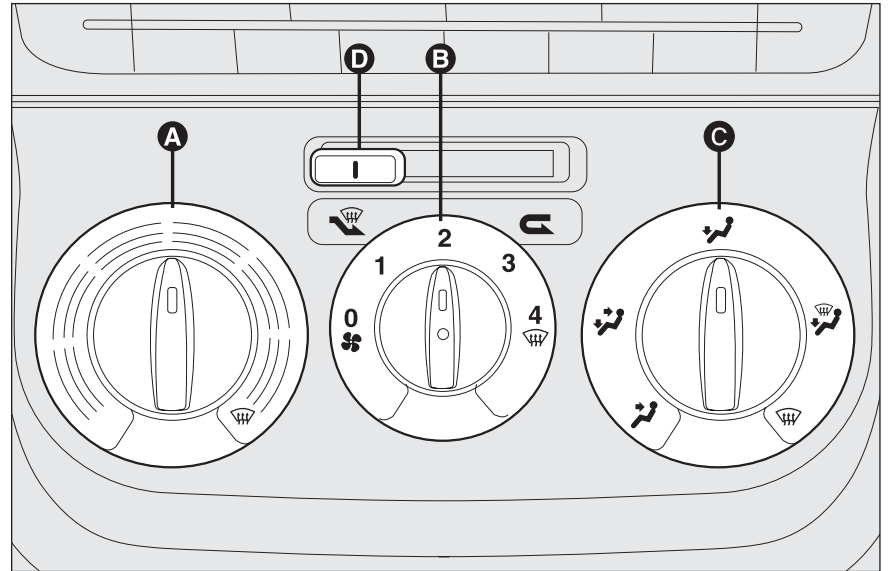


fig. 39

FOR0034m

COMANDI fig. 39

Manopola A per la regolazione della temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda)

Settore rosso = aria calda

Settore blu = aria fredda






Manopola B per attivazione/ regolazione ventilatore

☼ 0 = ventilatore spento


1-2-3 = velocità di ventilazione


4 🌀 = ventilazione alla massima velocità

Manopola C per la distribuzione dell'aria

-  per avere aria alle bocchette centrali e laterali;
-  per inviare aria ai piedi ed avere alle bocchette plancia una temperatura leggermente più bassa, in condizioni di temperatura intermedia;
-  per riscaldamento con temperatura esterna rigida: per avere la massima portata di aria sui piedi;
-  per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
-  per disappannare velocemente il parabrezza.


Cursore D per inserimento/ disinserimento ricircolo aria

Portando il cursore in posizione  avviene l'inserimento del ricircolo aria interna.

Portando il cursore in posizione  avviene il disinserimento del ricircolo aria interna.

VENTILAZIONE ABITACOLO

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

- ruotare la manopola **A** sul settore blu;
- disinserire il ricircolo aria interna;
- ruotare la manopola **C** in corrispondenza di ;
- ruotare la manopola **B** sulla velocità desiderata.



RISCALDAMENTO ABITACOLO


Procedere come segue:

- ruotare la manopola **A** sul settore rosso;
- ruotare la manopola **C** nella posizione desiderata;
- ruotare la manopola **B** sulla velocità desiderata.

RISCALDAMENTO RAPIDO ABITACOLO

Per ottenere la più rapida prestazione di riscaldamento, procedere come segue:



- ruotare la manopola **A** sul settore rosso;
- inserire il ricircolo aria interna;
- ruotare la manopola **C** in corrispondenza di ;
- ruotare la manopola **B** in corrispondenza di 4  (massima velocità del ventilatore).

Successivamente agire sui comandi per mantenere le condizioni di comfort desiderate e portare il cursore **D** in posizione  per disinserire il ricircolo di aria interna e prevenire fenomeni di appannamento.

AVVERTENZA A motore freddo occorre attendere qualche minuto affinché il liquido dell'impianto raggiunga la temperatura di esercizio ottimale.

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI (PARABREZZA E CRISTALLI LATERALI)



Procedere come segue:

- ruotare la manopola **A** sul settore rosso;
- disinserire il ricircolo aria interna;
- ruotare la manopola **C** in corrispondenza di ;
- ruotare la manopola **B** in corrispondenza di 4  (massima velocità del ventilatore).

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sui comandi per ripristinare le condizioni di comfort desiderate.

Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

- ruotare la manopola **A** sul settore rosso;
- disinserire il ricircolo aria interna;
- ruotare la manopola **C** in corrispondenza di  con possibilità di passaggio alla posizione  nel caso in cui non si notino accenni di appannamento;
- ruotare la manopola **B** in corrispondenza della 2^a velocità.

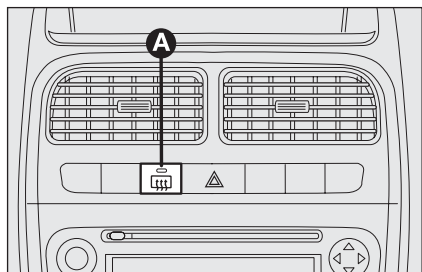


fig. 40

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

fig. 40

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante **A** per attivare questa funzione; l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione della spia sul pulsante stesso.

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 20 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante **A**.

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Portare il cursore **D** sulla posizione  per attivare il ricircolo aria interna.

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata ("riscaldamento" o "raffreddamento"), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate.

L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

CLIMATIZZATORE MANUALE

(per versioni/mercati, dove previsto)

COMANDI fig. 41

Manopola A per la regolazione della temperatura dell'aria (miscelazione aria calda/fredda)

Settore rosso = aria calda

Settore blu = aria fredda

Manopola B per attivazione/ regolazione ventilatore

☸ 0 = ventilatore spento

1-2-3 = velocità di ventilazione

4 🌀 = ventilazione alla massima velocità

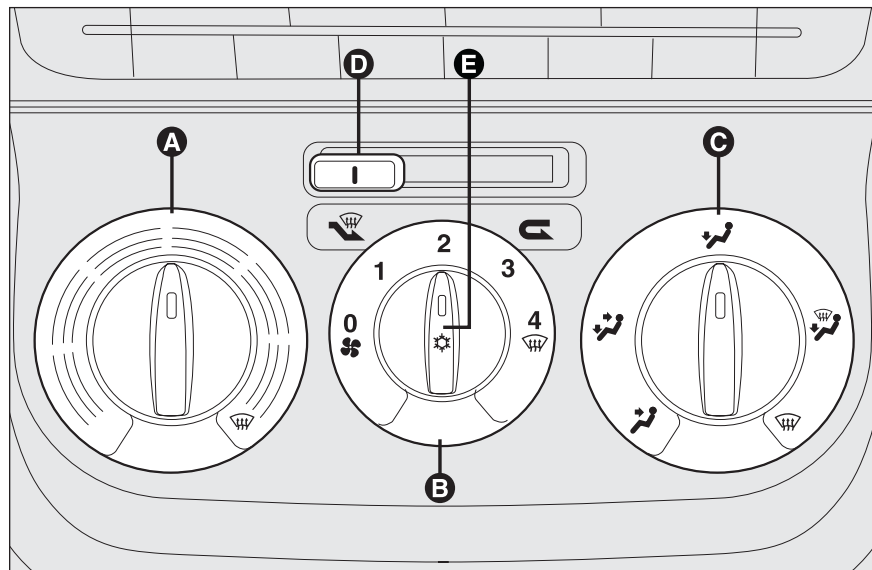


fig. 41


FOR0036m


Manopola C per la distribuzione dell'aria

- 🔥 per avere aria alle bocchette centrali e laterali;
- ❄️ per inviare aria ai piedi ed avere alle bocchette plancia una temperatura leggermente più bassa, in condizioni di temperatura intermedia;

- 🔥 per riscaldamento con temperatura esterna rigida: per avere la massima portata di aria sui piedi;
- ❄️ per riscaldare i piedi e contemporaneamente disappannare il parabrezza;
- 🌀 per disappannare velocemente il parabrezza.

Cursore D per inserimento/ disinserimento ricircolo aria

Portando il cursore in posizione  avviene l'inserimento del ricircolo aria interna.

Portando il cursore in posizione  avviene il disinserimento del ricircolo aria interna.


Inserimento/disinserimento climatizzatore

Premendo la manopola **E- fig. 4I** (led su manopola acceso) avviene l'inserimento del climatizzatore.

Premendo nuovamente la manopola **E** (led su manopola spento) avviene il disinserimento del climatizzatore.



VENTILAZIONE ABITACOLO

Per ottenere una buona ventilazione dell'abitacolo, procedere come segue:

- ruotare la manopola **A** sul settore blu;
- disinserire il ricircolo aria interna;
- ruotare la manopola **C** in corrispondenza di ;
- ruotare la manopola **B** sulla velocità desiderata.

CLIMATIZZAZIONE (raffreddamento)

Per ottenere la più rapida prestazione di raffreddamento, procedere come segue:

- ruotare la manopola **A** sul settore blu;
- inserire il ricircolo aria interna;
- ruotare la manopola **C** in corrispondenza di ;
- inserire il climatizzatore premendo la manopola **E**, il led sulla manopola si accende;
- ruotare la manopola **B** in corrispondenza di **4**  (massima velocità ventilatore).

Regolazione del raffreddamento

- ruotare la manopola **A** verso destra per aumentare la temperatura;
- disinserire il ricircolo aria interna;
- ruotare la manopola **B** per diminuire la velocità del ventilatore.



RISCALDAMENTO ABITACOLO

Procedere come segue:

- ruotare la manopola **A** sul settore rosso;
- ruotare la manopola **C** in corrispondenza del simbolo desiderato;
- ruotare la manopola **B** sulla velocità desiderata;

RISCALDAMENTO RAPIDO ABITACOLO

Per ottenere la più rapida prestazione di riscaldamento, procedere come segue:



- ruotare la manopola **A** sul settore rosso;
- inserire il ricircolo aria interna;
- ruotare la manopola **C** in corrispondenza di ;
- ruotare la manopola **B** in corrispondenza di  (massima velocità del ventilatore).

Successivamente agire sui comandi per mantenere le condizioni di comfort desiderate e disinserire il ricircolo di aria interna.

AVVERTENZA A motore freddo occorre attendere qualche minuto affinché il liquido dell'impianto raggiunga la temperatura di esercizio ottimale.

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO RAPIDO CRISTALLI ANTERIORI (PARABREZZA E CRISTALLI LATERALI)

Procedere come segue:



- ruotare la manopola **A** sul settore rosso;
- ruotare la manopola **B** in corrispondenza di  (massima velocità del ventilatore);
- ruotare la manopola **C** in corrispondenza di ;
- disinserire il ricircolo aria interna.

A disappannamento/sbrinamento avvenuto agire sui comandi per ripristinare le condizioni di comfort desiderate.

AVVERTENZA Il climatizzatore è molto utile per accelerare il disappannamento, perché deumidifica l'aria. Regolare i comandi come precedentemente descritto ed inserire il climatizzatore premendo la manopola **E**, il led sulla manopola si accende.

Antiappannamento cristalli

In casi di forte umidità esterna e/o di pioggia e/o di forti differenze di temperatura tra interno ed esterno abitacolo, si consiglia di effettuare la seguente manovra preventiva di antiappannamento dei cristalli:

- ruotare la manopola **A** sul settore rosso;
- disinserire il ricircolo aria interna;
- ruotare la manopola **C** in corrispondenza di  con possibilità di passaggio alla posizione  nel caso in cui non si notino accenni di appannamento;
- ruotare la manopola **B** in corrispondenza della 2^a velocità.

AVVERTENZA Il climatizzatore è molto utile per prevenire l'appannamento dei cristalli nei casi di forte umidità ambientale in quanto deumidifica l'aria immessa in abitacolo.

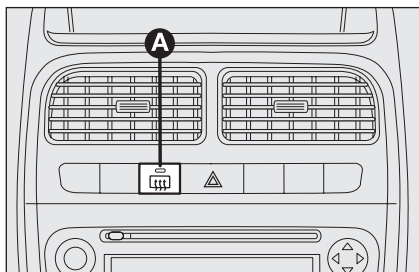


fig. 42

F0R0035m

DISAPPANNAMENTO/ SBRINAMENTO LUNOTTO TERMICO E SPECCHI RETROVISORI ESTERNI

fig. 42

(per versioni/mercati, dove previsto)

Premere il pulsante **A** per attivare questa funzione; l'avvenuto inserimento della funzione è evidenziato dall'accensione della spia sul pulsante stesso.

La funzione è temporizzata e viene disattivata automaticamente dopo 20 minuti. Per escludere anticipatamente la funzione, premere nuovamente il pulsante **A**.

AVVERTENZA Non applicare adesivi sulla parte interna del cristallo posteriore in corrispondenza dei filamenti del lunotto termico per evitare di danneggiarlo.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

ATTIVAZIONE RICIRCOLO ARIA INTERNA

Portare il cursore **D** sulla posizione  per attivare il ricircolo aria interna.

È consigliabile inserire il ricircolo aria interna durante le soste in colonna od in galleria per evitare l'immissione di aria esterna inquinata. Evitare di utilizzare in modo prolungato tale funzione, specialmente con più persone a bordo vettura, in modo da prevenire la possibilità di appannamento dei cristalli.

AVVERTENZA Il ricircolo aria interna consente, in base alla modalità di funzionamento selezionata (“riscaldamento” o “raffreddamento”), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate.

L'inserimento del ricircolo aria interna è sconsigliato in caso di giornate piovose/fredde per evitare la possibilità di appannamento dei cristalli.

MANUTENZIONE DELL'IMPIANTO

Durante la stagione invernale l'impianto di climatizzazione deve essere messo in funzione almeno una volta al mese per circa 10 minuti. Prima della stagione estiva far verificare l'efficienza dell'impianto presso la Rete Assistenziale Fiat.



L'impianto utilizza fluido refrigerante R134a che, in caso di perdite accidentali, non danneggia l'ambiente. Evitare assolutamente l'uso di fluido R12 incompatibile con i componenti dell'impianto stesso.

CLIMATIZZATORE AUTOMATICO

(per versioni/mercati, dove previsto)

GENERALITÀ

Il climatizzatore automatico regola la temperatura, la quantità e la distribuzione dell'aria nell'abitacolo. Il controllo della temperatura è basato sulla "temperatura equivalente": il sistema, cioè, lavora continuamente per mantenere costante il comfort dell'abitacolo e compensare le eventuali variazioni delle condizioni climatiche esterne compreso l'irraggiamento solare rilevato da un sensore apposito.

I parametri e le funzioni controllate automaticamente sono:

- temperatura aria alle bocchette;
- distribuzione aria alle bocchette;
- velocità del ventilatore (variazione continua del flusso d'aria);
- inserimento del compressore (per il raffreddamento/deumidificazione dell'aria);
- ricircolo dell'aria.

Tutte queste funzioni sono modificabili manualmente, cioè si può intervenire sul sistema selezionando a proprio piacimento una o più funzioni e modificarne i parametri. In questo modo però si disattiva il controllo automatico delle funzioni modificate manualmente sulle quali il sistema interverrà soltanto per motivi di sicurezza (es. rischio di appannamento).

Le scelte manuali sono sempre prioritarie rispetto all'automatismo e vengono memorizzate fino a quando l'utente non restituisce il controllo all'automatismo, premendo nuovamente il pulsante **AUTO**, tranne nei casi in cui il sistema interviene per particolari condizioni di sicurezza.

L'impostazione manuale di una funzione non pregiudica il controllo delle altre in automatico.

La temperatura dell'aria immessa è sempre controllata automaticamente, in funzione della temperatura impostata sul display (tranne quando l'impianto è spento o in alcune condizioni quando il compressore è disinserito).

Il sistema permette di impostare o modificare manualmente i seguenti parametri e funzioni:

- temperature aria;
- velocità del ventilatore (variazione continua);
- assetto distribuzione aria su sette posizioni;
- abilitazione compressore;
- funzione sbrinamento/disappannamento rapido;
- ricircolo dell'aria;
- spegnimento del sistema.

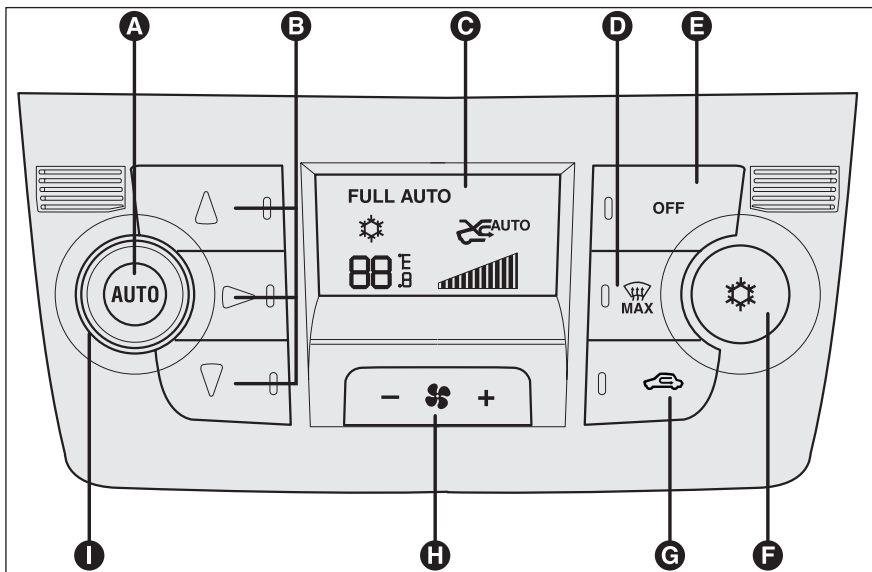


fig. 43

F0R0148m

COMANDI fig. 43



- A** Pulsante **AUTO** controllo automatico di tutte le funzioni.
- B** Pulsanti di scelta distribuzione aria.
- C** Display
- D** Pulsante comando funzione **MAX DEF.**
- E** Pulsante disattivazione sistema.
- F** Pulsante comando abilitazione/disabilitazione compressore.
- G** Pulsante comando ricircolo aria.
- H** Pulsanti comando diminuzione/incremento velocità ventilatore
- I** Manopola comando diminuzione/incremento temperatura.

UTILIZZO DEL SISTEMA DI CLIMATIZZAZIONE

L'impianto può essere avviato in diversi modi, ma si consiglia di iniziare premendo il pulsante **AUTO** e ruotando quindi la manopola per impostare la temperatura desiderata sul display.

In questo modo l'impianto inizierà a funzionare in modo completamente automatico per raggiungere nel più breve tempo possibile la temperatura di comfort in funzione di quella impostata. L'impianto regolerà la temperatura, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo e, gestendo la funzione ricircolo, l'inserimento del compressore condizionatore.

Nel funzionamento completamente automatico, l'unico intervento manuale richiesto è l'eventuale attivazione delle seguenti funzioni:

-  ricircolo aria, per mantenere il ricircolo sempre inserito o sempre escluso;
-  per accelerare il disappannamento/sbrinamento dei cristalli anteriori, del lunotto, e degli specchi retrovisori esterni;

Durante il funzionamento completamente automatico dell'impianto, è possibile variare la temperatura impostata, la distribuzione dell'aria e la velocità del ventilatore agendo, in qualunque momento, sui rispettivi pulsanti o manopole: l'impianto modificherà automaticamente le proprie impostazioni per adeguarsi alle nuove richieste.

Durante il funzionamento in completo automatismo (**FULL AUTO**), variando la distribuzione e/o la portata dell'aria e/o l'inserimento del compressore e/o il ricircolo, scompare la scritta **FULL**. In questo modo le funzioni passano dal controllo automatico a quello manuale fino a quando non si preme nuovamente il pulsante **AUTO**. Con una o più funzioni inserite manualmente, la regolazione della temperatura dell'aria immessa continua ad essere gestita automaticamente, tranne che con il compressore disinserito: in questa condizione infatti, l'aria immessa nell'abitacolo non può avere una temperatura inferiore a quella dell'aria esterna.

Manopola regolazione temperatura aria (I)

Ruotando la manopola in senso orario o in senso antiorario, si alza o si abbassa la temperatura dell'aria richiesta dell'abitacolo. La temperatura impostata viene evidenziata dal display.

Ruotando la manopola completamente a destra o a sinistra fino a portarla nella selezione estrema **HI** o **LO**, si inseriscono rispettivamente le funzioni di massimo riscaldamento o raffreddamento:

- Funzione **HI** (massimo riscaldamento): si inserisce ruotando la manopola della temperatura in senso orario superando il valore massimo (32 °C).

Questa funzione può essere inserita quando si desidera riscaldare l'abitacolo sfruttando al massimo le potenzialità dell'impianto. In tale condizione il sistema esce dalla regolazione automatica della temperatura e imposta la miscelazione dell'aria al massimo riscaldamento, fissando la velocità e la distribuzione dell'aria.

In particolare, se il liquido di riscaldamento non è sufficientemente caldo, non si inserisce subito la massima velocità del ventilatore, al fine di limitare l'ingresso nell'abitacolo di aria non abbastanza calda.

Con la funzione inserita sono comunque consentite tutte le impostazioni manuali.

Per disinserire la funzione è sufficiente ruotare in senso antiorario la manopola della temperatura, impostando quindi la temperatura desiderata.

Funzione **LO** (massimo raffreddamento):

si inserisce ruotando la manopola della temperatura in senso antiorario oltre il valore minimo (16 °C).

Questa funzione può essere inserita quando si desidera raffreddare l'abitacolo sfruttando al massimo le potenzialità dell'impianto. In tale condizione il sistema esce dalla regolazione automatica della temperatura e imposta la miscelazione dell'aria al massimo raffreddamento, fissando la velocità e la distribuzione dell'aria. Con la funzione inserita sono comunque consentite tutte le impostazioni manuali.

Per disinserire la funzione è sufficiente ruotare la manopola della temperatura in senso orario, impostando quindi la temperatura desiderata.

Pulsanti distribuzione aria (B)

Premendo questi pulsanti, è possibile impostare manualmente una delle sette possibili distribuzioni dell'aria:

- ▲ Flusso aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori per il disappannamento o sbrinamento dei cristalli.
- ▶ Flusso aria verso i diffusori centrali e laterali della plancia per la ventilazione del busto e del viso nelle stagioni calde.
- ▼ Flusso aria verso i diffusori zona piedi anteriori e posteriori. Questa distribuzione, per la naturale tendenza del calore a diffondersi verso l'alto, è quella che permette nel più breve tempo il riscaldamento dell'abitacolo dando una pronta sensazione di calore.
- ▶ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi (aria più calda) e le bocchette centrali e laterali della plancia (aria più fresca). Questa distribuzione è particolarmente utile nelle mezze stagioni (primavera e autunno), in presenza di irraggiamento solare.
- ▲ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori zona piedi e i diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori. Questa distribuzione permette un buon riscaldamento dell'abitacolo prevenendo il possibile appannamento dei cristalli.

▶ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori, nonché le bocchette centrali e laterali della plancia. Questa distribuzione permette un buon mantenimento del comfort con abitacolo sufficientemente raffreddato (estate).

▶ Ripartizione del flusso d'aria tra i diffusori per sbrinamento/disappannamento del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori, delle bocchette centrali e laterali della plancia, nonché i diffusori zona piedi. Questa distribuzione permette una buona diffusione dell'aria in mantenimento del comfort climatico sia in condizioni estive che invernali.

La distribuzione impostata è visualizzata dall'accensione dei relativi led sui pulsanti selezionati.

Per ripristinare il controllo automatico della distribuzione dell'aria dopo una selezione manuale, premere il pulsante **AUTO**.

Pulsanti regolazione velocità ventilatore (H)

Premendo alle estremità il pulsante **H** si aumenta o si diminuisce la velocità del ventilatore e quindi la quantità di aria immessa nell'abitacolo, il sistema mantiene comunque l'obiettivo della temperatura richiesta.

La velocità del ventilatore è visualizzata dalle barre illuminate sul display:

- Massima velocità ventilatore = tutte le barre illuminate
- Minima velocità ventilatore = una barra illuminata.

Il ventilatore può essere escluso solo se è stato disinserito il compressore del climatizzatore premendo il pulsante **F**-fig. 40.

AVVERTENZA Per ripristinare il controllo automatico della velocità del ventilatore dopo una regolazione manuale, premere il pulsante **AUTO**.

AVVERTENZA Per elevate velocità veicola l'effetto della dinamica causa un incremento della portata aria entrante in abitacolo non direttamente correlabile con la visualizzazione delle barre velocità ventilatore.

Pulsante AUTO (A) (funzionamento automatico)

Premendo il pulsante **AUTO** il sistema regola automaticamente, la quantità e la distribuzione dell'aria immessa nell'abitacolo annullando tutte le precedenti regolazioni manuali.

Questa condizione è segnalata dalla comparsa della scritta **FULL AUTO** sul display anteriore.



Intervenendo manualmente su almeno una delle funzioni gestite in automatico dal sistema (ricircolo aria, distribuzione aria, velocità ventilatore o disinserimento compressore condizionatore), la scritta **FULL** su display si spegne per segnalare che il sistema non controlla più autonomamente tutte le funzioni (la temperatura rimane sempre in automatico).

AVVERTENZA Se il sistema, a causa degli interventi manuali sulle funzioni, non è più in grado di garantire il raggiungimento e mantenimento della temperatura richiesta dell'abitacolo, la temperatura impostata lampeggia per segnalare la difficoltà riscontrata dal sistema, successivamente si spegne la scritta **AUTO**.

Per ripristinare in qualunque momento il controllo automatico del sistema dopo una o più selezioni manuali, premere il pulsante **AUTO**.

Pulsante inserimento/ disinserimento ricircolo aria (G)

Il ricircolo dell'aria è gestito secondo le seguenti logiche di funzionamento:

- inserimento forzato (ricircolo aria sempre inserito), segnalato dall'accensione del led sul pulsante **G** e dal simbolo  sul display;
- disinserimento forzato (ricircolo aria sempre disinserito con presa aria dall'esterno), segnalato dallo spegnimento del led sul pulsante e dal simbolo  sul display.

Queste condizioni di funzionamento sono ottenute premendo in sequenza il pulsante ricircolo aria **G**.


AVVERTENZA L'inserimento del ricircolo consente, (per riscaldare o raffreddare l'abitacolo), un più rapido raggiungimento delle condizioni desiderate.

È comunque sconsigliato l'uso del ricircolo in giornate piovose/fredde in quanto aumenta notevolmente la possibilità di appannamento interno dei cristalli soprattutto se non è inserito il compressore climatizzatore.

Con temperature esterne basse, il ricircolo viene forzatamente disinserito (con presa aria dall'esterno) per evitare possibili fenomeni di appannamento.

Con bassa temperatura esterna si consiglia di non utilizzare la funzione di ricircolo aria interna in quanto i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente.

Pulsante abilitazione/ disinserimento compressore climatizzatore (F)


Premendo il pulsante  si disinserisce il compressore del climatizzatore, se precedentemente acceso, e si spegne il logo sul display.

Premendo il pulsante quando il led è spento si restituisce al controllo automatico del sistema l'inserimento del compressore; questa condizione è evidenziata dall'accensione del logo sul display.

Quando si disinserisce il compressore del climatizzatore, il sistema disinserisce il ricircolo per evitare il possibile appannamento dei cristalli. Anche se il sistema è comunque in grado di mantenere la temperatura richiesta, la scritta **FULL** sul display scompare. Se, invece, non è più in grado di mantenere la temperatura, le cifre lampeggiano e si spegne la scritta **AUTO**.

AVVERTENZA Con compressore disinserito, non è possibile immettere nell'abitacolo aria a temperatura inferiore a quella esterna; inoltre, in condizioni ambientali particolari, i cristalli potrebbero appannarsi rapidamente per effetto dell'aria non deumidificata.

Il disinserimento del compressore rimane memorizzato anche dopo l'arresto del motore.

Per ripristinare il controllo automatico dell'inserimento compressore premere nuovamente il pulsante  (in questo caso l'impianto funziona solo come riscaldatore) oppure premere il pulsante **AUTO**.

In condizione di compressore disabilitato è consentito azzerare manualmente la velocità del ventilatore (nessuna barra visualizzata).

In condizione di compressore abilitato e motore avviato, la velocità ventilatore può scendere solo fino al minimo (una barra visualizzata).

Pulsante per disappannamento/sbrinamento rapido dei cristalli (D)

Premendo questo pulsante, il climatizzatore attiva automaticamente tutte le funzioni necessarie per accelerare il disappannamento/sbrinamento del parabrezza e dei cristalli laterali:

- inserisce il compressore del climatizzatore quando le condizioni climatiche lo consentono;
- disinserisce il ricircolo aria;
- imposta la massima temperatura dell'aria HI su entrambe le zone;
- inserisce una velocità del ventilatore in funzione della temperatura del liquido di raffreddamento motore, per limitare l'ingresso di aria non sufficientemente calda per disappannare i cristalli;
- indirizza il flusso aria verso i diffusori del parabrezza e dei cristalli laterali anteriori;
- inserisce il lunotto termico

AVVERTENZA La funzione disappannamento/sbrinamento rapido dei cristalli rimane inserita per circa 3 minuti, da quando il liquido di raffreddamento motore raggiunge la temperatura adeguata ad un rapido disappannamento dei cristalli.

Quando la funzione è attiva, si illumina il led sul relativo pulsante, quello sul pulsante del lunotto termico; sul display si spegne la scritta **FULL AUTO**.

Gli unici interventi manuali possibili, con funzione attiva, sono la regolazione manuale velocità ventilatore e la disattivazione lunotto termico.

Per ripristinare le condizioni di funzionamento, precedenti l'attivazione, è sufficiente premere indifferentemente, il pulsante **B**, il pulsante ricircolo aria **G**, il pulsante compressore **F** oppure il pulsante **AUTO A**.

Spegnimento del sistema OFF (E)

Il sistema di climatizzazione si disinserisce premendo il pulsante **E** di conseguenza il display si spegne.

A impianto spento, le condizioni del sistema di climatizzazione sono le seguenti:

- display spento;
- temperatura impostata non visualizzata;
- ricircolo aria inserito, isolando così l'abitacolo dall'esterno (led ricircolo acceso);
- compressore climatizzatore disinserito;
- ventilatore spento.

Se si desidera riaccendere il sistema di climatizzazione in condizioni di pieno automatismo, premere il pulsante **AUTO**.

LUCI ESTERNE

La leva sinistra **fig. 44/a** comanda la maggior parte delle luci esterne.


L'illuminazione esterna avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.


Accendendo le luci esterne si illuminano il quadro strumenti e i vari comandi posti sulla plancia.

LUCI SPENTE


Ghiera ruotata in posizione **O**.


LUCI DI POSIZIONE

Ruotare la ghiera in posizione .

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

LUCI ANABBAGLIANTI

Ruotare la ghiera in posizione .

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

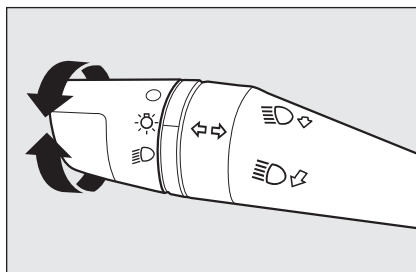




fig. 44/a

FOR0037m


LUCI ABBAGLIANTI

Con ghiera in posizione  tirare la leva verso il volante (2^a posizione instabile).

Sul quadro strumenti si illumina la spia .

Per spegnere le luci abbaglianti tirare nuovamente la leva verso il volante (si reinteriscono le luci anabbaglianti).

LAMPEGGI

Tirare la leva verso il volante (1^a posizione instabile) indipendentemente dalla posizione della ghiera. Sul quadro strumenti si illumina la spia .

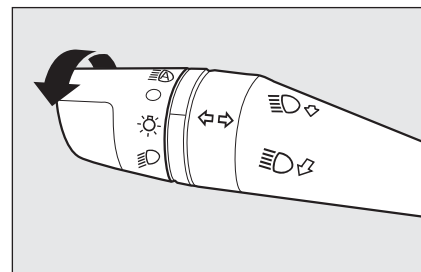



fig. 44/b

FOR0238m

SENSORE FARI AUTOMATICI (sensore crepuscolare) **fig. 44/b** (per versioni/mercati, dove previsto)

Rileva le variazioni dell'intensità luminosa esterna della vettura in funzione della sensibilità alla luce impostata: maggiore è la sensibilità, minore è la quantità di luce esterna necessaria per attivare l'accensione delle luci esterne. La sensibilità del sensore crepuscolare è regolabile agendo tramite il "Menu di Setup" del quadro strumenti.

Attivazione

Ruotare la ghiera in posizione : in questo modo si ottiene l'accensione contemporanea automatica delle luci di posizione e delle luci anabbaglianti in funzione della luminosità esterna.

Con sensore attivato è possibile effettuare il solo lampeggio delle luci.

Disattivazione



Al comando di spegnimento da parte del sensore, si ha la disattivazione delle luci abbaglianti e, dopo circa 10 secondi, delle luci di posizione.

Il sensore non è in grado di rilevare la presenza di nebbia, pertanto, in tali condizioni, impostare manualmente l'accensione delle luci.

LUCI DI DIREZIONE fig. 45

Portare la leva in posizione (stabile):

- in alto (posizione 1): attivazione indicatore di direzione destro;
- in basso (posizione 2): attivazione indicatore di direzione sinistro.

Sul quadro strumenti si illumina ad intermittenza la spia  oppure .

Gli indicatori di direzione si disattivano automaticamente, riportando la vettura in posizione di marcia rettilinea.

Qualora si voglia segnalare un momentaneo cambio di corsia di marcia, per cui è sufficiente una minima rotazione del volante, è possibile spostare verso l'alto o verso il basso la leva senza arrivare allo scatto (posizione instabile). Al rilascio la leva torna da sola nella posizione iniziale.

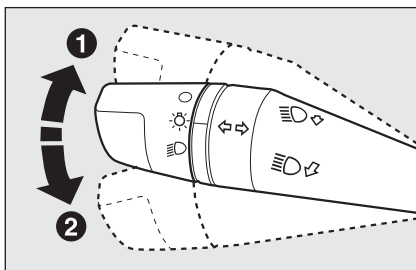


fig. 45

F0R0038m


DISPOSITIVO “FOLLOW ME HOME”

Consente, per un certo periodo di tempo, l'illuminazione dello spazio antistante alla vettura.

Attivazione

Con chiave di avviamento in posizione **STOP** od estratta, tirare la leva verso il volante entro 2 minuti dallo spegnimento del motore.

Ad ogni singolo azionamento della leva l'accensione delle luci viene prolungata di 30 secondi, fino ad un massimo di 210 secondi; trascorso tale tempo le luci si spengono automaticamente.

All'azionamento della leva corrisponde l'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display (vedere capitolo “Spie e messaggi”) per il tempo durante il quale la funzione rimane attiva. La spia si accende al primo azionamento della leva e rimane accesa fino alla disattivazione automatica della funzione. Ogni azionamento della leva incrementa solo il tempo di accensione delle luci.

Disattivazione

Mantenere tirata la leva verso il volante per più di 2 secondi.

PULIZIA CRISTALLI

La leva destra **fig. 46** comanda l'azionamento del tergicristallo/lavacrystallo.

TERGICRISTALLO/ LAVACRISTALLO

Il funzionamento avviene solo con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

La ghiera della leva destra può assumere quattro diverse posizioni:

- tergicristallo fermo;
- ⏏ funzionamento ad intermittenza;
- ⏏ funzionamento continuo lento;
- ⏏ funzionamento continuo veloce.

Spostando la leva in posizione **A** (instabile) il funzionamento è limitato al tempo in cui si trattiene manualmente la leva in tale posizione. Al rilascio, la leva ritorna nella sua posizione arrestando automaticamente il tergicristallo.

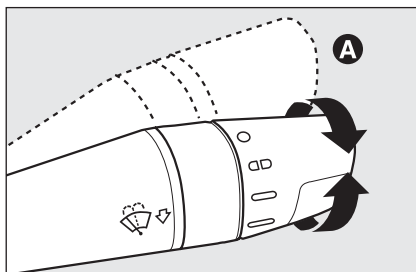


fig. 46

F0R0039m

Con ghiera in posizione **⏏**, il tergicristallo automaticamente adatta la velocità di funzionamento alla velocità vetturata.

AVVERTENZA Effettuare la sostituzione delle spazzole secondo quanto riportato al capitolo “Manutenzione e cura”.



Non utilizzare il tergicristallo per liberare il parabrezza da strati accumulati di neve o ghiaccio. In tali condizioni, se il tergicristallo è sottoposto a sforzo eccessivo, interviene il salvamotore, che inibisce il funzionamento anche per alcuni secondi. Se successivamente la funzionalità non viene ripristinata (anche dopo un riavvio da chiave della vettura), rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Funzione “Lavaggio intelligente”

Tirando la leva verso il volante (posizione instabile) si aziona il getto del lavacrystallo.

Mantenendo tirata la leva più di mezzo secondo è possibile attivare automaticamente con un solo movimento il getto del lavacrystallo ed il tergicristallo stesso.

Il funzionamento del tergicristallo termina tre battute dopo il rilascio della leva.

Il ciclo viene ultimato da una battuta del tergicristallo 6 secondi dopo.

SENSORE PIOGGIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sensore pioggia è ubicato dietro lo specchietto retrovisore interno, a contatto con il parabrezza e consente di adeguare automaticamente, durante il funzionamento intermittente, la frequenza delle battute del tergicristallo all'intensità della pioggia.

AVVERTENZA Tenere pulito il vetro nella zona del sensore.

Attivazione

Spostare la ghiera della leva destra sulla posizione **CD fig. 46**.

L'attivazione del sensore è segnalata da una "battuta" di acquisizione comando.

Tramite menu di set up è possibile incrementare la sensibilità del sensore pioggia.

L'incremento della sensibilità del sensore pioggia è segnalata da una "battuta" di acquisizione ed attuazione comando.

Azionando il lavacristallo con sensore pioggia attivato viene effettuato il normale ciclo di lavaggio al termine del quale il sensore riprende il suo normale funzionamento automatico.

Disattivazione

Spostare la ghiera della leva dalla posizione **CD fig. 46** oppure ruotare la chiave di avviamento in posizione **STOP**.

Al successivo avviamento (chiave in posizione **MAR**), il sensore non si riattiva anche se la ghiera è rimasta in posizione **CD fig. 46**. Per riattivare il sensore, spostare la ghiera dalla posizione **CD** ad una posizione qualsiasi e successivamente riportarla in posizione **CD**.

La riattivazione del sensore viene segnalata da almeno una "battuta" del tergicristallo, anche con parabrezza asciutto.

Il sensore pioggia è in grado di riconoscere e di adattarsi automaticamente alla presenza delle seguenti condizioni:

- presenza di impurità sulla superficie di controllo (depositi salini, sporco, ecc.);
- differenza tra giorno e notte.

AVVERTENZA Striature di acqua possono provocare movimenti indesiderati dello spazzole.

CRUISE CONTROL (regolatore di velocità costante)

(per versioni/mercati, dove previsto)

È un dispositivo di assistenza alla guida, a controllo elettronico, che permette di guidare la vettura ad una velocità superiore a 30 km/h su lunghi tratti stradali dritti ed asciutti, con poche variazioni di marcia (es. percorsi autostradali), ad una velocità desiderata, senza dover premere il pedale dell'acceleratore.


L'impiego del dispositivo non risulta pertanto vantaggioso su strade extraurbane trafficate. Non utilizzare il dispositivo in città.

INSERIMENTO DISPOSITIVO

Ruotare la ghiera **A-fig. 47** in posizione **ON**.

Il dispositivo non può essere inserito in 1^a marcia o in retromarcia, ma è consigliabile inserirlo con marce uguali o superiori alla 4^a.

Affrontando le discese con il dispositivo inserito è possibile che la velocità della vettura aumenti leggermente rispetto a quella memorizzata.

L'inserimento è evidenziato dall'accensione della spia  e dal relativo messaggio sul quadro strumenti (per versioni/mercati, dove previsto).

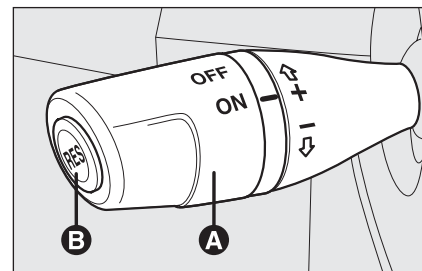


fig. 47

FOR0041m

MEMORIZZAZIONE VELOCITÀ VETTURA

Procedere come segue:

- ruotare la ghiera **A-fig. 47** su **ON** e premendo il pedale dell'acceleratore portare la vettura alla velocità desiderata;
- portare la leva verso l'alto (+) per almeno 1 secondo, quindi rilasciarla: la velocità della vettura viene memorizzata ed è quindi possibile rilasciare il pedale dell'acceleratore.

In caso di necessità (ad esempio in caso di sorpasso) è possibile accelerare premendo il pedale dell'acceleratore: rilasciando il pedale, la vettura si riporterà alla velocità precedentemente memorizzata.

RIPRISTINO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Se il dispositivo è stato disinserito ad esempio premendo il pedale del freno o della frizione, per ripristinare la velocità memorizzata procedere come segue:

- accelerare progressivamente fino a portarsi ad una velocità vicina a quella memorizzata;
- inserire la marcia selezionata al momento della memorizzazione della velocità;
- premere il pulsante **RES B-fig. 47**.

AUMENTO VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

- premendo l'acceleratore e memorizzando successivamente la nuova velocità raggiunta;
- oppure
- spostando la leva verso l'alto (+).

Ad ogni azionamento della leva corrisponde un aumento della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso l'alto la velocità varia in modo continuo.

RIDUZIONE VELOCITÀ MEMORIZZATA

Può avvenire in due modi:

- disinserendo il dispositivo e memorizzando successivamente la nuova velocità;
- oppure
- spostando la leva verso il basso (-) fino al raggiungimento della nuova velocità che resterà automaticamente memorizzata.

Ad ogni azionamento della leva corrisponde una diminuzione della velocità di circa 1 km/h, mentre, mantenendo la leva verso il basso, la velocità varia in modo continuo.

DISINSERIMENTO DISPOSITIVO

Il dispositivo può essere disinserito dal conducente nei seguenti modi:

- ruotando la ghiera **A** in posizione **OFF**;
- spegnendo il motore;
- premendo il pedale del freno;
- premendo il pedale della frizione;

- premendo il pedale dell'acceleratore; in questo caso il sistema non viene disinserito effettivamente ma la richiesta di accelerazione ha precedenza sul sistema; il cruise control rimane comunque attivo, senza necessità di premere il pulsante **RES B-fig. 47** per ritornare alle condizioni precedenti una volta conclusa l'accelerazione.

Il dispositivo si disinserisce automaticamente nei seguenti casi:

- in caso di intervento dei sistemi ABS o ESP;
- con velocità vettura al di sotto del limite stabilito;
- in caso di guasto al sistema.



ATTENZIONE

Durante la marcia con dispositivo inserito, non posizionare la leva del cambio in folle.



ATTENZIONE

In caso di funzionamento difettoso od avaria del dispositivo, ruotare la ghiera A su OFF e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

PLAFONIERE

PLAFONIERE ANTERIORI CON LUCI SPOT fig. 48/a E CON LED DI ILLUMINAZIONE DIFFUSA fig. 48/b

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'interruttore **A** accende/spegne le lampade della plafoniera.

Con interruttore **A** in posizione centrale, le lampade **C** e **D** si accendono/spengono all'apertura/chiusura delle porte anteriori.

Con interruttore **A** premuto a sinistra, le lampade **C** e **D** rimangono sempre spente. Con interruttore **A** premuto a destra, le lampade **C** e **D** rimangono sempre accese.

L'accensione/spengimento delle luci è progressivo.

L'interruttore **B** svolge la funzione spot; a plafoniera spenta, accende singolarmente:

- la lampada **C** se premuto a sinistra;
- la lampada **D** se premuto a destra.

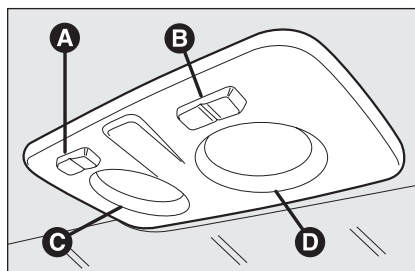


fig. 48/a

FOR0043m

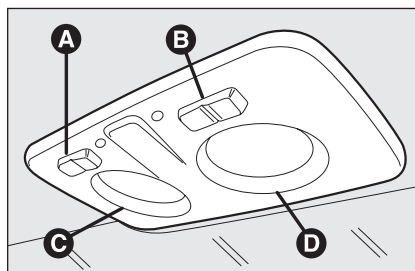


fig. 48/b

FOR0240m

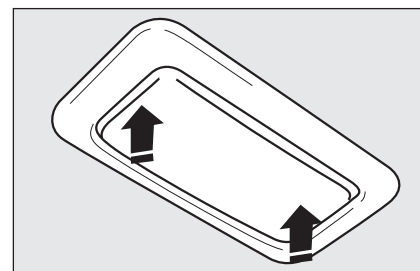


fig. 49

FOR0042m

PLAFONIERA POSTERIORE CON TRASPARENTE BASCULANTE

(per versioni/mercati, dove previsto)

La lampada si accende/spegne premendo il trasparente basculante a destra o a sinistra come illustrato in **fig. 49**.

AVVERTENZA Prima di scendere dalla vettura assicurarsi che entrambi gli interruttori siano in posizione centrale, chiudendo le porte le luci si spegneranno evitando in tal modo di scaricare la batteria.

In ogni caso, se l'interruttore viene dimenticato in posizione sempre accesa, la plafoniera si spegne automaticamente dopo 15 minuti dallo spegnimento del motore.

Temporizzazione luci plafoniera

Su alcune versioni, per rendere più agevole l'ingresso/uscita dalla vettura, in particolare di notte od in luoghi poco illuminati, sono a disposizione 2 logiche di temporizzazione.

TEMPORIZZAZIONE IN INGRESSO VETTURA

Le luci plafoniera si accendono secondo le seguenti modalità:

- per circa 10 secondi allo sblocco delle porte anteriori;
- per circa 3 minuti all'apertura di una delle porte laterali;
- per circa 10 secondi alla chiusura delle porte.

La temporizzazione si interrompe ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR.**

TEMPORIZZAZIONE IN USCITA VETTURA

Dopo aver estratto la chiave dal dispositivo di avviamento le luci plafoniera si accendono secondo le seguenti modalità:

- entro 2 minuti dallo spegnimento del motore per un tempo pari a circa 10 secondi;
- all'apertura di una delle porte laterali per un tempo pari a circa 3 minuti;
- alla chiusura di una porta per un tempo pari a circa 10 secondi.

La temporizzazione termina automaticamente al bloccaggio delle porte.

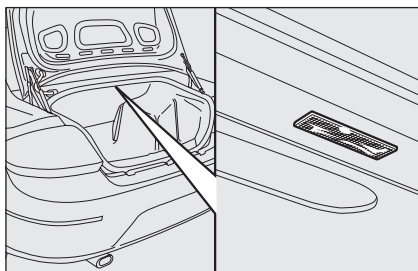


fig. 51

FOR0044m

PLAFONIERA BAGAGLIAIO**fig. 51**

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per le versioni in cui è prevista, la lampada si accende automaticamente all'apertura del bagagliaio e si spegne alla chiusura.

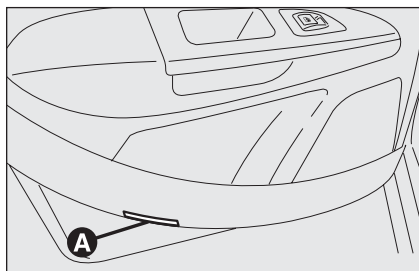


fig. 52

FOR0045m

**PLAFONIERE LUCI
POZZANGHERA fig. 52**

(per versioni/mercati, dove previsto)

La plafoniera **A** alloggiata nelle porte si accende all'apertura della porta relativa, qualsiasi sia la posizione della chiave di avviamento.

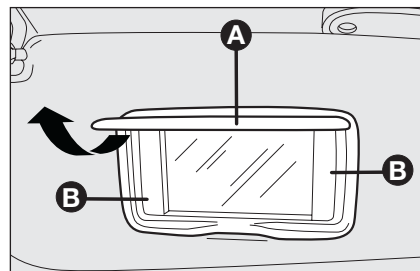


fig. 53

FOR0216m

**PLAFONIERE LUCE DI
CORTESIA fig. 53**

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sul retro dell'aletta parasole lato guida o passeggero, alzando la copertura **A** si accendono le plafoniere **B** poste a lato dello specchietto di cortesia, con chiave in **MAR**. Le plafoniere consentono l'utilizzo dello specchietto di cortesia anche in condizioni di scarsa luminosità.

AVVERTENZA Ruotando la chiave di avviamento in posizione **STOP** l'attivazione delle plafoniere risulta possibile solo per la durata di 15 minuti; dopodiché il sistema provvede al relativo spegnimento per salvaguardare la carica della batteria.

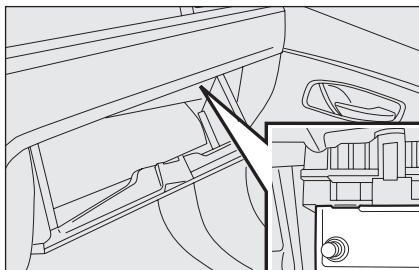


fig. 54

FOR0305m

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI fig 54



(per versioni/mercati, dove previsto)

Per le versioni in cui è prevista, la lampada si accende automaticamente all'apertura del cassetto portaoggetti e si spegne alla chiusura.

COMANDI

LUCI DI EMERGENZA fig. 55

Si accendono premendo l'interruttore **A**, qualunque sia la posizione della chiave di avviamento.

Con dispositivo inserito, l'interruttore si illumina a luce intermittente e contemporaneamente sul quadro si illuminano le spie  e .

Per spegnere, premere nuovamente l'interruttore.

L'uso delle luci di emergenza è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

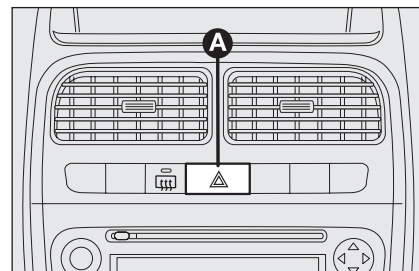


fig. 55

FOR0047m

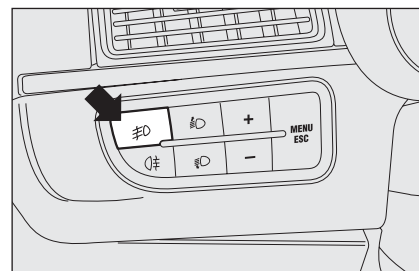



fig. 56

FOR0048m

LUCI FENDINEBBIA fig. 56

(per versioni/mercati, dove previsto)

Si accendono, con luci di posizione accese, premendo il pulsante .

Sul quadro si illumina la spia .

Si spengono premendo nuovamente il pulsante.

L'uso delle luci fendinebbia è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

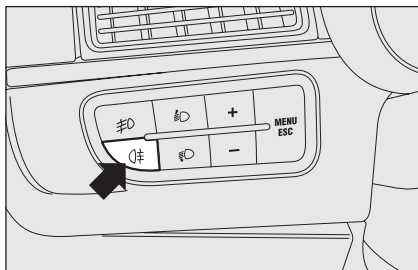



fig. 57

FOR0049m

LUCI RETRONEBBIA fig. 57

Si accendono, con luci anabbaglianti accese o con luci di posizione e fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto) accese, premendo il pulsante .

Sul quadro si illumina la spia .

Si spengono premendo nuovamente il pulsante oppure spegnendo gli anabbaglianti e/o fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto).

L'uso delle luci retronebbia è regolamentato dal codice stradale del paese in cui vi trovate. Osservatene le prescrizioni.

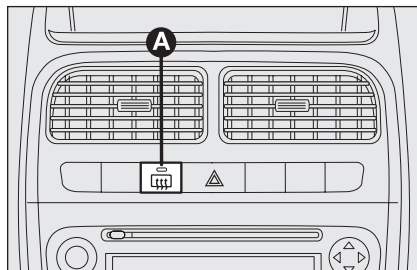


fig. 58

FOR0035m

LUNOTTO TERMICO fig. 58

(per versioni/mercati, dove previsto)

Si inserisce premendo il pulsante **A**. Con lunotto termico inserito, è presente una temporizzazione che disinserisce automaticamente il dispositivo dopo circa 20 minuti.

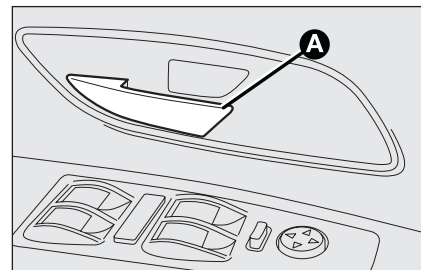



fig. 59

FOR0023m

BLOCCAPORTE fig. 59

Apertura: tirare la leva di apertura **A**.

Chiusura: chiudere la porta e premere la leva **A**. In questo modo si ottiene il bloccaggio anche delle porte posteriori (versione con chiusura centralizzata).

L'imperfetta chiusura di una porta provoca l'accensione della spia  con il relativo messaggio sul display multifunzionale (vedere capitolo "Spie e Messaggi").

INTERRUTTORE BLOCCO CARBURANTE

La vettura è dotata di un interruttore di sicurezza che interviene in caso d'urto, interrompendo l'alimentazione del carburante con il conseguente arresto del motore.

In questo modo vengono evitati lo spargimento di carburante a seguito della rottura delle tubazioni della vettura.

AVVERTENZA Dopo l'urto ricordarsi di estrarre la chiave elettronica dal dispositivo di avviamento per evitare di scaricare la batteria.

L'intervento dell'interruttore, è segnalato dal messaggio "FPS on" visualizzato dal display digitale.

Per il display multifunzionale, appare la scritta "Int. inerziale intervenuto vedere manuale".



ATTENZIONE

Dopo l'urto, se si avverte odore di carburante o si notano delle perdite dall'impianto di alimentazione, non reinserire l'interruttore, per evitare rischi di incendio.

Sblocco porte in caso d'incidente

In caso d'urto con attivazione dell'interruttore blocco carburante, le porte si sbloccano automaticamente per consentire l'accesso all'abitacolo dall'esterno della vettura e contemporaneamente si accendono le luci delle plafoniere interne. È comunque sempre possibile aprire le porte dall'interno vettura agendo sulle apposite leve di comando.

Se dopo l'urto non si riscontrano perdite di carburante e la vettura è in grado di ripartire, riattivare l'interruttore blocco automatico carburante seguendo le istruzioni riportate di seguito.



ATTENZIONE

Nel caso in cui sia stata attivata la chiusura centralizzata delle porte dall'interno della vettura e, in seguito ad un urto, l'interruttore blocco carburante non abbia potuto attivare lo sblocco automatico delle porte, non sarà possibile accedere all'abitacolo dall'esterno della vettura. L'apertura delle porte dall'esterno dipende comunque dalle condizioni delle stesse dopo l'urto: se una porta è danneggiata può essere impossibile aprirla. In questo caso provare ad aprire le altre porte della vettura.

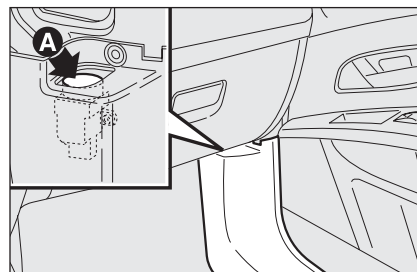


fig. 60

FOR0208m

Riattivazione dell'interruttore blocco carburante



ATTENZIONE

Prima di riattivare l'interruttore blocco carburante, verificare accuratamente che non vi siano perdite di carburante.

Per riattivare l'interruttore blocco carburante premere il pulsante **A**-fig. 60.

EQUIPAGGIAMENTI INTERNI

CASSETTO PORTAOGGETTI fig. 61-62

Per aprire il cassetto agire sulla maniglia di apertura **A-fig. 61**.

Il movimento di apertura del cassetto è rallentato da un apposito dispositivo.

All'interno del cassetto è presente un vano **A-fig. 62** porta documenti.

All'apertura del cassetto si accende una luce interna di cortesia.

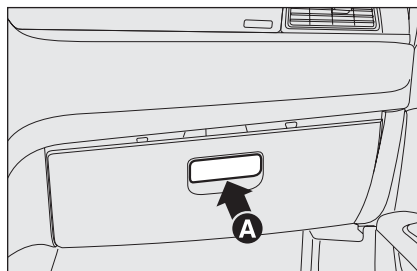


fig. 61

FOR0104m

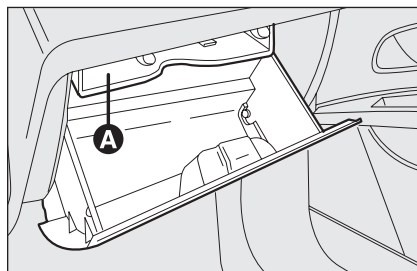


fig. 62

FOR0077m

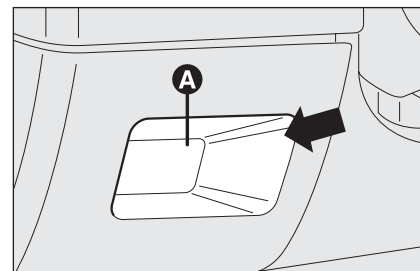


fig. 63

FOR0078m

VANI PORTAOGGETTI

Il vano **A-fig. 63**, ricavato nella plancia portastrumenti, è ubicato alla sinistra del volante.

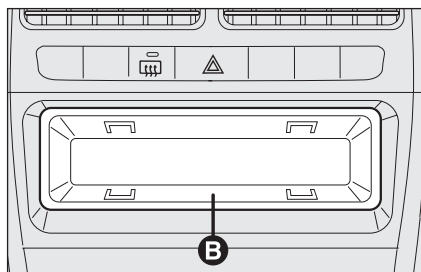


fig. 64

F0R0053m

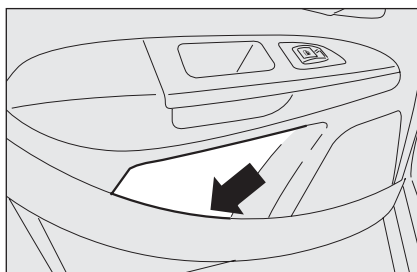


fig. 66

F0R0055m

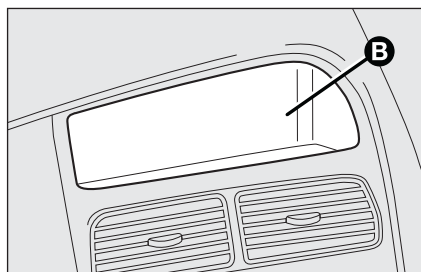


fig. 65

F0R0054m

Il vano **B-fig. 64** è ricavato nella plancia portastrumenti ed è ubicato in posizione centrale.

VANO PORTAGUANTI

Il vano **A-fig. 65** è ubicato nella zona centrale della plancia.

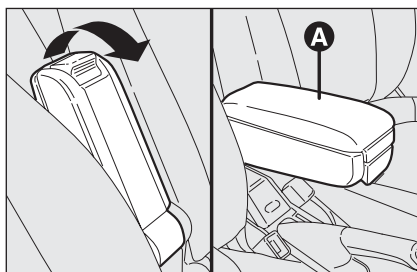


fig. 67

F0R0056m

TASCHE PORTE fig. 66

Ricavate nel rivestimento di ogni porta sono presenti le tasche porta oggetti / porta documenti.

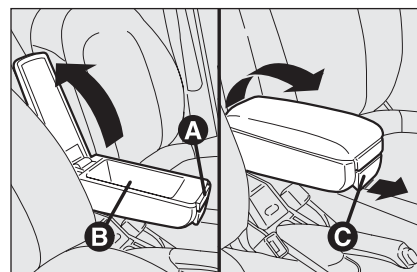


fig. 68

F0R0057m

BRACCIOLO ANTERIORE CON VANO PORTAOGGETTI

(per versioni/mercati, dove previsto)

Tra i sedili anteriori, per alcune versioni, è presente un bracciolo **A-fig. 67**.

Per portarlo nella posizione di normale utilizzo spingerlo verso il basso come illustrato in **fig. 68**.

Premendo il pulsante **A-fig. 68** è possibile alzare la parte superiore del bracciolo per usufruire del vano **B**. Agendo sulla leva **C** è possibile inclinare verso il basso il bracciolo rispetto alla posizione di normale utilizzo.

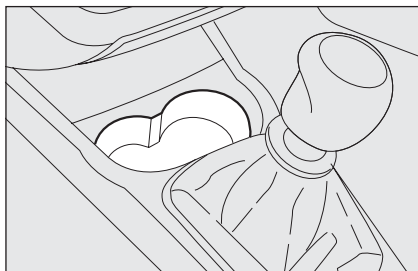


fig. 69

FOR0058m

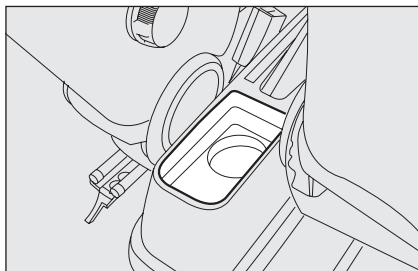


fig. 70

FOR0059m

PORTA BICCHIERI - PORTA LATTINE fig. 69-70

Le impronte porta bicchieri - porta lattine sono ubicate sul tunnel centrale (due davanti alla leva del cambio e una dietro).

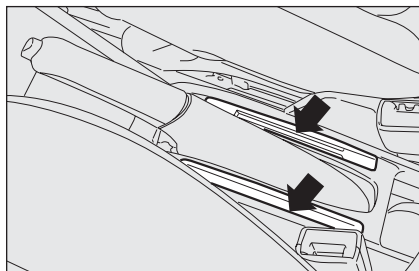


fig. 71

FOR0060m

PORTA SCHEDE - PORTA CD fig. 71

Sul tunnel centrale sono ricavate fessure porta schede telefoniche, porta CD, carte magnetiche o biglietti autostradali.

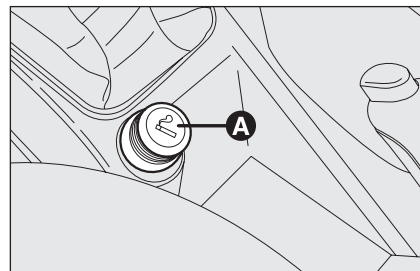


fig. 72

FOR0061m

ACCENDISIGARI fig. 72

(per versioni/mercati, dove previsto)

È ubicato sul tunnel centrale davanti alla leva del freno a mano.

Per inserire l'accendisigari, premere il pulsante **A** con chiave di avviamento in posizione **MAR**.

Dopo circa 15 secondi il pulsante torna automaticamente nella posizione iniziale e l'accendisigari è pronto per essere utilizzato.

AVVERTENZA Verificare sempre l'avvenuto disinserimento dell'accendisigari.



ATTENZIONE

L'accendisigari raggiunge elevate temperature. Maneggiare con cautela ed evitare che venga utilizzato dai bambini: pericolo d'incendio e/o ustioni.

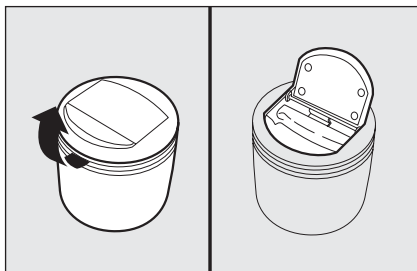


fig. 73

FOR0062m

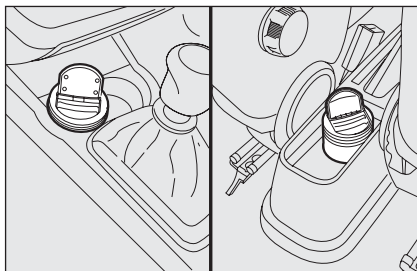


fig. 74

FOR0063m

POSACENERE fig. 73-74

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da un contenitore in plastica estraibile, che può essere posizionato nelle impronte porta bicchieri/lattine presenti sul tunnel centrale.

AVVERTENZA Non utilizzare il posacenere come cestino per la carta contemporaneamente ai mozziconi di sigaretta: potrebbe incendiarsi a contatto.

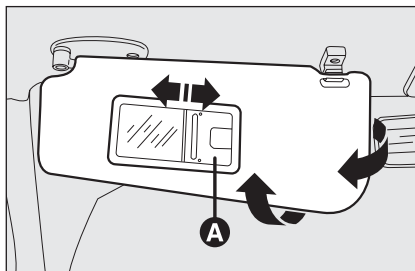


fig. 75

FOR0064m

ALETTE PARASOLE fig. 75

Sono poste ai lati dello specchio retrovisore interno. Possono essere orientate frontalmente e lateralmente.

Sul retro delle alette può essere presente uno specchietto di cortesia.

Su alcune versioni per utilizzare lo specchio (per versioni/mercati, dove previsto), è necessario aprire l'antina scorrevole **A**.

All'apertura dell'antina, a seconda delle versioni, è presente una luce di cortesia.

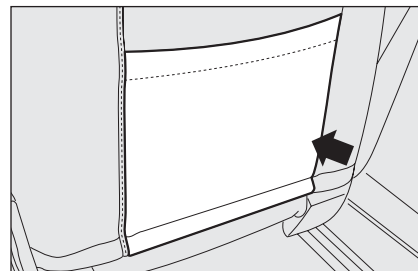


fig. 76

FOR0065m

TASCA PORTADOCUMENTI



(per versioni/mercati, dove previsto)


Su alcune versioni è disponibile una tasca portadocumenti sul retro dello schienale del sedile **fig. 76**.

PORTE

BLOCCO/SBLOCCO CENTRALIZZATO PORTE

Blocco porte dall'esterno

Con porte chiuse premere il pulsante  sul telecomando **fig. 77** oppure inserire e ruotare l'inserto metallico nella serratura della porta lato guida in senso orario **fig. 78** (antiorario per la porta lato passeggero). L'avvenuto bloccaggio delle porte è segnalato dalla singola accensione del led sulla porta lato guida. Il blocco delle porte viene attivato solo se tutte le porte sono chiuse. Se una o più porte sono aperte a seguito della pressione del pulsante  sul telecomando **fig. 77**, gli indicatori di direzione ed il led presente sulla porta lato guida lampeggiano velocemente per circa 3 secondi.

Se una o più porte sono invece aperte a seguito della rotazione dell'inserto metallico della chiave solo il led presente sulla porta lato guida lampeggia velocemente per circa 3 secondi. Se le porte sono chiuse ma il bagagliaio è aperto il blocco delle porte viene effettuato: gli indicatori di direzione (solo per blocco effettuato premendo il pulsante  **fig. 77**) ed il led presente sulla porta lato guida lampeggiano velocemente per circa 3 secondi.

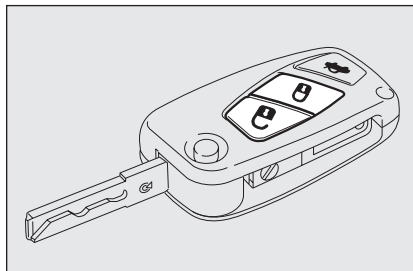


fig. 77

FOR0066m

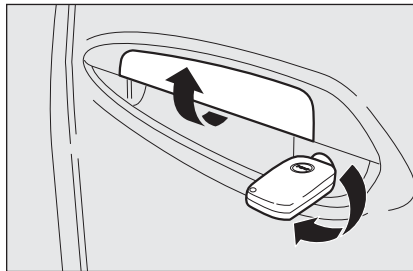


fig. 78

FOR0067m

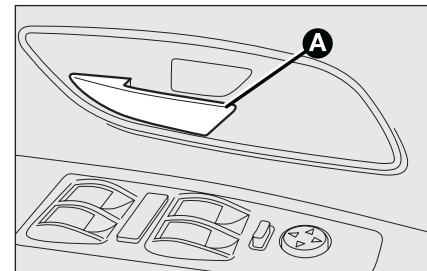


fig. 79

FOR0000m

Blocco/sblocco porte dall'interno

Premere la leva **A-fig. 79** per bloccare tutte le porte. Tirare la leva a per sbloccare tutte le porte, sulla porta lato guida è presente un led che indica lo stato (porte bloccate o sbloccate) della vettura. Quando le porte sono bloccate il led è acceso quando sono sbloccate il led è spento. Il blocco porte viene attivato solo se tutte le porte sono correttamente chiuse.

In caso di mancanza dell'alimentazione elettrica (fusibile bruciato, batteria scollegata ecc.) resta comunque possibile l'azionamento manuale del blocco delle porte.

In marcia, dopo aver superato la velocità di 20 km/h, avviene la chiusura centralizzata automatica di tutte le porte se selezionata la funzione attivabile tramite il menù di set up (vedere paragrafo "Display multifunzionale" in questo capitolo).

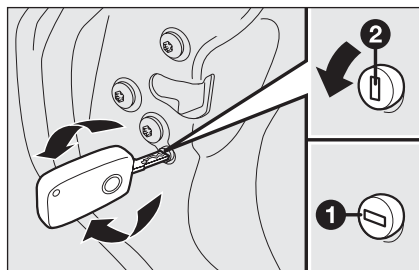


fig. 80

FOR0068m

DISPOSITIVO SICUREZZA BAMBINI fig. 80

Impedisce l'apertura delle porte posteriori dall'interno. Il dispositivo è inseribile solo a porte aperte.

- posizione 1 - dispositivo inserito (porta bloccata);
- posizione 2 - dispositivo disinserto (porta apribile dall'interno).

Il dispositivo **A-fig. 80** rimane inserito anche effettuando lo sblocco elettrico delle porte.



ATTENZIONE

Utilizzare sempre questo dispositivo quando si trasportano bambini. Dopo aver azionato il dispositivo su entrambe le porte posteriori, verificarne l'effettivo inserimento agendo sulla maniglia interna di apertura porte.

ALZACRISTALLI ELETTRICI

Sul bracciolo interno della porta lato guida sono ubicati due **fig. 82** o cinque (per versioni/mercati, dove previsto) **fig. 81** interruttori che comandano, con chiave di avviamento in posizione **MAR**:

- A** apertura/chiusura cristallo anteriore sinistro;
- B** apertura/chiusura cristallo anteriore destro;
- C** apertura/chiusura cristallo posteriore sinistro (per versioni/mercati, dove previsto);
- D** apertura/chiusura cristallo posteriore destro (per versioni/mercati, dove previsto);
- E** inibizione comando interruttori ubicati sulle porte posteriori (per versioni/mercati, dove previsto).

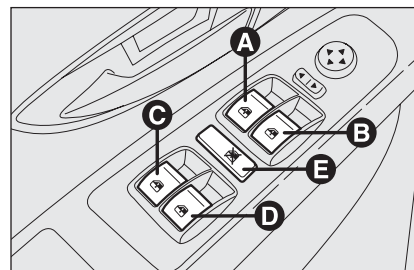


fig. 81

FOR0200m

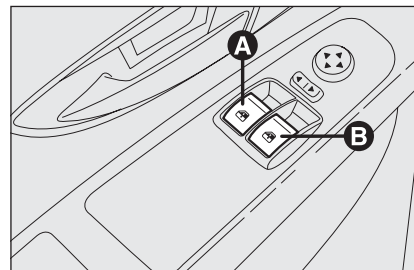


fig. 82

FOR0201m

Azionamento continuo automatico (per versioni/mercati, dove previsto)

Gli alzacristalli elettrici sono dotati di un automatismo in salita e discesa del cristallo anteriore lato guida e di un automatismo solo in discesa per gli altri cristalli.

L'azionamento continuo automatico del cristallo si attiva premendo uno degli interruttori di comando per più di mezzo secondo. Il cristallo si ferma quando giunge a fondo corsa oppure premendo nuovamente il pulsante.

AVVERTENZA Con chiave di avviamento in posizione **STOP** od estratta, gli alzacristalli rimangono attivi per la durata di circa 2 minuti e si disattivano immediatamente all'apertura di una delle porte.

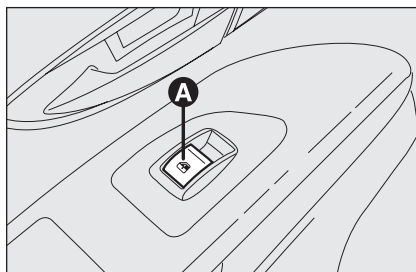


fig. 83

FOR0069m

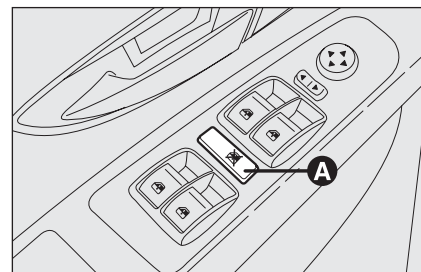




fig. 84

FOR0000m



ATTENZIONE

Il sistema è conforme alla normativa 2000/4/CE destinata alla protezione degli occupanti che si sporgono all'interno della vettura.

AVVERTENZA Su alcune versioni premendo il pulsante  della chiave con telecomando per più di 2 secondi avviene l'apertura dei cristalli; premendo il pulsante  della chiave con telecomando per più di 2 secondi avviene la chiusura dei cristalli.

Porta lato passeggero anteriore e posteriori

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sul bracciolo interno della porta anteriore lato passeggero e delle porte posteriori sono presenti interruttori **A-fig. 83** dedicati per il comando del relativo cristallo.

Premendo il pulsante **A-fig. 84** si ha l'inibizione comando interruttori ubicati sulle porte posteriori (per versioni/mercati, dove previsto).



ATTENZIONE

L'uso improprio degli alzacristalli elettrici può essere pericoloso. Prima e durante l'azionamento, accertarsi sempre che i passeggeri non siano esposti al rischio di lesioni provocate sia direttamente dai cristalli in movimento, sia da oggetti personali trascinati o urtati dagli stessi. Scendendo dalla vettura, togliere sempre la chiave dal dispositivo di avviamento per evitare che gli alzacristalli elettrici, azionati inavvertitamente, costituiscano un pericolo per chi rimane a bordo.

Inizializzazione sistema alzacristalli

In seguito ad un eventuale scollegamento della batteria o all'interruzione del fusibile di protezione, è necessario inizializzare nuovamente il funzionamento del sistema.

Procedura di inizializzazione:

- portare il cristallo da inizializzare in posizione fine corsa superiore in funzionamento manuale;
- una volta raggiunto il fine corsa superiore continuare a tenere azionato il comando di salita per almeno 1 secondo.

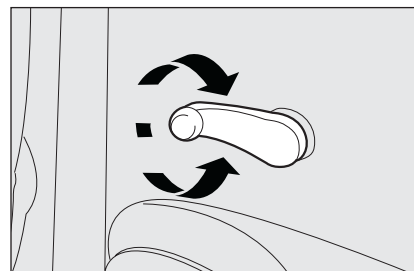


fig. 85

FOR0070m

MANUALI POSTERIORI fig. 85

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per aprire e chiudere il cristallo agire sulla relativa manovella di azionamento.

BAGAGLIAIO



Aggiungere oggetti sulla cap-pelliera o sul portellone (al-toparlanti, spoiler, ecc.) ec-cetto quando previsto dal co-struttore può pregiudicare il cor-retto funzionamento degli ammortizzatori laterali a gas del portellone stesso.



ATTENZIONE

Nell'uso del bagagliaio non superare mai i carichi massi-mi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici"). Assicurarsi inoltre che gli og-getti contenuti nel bagagliaio siano ben sistemati, per evitare che una fre-nata brusca possa proiettarli in avan-ti, causando ferimenti ai passeggeri.



ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti ri-posti sulla cappelliera: po-trebbero provocare lesioni ai passeg-geri in caso di incidente o brusca fre-nata.

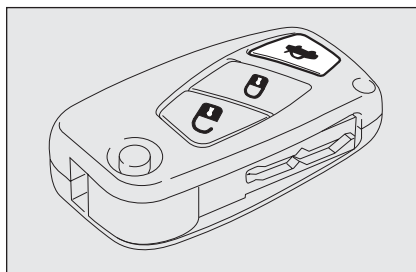


fig. 86

F0R0071m

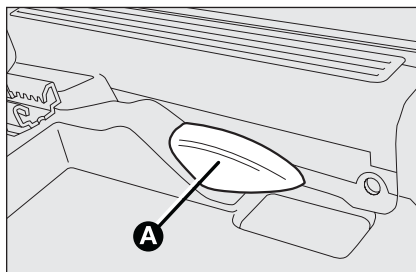



fig. 87

F0R0210m

APERTURA PORTELLONE

La serratura del portellone bagagliaio può es-sere sbloccata dall'esterno vettura premen-do il pulsante  del telecomando (per versioni/mercati, dove previsto) oppure in-serendo e ruotando l'inserto metallico del-la chiave nella serratura dello sportello del babagliaio in senso antiorario come illu-strato in **fig. 88**.

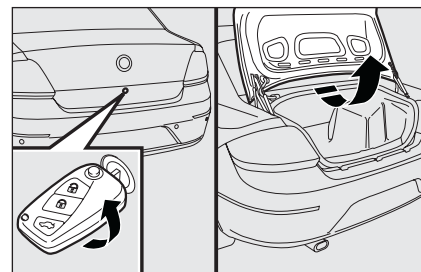


fig. 88

F0R0072m

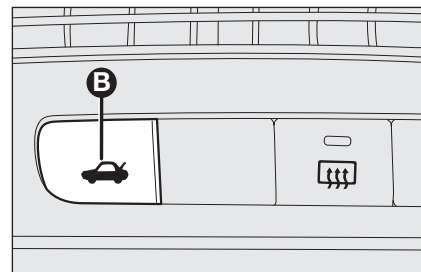


fig. 89

F0R0239m

La serratura del portellone bagagliaio può es-sere sbloccata dall'interno vettura agendo sulla leva **A-fig. 87** posta a fianco del sedile lato guida oppure premendo il pulsante **B-fig. 89**.

CHIUSURA PORTELLONE

Per chiudere il portellone del bagagliaio abbassarlo agendo in corrispondenza della serratura fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio della serratura. In condizioni di emergenza (in caso di pila del telecomando o batteria vettura scarica) bloccare la serratura del portellone ruotando la chiave nel nottolino in senso orario.

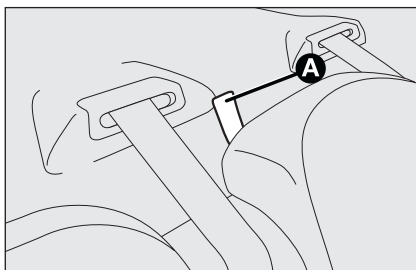


fig. 90

F0R0075m

AMPLIAMENTO DEL BAGAGLIAIO

Ampliamento parziale (1/3 oppure 2/3) fig. 91

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sedile posteriore sdoppiato permette l'ampliamento parziale (1/3 oppure 2/3) o totale del bagagliaio.

Procedere come segue:

- ribaltare i cuscini in avanti;
- tirare verso l'alto i dispositivi di bloccaggio **A** fig. 90 per sbloccare la porzione sinistra o destra dello schienale ed accompagnare lo schienale sul cuscino.

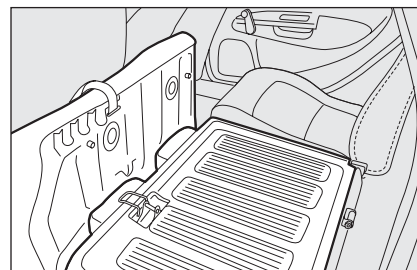


fig. 91

F0R0076m

L'ampliamento del lato destro del bagagliaio consente di trasportare due passeggeri sulla parte sinistra del sedile posteriore.

L'ampliamento del lato sinistro del bagagliaio consente di trasportare un passeggero sulla parte destra del sedile posteriore.

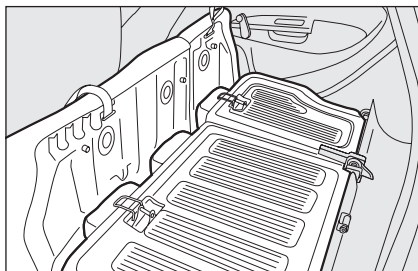


fig. 92

FOR0077m

Ampliamento totale fig. 92

L'abbattimento completo del sedile posteriore permette di disporre del massimo volume di carico.

Procedere come segue:

- abbassare completamente gli appoggiatesta del sedile posteriore;
- ribaltare i cuscini in avanti;
- tirare verso l'alto i dispositivi di bloccaggio **A-fig. 90** per sbloccare gli schienali e accompagnarli sul cuscino.

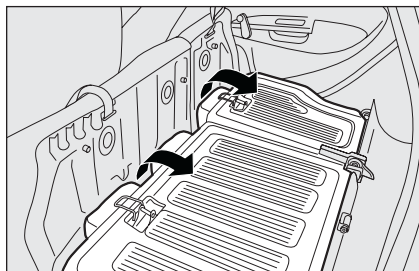


fig. 93

FOR0078m

Riposizionamento sedile posteriore fig. 93

Sollevare gli schienali spingendoli indietro fino a percepire lo scatto di bloccaggio di entrambi i meccanismi di aggancio e riportare i cuscini in posizione di normale utilizzo.

AVVERTENZA Nel riportare lo schienale in posizione di utilizzo accertarsi dell'avvenuto aggancio fino a percepire lo scatto di bloccaggio.



ATTENZIONE

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

COFANO MOTORE

APERTURA

Procedere come segue:

- tirare la leva **fig. 94** nel senso indicato dalla freccia;
- agire sulla leva **A-fig. 95** come indicato in figura;
- sollevare il cofano e contemporaneamente liberare l'asta di sostegno **D-fig. 96** dal proprio dispositivo di bloccaggio, quindi inserire l'estremità **C-fig. 97** dell'asta nella sede **E** del cofano.

AVVERTENZA Prima di procedere al sollevamento del cofano accertarsi che i bracci dei tergicristalli non risultino sollevati dal parabrezza.

CHIUSURA

Procedere come segue:

- tenere sollevato il cofano con una mano e con l'altra svincolare l'asta **C-fig. 97** dalla sede **E** e reinserirla nel proprio dispositivo di bloccaggio **D-fig. 96**;

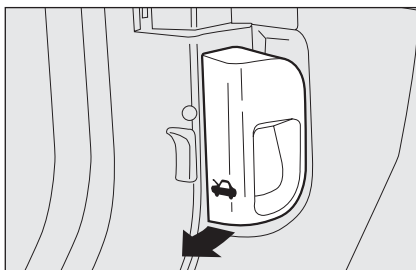


fig. 94

FOR0080m

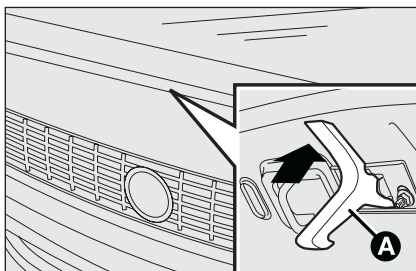


fig. 95

FOR0079m

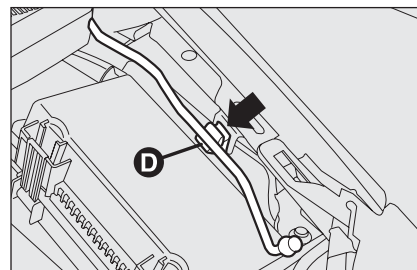


fig. 96

FOR0081m

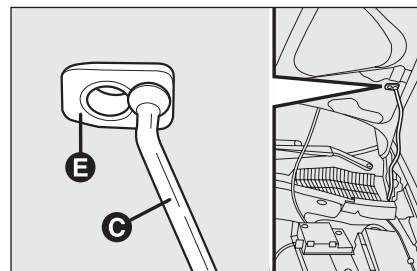


fig. 97

FOR0082m

- abbassare il cofano a circa 20 centimetri dal vano motore, quindi lasciarlo cadere ed accertarsi, provando a sollevarlo, che sia chiuso completamente e non solo agganciato in posizione di sicurezza. In quest'ultimo caso non esercitare pressione sul cofano, ma risolvarlo e ripetere la manovra.

AVVERTENZA Verificare sempre la corretta chiusura del cofano, per evitare che si apra mentre si viaggia.



ATTENZIONE

Per ragioni di sicurezza il cofano deve sempre essere ben chiuso durante la marcia. Pertanto, verificare sempre la corretta chiusura del cofano assicurandosi che il bloccaggio sia innestato. Se durante la marcia ci si accorgesse che il bloccaggio non è perfettamente innestato, fermarsi immediatamente e chiudere il cofano in modo corretto.



ATTENZIONE

L'errato posizionamento dell'asta di sostegno potrebbe provocare la caduta violenta del cofano.



ATTENZIONE

Eseguire le operazioni solo a vettura ferma.

PORTAPACCHI/ PORTASCI

Gli agganci anteriori di predisposizione sono ubicati nei punti **A**-fig. 98.

Gli agganci posteriori di predisposizione sono ubicati nei punti **B**.



ATTENZIONE

Dopo aver percorso alcuni chilometri, ricontrollare che le viti di fissaggio degli attacchi siano ben chiuse.



Rispettare scrupolosamente le vigenti disposizioni legislative riguardanti le massime misure di ingombro.

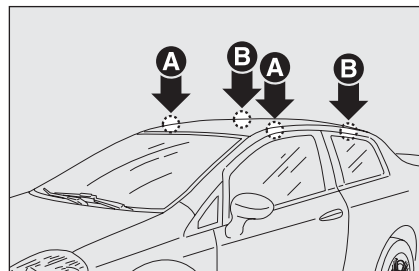


fig. 98

FOR0217m

AVVERTENZA Seguire scrupolosamente le istruzioni di montaggio contenute nel kit. Il montaggio deve essere eseguito da personale qualificato.



ATTENZIONE

Ripartire uniformemente il carico e tenere conto, nella guida, dell'aumentata sensibilità della vettura al vento laterale.



Non superare mai i carichi massimi consentiti (vedere capitolo "Dati tecnici").

FARI

ORIENTAMENTO DEL FASCIO LUMINOSO

Un corretto orientamento dei fari è determinante per il comfort e la sicurezza del conducente e degli altri utenti della strada. Per garantire le migliori condizioni di visibilità viaggiando con i fari accesi, la vettura deve avere un corretto assetto dei fari stessi. Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

CORRETTORE ASSETTO FARI

Funziona con chiave di avviamento in posizione **MAR** e luci anabbaglianti accese. Quando la vettura è carica, si inclina all'indietro, provocando un innalzamento del fascio luminoso. In questo caso è pertanto necessario effettuare nuovamente un corretto orientamento.

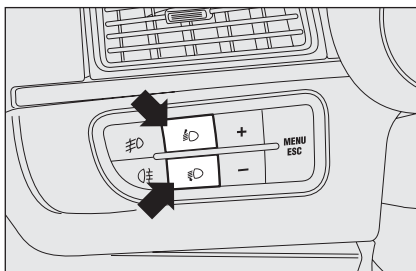




fig. 99

F0R0083m

Regolazione assetto fari fig. 99

Per la regolazione agire sui pulsanti  e  posti sulla mostrina comandi.

Il display del quadro strumenti fornisce l'indicazione visiva della posizione relativa alla regolazione.

Posizione **0** - una o due persone sui sedili anteriori.

Posizione **1** - cinque persone.

Posizione **2** - cinque persone + carico nel bagagliaio.

Posizione **3** - guidatore + massimo carico ammesso tutto stivato nel bagagliaio.

AVVERTENZA Controllare l'orientamento dei fasci luminosi ogni volta che cambia il peso del carico trasportato.

ORIENTAMENTO FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per il controllo e l'eventuale regolazione rivolgersi alla Rete Assistenza Fiat.

REGOLAZIONE FARI ALL'ESTERO

I proiettori anabbaglianti sono orientati per la circolazione secondo il paese di prima commercializzazione. Nei paesi con circolazione opposta, per non abbagliare i veicoli che procedono in direzione contraria, occorre modificare l'orientamento del fascio luminoso mediante l'applicazione di una pellicola autoadesiva, appositamente studiata. Tale pellicola è prevista in Lineaccessori Fiat ed è reperibile presso la Rete Assistenza Fiat.

SISTEMA ABS

È un sistema, parte integrante dell'impianto frenante, che evita, con qualsiasi condizione del fondo stradale e di intensità dell'azione frenante, il bloccaggio e conseguente slittamento di una o più ruote, garantendo in tal modo il controllo della vettura anche nelle frenate di emergenza.

Completa l'impianto il sistema EBD (Electronic Braking force Distribution), che consente di ripartire l'azione frenante fra le ruote anteriori e quelle posteriori.

AVVERTENZA Per avere la massima efficienza dell'impianto frenante è necessario un periodo di assestamento di circa 500 km (a vettura nuova o dopo aver sostituito pastiglie/dischi): durante questo periodo è opportuno non effettuare frenate troppo brusche, ripetute e prolungate.

INTERVENTO DEL SISTEMA

L'intervento dell'ABS è rilevabile attraverso una leggera pulsazione del pedale freno, accompagnata da rumorosità: ciò indica che è necessario adeguare la velocità al tipo di strada su cui si sta viaggiando.

MECHANICAL BRAKE ASSIST (assistenza nelle frenate d'emergenza) (per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema, non escludibile, riconosce le frenate d'emergenza (in base alla velocità di azionamento del pedale freno) e garantisce un incremento della pressione idraulica frenante di supporto a quella del guidatore, consentendo interventi più veloci e potenti dell'impianto frenante.

AVVERTENZA Quando il Mechanical Brake Assist interviene, è possibile avvertire delle rumorosità provenienti dal sistema. Tale comportamento è da ritenersi normale. Durante la frenata mantenere comunque il pedale del freno ben premuto.



ATTENZIONE

Se l'ABS interviene, è segno che si sta raggiungendo il limite di aderenza tra pneumatici e fondo stradale: occorre rallentare per adeguare la marcia all'aderenza disponibile.



ATTENZIONE

L'ABS sfrutta al meglio l'aderenza disponibile, ma non è in grado di aumentarla; occorre quindi in ogni caso cautela sui fondi scivolosi, senza correre rischi ingiustificati.




ATTENZIONE

Quando l'ABS interviene, e si avvertono le pulsazioni sul pedale del freno, non alleggerite la pressione, ma mantenete il pedale ben premuto senza timore; così Vi arresterete nel minor spazio possibile, compatibilmente con le condizioni del fondo stradale.



SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Avaria ABS

È segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale (per versioni/mercati, dove previsto), (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso l'impianto frenante mantiene la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.


Avaria EBD

È segnalata dall'accensione della spia  e  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale (per versioni/mercati, per versioni/mercati, dove previsto), (vedere capitolo "Spie e messaggi").

In questo caso, con frenate violente, si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidare pertanto con estrema cautela fino alla più vicina Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.



ATTENZIONE

In caso di accensione della sola spia  sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale, per versioni/mercati, dove previsto) arrestare immediatamente la vettura e rivolgersi alla più vicina Rete Assistenziale Fiat. L'eventuale perdita di fluido dall'impianto idraulico, infatti, pregiudica il funzionamento dell'impianto freni, sia di tipo convenzionale, che con il sistema antibloccaggio ruote.

SISTEMA ESP (Electronic Stability Program)


(per versioni/mercati, dove previsto)

È un sistema di controllo della stabilità della vettura, che aiuta a mantenere il controllo direzionale in caso di perdita di aderenza dei pneumatici.

L'azione del sistema ESP risulta quindi particolarmente utile quando cambiano le condizioni di aderenza del fondo stradale.

Con i sistemi ESP, ASR ed Hill Holder sono presenti (per versioni/mercati, dove previsto) i sistemi MSR (regolazione della coppia frenante motore nel cambio marcia a ridurre) e HBA (incremento automatico della pressione frenante in frenata di panico).


INTERVENTO DEL SISTEMA

È segnalato dal lampeggio della spia  sul quadro strumenti, per informare il guidatore che la vettura è in condizioni critiche di stabilità ed aderenza.

INSERIMENTO DEL SISTEMA

Il sistema ESP si inserisce automaticamente all'avviamento della vettura e non può essere disinserito.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

In caso di eventuale anomalia il sistema ESP si disinserisce automaticamente e sul quadro strumenti si accende a luce fissa la spia , unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale (per versioni/mercati, dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi") ed all'accensione del led sul pulsante ASR OFF. In tal caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema ESP non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

SISTEMA HILL HOLDER

È parte integrante del sistema ESP ed agevola la partenza in salita.

Si attiva automaticamente con le seguenti condizioni:


- in salita: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e cambio in folle o marcia inserita diversa dalla retromarcia.
- in discesa: vettura ferma su strada con pendenza maggiore del 5%, motore acceso, pedale frizione e freno premuti e retromarcia inserita.

In fase di spunto la centralina del sistema ESP mantiene la pressione frenante alle ruote fino al raggiungimento dalla coppia motore necessaria alla partenza, o comunque per un tempo massimo di 2 secondi, consentendo di spostare agevolmente il piede destro dal pedale del freno all'acceleratore.

Trascorsi i 2 secondi, senza che sia stata effettuata la partenza, il sistema si disattiva automaticamente rilasciando gradualmente la pressione frenante.

Durante questa fase di rilascio è possibile udire un tipico rumore di sgancio meccanico dei freni, che indica l'imminente movimento della vettura.

Segnalazioni di anomalie

Un'eventuale anomalia del sistema è segnalata dall'accensione della spia  sul quadro strumenti (vedere capitolo "Spie e messaggi").

AVVERTENZA Il sistema Hill Holder non è un freno di stazionamento, pertanto non abbandonare la vettura senza aver azionato il freno a mano, spento il motore ed inserito la prima marcia.



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento del sistema ESP e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SISTEMA ASR (Antislip Regulator)

È un sistema di controllo della trazione della vettura che interviene automaticamente in caso di slittamento di una od entrambe le ruote motrici.

In funzione delle condizioni di slittamento, vengono attivati due differenti sistemi di controllo:

- se lo slittamento interessa entrambe le ruote motrici, l'ASR interviene riducendo la potenza trasmessa dal motore;
- se lo slittamento riguarda solo una delle ruote motrici, interviene frenando automaticamente la ruota che slitta.

L'azione del sistema ASR risulta particolarmente utile nelle seguenti condizioni:

- slittamento in curva della ruota interna, dovuto alle variazioni dinamiche del carico o all'eccessiva accelerazione;
- eccessiva potenza trasmessa alle ruote, anche in relazione alle condizioni del fondo stradale;
- accelerazione su fondi sdruciolevoli, innevati o ghiacciati;
- perdita di aderenza su fondo bagnato (aquaplaning).



ATTENZIONE

Per il corretto funzionamento del sistema ESP e ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

Sistema MSR (regolatore del trascinamento motore)

È un sistema, parte integrante dell'ASR, che interviene in caso di cambio brusco di marcia durante la scalata, ridando coppia al motore, evitando in tal modo il trascinamento eccessivo delle ruote motrici che, soprattutto in condizioni di bassa aderenza, possono portare alla perdita della stabilità della vettura.

Inserimento/ disinserimento del sistema

L'ASR si inserisce automaticamente ad ogni avviamento del motore.

Durante la marcia è possibile disinserire e successivamente reinserire l'ASR premendo l'interruttore **A-fig. 100** ubicato tra i comandi su plancia portastrumenti.

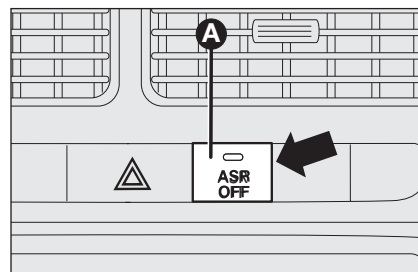


fig. 100

FOR0218m

Il disinserimento è evidenziato dall'accensione del led ubicato sull'interruttore stesso unitamente alla visualizzazione di un messaggio sul display multifunzionale, (per versioni/mercati, dove previsto).

Disinserendo l'ASR durante la marcia, al successivo avviamento, questi si reinserirà automaticamente.

Viaggiando su fondo innevato, con le catene da neve montate, può essere utile disinserire l'ASR: in queste condizioni infatti lo slittamento delle ruote motrici in fase di spunto permette di ottenere una maggiore trazione.




ATTENZIONE

Le prestazioni del sistema non devono indurre il conducente a correre rischi inutili e non giustificati. La condotta di guida deve essere sempre adeguata alle condizioni del fondo stradale, alla visibilità ed al traffico. La responsabilità per la sicurezza stradale spetta sempre e comunque al conducente.

Per il corretto funzionamento del sistema ASR è indispensabile che i pneumatici siano della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote, in perfette condizioni e soprattutto del tipo, marca e dimensioni prescritte.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

In caso di eventuale anomalia il sistema ASR si disinserisce automaticamente e si accende a luce fissa la spia  sul quadro strumenti, unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale (per versioni/mercati, dove previsto), (vedere capitolo "Spie e messaggi"). In questo caso rivolgersi, appena possibile, alla Rete Assistenza Fiat.


SISTEMA EOBD

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il sistema EOBD (European On Board Diagnostic) è un sistema diagnostico, presente sulle centraline controllo motore, che permette di rilevare e segnalare i malfunzionamenti dei sistemi elettronici che porterebbero a peggiorare le emissioni.

L'obiettivo del sistema è quello di:



- Tenere sotto controllo l'efficienza dell'impianto;
- Segnalare un aumento delle emissioni dovuto ad un malfunzionamento della vettura;
- Segnalare la necessità di sostituire alcuni componenti deteriorati.

Tale sistema diagnostico è in grado di segnalare, mediante l'accensione della spia  sul quadro strumenti (unitamente al messaggio visualizzato dal display), la condizione di deterioramento dei componenti stessi o eventuali malfunzionamenti dell'impianto (vedere capitolo "Spie e messaggi").

Nota La vettura dispone di un connettore, interfacciabile con adeguata strumentazione, che permette la lettura dei codici di errore memorizzati nelle centraline elettroniche e di una serie di parametri caratteristici della diagnosi e del funzionamento del motore. Questa verifica può essere effettuata anche dagli agenti addetti al controllo del traffico.

AVVERTENZA A seguito di intervento in Rete Assistenziale Fiat mirato all'eliminazione di alcuni malfunzionamenti legati al sistema EOBD può essere necessario, per la verifica completa dell'impianto, effettuare test al banco di prova e, qualora fosse necessario, prove su strada. Queste ultime possono richiedere anche lunga permanenza.



Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale, per versioni/mercati, dove previsto), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenza Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.

SENSORI DI PARCHEGGIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Sono ubicati nel paraurti posteriore della vettura **fig. 101** ed hanno la funzione di rilevare ed avvisare il conducente, mediante una segnalazione acustica intermittente, sulla presenza di ostacoli nella parte posteriore della vettura.

ATTIVAZIONE

I sensori si attivano automaticamente all'inserimento della retromarcia.

Alla diminuzione della distanza dall'ostacolo posto dietro alla vettura, corrisponde un aumento della frequenza della segnalazione acustica.

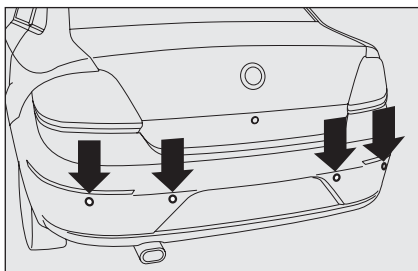


fig. 101

F0R0084m

SEGNALAZIONE ACUSTICA

Inserendo la retromarcia viene attivata automaticamente una segnalazione acustica intermittente.

La segnalazione acustica:

- aumenta con il diminuire della distanza tra vettura ed ostacolo;
- diventa continua quando la distanza che separa la vettura dall'ostacolo è inferiore a circa 30 cm mentre cessa immediatamente se la distanza dall'ostacolo aumenta;
- rimane costante se la distanza tra vettura ed ostacolo rimane invariata, mentre, se questa situazione si verifica per i sensori laterali, il segnale viene interrotto dopo circa 3 secondi per evitare, ad esempio, segnalazioni in caso di manovre lungo i muri.

Distanze di rilevamento

Raggio d'azione centrale 150 cm

Raggio d'azione laterale 60 cm

Se i sensori rilevano più ostacoli, viene preso in considerazione solo quello che si trova alla distanza minore.

SEGNALAZIONI DI ANOMALIE

Eventuali anomalie dei sensori di parcheggio sono segnalate, durante l'inserimento della retromarcia, dall'accensione della spia **P** sul quadro strumenti e dal messaggio visualizzato dal display multifunzionale (per versioni/mercati, dove previsto) (vedere capitolo "Spie e messaggi").

FUNZIONAMENTO CON RIMORCHIO

Il funzionamento dei sensori viene automaticamente disattivato all'inserimento della spina del cavo elettrico del rimorchio nella presa del gancio di traino della vettura.

I sensori si riattivano automaticamente sfilando la spina del cavo del rimorchio.

Nelle stazioni di lavaggio che utilizzano idropultrici a getto di vapore o ad alta pressione, pulire rapidamente i sensori mantenendo l'ugello oltre i 10 cm di distanza.



Per il corretto funzionamento del sistema, è indispensabile che i sensori siano sempre puliti da fango, sporcizia, neve o ghiaccio. Durante la pulizia dei sensori prestare la massima attenzione a non rigarli o danneggiarli; evitare l'uso di panni asciutti, ruvidi o duri. I sensori devono essere lavati con acqua pulita, eventualmente con l'aggiunta di shampoo per auto.



ATTENZIONE

La responsabilità del parcheggio e di altre manovre pericolose è sempre e comunque affidata al conducente. Effettuando queste manovre, assicurarsi sempre che nello spazio di manovra non siano presenti né persone (specialmente bambini) né animali. I sensori di parcheggio costituiscono un aiuto per il conducente, il quale però non deve mai ridurre l'attenzione durante le manovre potenzialmente pericolose anche se eseguite a bassa velocità.

AVVERTENZE GENERALI

- Durante le manovre di parcheggio prestare sempre la massima attenzione agli ostacoli che potrebbero trovarsi sopra o sotto il sensore.
- Gli oggetti posti a distanza ravvicinata, in alcune circostanze non vengono infatti rilevati dal sistema e pertanto possono danneggiare la vettura od essere danneggiati.
- Le segnalazioni inviate dal sensore possono essere alterate dal danneggiamento dei sensori stessi, dalla sporcizia, neve o ghiaccio depositati sui sensori o da sistemi ad ultrasuoni (ad es. freni pneumatici di autocarri o martelli pneumatici) presenti nelle vicinanze.

AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per quanto riguarda il funzionamento delle autoradio con lettore di Compact Disc/Compact Disc MP3 (per versioni/mercati, dove previsto) consultare il Supplemento allegato al presente Libretto di Uso e Manutenzione.

IMPIANTO DI PREDISPOSIZIONE AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'impianto è costituito da:

- cavi di alimentazione autoradio
- cavi per collegamento altoparlanti anteriori e posteriori
- cavo alimentazione antenna
- n. 4 altoparlanti (2 full-range anteriori e 2 full-range posteriori)
- cavo antenna radio.
- antenna

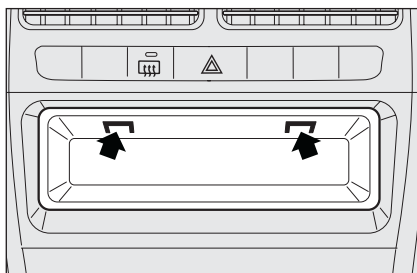


fig. 102

F0R0085m

IMPIANTO DI PREDISPOSIZIONE LEGGERA AUTORADIO

(per versioni/mercati, dove previsto)

L'impianto è costituito da:

- cavi di alimentazione autoradio
- cavi per collegamento altoparlanti anteriori e posteriori
- cavo alimentazione antenna
- cavo antenna radio.

INSTALLAZIONE AUTORADIO

L'autoradio deve essere installata al posto del cassetto centrale, questa operazione rende accessibili i cavi della predisposizione.

Per estrarre il cassetto occorre abbassare i sistemi di ritegno indicati in **fig. 102**.



ATTENZIONE

Per il collegamento alla predisposizione presente in vettura, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat in modo da prevenire ogni possibile inconveniente che possa compromettere la sicurezza della vettura.

INSTALLAZIONE DISPOSITIVI ELETRICI/ELETTRONICI

I dispositivi elettrici/elettronici installati successivamente all'acquisto della vettura e nell'ambito del servizio post vendita devono essere provvisti del contrassegno:



Fiat Group Automobiles S.p.A. autorizza il montaggio di apparecchiature ricetrasmittenti a condizione che le installazioni vengano eseguite a regola d'arte, rispettando le indicazioni del costruttore, presso un centro specializzato.

AVVERTENZA Il montaggio di dispositivi che comportino modifiche delle caratteristiche della vettura, possono determinare il ritiro del permesso di circolazione da parte delle autorità preposte e l'eventuale decadimento della garanzia limitatamente ai difetti causati dalla predetta modifica o ad essa direttamente o indirettamente riconducibili.

Fiat Group Automobiles S.p.A. declina ogni responsabilità per i danni derivanti dall'installazione di accessori non forniti o raccomandati da Fiat Group Automobiles S.p.A. ed installati non in conformità delle prescrizioni fornite.

TRASMETTITORI E TELEFONI CELLULARI

Gli apparecchi radiotrasmettitori (cellulari veicolari, CB, radioamatori e similari) non possono essere usati all'interno della vettura, a meno di utilizzare un'antenna separata montata esternamente alla vettura stessa.

AVVERTENZA L'impiego di tali dispositivi all'interno dell'abitacolo (senza antenna esterna) può causare, oltre a potenziali danni per la salute dei passeggeri, malfunzionamenti ai sistemi elettronici di cui la vettura è equipaggiata, compromettendo la sicurezza della vettura stessa.

Inoltre l'efficienza di trasmissione e di ricezione da tali apparati può risultare degradata dall'effetto schermante della scocca della vettura.

Per quanto riguarda l'impiego dei telefoni cellulari (GSM, GPRS, UMTS) dotati di omologazione ufficiale CE, si raccomanda di attenersi scrupolosamente alle istruzioni fornite dal costruttore del telefono cellulare.

RIFORNIMENTO DELLA VETTURA

MOTORI A BENZINA

Utilizzare esclusivamente benzina senza piombo.

Per evitare errori, il diametro del bocchettone del serbatoio è comunque di misura troppo piccola per introdurre il becco delle pompe di benzina con piombo. Il numero di ottano della benzina (R.O.N.) utilizzata non deve essere inferiore a 95.

AVVERTENZA La marmitta catalitica inefficiente comporta emissioni nocive allo scarico con conseguente inquinamento dell'ambiente.

AVVERTENZA Non immettere mai nel serbatoio, neppure in casi di emergenza, anche una minima quantità di benzina con piombo; si danneggerebbe la marmitta catalitica, diventando irreparabilmente inefficiente.

MOTORI A GASOLIO

Alle basse temperature il grado di fluidità del gasolio può divenire insufficiente a causa della formazione di paraffine con conseguente pericolo di intasamento del filtro gasolio.

Per evitare inconvenienti di funzionamento vengono normalmente distribuiti, a seconda della stagione, gasoli di tipo estivo, invernale ed artico (zone montane fredde).

In caso di rifornimento con gasolio non adeguato alla temperatura di utilizzo, si consiglia di miscelare il gasolio con additivo TUTELA DIESEL ART nelle proporzioni indicate sul contenitore del prodotto stesso, introducendo nel serbatoio prima l'anticongelante e poi il gasolio.

Nel caso di utilizzo/stazionamento prolungato del veicolo in zone montane/fredde si raccomanda di effettuare il rifornimento con il gasolio disponibile in loco.

In questa situazione si suggerisce inoltre di mantenere all'interno del serbatoio una quantità di combustibile superiore al 50% della capacità utile.



Per vetture a gasolio utilizzare solo gasolio per autotrazione, conforme alla specifica Europea EN590. L'utilizzo

di altri prodotti o miscele può danneggiare irreparabilmente il motore con conseguente decadimento della garanzia per danni causati. In caso di rifornimento accidentale con altri tipi di carburante, non avviare il motore e procedere allo svuotamento del serbatoio. Se il motore ha invece funzionato anche per un brevissimo periodo, è indispensabile svuotare, oltre al serbatoio, tutto il circuito di alimentazione.

RIFORNIBILITÀ

Per garantire il completo rifornimento del serbatoio, effettuare due operazioni di rabbocco dopo il primo scatto della pistola erogatrice. Evitare ulteriori operazioni di rabbocco che potrebbero causare anomalie al sistema di alimentazione.

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

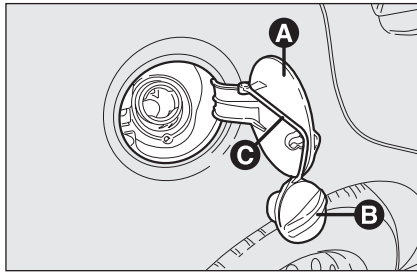


fig. 103

FOM0203m

TAPPO SERBATOIO COMBUSTIBILE fig. 103

Per effettuare il rifornimento combustibile, in presenza di chiusura centralizzata, dopo avere sbloccato le porte aprire lo sportello **A** quindi svitare il tappo **B**; il tappo è provvisto di un dispositivo antimarrimento **C** che lo assicura allo sportello rendendolo imperdibile.

In assenza di chiusura centralizzata, per sbloccare lo sportello, agire sulla leva **A**-fig. 104.

Per alcune versioni il tappo **B** è provvisto di serratura con chiave; per accedervi aprire lo sportello **A**-fig. 100, quindi utilizzare la chiave di avviamento, ruotarla in senso antiorario e svitare il tappo stesso.

La chiusura ermetica può determinare un leggero aumento di pressione nel serbatoio. Un eventuale rumore di sfiato mentre si svita il tappo è quindi del tutto normale.

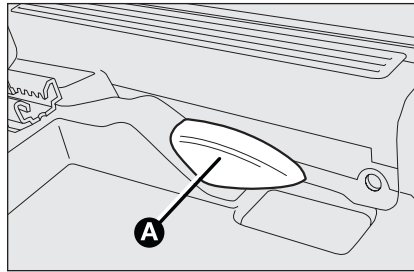


fig. 104

FOR0210m

Durante il rifornimento agganciare il tappo al dispositivo ricavato all'interno dello sportello come illustrato in **fig. 103**.



ATTENZIONE

Non avvicinarsi al bocchettone del serbatoio con fiamme libere o sigarette accese: pericolo d'incendio. Evitare anche di avvicinarsi troppo al bocchettone con il viso, per non inalare vapori nocivi.

PROTEZIONE DELL'AMBIENTE

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a benzina sono:

- convertitore catalitico trivalente (marmitta catalitica);
- sonde Lambda;
- impianto antievaporazione.

Non far inoltre funzionare il motore, anche solo per prova, con una o più candele scollegate.

I dispositivi impiegati per ridurre le emissioni dei motori a gasolio sono:

- convertitore catalitico ossidante;
- impianto di ricircolo dei gas di scarico (E.G.R.).



ATTENZIONE

Nel suo normale funzionamento, la marmitta catalitica sviluppa elevate temperature. Quindi, non parcheggiare la vettura su materiale infiammabile (erba, foglie secche, aghi di pino, ecc.): pericolo di incendio.

SIGUREZZA

CINTURE DI SICUREZZA	104
SISTEMA S.B.R.	105
PRETENSIONATORI	106
TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA	109
PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO ISOFIX	114
AIR BAG FRONTALI	116
AIR BAG LATERALI	118

PLANCIA
E COMANDI

SIGUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CINTURE DI SICUREZZA

IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA fig. 1

La cintura va indossata tenendo il busto eretto e appoggiato contro lo schienale.

Per allacciare le cinture, impugnare la linguetta di aggancio **A** ed inserirla nella sede della fibbia **B**, fino a percepire lo scatto di blocco.

Se durante l'estrazione della cintura questa dovesse bloccarsi, lasciarla riavvolgere per un breve tratto ed estrarla nuovamente evitando manovre brusche.

Per slacciare le cinture, premere il pulsante **C**. Accompagnare la cintura durante il riavvolgimento, per evitare che si attorcigli.

La cintura, per mezzo dell'arrotolatore, si adatta automaticamente al corpo del passeggero che la indossa consentendogli libertà di movimento.

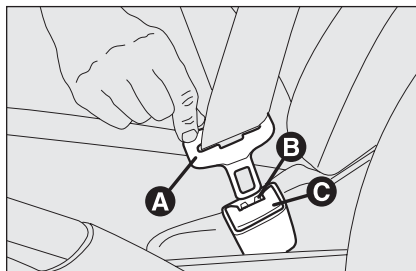


fig. 1

FOR0150m

Con la vettura posteggiata in forte pendenza l'arrotolatore può bloccarsi; ciò è normale. Inoltre il meccanismo dell'arrotolatore blocca il nastro ad ogni sua estrazione rapida o in caso di frenate brusche, urti e curve a velocità sostenuta.

Il sedile posteriore è dotato di cinture di sicurezza inerziali a tre punti di ancoraggio con arrotolatore.

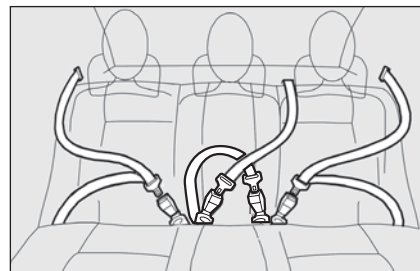


fig. 2

FOR0088m



ATTENZIONE

Non premere il pulsante C-fig. 1 durante la marcia.

Le cinture per i posti posteriori devono essere indossate secondo lo schema illustrato in **fig. 2**.

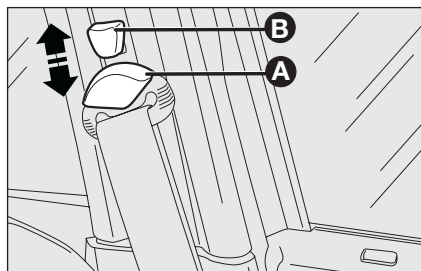


fig. 3

FOR0151m

REGOLAZIONE IN ALTEZZA DELLE CINTURE DI SICUREZZA ANTERIORI

Regolare sempre l'altezza delle cinture, adattandole alla corporatura dei passeggeri: questa precauzione può ridurre sostanzialmente il rischio di lesioni in caso di urto.

La regolazione corretta si ottiene quando il nastro passa circa a metà tra l'estremità della spalla e il collo.

Per compiere la regolazione alzare o abbassare l'impugnatura **A-fig. 3** del meccanismo di bloccaggio, spostando contemporaneamente l'anello oscillante **B-fig. 3** nella più idonea delle posizioni consentite.

AVVERTENZA Ricollocando, dopo il ribaltamento, lo schienale del sedile posteriore in condizioni di normale utilizzo, accertarsi dell'avenuto aggancio fino a percepire lo scatto di bloccaggio.



ATTENZIONE


Ricordarsi che, in caso d'urto violento, i passeggeri dei sedili posteriori che non indossano le cinture, oltre ad esporsi personalmente ad un grave rischio, costituiscono un pericolo anche per i passeggeri dei posti anteriori.



ATTENZIONE

Assicurarsi che lo schienale risulti correttamente agganciato su entrambi i lati per evitare che, in caso di brusca frenata, lo schienale possa proiettarsi in avanti causando ferimento ai passeggeri.

SISTEMA S.B.R.

La vettura è dotata del sistema denominato S.B.R. (Seat Belt Reminder), costituito da un avvisatore acustico che, unitamente all'accensione lampeggiante della spia  sul quadro strumenti, avverte il guidatore ed il passeggero anteriore del mancato allacciamento della propria cintura di sicurezza.

L'avvisatore acustico può essere disattivato temporaneamente (fino al prossimo spegnimento del motore) tramite la seguente procedura:

- allacciare la cintura di sicurezza lato guida e lato passeggero;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR**;
- attendere più di 20 secondi quindi slacciare una delle cinture di sicurezza.

Per la disattivazione permanente occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Con display digitale, è possibile riattivare il sistema S.B.R. esclusivamente presso la Rete Assistenziale Fiat.

PRETENSIONATORI

Per rendere ancora più efficace l'azione protettiva delle cinture di sicurezza, la vettura è dotata di pretensionatori anteriori che, in caso di urto frontale violento, richiamano di alcuni centimetri il nastro delle cinture garantendo la perfetta aderenza delle cinture al corpo degli occupanti, prima che inizi l'azione di trattenimento.

L'avvenuta attivazione dei pretensionatori è riconoscibile dal bloccaggio dell'arrotolatore; il nastro della cintura non viene più recuperato nemmeno se accompagnato.

AVVERTENZA Per avere la massima protezione dall'azione del pretensionatore, indossare la cintura tenendola bene aderente al busto e al bacino.

Durante l'intervento del pretensionatore si può verificare una leggera emissione di fumo. Questo fumo non è nocivo e non indica un principio di incendio.

Il pretensionatore non necessita di alcuna manutenzione né lubrificazione.

Qualunque intervento di modifica delle sue condizioni originali ne invalida l'efficienza.

Se per eventi naturali eccezionali (alluvioni, mareggiate, ecc.) il dispositivo è stato interessato da acqua e fanghiglia, è tassativamente necessaria la sua sostituzione.



ATTENZIONE

Il pretensionatore è utilizzabile una sola volta. Dopo che è stato attivato, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per farlo sostituire. Per conoscere la validità del dispositivo vedere la targhetta ubicata nel cassetto portaoggetti: all'avvicinarsi di questa scadenza rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la sostituzione del dispositivo.



Interventi che comportano urti, vibrazioni o riscaldamento localizzati (superiori a 100°C per una durata massima di 6 ore) nella zona del pretensionatore possono provocare danneggiamento o attivazioni; non rientrano in queste condizioni le vibrazioni indotte dalle asperità stradali o dall'accidentale superamento di piccoli ostacoli, marciapiedi, ecc. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat qualora si debba intervenire.

LIMITATORI DI CARICO

Per aumentare la protezione offerta ai passeggeri in caso di incidente, gli arrotolatori delle cinture di sicurezza anteriori, sono dotati, al loro interno, di un dispositivo che consente di dosare opportunamente la forza che agisce sul torace e sulle spalle durante l'azione di trattenimento delle cinture in caso di urto frontale.

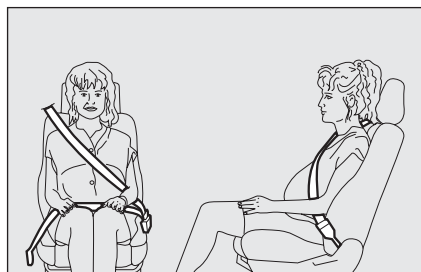


fig. 4

F0R0089m

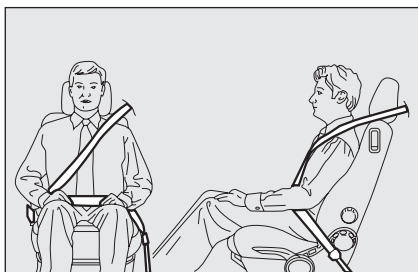


fig. 5

F0R0090m



fig. 6

F0R0091m

AVVERTENZE GENERALI PER L'IMPIEGO DELLE CINTURE DI SICUREZZA

Il conducente è tenuto a rispettare (ed a far osservare agli occupanti della vettura) tutte le disposizioni legislative locali riguardo l'obbligo e le modalità di utilizzo delle cinture. Allacciare sempre le cinture di sicurezza prima di mettersi in viaggio.

L'uso delle cinture è necessario anche per le donne in gravidanza: anche per loro e per il nascituro il rischio di lesioni in caso d'urto è nettamente minore se indossano le cinture. Le donne in gravidanza devono posizionare la parte inferiore del nastro molto in basso, in modo che passi sopra al bacino e sotto il ventre (come indicato in **fig. 4**).

AVVERTENZA Il nastro della cintura non deve essere attorcigliato. La parte superiore deve passare sulla spalla e attraversare diagonalmente il torace. La parte inferiore deve risultare aderente al bacino (come indicato in **fig. 5**) e non all'addome del passeggero. Non utilizzare dispositivi (mollette, fermi, ecc.) che tengano le cinture non aderenti al corpo degli occupanti.



ATTENZIONE

Per avere la massima protezione, tenere lo schienale in posizione eretta, appoggiarvi bene la schiena e tenere la cintura ben aderente al busto e al bacino. Allacciate sempre le cinture, sia dei posti anteriori, sia di quelli posteriori! Viaggiare senza le cinture allacciate aumenta il rischio di lesioni gravi o di morte in caso d'urto.

AVVERTENZA Ogni cintura di sicurezza deve essere utilizzata da una sola persona: non trasportare bambini sulle ginocchia degli occupanti utilizzando le cinture di sicurezza per la protezione di entrambi **fig. 6**. In generale non allacciare alcun oggetto alla persona.

**ATTENZIONE**

È severamente proibito smontare o manomettere i componenti della cintura di sicurezza e del pretensionatore. Qualsiasi intervento deve essere eseguito da personale qualificato e autorizzato. Rivolgersi sempre alla Rete Assistenzale Fiat.

**ATTENZIONE**

Se la cintura è stata sottoposta ad una forte sollecitazione, ad esempio in seguito ad un incidente, deve essere sostituita completamente insieme agli ancoraggi, alle viti di fissaggio degli ancoraggi stessi ed al pretensionatore; infatti, anche se non presenta difetti visibili, la cintura potrebbe aver perso le sue proprietà di resistenza.

**MANUTENZIONE DELLE
CINTURE DI SICUREZZA**

Per la corretta manutenzione delle cinture di sicurezza, osservare attentamente le seguenti avvertenze:

- utilizzare sempre le cinture con il nastro ben disteso, non attorcigliato; accertarsi che questo possa scorrere liberamente senza impedimenti;
- a seguito di un incidente di una certa entità, sostituire la cintura indossata, anche se in apparenza non sembra danneggiata. Sostituire comunque la cintura in caso di attivazione dei pretensionatori;
- per pulire le cinture, lavarle a mano con acqua e sapone neutro, risciacquarle e lasciarle asciugare all'ombra. Non usare detergenti forti, candeggianti o coloranti ed ogni altra sostanza chimica che possa indebolire le fibre del nastro;

- evitare che gli arrotolatori vengano bagnati: il loro corretto funzionamento è garantito solo se non subiscono infiltrazioni d'acqua;
- sostituire la cintura quando presenti tracce di sensibile logorio o dei tagli.

TRASPORTARE BAMBINI IN SICUREZZA

Per la migliore protezione in caso di urto tutti gli occupanti devono viaggiare seduti e assicurati dagli opportuni sistemi di ritenuta.

Ciò vale a maggior ragione per i bambini.

Tale prescrizione è obbligatoria, secondo la direttiva 2003/20/CE, in tutti i paesi membri dell'Unione Europea.

In essi, rispetto agli adulti, la testa è proporzionalmente più grande e pesante rispetto al resto del corpo, mentre muscoli e struttura ossea non sono completamente sviluppati. Sono pertanto necessari, per il loro corretto trattenimento in caso di urto, sistemi diversi dalle cinture degli adulti.

I risultati della ricerca sulla miglior protezione dei bambini sono sintetizzati nel Regolamento Europeo CEE-R44, che oltre a renderli obbligatori, suddivide i sistemi di ritenuta in cinque gruppi:

Gruppo 0	fino a 10 kg di peso
Gruppo 0+	fino a 13 kg di peso
Gruppo 1	9-18 kg di peso
Gruppo 2	15-25 kg di peso
Gruppo 3	22-36 kg di peso

Come si vede vi è una parziale sovrapposizione tra i gruppi, e difatti vi sono in commercio dispositivi che coprono più di un gruppo di peso.

Tutti i dispositivi di ritenuta bambino devono riportare i dati di omologazione, insieme con il marchio di controllo, su una targhetta solidamente fissata al seggiolino, che non deve essere assolutamente rimossa.

Oltre 1,50 m di statura, i bambini, dal punto di vista dei sistemi di ritenuta, sono equiparati agli adulti e indossano normalmente le cinture.

Nella Lineaccessori Fiat sono disponibili seggiolini bambino adeguati ad ogni gruppo di peso. Si consiglia questa scelta, essendo stati progettati e sperimentati specificatamente per le vetture Fiat.



ATTENZIONE

In presenza di air bag lato passeggero attivo non disporre bambini su seggiolini a culla rivolti contromarcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.



ATTENZIONE


GRAVE PERICOLO Nel caso sia necessario trasportare un bambino sul posto anteriore lato passeggero, con un seggiolino a culla rivolto contromarcia, gli air bag lato passeggero (frontale e laterale protezione toracica/pelvica (side bag), (per versioni/mercati, dove previsto), devono essere disattivati mediante menu di setup e verificando direttamente l'avvenuta disattivazione tramite la spia  posta sul quadro strumenti. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia.



fig. 7

FOR0092m

GRUPPO 0 e 0+

I lattanti fino a 13 kg devono essere trasportati rivolti all'indietro su un seggiolino a culla, che, sostenendo la testa, non induce sollecitazioni sul collo in caso di brusche decelerazioni.

La culla è trattenuta dalle cinture di sicurezza della vettura **fig. 7** e deve trattenere a sua volta il bambino con le sue cinture incorporate.



fig. 8

FOR0133m

GRUPPO I

A partire dai 9 fino ai 18 kg di peso i bambini possono essere trasportati rivolti verso l'avanti **fig. 8**.

**ATTENZIONE**

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente legate allo stesso. Esistono seggiolini dotati di ganci Isofix che permettono un ancoraggio stabile al sedile senza utilizzare le cinture di sicurezza all'auto.



fig. 9

F0R0094m

GRUPPO 2

I bambini dai 15 ai 25 kg di peso possono essere trattenuti direttamente dalle cinture della vettura **fig. 9**. I seggiolini hanno solo più la funzione di posizionare correttamente il bambino rispetto alle cinture, in modo che il tratto diagonale aderisca al torace e mai al collo e che il tratto orizzontale aderisca al bacino e non all'addome del bambino.



fig. 10

F0R0095m

GRUPPO 3

Per bambini dai 22 ai 36 kg di peso lo spessore del torace è tale da non rendere più necessario lo schienale distanziatore.

La **fig. 10** riporta un esempio di corretto posizionamento del bambino sul sedile posteriore.

Oltre 1,50 m di statura i bambini indossano le cinture come gli adulti.



ATTENZIONE

Le figure sono solamente indicative per il montaggio. Montare il seggiolino secondo le istruzioni obbligatoriamente allegate allo stesso.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

IDONEITÀ DEI SEDILI PASSEGGERO PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI UNIVERSALI

La vettura è conforme alla nuova Direttiva Europea 2000/3/CE che regola la montabilità dei seggiolini bambini sui vari posti della vettura secondo la tabella seguente:


Gruppo	Fasce di peso	Passeggero anteriore	Passeggero posteriore	Passeggero posteriore centrale
Gruppo 0, 0+	fino a 13 kg	U	U	(*)
Gruppo 1	9-18 kg	U	U	(*)
Gruppo 2	15-25 kg	U	U	(*)
Gruppo 3	22-36 kg	U	U	(*)

Legenda:

U = idoneo per i sistemi di ritenuta della categoria “Universale” secondo il Regolamento Europeo CEE-R44 per i “Gruppi” indicati.

(*) In corrispondenza del posto centrale posteriore non può essere montato alcun tipo di seggiolino.

Ricapitoliamo qui di seguito le norme di sicurezza da seguire per il trasporto di bambini:

- 1) La posizione consigliata per l'installazione dei seggiolini bambini è sul sedile posteriore, in quanto è la più protetta in caso di urto.
- 2) In caso di disattivazione air bag passeggero controllare sempre, tramite l'accensione a luce fissa della spia  sul quadro strumenti, l'avvenuta disattivazione.
- 3) Rispettare scrupolosamente le istruzioni fornite con il seggiolino stesso, che il fornitore deve obbligatoriamente allegare. Conservarle nella vettura insieme ai documenti e al presente libretto. Non utilizzare seggiolini usati privi delle istruzioni di uso.

- 4) Verificare sempre con una trazione sul nastro l'avvenuto aggancio delle cinture.
- 5) Ciascun sistema di ritenuta è rigorosamente monoposto; non trasportarvi mai due bambini contemporaneamente.
- 6) Verificare sempre che le cinture non appoggino sul collo del bambino.
- 7) Durante il viaggio non permettere al bambino di assumere posizioni anomale o di slacciare le cinture.
- 8) Non trasportare mai bambini in braccio, neppure neonati. Nessuno, per quanto forte, è in grado di trattenerli in caso di urto.
- 9) In caso di incidente sostituire il seggiolino con uno nuovo.



ATTENZIONE

In presenza di air bag lato passeggero attivo non esporre bambini su seggiolini a culla rivolti contromarcia sul sedile anteriore. L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato indipendentemente dalla gravità dell'urto. Si consiglia pertanto di trasportare, sempre, i bambini seduti sul proprio seggiolino sul sedile posteriore, in quanto questa risulta la posizione più protetta in caso di urto.

PREDISPOSIZIONE PER MONTAGGIO SEGGIOLINO ISOFIX

La vettura è predisposta per il montaggio dei seggiolini Isofix Universale, un nuovo sistema unificato europeo per il trasporto bambini.

È possibile effettuare la montabilità mista di seggiolini tradizionali ed Isofix.

A titolo indicativo in **fig. 11** è rappresentato un esempio di seggiolino.

Il seggiolino Isofix Universale copre il gruppo di peso: I.

Gli altri gruppi di peso sono coperti dal seggiolino Isofix specifico che può essere utilizzato solo se specificamente progettato, sperimentato ed omologato per questa vettura (vedere lista vetture allegata al seggiolino).

A causa del differente sistema di aggancio, il seggiolino deve essere vincolato mediante gli appositi anelli inferiori metallici **A-fig. 12**, posizionati tra schienale e cuscino posteriore, quindi fissare la cinghia superiore (disponibile assieme al seggiolino) all'apposito anello **B-fig. 13** ubicato dietro l'appoggiatesta posteriore laterale in corrispondenza del seggiolino.

Si ricorda che, nel caso di seggiolini Isofix Universale, possono essere utilizzati tutti quelli omologati con la dicitura ECE R44/03 "Isofix Universale".

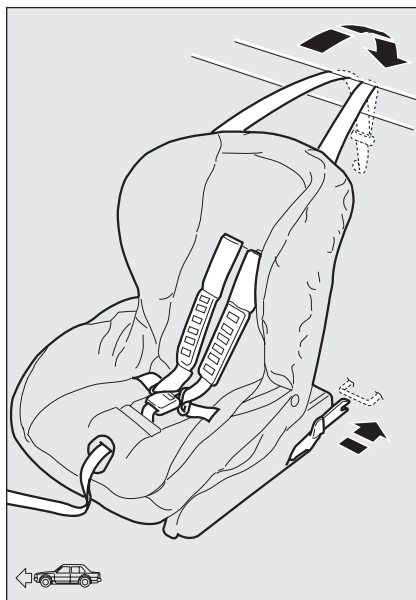


fig. 11

FOR0096m

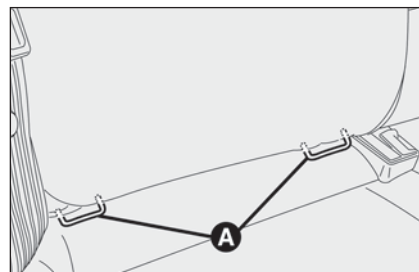


fig. 12

FOR0097m

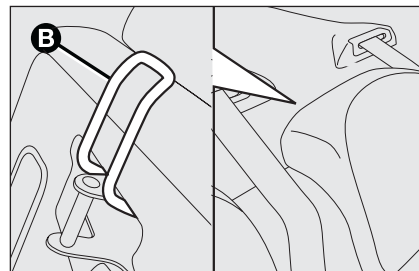


fig. 13

FOR0098m

Nella Lineaccessori Fiat sono disponibili il seggiolino bambino Isofix Universale "Duo Plus" e quello specifico "G 0/1".

Per ulteriori dettagli relativi all'installazione e/o utilizzo del seggiolino, fare riferimento al "Libretto istruzioni" fornito assieme al seggiolino.



ATTENZIONE

Montare il seggiolino solo a vettura ferma. Il seggiolino è correttamente ancorato alle staffe di predisposizione quando si percepiscono gli scatti che accertano l'avvenuto aggancio. Attenersi in ogni caso alle istruzioni di montaggio, smontaggio e posizionamento, che il Costruttore del seggiolino è tenuto a fornire con lo stesso.

IDONEITÀ DEI SEDILI DEI PASSEGGERI PER L'UTILIZZO DEI SEGGIOLINI ISOFIX

La tabella sotto riportata, in conformità alla legislazione europea ECE 16, indica la possibilità di installazione dei seggiolini per bambini Isofix sui sedili dotati di agganci Isofix.

Gruppo di peso	Orientamento seggiolino	Classe di taglia Isofix	Posizione Isofix laterale posteriore
Gruppo 0 fino a 10 kg	Contromarcia	E	IL
	Contromarcia	E	IL
Gruppo 0+ fino a 13 kg	Contromarcia	D	IL
	Contromarcia	C (*)	IL
	Contromarcia	D	IL
Gruppo I da 9 fino a 18 kg	Contromarcia	C (*)	IL
	Frontemarcia	B	IUF
	Frontemarcia	BI	IUF
	Frontemarcia	A	IUF

IUF: adatto per sistemi di ritenuta per bambini Isofix orientati frontemarcia, di classe universale (dotati di terzo attacco superiore), omologati per l'uso nel gruppo di peso.

IL: adatto per particolari sistemi di ritenuta per bambini Tipo Isofix specifico ed omologato per questo tipo di vettura. È possibile installare il seggiolino spostando in avanti il sedile anteriore.

(*) In presenza di sedile anteriore regolabile in altezza, posizionarlo tutto alto.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AIR BAG FRONTALI

La vettura è dotata di air bag frontali per il guidatore e per il passeggero.

Gli air bag frontali guidatore / passeggero proteggono gli occupanti dei posti anteriori negli urti frontali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante ed il volante o la plancia portastrumenti.

La mancata attivazione degli air bag nelle altre tipologie d'urto (laterale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto frontale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio del cuscino. Il cuscino si gonfia istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti anteriori e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo il cuscino si sgonfia.

Gli air bag frontali guidatore / passeggero non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

Il volume degli air bag frontali al momento del massimo gonfiaggio è tale da riempire la maggior parte dello spazio tra il volante ed il guidatore e tra la plancia ed il passeggero.

In caso d'urto una persona che non indossa le cinture di sicurezza avanza e può venire a contatto con il cuscino ancora in fase di apertura. In questa situazione la protezione offerta dal cuscino risulta ridotta.

Gli air bag frontali possono non attivarsi nei seguenti casi:

- urti frontali contro oggetti molto deformabili, che non interessano la superficie frontale della vettura (ad esempio urto del parafango contro il guard rail, mucchi di ghiaia, ecc.);
- incuneamento della vettura sotto altri veicoli o barriere protettive (ad esempio sotto autocarri o guard rail); in quanto potrebbero non offrire alcuna protezione aggiuntiva rispetto alle cinture di sicurezza e di conseguenza la loro attivazione risulterebbe inopportuna. La mancata attivazione in questi casi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



ATTENZIONE

Non applicare adesivi od altri oggetti sul volante, sul cover air bag lato passeggero o sul rivestimento laterale lato tetto. Non porre oggetti sulla plancia lato passeggero perchè potrebbero interferire con la corretta apertura dell'air bag (ad es. telefoni cellulari) e causare gravi lesioni agli occupanti della vettura.

In caso di urti di bassa severità (per i quali è sufficiente l'azione di trattenimento esercitata dalle cinture di sicurezza), gli air bag non si attivano. È pertanto sempre necessario l'utilizzo delle cinture di sicurezza, che in caso di urto laterale assicurano comunque il corretto posizionamento dell'occupante evitandone l'espulsione in caso di urti molto violenti.

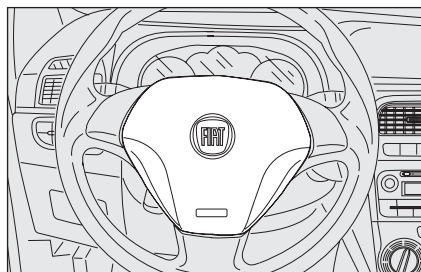


fig. 14

FOR0099m

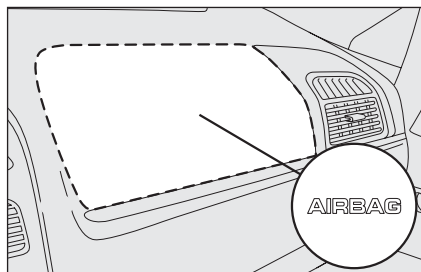


fig. 15

FOR0100m

AIR BAG FRONTALE LATO GUIDATORE fig. 14

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nel centro del volante.

AIR BAG FRONTALE LATO PASSEGGERO fig. 15

È costituito da un cuscino a gonfiaggio istantaneo contenuto in un apposito vano ubicato nella plancia portastrumenti e con cuscino di maggior volume rispetto a quello del lato guidatore.



ATTENZIONE




GRAVE PERICOLO: In presenza di air bag lato passeggero attivo (ON), non disporre sul sedile anteriore seggiolini bambini con culla rivolta contromarcia.

L'attivazione dell'air bag in caso di urto potrebbe produrre lesioni mortali al bambino trasportato. In caso di necessità disinserire comunque sempre l'air bag lato passeggero quando il seggiolino per bambino viene disposto sul sedile anteriore. Inoltre il sedile passeggero dovrà essere regolato nella posizione più arretrata, al fine di evitare eventuali contatti del seggiolino bambini con la plancia. Anche in assenza di un obbligo di legge, si raccomanda, per la migliore protezione degli adulti, di riattivare immediatamente l'air bag, non appena il trasporto di bambini non sia più necessario.

DISATTIVAZIONE MANUALE DEGLI AIR BAG LATO PASSEGGERO FRONTALE E LATERALE PROTEZIONE TORACICA/PELVICA (Side Bag - per versioni/mercati, dove previsto)

Qualora fosse assolutamente necessario trasportare un bambino sul sedile anteriore, è possibile disattivare gli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

La spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa fino alla riattivazione degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (Side Bag) (per versioni/mercati, dove previsto).



ATTENZIONE

Per la disattivazione manuale degli air bag lato passeggero frontale e laterale protezione torace (side bag) (per versioni/mercati, dove previsto) consultare il capitolo "Plancia e comandi" ai paragrafi "Display digitale" e "Display multifunzionale".

AIR BAG LATERALI

(per versioni/mercati, dove previsto)

La vettura è dotata di air bag laterali anteriori protezione toracica/pelvica (Side Bag anteriori) guidatore e passeggero (per versioni/mercati, dove previsto), air bag protezione testa occupanti anteriori e posteriori (Window Bag) (per versioni/mercati, dove previsto).

Gli air bag laterali (per versioni/mercati, dove previsto) proteggono gli occupanti negli urti laterali di severità medio-alta, mediante l'interposizione del cuscino fra l'occupante e le parti interne della struttura laterale della vettura.

La mancata attivazione degli air bag laterali nelle altre tipologie d'urto (frontale, posteriore, ribaltamento, ecc...) non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.

In caso di urto laterale, una centralina elettronica attiva, quando necessario, il gonfiaggio dei cuscini. I cuscini si gonfiano istantaneamente, ponendosi a protezione fra il corpo degli occupanti e le strutture che potrebbero causare lesioni; immediatamente dopo i cuscini si sgonfiano.

Gli air bag laterali (per versioni/mercati, dove previsto) non sono sostitutivi, ma complementari all'uso delle cinture di sicurezza, che si raccomanda sempre di indossare, come del resto prescritto dalla legislazione in Europa e nella maggior parte dei paesi extraeuropei.

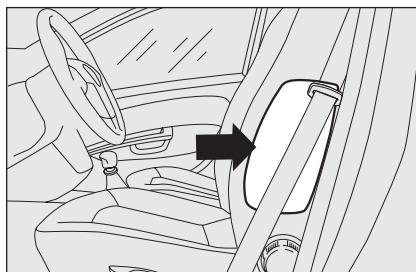


fig. 16

FOR0153m

AIR BAG LATERALI ANTERIORI PROTEZIONE TORACICA/ PELVICA (SIDE BAG) fig. 16

(per versioni/mercati, dove previsto)

Alloggiati negli schienali dei sedili, sono costituiti da un cuscino, a gonfiaggio istantaneo, che ha il compito di proteggere il torace ed il bacino degli occupanti in caso di urto laterale di severità medio-alta.

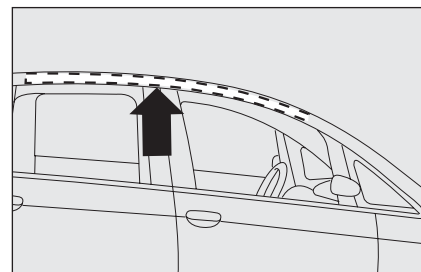


fig. 17

FOR0102m

AIR BAG LATERALI PROTEZIONE TESTA (WINDOW BAG) fig. 17

(per versioni/mercati, dove previsto)

È costituito da due cuscini a "tendina" alloggiati dietro i rivestimenti laterali del tetto e coperti da apposite finizioni che hanno il compito di proteggere la testa degli occupanti anteriori e posteriori in caso di urto laterale, grazie all'ampia superficie di sviluppo dei cuscini.

AVVERTENZA La migliore protezione da parte del sistema in caso di urto laterale si ha mantenendo una corretta posizione sul sedile, permettendo in tal modo un corretto dispiegamento degli air bag laterali.

AVVERTENZA L'attivazione degli air bag frontali e/o laterali è anche possibile qualora la vettura sia sottoposta a forti urti che interessano la zona sottoscocca, come ad esempio urti violenti contro gradini, marciapiedi o risalti fissi del suolo, cadute della vettura in grandi buche o avvallamenti stradali.

AVVERTENZA L'entrata in funzione degli air bag libera una piccola quantità di polveri. Queste polveri non sono nocive e non indicano un principio di incendio; inoltre la superficie del cuscino dispiegato e l'interno della vettura possono venire ricoperti da un residuo polveroso: questa polvere può irritare la pelle e gli occhi. Nel caso di esposizione lavarsi con sapone neutro ed acqua.

Le scadenze relative alla carica pirotecnica ed al contatto spiraleto sono indicate nell'apposita targhetta ubicata nel cassetto portaoggetti. All'avvicinarsi di queste scadenze rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la loro sostituzione.

AVVERTENZA Nel caso di un incidente in cui si sia attivato uno qualunque dei dispositivi di sicurezza, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far sostituire quelli attivati e per far verificare l'integrità dell'impianto.

Tutti gli interventi di controllo, riparazione e sostituzione riguardanti l'air bag devono essere effettuati presso la Rete Assistenziale Fiat.

In caso di rottamazione della vettura occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far disattivare l'impianto, inoltre in caso di cambio di proprietà della vettura è indispensabile che il nuovo proprietario venga a conoscenza delle modalità di impiego e delle avvertenze sopra indicate ed entri in possesso del "Libretto di Uso e Manutenzione".

AVVERTENZA L'attivazione di pretensionatori, air bag frontali, air bag laterali anteriori, è decisa in modo differenziato, in base al tipo di urto. La mancata attivazione di uno o più di essi non è pertanto indice di malfunzionamento del sistema.



ATTENZIONE

Non appoggiare la testa, le braccia o i gomiti sulle porte, sui finestrini e nell'area di dispiegamento del cuscino dell'air bag laterale protezione testa (Window Bag) per evitare possibili lesioni durante la fase di gonfiaggio.




ATTENZIONE

Non sporgere mai la testa, le braccia e i gomiti fuori dal finestrino.

AVVERTENZE GENERALI



ATTENZIONE

Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione MAR oppure rimane accesa durante la marcia (unitamente al messaggio visualizzato dal display multifunzionale, per versioni/mercati, dove previsto) è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.



ATTENZIONE

Non ricoprire lo schienale dei sedili anteriori e posteriori con rivestimenti o foderine che non siano predisposti per uso con Side-bag.



ATTENZIONE

Non viaggiare con oggetti in grembo, davanti al torace e tantomeno tenendo tra le labbra pipa, matite ecc. In caso di urto con intervento dell'air bag potrebbero arrecarvi gravi danni.

**ATTENZIONE**

Guidare tenendo sempre le mani sulla corona del volante in modo che, in caso di intervento dell'air bag, questo possa gonfiarsi senza incontrare ostacoli. Non guidare con il corpo piegato in avanti ma tenere lo schienale in posizione eretta appoggiandovi bene la schiena.


**ATTENZIONE**

Con chiave di avviamento inserita ed in posizione MAR, sia pure a motore spento, gli air bag possono attivarsi anche a vettura ferma, qualora questa venga urtata da un altro veicolo in marcia. Quindi anche con vettura ferma non devono assolutamente essere posti bambini sul sedile anteriore. D'altro canto si ricorda che qualora la chiave sia inserita in posizione STOP nessun dispositivo di sicurezza (air bag o pretensionatori) si attiva in conseguenza di un urto; la mancata attivazione di tali dispositivi in questi casi, pertanto, non può essere considerata come indice di malfunzionamento del sistema.

**ATTENZIONE**

Se la vettura è stata oggetto di furto o tentativo di furto, se ha subito atti vandalici, inondazioni o allagamenti, far verificare il sistema air bag presso la Rete Assistenza-le Fiat.

**ATTENZIONE**

Ruotando la chiave di avviamento in posizione MAR la spia * (con air bag frontale lato passeggero attivato) si accende e lampeggia per alcuni secondi, per ricordare che l'air bag passeggero si attiverà in caso d'urto, dopodiché si deve spegnere.

**ATTENZIONE**

Non lavare i sedili con acqua o vapore in pressione (a mano o nelle stazioni di lavaggio automatiche per sedili).

**ATTENZIONE**

L'intervento dell'air bag frontale è previsto per urti di entità superiore a quella dei pretensionatori. Per urti compresi nell'intervallo tra le due soglie di attivazione è pertanto normale che entrino in funzione i soli pretensionatori.

**ATTENZIONE**

Non agganciare oggetti rigidi ai ganci appendiabiti ed alle maniglie di sostegno.

**ATTENZIONE**

L'air bag non sostituisce le cinture di sicurezza, ma ne incrementa l'efficacia. Inoltre, poiché gli air bag frontali non intervengono in caso di urti frontali a bassa velocità, urti laterali, tamponamenti o ribaltamenti, in questi casi gli occupanti sono protetti dalle sole cinture di sicurezza che pertanto vanno sempre allacciate.

AVVIAMENTO E GUIDA

AVVIAMENTO DEL MOTORE	122
IN SOSTA	125
USO DEL CAMBIO MANUALE	126
RISPARMIO DI CARBURANTE	127
TRAINO DI RIMORCHI	128
PNEUMATICI DA NEVE	131
CATENE DA NEVE	131
LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA	132

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVIAMENTO DEL MOTORE

La vettura è dotata di un dispositivo elettronico di blocco motore: in caso di mancato avviamento vedere quanto descritto al paragrafo "Il sistema Fiat CODE" nel capitolo "Plancia e comandi".

Nei primi secondi di funzionamento, soprattutto dopo una lunga inattività, si può percepire un livello più elevato di rumorosità del motore. Tale fenomeno, che non pregiudica la funzionalità e l'affidabilità, è caratteristico delle punterie idrauliche, il sistema di distribuzione scelto per contribuire al contenimento degli interventi di manutenzione.



Si consiglia, nel primo periodo d'uso, di non richiedere alla vettura le massime prestazioni (ad esempio eccessive accelerazioni, percorrenze troppo prolungate ai regimi massimi, frenate eccessivamente intense ecc.).



Con motore spento non lasciare la chiave inserita nel dispositivo di avviamento per evitare che un inutile assorbimento di corrente scarichi la batteria.



ATTENZIONE

È pericoloso far funzionare il motore in locali chiusi. Il motore consuma ossigeno e scarica anidride carbonica, ossido di carbonio ed altri gas tossici.



ATTENZIONE



Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo elettrico non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore.


PROCEDURA PER VERSIONI A BENZINA

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **AVV** e rilasciarla appena il motore si è avviato.

Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.






Se con chiave in posizione **MAR** la spia  sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia  si consiglia di riportare la chiave in posizione **STOP** e poi di nuovo in **MAR**; se la spia continua a rimanere accesa, riprovare con le altre chiavi in dotazione.

AVVERTENZA Se la spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Fiat.



AVVERTENZA Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione **MAR**.


PROCEDURA PER VERSIONI A GASOLIO

Procedere come segue:

- azionare il freno a mano;
- posizionare la leva del cambio in folle;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **MAR**: sul quadro strumenti si accendono le spie  e .
- attendere lo spegnimento della spia  e , che avviene tanto più rapidamente quanto il motore è caldo;
- premere a fondo il pedale della frizione, senza premere l'acceleratore;
- ruotare la chiave di avviamento in posizione **AVV** subito dopo lo spegnimento della spia . Attendere troppo significa rendere inutile il lavoro di riscaldamento delle candele. Rilasciare la chiave appena il motore si è avviato.


Se il motore non si avvia al primo tentativo, occorre riportare la chiave in posizione **STOP** prima di ripetere la manovra di avviamento.

Se con chiave in posizione **MAR** la spia  sul quadro strumenti rimane accesa unitamente alla spia  si consiglia di riportare la chiave in posizione **STOP** e poi di nuovo in **MAR**; se le spie continuano a rimanere accese, riprovare con le altre chiavi in dotazione.

AVVERTENZA Se la spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenza Fiat.

AVVERTENZA Con motore spento non lasciare la chiave di avviamento in posizione **MAR**.



L'accensione della spia  in modo lampeggiante per 60 secondi dopo l'avviamento o durante un trascinamento prolungato segnala una anomalia al sistema preriscaldamento delle candele. Se il motore si avvia, si può regolarmente utilizzare la vettura ma occorre rivolgersi prima possibile alla Rete Assistenza Fiat.

RISCALDAMENTO DEL MOTORE APPENA AVVIATO (benzina e gasolio)

Procedere come segue:

- mettersi in marcia lentamente, facendo girare il motore a medio regime, senza colpi di acceleratore;
- evitare di richiedere fin dai primi chilometri il massimo delle prestazioni. Si consiglia di attendere fino a quando la lancetta dell'indicatore del termometro del liquido di raffreddamento motore inizia a muoversi.



Fino a quando il motore non è avviato il servofreno ed il servosterzo non sono attivati, quindi è necessario esercitare uno sforzo sia sul pedale del freno, sia sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.



Evitare assolutamente l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

SPEGNIMENTO DEL MOTORE

Con motore al minimo, ruotare la chiave di avviamento in posizione **STOP**.

AVVERTENZA Dopo un percorso faticoso, meglio lasciar "prendere fiato" al motore prima di spegnerlo, facendolo girare al minimo, per permettere che la temperatura all'interno del vano motore si abbassi.



Il "colpo d'acceleratore" prima di spegnere il motore non serve a nulla, provoca un consumo inutile di carburante e, specialmente per motori con turbo-compressore, è dannoso.

IN SOSTA

Procedere come segue:

- spegnere il motore ed azionare il freno a mano;
- inserire la marcia (la 1^a in salita o la retromarcia in discesa) e lasciare le ruote sterzate.

Se la vettura è posteggiata in forte pendenza si consiglia anche di bloccare le ruote con un cuneo od un sasso. Non lasciare la chiave di avviamento in posizione **MAR** per evitare di scaricare la batteria, inoltre scendendo dalla vettura, estrarre sempre la chiave.



ATTENZIONE

Non lasciare mai bambini da soli sulla vettura incustodita; allontanandosi dalla vettura estrarre sempre la chiave dal dispositivo di avviamento e portarla con sé.

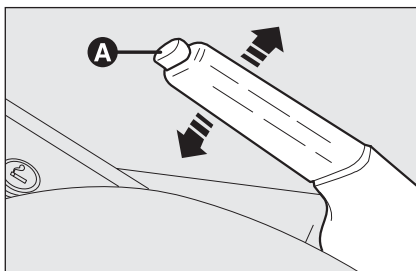


fig. 1

FRENO A MANO fig. 1

La leva del freno a mano è posta tra i sedili anteriori.

Per azionare il freno a mano, tirare la leva verso l'alto, fino a garantire il bloccaggio della vettura. Sono normalmente sufficienti quattro o cinque scatti su terreno piano, mentre ne possono essere necessari nove o dieci su forte pendenza e con vettura carica.

AVVERTENZA Se così non fosse, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per eseguire la regolazione.

Con freno a mano inserito e chiave d'avviamento in posizione **MAR**, sul quadro strumenti si accende la spia (ⓘ).

Per disinserire il freno a mano procedere come segue:

- sollevare leggermente la leva e premere il pulsante di sblocco **A**;
- tenere premuto il pulsante **A** ed abbassare la leva. La spia (ⓘ) sul quadro strumenti si spegne.

Per evitare movimenti accidentali della vettura eseguire la manovra con il pedale del freno premuto.

USO DEL CAMBIO MANUALE

Per inserire le marce, premere a fondo il pedale della frizione e mettere la leva del cambio nella posizione desiderata (lo schema per l'inserimento delle marce è riportato sull'impugnatura della leva **fig. 2-3-4**).

AVVERTENZA La retromarcia può essere inserita solo a vettura completamente ferma. A motore in moto, prima di innestare la retromarcia, attendere almeno 2 secondi con pedale della frizione premuto a fondo, per evitare di danneggiare gli ingranaggi e grattare.

Per la versione 1.4, per inserire la retromarcia **R** dalla posizione di folle occorre sollevare il collarino scorrevole **A** sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso destra e poi indietro **fig. 2**.

Per la versione 1.3 Multijet e 1.4 T-JET, per inserire la retromarcia **R** dalla posizione di folle spostare la leva verso destra e poi indietro **fig. 3**.

Per la versione 1.6 Multijet, per inserire la retromarcia **R** dalla posizione di folle occorre sollevare il collarino scorrevole **A** sotto il pomello e contemporaneamente spostare la leva verso sinistra e poi avanti **fig. 4**.

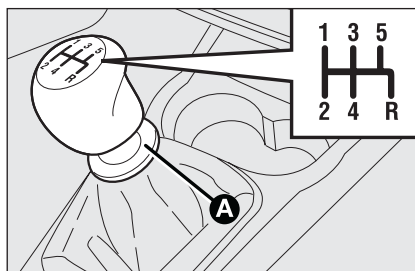


fig. 2 - Versione 1.4

FOR0154m

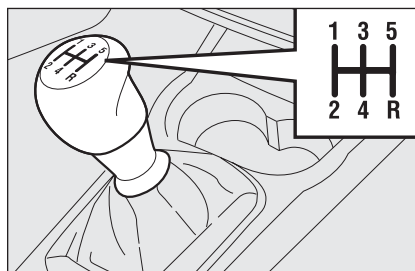


fig. 3 - Versione 1.3 Multijet -
1.4 T-JET

FOR0105m

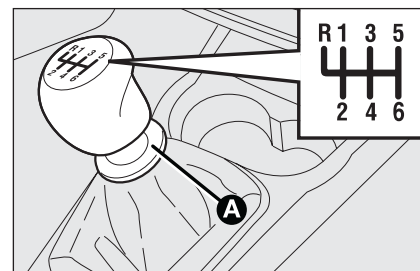


fig. 4 - Versione 1.6 Multijet

FOR0169m



ATTENZIONE

Per cambiare correttamente le marce, occorre premere a fondo il pedale della frizione. Quindi, il pavimento sotto la pedaliera non deve presentare ostacoli: accertarsi che eventuali sovrattappeti siano sempre ben distesi e non interferiscano con i pedali.



Non guidare con la mano appoggiata alla leva del cambio, perché lo sforzo esercitato, anche se leggero, a lungo andare può usurare elementi interni al cambio.

AVVERTENZA L'utilizzo del pedale frizione deve essere limitato esclusivamente ai soli cambi marcia. Non guidare con il piede poggiato sul pedale frizione anche se solo leggermente. Per versioni/mercati, dove previsto, l'elettronica di controllo del pedale frizione può intervenire interpretando l'errato stile di guida come un guasto.

RISPARMIO DI CARBURANTE

Qui di seguito vengono riportati alcuni utili suggerimenti che consentono di ottenere un risparmio di carburante ed un contenimento delle emissioni nocive sia del CO₂ che degli altri inquinanti (ossidi di azoto, idrocarburi incombusti, PM polveri sottili ecc...).

CONSIDERAZIONI GENERALI

Manutenzione della vettura

Curare la manutenzione della vettura eseguendo i controlli e le registrazioni previste nel “Piano di Manutenzione Programmata”.

Pneumatici

Controllare periodicamente la pressione dei pneumatici con un intervallo non superiore alle 4 settimane: se la pressione è troppo bassa aumentano i consumi in quanto maggiore è la resistenza al rotolamento.

Carichi inutili

Non viaggiare con il bagagliaio sovraccarico. Il peso della vettura (soprattutto nel traffico urbano), ed il suo assetto influenzano fortemente i consumi e la stabilità.

Portapacchi/portasci

Togliere il portapacchi od il portasci dal tetto appena utilizzati. Questi accessori diminuiscono la penetrazione aerodinamica della vettura influenzando negativamente sui consumi. In caso di trasporto di oggetti particolarmente voluminosi utilizzare preferibilmente un rimorchio.

Utilizzatori elettrici

Utilizzare i dispositivi elettrici solo per il tempo necessario. Il lunotto termico, i proiettori supplementari, i tergilavatergicristalli, la ventola dell'impianto di riscaldamento assorbono una notevole quantità di corrente, provocando di conseguenza un aumento del consumo di carburante (fino a +25% su ciclo urbano).

Climatizzatore

L'utilizzo del climatizzatore porta a consumi più elevati (fino a +20% mediamente): quando la temperatura esterna lo consente utilizzare preferibilmente gli aeratori.

Appendici aerodinamiche

L'utilizzo di appendici aerodinamiche, non certificate allo scopo, può penalizzare aerodinamica e consumi.

STILE DI GUIDA

Avviamento

Non fare scaldare il motore con vettura ferma né al regime minimo né elevato: in queste condizioni il motore si scalda molto più lentamente, aumentando consumi ed emissioni. È consigliabile partire subito e lentamente, evitando regimi elevati: in tal modo il motore si scalderà più rapidamente.

Manovre inutili

Evitare colpi di acceleratore quando si è fermi al semaforo o prima di spegnere il motore. Quest'ultima manovra, come anche la “doppietta”, sono assolutamente inutili provocando un aumento dei consumi e dell'inquinamento.

Selezione delle marce

Appena le condizioni del traffico ed il percorso stradale lo consentono, utilizzare una marcia più alta. Utilizzare una marcia bassa per ottenere una brillante accelerazione comporta un aumento dei consumi.

L'utilizzo improprio di una marcia alta aumenta consumi, emissioni ed usura motore.

Velocità massima

Il consumo di carburante aumenta notevolmente con l'aumentare della velocità. Mantenere una velocità il più possibile uniforme, evitando frenate e riprese superflue, che provocano eccessivo consumo di carburante ed aumento delle emissioni.

Accelerazione

Accelerare violentemente penalizza notevolmente i consumi e le emissioni: accelerare pertanto con gradualità e non oltrepassare il regime di coppia massima.

CONDIZIONI D'IMPIEGO

Avviamento a freddo

Percorsi molto brevi e frequenti avviamenti a freddo non consentono al motore di raggiungere la temperatura ottimale di esercizio. Ne consegue un significativo aumento sia dei consumi (da +15 fino a +30% su ciclo urbano), che delle emissioni.

Situazioni di traffico e condizioni stradali

Consumi piuttosto elevati sono dovuti a situazioni di traffico intenso, ad esempio quando si procede incolonnati con frequente utilizzo dei rapporti inferiori del cambio, oppure in grandi città dove sono presenti numerosi semafori. Anche percorsi tortuosi quali strade di montagna e superfici stradali sconnesse influenzano negativamente i consumi.

Soste nel traffico

Durante le soste prolungate (es. passaggi a livello) è consigliabile spegnere il motore.

TRAINO DI RIMORCHI

AVVERTENZE

Per il traino di roulotte o di rimorchi la vettura deve essere dotata di gancio di traino omologato e di adeguato impianto elettrico. L'installazione deve essere eseguita da personale specializzato che rilascia apposita documentazione per la circolazione su strada.

Montare eventualmente specchi retrovisori specifici e/o supplementari, nel rispetto delle norme del Codice di Circolazione Stradale vigente.

Ricordare che un rimorchio al traino riduce la possibilità di superare le pendenze massime, aumenta gli spazi d'arresto ed i tempi per un sorpasso sempre in relazione al peso complessivo dello stesso.

Nei percorsi in discesa inserire una marcia bassa, anziché usare costantemente il freno.

Il peso che il rimorchio esercita sul gancio di traino della vettura, riduce di uguale valore la capacità di carico della vettura stessa. Per essere sicuri di non superare il peso massimo rimorchiabile (riportato sulla carta di circolazione) si deve tenere conto del peso del rimorchio a pieno carico, compresi gli accessori e i bagagli personali.

Rispettare i limiti di velocità specifici di ogni Paese per i veicoli con traino di rimorchio. In ogni caso la velocità massima non deve superare i 100 km/h.

Si consiglia l'utilizzo di idoneo stabilizzatore sul timone del rimorchio da trainare.



ATTENZIONE

Il sistema ABS di cui è dotata la vettura non controlla il sistema frenante del rimorchio. Occorre quindi particolare cautela sui fondi scivolosi.



ATTENZIONE

Non modificare assolutamente l'impianto freni della vettura per il comando del freno del rimorchio. L'impianto frenante del rimorchio deve essere del tutto indipendente dall'impianto idraulico della vettura.

INSTALLAZIONE GANCIO DI TRAINO

Il dispositivo di traino deve essere fissato alla carrozzeria da personale specializzato, tenuto a rispettare eventuali informazioni supplementari e/o integrative rilasciate dal Costruttore del dispositivo stesso.

Il dispositivo di traino deve rispettare le attuali normative vigenti con riferimento alla Direttiva 94/20/CEE e successivi emendamenti.

Per qualsiasi versione è da utilizzarsi un dispositivo di traino idoneo al valore della massa rimorchiabile della vettura sulla quale si intende procedere all'installazione.

Per il collegamento elettrico deve essere adottato un giunto unificato, che generalmente viene collocato ad un'apposita staffa fissata di norma al dispositivo di traino stesso, e deve essere installata su vettura una centralina specifica per il funzionamento delle luci esterne del rimorchio.

I collegamenti elettrici devono essere effettuati con giunti a 7 o 13 poli alimentati a 12VDC (norme CUNA/UNI e ISO/DIN) rispettando eventuali indicazioni di riferimento del Costruttore della vettura e/o del Costruttore del dispositivo di traino.

Un eventuale freno elettrico o altro (organo elettrico, ecc.) deve essere alimentato direttamente dalla batteria mediante un cavo con sezione non inferiore a 2,5 mm².

AVVERTENZA L'utilizzo del freno elettrico o di eventuale organo deve avvenire con motore acceso.

In aggiunta alle derivazioni elettriche è ammesso collegare all'impianto elettrico della vettura solo il cavo per l'alimentazione di un eventuale freno elettrico ed il cavo per una lampada d'illuminazione interna del rimorchio con potenza non superiore a 15W.

Per i collegamenti utilizzare la centralina predisposta con cavo da batteria non inferiore a 2,5 mm².

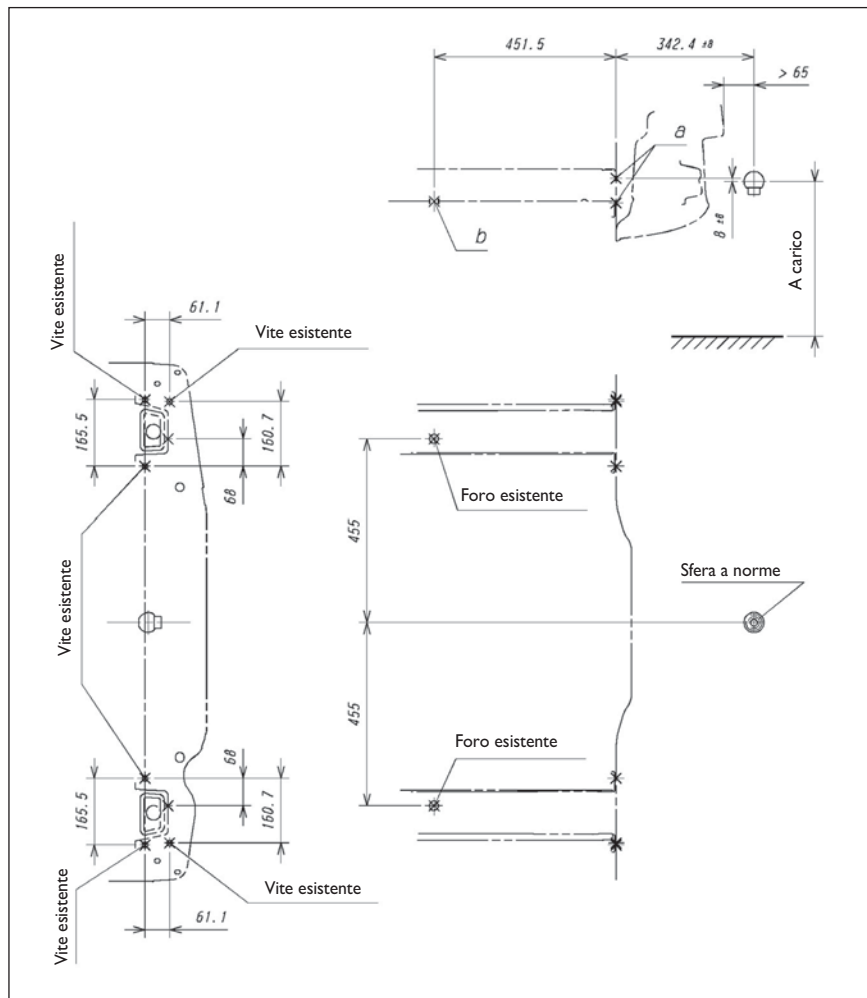



fig. 5

FOR0190m

Schema di montaggio fig. 5

La struttura del gancio di traino deve essere fissata nei punti indicati con  con un totale di n. 6 viti M8 e di n. 2 viti M10.

Le piastre interne al telaio devono avere spessore minimo di 6 mm.

Il gancio va fissato alla scocca evitando qualsiasi intervento di foratura del paraurti posteriore che risulti visibile a gancio smontato.

AVVERTENZA È obbligatorio fissare alla stessa altezza della sfera del gancio una targhetta (ben visibile) di dimensioni e materiale opportuno con la seguente scritta:

CARICO MAX SULLA SFERA 70 kg

**ATTENZIONE**

Dopo il montaggio, i fori di passaggio delle viti di fissaggio devono essere sigillati, per impedire eventuali infiltrazioni dei gas di scarico.

PNEUMATICI DA NEVE

Utilizzare pneumatici da neve delle stesse dimensioni di quelli in dotazione alla vettura.

La Rete Assistenziale Fiat è lieta di fornirvi consigli sulla scelta del pneumatico più adatto all'uso cui il Cliente intende destinarlo.

Per il tipo di pneumatico da neve da adottare, per le pressioni di gonfiaggio e le relative caratteristiche, attenersi scrupolosamente a quanto riportato al paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Le caratteristiche invernali di questi pneumatici si riducono notevolmente quando la profondità del battistrada è inferiore ai 4 mm. In questo caso è opportuno sostituirli.

Le specifiche caratteristiche dei pneumatici da neve, fanno sì che, in condizioni ambientali normali o in caso di lunghe percorrenze autostradali, le loro prestazioni risultino inferiori rispetto a quelle dei pneumatici di normale dotazione. Occorre pertanto limitarne l'impiego alle prestazioni per le quali sono stati omologati.

AVVERTENZA Utilizzando pneumatici da neve con indice di velocità massima inferiore a quella raggiungibile dalla vettura (aumentata del 5%), sistemare bene in vista all'interno dell'abitacolo, una segnalazione di cautela che riporti la velocità massima consentita dai pneumatici invernali (come previsto da Direttiva CE).

Montare su tutte e quattro le ruote pneumatici uguali (marca e profilo) per garantire maggiore sicurezza in marcia ed in frenata ed una buona manovrabilità.

Si ricorda che è opportuno non invertire il senso di rotazione dei pneumatici.



ATTENZIONE

La velocità massima del pneumatico da neve con indicazione "Q" non deve superare i 160 km/h; con indicazione "T" non deve superare i 190 km/h; con indicazione H non deve superare i 210 km/h; nel rispetto comunque, delle vigenti norme del Codice di circolazione stradale.

CATENE DA NEVE

L'impiego delle catene da neve è subordinato alle norme vigenti in ogni Paese.

Le catene da neve devono essere applicate solo sui pneumatici delle ruote anteriori (ruote motrici). Si consiglia l'uso di catene da neve della Lineaccessori Fiat.

Controllare la tensione delle catene da neve dopo aver percorso alcune decine di metri.

AVVERTENZA A catene montate occorre dosare con estrema delicatezza l'acceleratore al fine di evitare o limitare al massimo pattinamenti delle ruote motrici per non incorrere in rotture delle catene che di conseguenza possono provocare danni alla carrozzeria e alla meccanica.

AVVERTENZA Usare catene da neve ad ingombro ridotto da 9 mm.

**ATTENZIONE**

Il pneumatico 205/45 R17 88V non è catenabile.

**ATTENZIONE**

Con le catene montate, mantenere una velocità moderata; non superare i 50 km/h. Evitate le buche, non salire sui gradini o marciapiedi e non percorrere lunghi tratti su strade non innevate, per non danneggiare la vettura ed il manto stradale.



LUNGA INATTIVITÀ DELLA VETTURA

Se la vettura deve rimanere ferma per più di un mese, osservare queste precauzioni:

- sistemare la vettura in un locale coperto, asciutto e possibilmente arieggiato;
- inserire una marcia;
- verificare che il freno a mano non sia inserito;
- scollegare il morsetto negativo dal polo della batteria e controllare lo stato di carica della medesima (vedere paragrafo "Controllo dello stato di carica" al capitolo "Manutenzione e cura"). Durante il rimessaggio, questo controllo dovrà essere ripetuto trimestralmente. Ricaricare la batteria se necessario (vedere paragrafo "Ricarica della batteria" al capitolo "In emergenza");
- pulire e proteggere le parti verniciate applicando cere protettive;
- pulire e proteggere le parti metalliche lucide con specifici prodotti in commercio;
- cospargere di talco le spazzole in gomma del tergicristallo e del tergilunotto e lasciarle sollevate dai vetri;
- aprire leggermente i finestrini;

- coprire la vettura con un telone in tessuto o in plastica traforata. Non impiegare teloni in plastica compatta, che non permettono l'evaporazione dell'umidità presente sulla superficie della vettura;
- gonfiare i pneumatici a una pressione di + 0,5 bar rispetto a quella normalmente prescritta e controllarla periodicamente;
- qualora non si scolleghi la batteria dall'impianto elettrico, controllarne lo stato di carica ogni trenta giorni (vedere paragrafo "Controllo dello stato di carica" al capitolo "Manutenzione e cura");
- ricaricare la batteria se necessario (vedere paragrafo "Ricarica della batteria" al capitolo "In emergenza");
- non svuotare l'impianto di raffreddamento del motore.

AVVERTENZA Se la vettura è dotata di sistema d'allarme, disinserire l'allarme con il telecomando.

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI	134	AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VETTURA - FIAT CODE	140
LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE	134	AVARIA LUCI ESTERNE	140
FRENO A MANO INSERITO	134	LUCI RETRONEBBIA	140
AVARIA AIR BAG	135	SEGNALAZIONE GENERICA	141
ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE	135	AVARIA SISTEMA ESP	142
INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA	136	USURA PASTIGLIE FRENO	142
INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE	136	AVARIA SENSORI DI PARCHEGGIO	142
OLIO MOTORE DEGRADATO	136	LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI	143
INCOMPLETA CHIUSURA PORTE	137	FOLLOW ME HOME	143
CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE	137	LUCI FENDINEBBIA	143
AVARIA EBD	137	INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO	143
AVARIA AL SISTEMA EOBD / INIEZIONE	138	INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO	143
AIR BAG LATO PASSEGGERO DISINSERITO	138	REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE	143
AVARIA SISTEMA ABS	139	LUCI ABBAGLIANTI	143
RISERVA CARBURANTE	139	POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA	144
PRERISCALDO CANDELETTE	139	LIMITATA AUTONOMIA	144
AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE	139	SISTEMA ASR	144
PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO	140		

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SPIE E MESSAGGI

AVVERTENZE GENERALI

L'accensione della spia è associata a messaggio specifico e/o avviso acustico dove il quadro di bordo lo permette. Tali segnalazioni sono **sintetiche e cautelative** e non devono essere considerate esaurienti e/o alternative a quanto specificato nel presente Libretto Uso e Manutenzione, di cui si consiglia sempre un'attenta lettura. In caso di segnalazione di avaria **fare sempre e comunque riferimento a quanto riportato nel presente capitolo.**

AVVERTENZA Le segnalazioni di avaria che appaiono sul display sono suddivise in due categorie: anomalie **gravi** ed anomalie **meno gravi**.

Le anomalie **gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni ripetuto per un tempo prolungato.

Le anomalie **meno gravi** visualizzano un "ciclo" di segnalazioni per un tempo più limitato.

È possibile interrompere il ciclo di visualizzazione di entrambe le categorie premendo il pulsante **MENU ESC**. La spia sul quadro di bordo rimane accesa fino a quando non viene eliminata la causa del malfunzionamento.



LIQUIDO FRENI INSUFFICIENTE (rossa)

FRENO A MANO INSERITO (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Liquido freni insufficiente

La spia si accende quando il livello del liquido freni nella vaschetta scende sotto il livello minimo, a causa di una possibile perdita di liquido dal circuito.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



ATTENZIONE

Se la spia (🚫) si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) fermarsi immediatamente e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Freno a mano inserito

La spia si accende quando viene inserito il freno a mano.

Se la vettura è in movimento su alcune versioni vi è anche un avviso acustico associato.

AVVERTENZA Se la spia si accende durante la marcia, verificare che il freno a mano non sia inserito.



AVARIA AIR BAG (rossa)


Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

L'accensione della spia in modo permanente indica una anomalia all'impianto air bag.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.





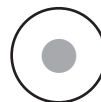
ATTENZIONE

*Se la spia  non si accende ruotando la chiave in posizione **MAR** oppure rimane accesa durante la marcia è possibile che sia presente una anomalia nei sistemi di ritenuta; in tal caso gli air bag o i pretensionatori potrebbero non attivarsi in caso di incidente o, in un più limitato numero di casi, attivarsi erroneamente. Prima di proseguire, contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.*



ATTENZIONE

L'avaria della spia  (spia spenta) viene segnalata dal lampeggio oltre i normali 4 secondi della spia  che segnala air bag frontale passeggero disinserito.



ECESSIVA TEMPERATURA LIQUIDO RAFFREDDAMENTO MOTORE (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il motore è surriscaldato.

Se la spia si accende occorre seguire i seguenti comportamenti:

- in caso di marcia normale:** arrestare la vettura, spegnere il motore e verificare che il livello dell'acqua all'interno della vaschetta non sia al di sotto del riferimento **MIN**. In tal caso attendere qualche minuto per permettere il raffreddamento del motore, quindi aprire lentamente e con cautela il tappo, rabboccare con liquido di raffreddamento, assicurandosi che questo sia compresa tra i riferimenti **MIN** e **MAX** riportati sulla vaschetta stessa. Verificare inoltre visivamente la presenza di eventuali perdite di liquido. Se al successivo avviamento la spia dovesse nuovamente accendersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

- **In caso di utilizzo impegnativo della vettura** (ad esempio traino di rimorchi in salita o con vettura a pieno carico): rallentare la marcia e, nel caso in cui la spia rimanga accesa, arrestare la vettura. Sostare per 2 o 3 minuti mantenendo il motore acceso e leggermente accelerato per favorire una più attiva circolazione del liquido di raffreddamento, dopodiché spegnere il motore. Verificare il corretto livello del liquido come precedentemente descritto.

AVVERTENZA In caso di percorsi molto impegnativi è consigliabile mantenere il motore acceso e leggermente accelerato per alcuni minuti prima di arrestarlo.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



INSUFFICIENTE RICARICA BATTERIA (rossa)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi appena avviato il motore (con motore al minimo è ammesso un breve ritardo nello spegnimento).

Se la spia rimane accesa, fissa o lampeggiante: rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.



Accesa fissa: INSUFFICIENTE PRESSIONE OLIO MOTORE (rossa)

Accesa lampeggiante: OLIO MOTORE DEGRADATO (solo versioni Multijet con DPF - rossa)


Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi non appena avviato il motore.

1. Insufficiente pressione olio motore

La spia si accende in modalità fissa unitamente (per versioni/mercati, dove previsto) al messaggio visualizzato dal display quando il sistema rileva insufficiente pressione dell'olio motore.



ATTENZIONE

Se la spia  si accende durante la marcia (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) arrestare immediatamente il motore e rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

2. Olio motore degradato (solo versioni Multijet con DPF)

La spia si accende in modalità lampeggiante e viene visualizzato (per versioni/mercati, dove previsto) uno specifico messaggio sul display. A seconda delle versioni la spia può lampeggiare con le seguenti modalità:

- per 1 minuto ogni due ore;
- per cicli di 3 minuti con intervalli di spia spenta di 5 secondi finché l'olio verrà sostituito.

Successivamente alla prima segnalazione, ad ogni avviamento del motore, la spia continuerà a lampeggiare nelle modalità precedentemente riportate finché l'olio non verrà sostituito. Il display (per versioni/mercati, dove previsto) visualizza, oltre alla spia, un messaggio dedicato.

L'accensione in modalità lampeggiante di questa spia non è da ritenere un difetto della vettura, ma segnala al cliente che l'utilizzo normale della vettura ha portato alla necessità di sostituire l'olio.

Si ricorda che il degrado dell'olio motore viene accelerato da:

– prevalente uso cittadino della vettura che rende più frequente il processo di rigenerazione del DPF;

– utilizzo della vettura per brevi tratte, impedendo al motore di raggiungere la temperatura di regime;

– interruzioni ripetute del processo di rigenerazione segnalate attraverso l'accensione della spia DPF.



ATTENZIONE

A fronte dell'accensione della spia, l'olio motore degradato deve essere sostituito appena possibile e mai oltre 500 km dalla prima accensione della spia.

Il mancato rispetto delle informazioni sopraindicate potrebbe causare gravi danni al motore e il decadimento della garanzia. Ricordiamo che l'accensione di questa spia non è legata al quantitativo di olio presente nel motore, quindi in caso di accensione lampeggiante della spia non bisogna assolutamente aggiungere nel motore altro olio.



INCOMPLETA CHIUSURA PORTE (rossa)

La spia si accende, su alcune versioni, quando una o più porte o il portellone bagagliaio non sono perfettamente chiusi.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.

Con porte aperte e vettura in movimento, viene emessa una segnalazione acustica.



CINTURE DI SICUREZZA NON ALLACCIATE (rossa)

La spia si accende in modo permanente con vettura non in movimento e cintura di sicurezza lato guida non correttamente allacciata. Tale spia si accenderà in modo lampeggiante, unitamente ad un avvisatore acustico (buzzer), quando, a vettura in movimento, le cinture dei posti anteriori non sono correttamente allacciate. L'avvisatore acustico (buzzer) del sistema S.B.R. (Seat Belt Reminder) può essere escluso unicamente dalle Rete Assistenziale Fiat. Su alcune versioni è possibile riattivare il sistema mediante menu di set up.



AVARIA EBD (rossa) (giallo ambra)

L'accensione contemporanea delle spie (ⓘ) e (ABS) con motore in moto indica un'anomalia del sistema EBD oppure che il sistema non risulta disponibile; in questo caso con frenate violente si può avere un bloccaggio precoce delle ruote posteriori, con possibilità di sbandamento. Guidando con estrema cautela raggiungere immediatamente la Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



AVARIA SISTEMA EOBD/INIEZIONE (giallo ambra)

In condizioni normali, ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, la spia si accende, ma deve spegnersi subito dopo che il motore viene avviato.

La spia che rimane accesa o si accende durante la marcia segnala un non perfetto funzionamento dell'impianto di iniezione; in particolare la spia che si accende in modalità fissa segnala un malfunzionamento nel sistema di alimentazione/accensione che potrebbe provocare elevate emissioni allo scarico, possibile perdita di prestazioni, cattiva guidabilità e consumi elevati.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

In queste condizioni si può proseguire la marcia evitando però di richiedere sforzi gravosi al motore o forti velocità. L'uso prolungato della vettura con spia accesa fissa può causare danni. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.



La spia si spegne se il malfunzionamento scompare, ma il sistema memorizza comunque la segnalazione.

NOTA (valida solo per motori a benzina)

La spia che si accende in modalità lampeggiante segnala la possibilità di danneggiamento del catalizzatore.


In caso di spia accesa con luce intermittente occorre rilasciare il pedale acceleratore, portandosi a bassi regimi, fino a quando la spia smette di lampeggiare; proseguire la marcia a velocità moderata, cercando di evitare condizioni di guida che possono provocare ulteriori lampeggi e rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat.




*Se, ruotando la chiave di avviamento in posizione **MAR**, la spia  non si accende oppure se, durante la marcia, si accende a luce fissa o lampeggiante (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display), rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat. La funzionalità della spia  può essere verificata mediante apposite apparecchiature dagli agenti di controllo del traffico. Attenersi alle norme vigenti nel Paese in cui si circola.*







AIR BAG LATO PASSEGGERO DISINSERITO (giallo ambra)

La spia  si accende disinserendo l'air bag frontale lato passeggero.

Con air bag frontale passeggero inserito, ruotando la chiave in posizione **MAR**, la spia  si accende a luce fissa per circa 4 secondi, lampeggia per i successivi 4 secondi dopodiché si deve spegnere.



ATTENZIONE

La spia  segnala inoltre eventuali anomalie della spia . Questa condizione è segnalata dal lampeggio intermittente della spia  anche oltre i 4 secondi. In tal caso la spia  potrebbe non segnalare eventuali anomalie dei sistemi di ritenuta. Prima di proseguire contattare la Rete Assistenziale Fiat per l'immediato controllo del sistema.



AVARIA SISTEMA ABS (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando il sistema è inefficiente o non disponibile. In questo caso l'impianto frenante mantiene inalterata la propria efficacia, ma senza le potenzialità offerte dal sistema ABS. Procedere con prudenza e rivolgersi appena possibile alla Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



RISERVA CARBURANTE (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando nel serbatoio sono rimasti circa 7 litri di carburante.

AVVERTENZA Se la spia lampeggia, significa che è presente un'anomalia nell'impianto. In tal caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per la verifica dell'impianto stesso.



PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Multijet - giallo ambra)

AVARIA PRERISCALDO CANDELETTE (versioni Multijet - giallo ambra)

Preriscaldamento candele

Ruotando la chiave in posizione **MAR**, la spia si accende; si spegne quando le candele hanno raggiunto la temperatura prestabilita. Avviare il motore immediatamente dopo lo spegnimento della spia.

AVVERTENZA Con temperatura ambiente elevata, l'accensione della spia può avere una durata quasi impercettibile.

Avaria preriscaldamento candele

La spia lampeggia in caso di anomalia all'impianto di preriscaldamento candele. Rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.




PRESENZA ACQUA NEL FILTRO GASOLIO (versioni Multijet - giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando c'è acqua nel filtro del gasolio.

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



La presenza di acqua nel circuito di alimentazione, può arrecare gravi danni al sistema d'iniezione e causare irregolarità nel funzionamento del motore. Nel caso la spia  si accenda (su alcune versioni unitamente al messaggio visualizzato dal display) rivolgersi il più presto possibile presso la Rete Assistenza Fiat per l'operazione di spurgo. Qualora la stessa segnalazione avvenga immediatamente dopo un rifornimento, è possibile che sia stata introdotta acqua nel serbatoio: in tal caso spegnere immediatamente il motore e contattare la Rete Assistenza Fiat.




AVARIA SISTEMA PROTEZIONE VETTURA - FIAT CODE (giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia deve lampeggiare una sola volta e poi spegnersi.

La spia accesa a luce fissa, con chiave in posizione **MAR**, indica una possibile avaria (vedere "Il sistema Fiat Code" nel capitolo "Plancia e comandi").

AVVERTENZA L'accensione contemporanea delle spie  e  indica l'avaria del sistema Fiat CODE.

Se con motore in moto la spia  lampeggia, significa che la vettura non risulta protetta dal dispositivo blocco motore (vedere "Il sistema Fiat Code" nel capitolo "Plancia e comandi").

Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per far eseguire la memorizzazione di tutte le chiavi.




AVARIA LUCI ESTERNE (giallo ambra)

La spia si accende, su alcune versioni, quando viene rilevata una anomalia ad una delle seguenti luci:

- luci di posizione
- luci stop (di arresto)
- luci retronebbia
- luci di direzione
- luci targa.

L'anomalia riferita a queste lampade potrebbe essere: la bruciatura di una o più lampade, la bruciatura del relativo fusibile di protezione oppure l'interruzione del collegamento elettrico.

Su alcune versioni si accende in alternativa la spia .

Su alcune versioni il display visualizza il messaggio dedicato.



LUCI RETRONEBBIA (giallo ambra)

La spia si accende attivando le luci retronebbia posteriori.



SEGNALAZIONE GENERICA (giallo ambra)

La spia si accende in concomitanza dei seguenti eventi.

Avaria sensore pressione olio motore

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pressione olio motore. Rivolgersi il più presto possibile alla Rete Assistenziale Fiat per far eliminare l'anomalia.

Avaria luci esterne

(per versioni/mercati, dove previsto)

Vedere quanto descritto per la spia .

Interruttore inerziale blocco carburante intervenuto

La spia si accende quando l'interruttore inerziale blocco carburante interviene.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

Avaria sensore pioggia

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia al sensore pioggia. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

Avaria sensori di parcheggio

(per versioni/mercati, dove previsto)

Vedere quanto descritto per la spia .

Velocità limite superata

(per versioni/mercati, dove previsto)

Il display visualizza il messaggio dedicato quando la vettura supera il valore di velocità limite impostato (vedere "Display multifunzionale" nel capitolo "Plancia e comandi").

Avaria sensore filtro gasolio

(per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende quando viene rilevata una anomalia al sistema filtro gasolio. Il display visualizza il messaggio dedicato (per versioni/mercati, dove previsto).


Trappola particolato intasata (versioni Multijet)

La spia si accende quando la trappola per il particolato è intasata e il profilo di guida non consente l'attivazione automatica della procedura di rigenerazione.

Per permettere la rigenerazione e quindi pulire il filtro si consiglia di mantenere la vettura in marcia fino alla scomparsa della visualizzazione della spia.

Il display visualizza il messaggio dedicato.

PULIZIA DPF (TRAPPOLA PARTICOLATO) IN CORSO (solo versioni Multijet con DPF - giallo ambra)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia (per versioni/mercati, dove previsto) si accende (su alcune versioni viene visualizzato il simbolo  + messaggio sul display), ma deve spegnersi dopo alcuni secondi. La spia (o il simbolo sul display) si accende in modalità fissa per segnalare al cliente che il sistema DPF ha la necessità di eliminare le sostanze inquinanti imprigionate (particolato) mediante il processo di rigenerazione. La spia (o il simbolo sul display) non si accende ogni volta che il DPF è in rigenerazione, ma solo quando le condizioni di guida richiedono la segnalazione al cliente. Per avere lo spegnimento della spia (o del simbolo sul display) è necessario mantenere la vettura in movimento fino al termine della rigenerazione. La durata del processo è mediamente di 15 minuti.

Le condizioni ottimali per portare a termine il processo vengono raggiunte mantenendo la vettura in marcia a 60 km/h con regime motore superiore a 2000 giri/min.

L'accensione di questa spia (o del simbolo sul display) non è un difetto della vettura e pertanto non è necessario il ricovero della vettura in officina. Insieme all'accensione della spia (o del simbolo sul display), il display visualizza il messaggio dedicato (per versioni/mercati, dove previsto).



ATTENZIONE

La velocità di marcia deve essere sempre adeguata alla situazione del traffico, alle condizioni atmosferiche e attenendosi alle leggi vigenti sulla circolazione stradale. Si segnala inoltre che è possibile spegnere il motore anche con spia DPF accesa; ripetute interruzioni del processo di rigenerazione potrebbero però causare un degrado precoce dell'olio motore. Per questo motivo è sempre consigliato attendere lo spegnimento della spia prima di spegnere il motore seguendo le indicazioni sopra riportate. Non è consigliabile completare la rigenerazione del DPF con vettura ferma.



AVARIA SISTEMA ESP
(giallo ambra)

AVARIA HILL HOLDER
(giallo ambra)

Avaria sistema ESP

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

Se la spia non si spegne, o se rimane accesa durante la marcia unitamente all'accensione del led sul pulsante **ASR OFF**, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.

Nota Il lampeggio della spia durante la marcia indica l'intervento del sistema ESP.

Avaria Hill Holder

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia si accende quando viene rilevata una anomalia al sistema Hill Holder.

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.



**USURA PASTIGLIE
FRENO** (giallo ambra)
(rossa)

La spia si accende sul quadrante se le pastiglie freno anteriori risultano usurate; in tal caso provvedere alla sostituzione appena possibile.

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.



**AVARIA SENSORI DI
PARCHEGGIO**
(giallo ambra)

(per versioni/mercati,
dove previsto)

La spia si accende quando viene rilevata un'anomalia ai sensori di parcheggio.

Su alcune versioni si accende in alternativa la spia Δ .

In questo caso rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.



LUCI DI POSIZIONE E ANABBAGLIANTI (verde)

FOLLOW ME HOME (verde)

Luci di posizione e anabbaglianti

La spia si accende attivando le luci di posizione oppure anabbaglianti.

Follow me home

La spia si accende quando viene utilizzato questo dispositivo (vedere "Follow me home" nel capitolo "Plancia e comandi").

Il display visualizza il messaggio dedicato.



LUCI FENDINEBBIA (verde) (per versioni/mercati, dove previsto)

La spia si accende attivando le luci fendinebbia anteriori.



INDICATORE DI DIREZIONE SINISTRO (verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso il basso o, assieme alla freccia destra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



INDICATORE DI DIREZIONE DESTRO (verde - intermittente)

La spia si accende quando la leva di comando luci di direzione (freccie) viene spostata verso l'alto o, assieme alla freccia sinistra, quando viene premuto il pulsante luci di emergenza.



REGOLATORE DI VELOCITÀ COSTANTE (CRUISE CONTROL) (verde)

(per versioni/mercati,
dove previsto)

Ruotando la chiave in posizione **MAR** la spia si accende, ma deve spegnersi dopo alcuni secondi.

La spia sul quadrante si accende unitamente al messaggio visualizzato dal display, ruotando la ghiera del Cruise Control in posizione ON.

Su alcune versioni il display visualizza un messaggio dedicato.



LUCI ABBAGLIANTI (blu)

La spia si accende attivando le luci abbaglianti.

POSSIBILE PRESENZA GHIACCIO SU STRADA (versioni con display multifunzionale)

Quando la temperatura esterna raggiunge o scende sotto i 3° C l'indicazione della temperatura esterna lampeggia per segnalare la possibile presenza di ghiaccio su strada.

Il display visualizza un messaggio dedicato.

LIMITATA AUTONOMIA (versioni con display multifunzionale)

Il display visualizza il messaggio dedicato per informare l'utente che l'autonomia della vettura è scesa al di sotto di 50 km.

SISTEMA ASR (versioni con display multifunzionale)

Il sistema ASR è disinseribile mediante la pressione del pulsante **ASR OFF**.

Il display visualizza il messaggio dedicato per informare l'utente dell'avvenuto disinserimento del sistema; contemporaneamente si accende il led sul pulsante stesso.

Premendo nuovamente il pulsante **ASR OFF** il led sul pulsante si spegne ed il display visualizza un messaggio dedicato per informare l'utente dell'avvenuto reinserimento del sistema.

IN EMERGENZA

In situazione di emergenza si consiglia di telefonare al numero verde reperibile sul Libretto di Garanzia. Risulta inoltre possibile connettersi al sito www.fiat.com per ricercare la Rete Assistenziale Fiat più vicina.

AVVIAMENTO DEL MOTORE	146
SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA	147
KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX & GO Automatic	153
SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA	157
SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA	160
SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA	165
SOSTITUZIONE FUSIBILI	168
RICARICA DELLA BATTERIA	174
SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA	175
TRAINO DELLA VETTURA	175

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPIE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA


MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AVVIAMENTO DEL MOTORE

AVVIAMENTO DI EMERGENZA

Se la spia  sul quadro strumenti rimane accesa a luce fissa, rivolgersi immediatamente alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVIAMENTO CON BATTERIA AUSILIARIA fig. 1

Se la batteria è scarica, è possibile avviare il motore utilizzando un'altra batteria, con capacità uguale o poco superiore rispetto a quella scarica.

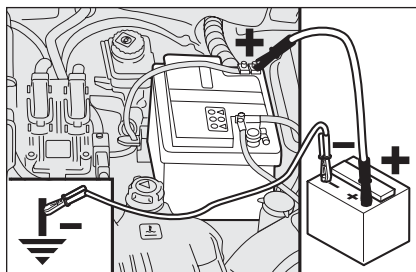


fig. 1


F0R0242m



ATTENZIONE

Questa procedura di avviamento deve essere eseguita da personale esperto poiché manovre scorrette possono provocare scariche elettriche di notevole intensità. Inoltre il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitarne il contatto con la pelle e gli occhi. Si raccomanda di non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o sigarette accese e di non provocare scintille.

Per effettuare l'avviamento procedere come segue:

- collegare i morsetti positivi (segno + in prossimità del morsetto) delle due batterie con un apposito cavo;
- collegare con un secondo cavo il morsetto negativo (-) della batteria ausiliaria con un punto di massa  sul motore o sul cambio della vettura da avviare;
- avviare il motore;
- quando il motore è avviato, togliere i cavi, seguendo l'ordine inverso rispetto a prima.

Se dopo alcuni tentativi il motore non si avvia, non insistere inutilmente ma rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

AVVERTENZA Non collegare direttamente i morsetti negativi delle due batterie: eventuali scintille possono incendiare il gas detonante che potrebbe fuoriuscire dalla batteria. Se la batteria ausiliaria è installata su un'altra vettura, occorre evitare che tra quest'ultima e la vettura con batteria scarica vi siano parti metalliche accidentalmente a contatto.

AVVIAMENTO CON MANOVRE AD INERZIA

Deve assolutamente essere evitato l'avviamento mediante spinta, traino oppure sfruttando le discese. Queste manovre potrebbero causare l'afflusso di carburante nella marmitta catalitica e danneggiarla irrimediabilmente.

AVVERTENZA Fino a quando il motore non è avviato, il servofreno ed il servosterzo non sono attivi, quindi è necessario esercitare uno sforzo sul pedale del freno e sul volante, di gran lunga superiore all'usuale.

SOSTITUZIONE DI UNA RUOTA

INDICAZIONI GENERALI

L'operazione di sostituzione ruota ed il corretto impiego del cric e della ruota di scorta richiedono l'osservanza di alcune precauzioni che vengono di seguito elencate.



ATTENZIONE

Segnalare la presenza della vettura ferma secondo le disposizioni vigenti: luci di emergenza, triangolo rifrangente, ecc. È opportuno che le persone a bordo scendano, specialmente se la vettura è molto carica, ed attendano che si compia la sostituzione stando fuori dal pericolo del traffico. Tirare il freno a mano.



ATTENZIONE

La ruota di scorta in dotazione è specifica per la vettura; non adoperarla su veicoli di modello diverso, nè utilizzare ruote di soccorso di altri modelli sulla propria vettura. Le colonnette ruota sono specifiche per la vettura: non adoperarle sui veicoli di modello diverso nè utilizzare bulloni di altri modelli.



ATTENZIONE

Fare riparare e rimontare la ruota sostituita il più presto possibile. Non ingrassare i filetti dei bulloni prima di montarli: potrebbero svitarsi spontaneamente.

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

**ATTENZIONE**

Il cric serve solo per la sostituzione di ruote sulla vettura a cui è in dotazione oppure su vetture dello stesso modello. Sono assolutamente da escludere impieghi diversi come ad esempio sollevare vetture di altri modelli. In nessun caso, utilizzarlo per riparazioni sotto la vettura. Il non corretto posizionamento del cric può provocare la caduta della vettura sollevata. Non utilizzare il cric per portate superiori a quella indicata sull'etichetta che vi si trova applicata.

**ATTENZIONE**

Un montaggio errato della coppa ruota, può causarne il relativo distacco quando la vettura è in marcia. Non manomettere assolutamente la valvola di gonfiaggio. Non introdurre utensili di alcun genere tra cerchio e pneumatico. Controllare regolarmente la pressione dei pneumatici e della ruota di scorta attenendosi ai valori riportati nel capitolo "Dati tecnici".

È opportuno sapere che:

- la massa del cric è di 1,76 kg;
- il cric non richiede nessuna regolazione;
- il cric non è riparabile: in caso di guasto deve essere sostituito con un altro originale;
- nessun utensile al di fuori della sua manovella di azionamento, è montabile sul cric.

Procedere alla sostituzione ruota operando come segue:

- fermare la vettura in posizione che non costituisca pericolo per il traffico e permetta di sostituire la ruota agendo con sicurezza. Il terreno deve essere possibilmente in piano e sufficientemente compatto;
- spegnere il motore e tirare il freno a mano;
- inserire la prima marcia o la retromarcia;
- indossare il giubbotto catarinfrangente (obbligatorio per legge) prima di scendere dalla vettura;
- aprire il portellone del bagagliaio e sollevare il tappeto di rivestimento;

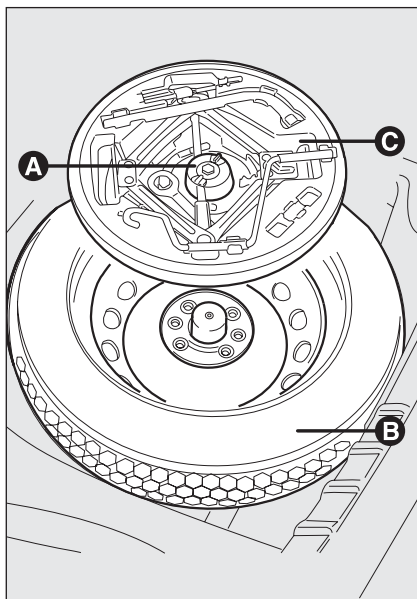


fig. 2

FOR0107m

- svitare il dispositivo di bloccaggio **A**-**fig. 2**;
- prelevare il contenitore portattrezzi **C** e portarlo accanto alla ruota da sostituire;
- prelevare la ruota di scorta **B**;

PIANCA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

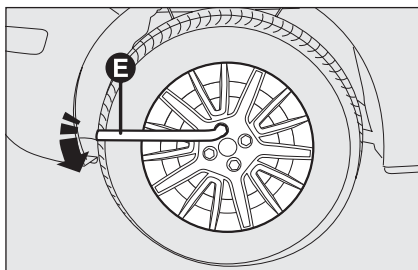


fig. 3

FOR0108m

- allentare di circa un giro i bulloni di fissaggio, utilizzando la chiave in dotazione **E-fig. 3**; per vetture dotate di cerchi in lega, scuotere la vettura per facilitare il distacco del cerchio dal mozzo della ruota;

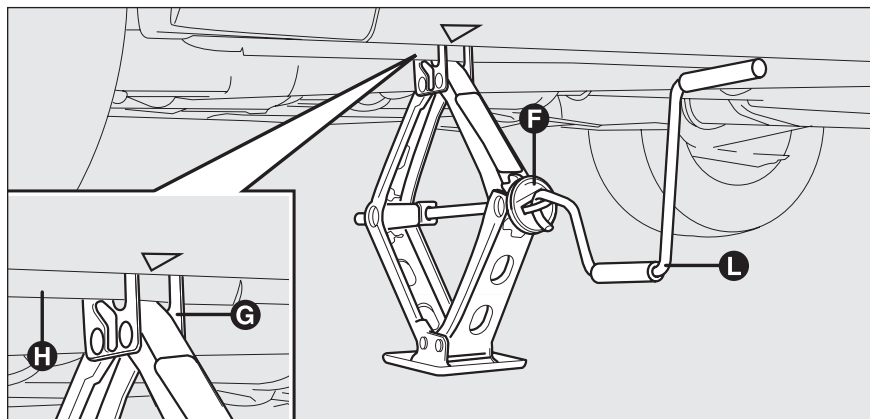


fig. 4

FOR0155m

- azionare il dispositivo **F-fig. 4** in modo da distendere il cric, sin quando la parte superiore del cric **G-fig. 4** si inserisce correttamente all'interno del dispositivo di ritenuta **H-fig. 4**;
- avvisare le eventuali persone presenti che la vettura sta per essere sollevata; occorre pertanto scostarsi dalle sue immediate vicinanze ed a maggior ragione avere l'avvertenza di non toccarla fino a quando non sarà nuovamente riabbassata;
- inserire la manovella **L-fig. 4** per permettere l'azionamento del cric e sollevare la vettura, sino a quando la ruota si alza da terra di alcuni centimetri;

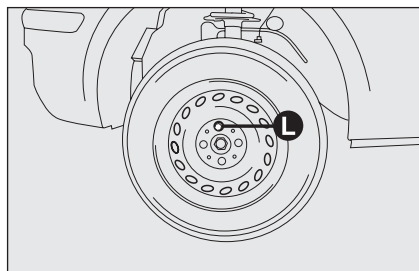


fig. 5

F0R0156m

- per versioni dotate di coppa ruota, togliere la coppa ruota dopo aver svitato i 3 bulloni che la fissano ed infine svitare il quarto **L-fig. 5** bullone ed estrarre la ruota;
- assicurarsi che la ruota di scorta sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e privo di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- montare la ruota di scorta inserendo il primo bullone per due filetti nel foro più vicino alla valvola;

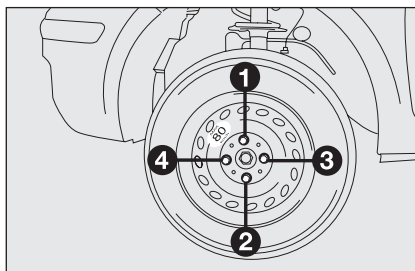


fig. 6

F0R0157m

- montare la coppa ruota facendo coincidere il foro con la mezzaluna con il bullone già imbroccato mediante la chiave in dotazione;
- avvitare i bulloni di fissaggio;
- azionare la manovella **L-fig. 4** del cric in modo da abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni, passando alternativamente da un bullone a quello diametralmente opposto, secondo l'ordine numerico illustrato in **fig. 6**;
- se si sostituisce una ruota in lega, si consiglia, nel caso si voglia alloggiarla temporaneamente nel vano ruota di scorta, di posizionarla capovolta con la parte estetica rivolta verso l'alto.

RIMONTAGGIO RUOTA NORMALE

Seguendo la procedura precedentemente descritta, sollevare la vettura e smontare la ruota di scorta.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Versioni con cerchi in acciaio

Procedere come segue:

- assicurarsi che la ruota di uso normale sia, sulle superfici di contatto con il mozzo, pulita e priva di impurità che potrebbero, successivamente, causare l'allentamento dei bulloni di fissaggio;
- montare la ruota di uso normale inserendo il primo bullone per 2 filetti nel foro più vicino alla valvola di gonfiaggio;
- montare la coppa ruota, facendo coincidere il foro con la mezzaluna con il bullone già imboccato quindi inserire gli altri 3 bulloni;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, avvitare i bulloni di fissaggio;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine numerico precedentemente illustrato.

Versioni con cerchi in lega

Procedere come segue:

- inserire la ruota sul mozzo e, mediante l'utilizzo della chiave in dotazione avvitare i bulloni;
- abbassare la vettura ed estrarre il cric;
- mediante l'utilizzo della chiave in dotazione, serrare a fondo i bulloni secondo l'ordine rappresentato figura.

Ad operazione conclusa

- sistemare la ruota di scorta nell'apposito vano ricavato nel bagagliaio;
- reinserire nel proprio contenitore **C-fig. 2** il cric parzialmente aperto forzandolo leggermente nella propria sede in modo da evitare eventuali vibrazioni durante la marcia;
- reinserire gli attrezzi utilizzati nelle sedi relative ricavate nel contenitore;
- sistemare il contenitore **C-fig. 2**, completo di attrezzi, nella ruota di scorta;
- avvitare il dispositivo **A-fig. 2** di bloccaggio contenitore attrezzi;
- riposizionare il tappeto di rivestimento nel vano bagagli.

KIT DI RIPARAZIONE RAPIDA PNEUMATICI FIX & GO Automatic

Il kit di riparazione rapida pneumatici Fix & Go automatic è ubicato nel bagagliaio sotto il tappeto di rivestimento.

Il kit **fig. 7** comprende:

- una bomboletta **A** contenente il liquido sigillante, dotata di:
 - tubo di riempimento **B**;
 - bollino adesivo **C** recante la scritta “max. 80 km/h”, da apporre in posizione ben visibile dal conducente (su plancia portastrumenti) dopo la riparazione pneumatico;
- pieghevole informativo (vedere **fig. 8**), utilizzato per un pronto uso corretto del kit di riparazione rapida e successivamente consegnato al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato;
- un compressore **D-fig. 7** completo di manometro e raccordi, reperibile nel vano;
- un paio di guanti protettivi reperibili nel vano laterale del compressore stesso;
- adattatori, per il gonfiaggio di elementi diversi.

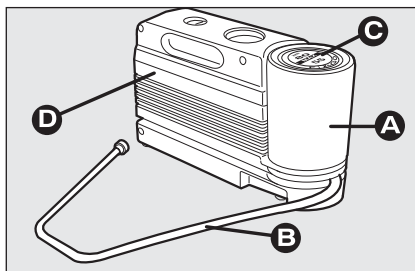


fig. 7

F0R0158m

Nel contenitore del kit di riparazione rapida sono reperibili anche il cacciavite e l'anello di traino.



ATTENZIONE

Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.



In caso di foratura, provocata da corpi estranei, è possibile riparare pneumatici che abbiano subito lesioni fino ad un diametro massimo pari a 4 mm sul battistrada e sulla spalla del pneumatico.

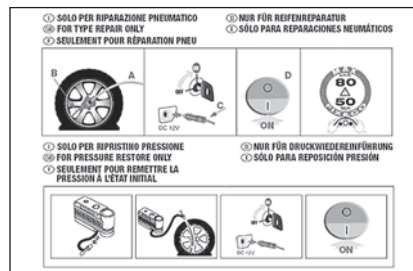


fig. 8

F0R0159m



ATTENZIONE

Non è possibile riparare lesioni sui fianchi del pneumatico. Non utilizzare il kit riparazione rapida se il pneumatico risulta danneggiato a seguito della marcia con ruota sgonfia.



ATTENZIONE

In caso di danni al cerchio ruota (deformazione del canale tale da provocare perdita d'aria) non è possibile la riparazione. Evitare di togliere corpi estranei (viti o chiodi) penetrati nel pneumatico.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

È NECESSARIO SAPERE CHE:

Il liquido sigillante del kit di riparazione rapida è efficace per temperature esterne comprese tra $-20\text{ }^{\circ}\text{C}$ e $+50\text{ }^{\circ}\text{C}$.

Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.

**ATTENZIONE**

Non azionare il compressore per un tempo superiore a 20 minuti consecutivi. Pericolo di surriscaldamento. Il kit di riparazione rapida non è idoneo per una riparazione definitiva, pertanto i pneumatici riparati devono essere utilizzati solo temporaneamente.

**ATTENZIONE**

La bomboletta contiene gas etilene. Contiene lattice: può provocare una reazione allergica. Nocivo per ingestione. Irritante per gli occhi. Può provocare una sensibilizzazione per inalazione e contatto. Evitare il contatto con gli occhi, con la pelle e con gli indumenti. In caso di contatto sciacquare subito abbondantemente con acqua. In caso di ingestione non provocare il vomito, sciacquare la bocca e bere molta acqua, consultare subito un medico. Tenere fuori dalla portata dei bambini. Il prodotto non deve essere utilizzato da soggetti asmatici. Non inalare i vapori durante le operazioni di inserimento e aspirazione. Se si manifestano reazioni allergiche consultare subito un medico. Conservare la bomboletta nell'apposito vano, lontano da fonti di calore. Il liquido sigillante è soggetto a scadenza.



Sostituire la bomboletta contenente il liquido sigillante scaduto. Non disperdere la bomboletta ed il liquido sigillante nell'ambiente. Smaltire conformemente a quanto previsto dalle normative nazionali e locali.

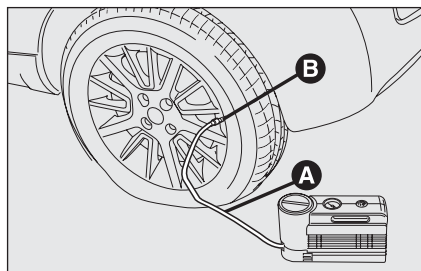


fig. 9

F0R0109m

PROCEDURA DI GONFIAGGIO



ATTENZIONE

Indossare i guanti protettivi forniti in dotazione al kit di riparazione rapida pneumatici.

- Azionare il freno a mano.** Svitare il cappuccio dalla valvola del pneumatico, estrarre il tubo flessibile di riempimento **A-fig. 9** ed avvitare la ghiera **B** sulla valvola del pneumatico;

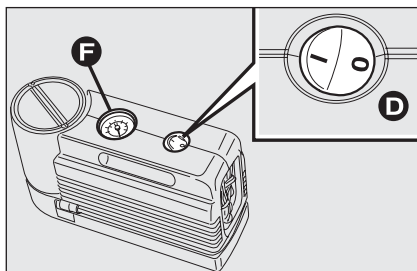


fig. 10

F0R0160m

- assicurarsi che l'interruttore **D-fig. 10** del compressore sia in posizione **0** (spento), avviare il motore, inserire la spina **E-fig. 11** nella presa di corrente più vicina e azionare il compressore portando l'interruttore **D-fig. 10** in posizione **1** (acceso). Gonfiare il pneumatico alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" del capitolo "Dati Tecnici".

Per ottenere una lettura più precisa, si consiglia di verificare il valore della pressione sul manometro **F-fig. 10** con il compressore spento;

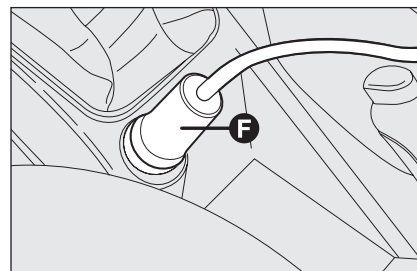


fig. 11

F0R0113m

- se entro 5 minuti non si raggiunge la pressione di almeno 1,5 bar, disinnestare il compressore dalla valvola e dalla presa di corrente, quindi spostare la vettura in avanti di circa 10 metri, per distribuire il liquido sigillante all'interno del pneumatico e ripetere l'operazione di gonfiaggio;
- se anche in questo caso, entro 5 minuti dall'accensione del compressore, non si raggiunge la pressione di almeno 1,8 bar, non riprendere la marcia perché il pneumatico risulta troppo danneggiato ed il kit di riparazione rapida non è in grado di garantire la dovuta tenuta, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;

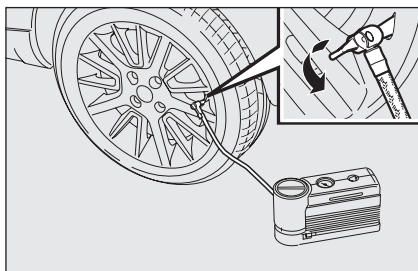


fig. 12

FOR0110m

- se il pneumatico è stato gonfiato alla pressione prescritta nel paragrafo "Pressione di gonfiaggio" del capitolo "Dati Tecnici", ripartire subito;



ATTENZIONE

Applicare il bollino adesivo in posizione ben visibile dal conducente, per segnalare che il pneumatico è stato trattato con il kit di riparazione rapida. Guidare con prudenza soprattutto in curva. Non superare gli 80 km/h. Non accelerare e frenare in modo brusco.

- dopo aver guidato per circa 10 minuti fermarsi e ricontrollare la pressione del pneumatico **fig. 12**; ricordarsi di azionare il freno a mano;



ATTENZIONE

Se la pressione è scesa al di sotto di 1,8 bar, non proseguire la marcia: il kit di riparazione rapida Fix & Go automatico non può garantire la dovuta tenuta, perché il pneumatico è troppo danneggiato. Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

- se invece viene rilevata una pressione di almeno 1,8 bar, ripristinare la corretta pressione (con motore acceso e freno a mano azionato) e riprendere la marcia;
- dirigersi, guidando sempre con molta prudenza, alla più vicina Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

Occorre assolutamente comunicare che il pneumatico è stato riparato con il kit di riparazione rapida. Consegnare il pieghevole al personale che dovrà maneggiare il pneumatico trattato con il kit di riparazione pneumatici.

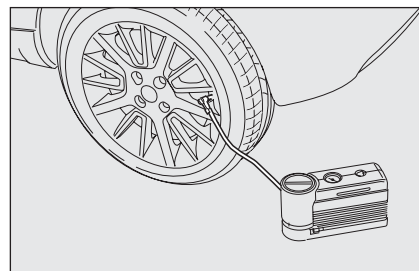


fig. 13

FOR0111m

SOLO PER CONTROLLO E RIPRISTINO PRESSIONE

Il compressore può essere utilizzato anche per il solo ripristino della pressione. Svincolare l'innesto **A-fig. 14** e collegarlo direttamente alla valvola del pneumatico **fig. 13**; in questo modo la bomboletta non sarà collegata al compressore e non verrà iniettato il liquido sigillante.

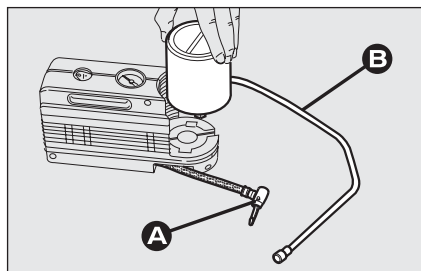


fig. 14

FOR0161m

PROCEDURA PER LA SOSTITUZIONE DELLA BOMBOLETTA

Per sostituire la bomboletta procedere come segue:

- svincolare l'innesto **A**-fig. 14;
- ruotare in senso antiorario la bomboletta da sostituire e sollevarla;
- inserire la nuova bomboletta e ruotarla in senso orario;
- collegare alla bomboletta l'innesto **A** e inserire il tubo trasparente **B** nell'apposito vano.

SOSTITUZIONE DI UNA LAMPADA

INDICAZIONI GENERALI

- Quando una lampada non funziona, prima di sostituirla, verificare che il fusibile corrispondente sia integro: per l'ubicazione dei fusibili fare riferimento al paragrafo "Sostituzione fusibili" in questo capitolo;
- prima di sostituire una lampada verificare che i relativi contatti non siano ossidati;
- le lampade bruciate devono essere sostituite con altre dello stesso tipo e potenza;
- dopo aver sostituito una lampada dei fari, verificare sempre l'orientamento per motivi di sicurezza.



Le lampade alogene devono essere maneggiate toccando esclusivamente la parte metallica. Se il bulbo trasparente viene a contatto con le dita, riduce l'intensità della luce emessa e si può anche pregiudicare la durata della lampada stessa. In caso di contatto accidentale, strofinare il bulbo con un panno inumidito di alcool e lasciar asciugare.



ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto elettrico (centraline elettroniche) eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

**ATTENZIONE**

Le lampade alogene contengono gas in pressione, in caso di rottura è possibile la proiezione di frammenti di vetro.

AVVERTENZA Quando il clima è freddo o umido o dopo una pioggia battente o dopo il lavaggio, la superficie dei fari o delle luci posteriori può appannarsi e/o formare gocce di condensa sul lato interno. Si tratta di un fenomeno naturale dovuto alla differenza di temperatura e di umidità tra interno ed esterno del vetro che tuttavia non indica un'anomalia e non compromette il normale funzionamento dei dispositivi di illuminazione. L'appannamento sparisce rapidamente accendendo le luci, a partire dal centro del diffusore, estendendosi progressivamente verso i bordi.

TIPI DI LAMPADE

Sulla vettura sono installate differenti tipi di lampade:

- A** Lampade tutto vetro: sono inserite a pressione. Per estrarle occorre tirare.
- B** Lampade a baionetta: per estrarle dal relativo portalampada, premere il bulbo, ruotarlo in senso antiorario, quindi estrarlo.
- C** Lampade cilindriche: per estrarle, svincolarle dai relativi contatti.
- D-E** Lampade alogene: per rimuovere la lampada svincolare la molla di bloccaggio dalla sede relativa.

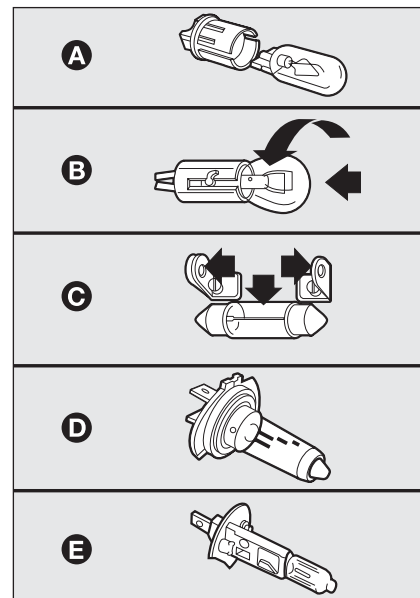


fig. 15

F0R0112m

Lampade	Rif. figura	Tipo	Potenza
Abbaglianti	D	H1U55W	55W
Anabbaglianti	D	H755W	55W
Posizioni anteriori	A	W5W	5W
Luci fendinebbia (per versioni/mercati, dove previsto)	–	H1U55W	55W
Indicatori di direzione anteriori	B	PY21W	21W
Indicatori di direzione laterali	A	WY5W	5W
Indicatori di direzione posteriori	B	Y21W	21W
Posizioni posteriori	B	R5W	5W
Stop (luci di arresto)	B	P21W	21W
3° stop (luce di arresto supplementare)	B	5W	5W
Luci retromarcia	–	P21W	21W
Luci retronebbia	–	P21W	21W
Luci targa	A	W5W	5W
Plafoniera anteriore con luci spot	C	10W x 2	10W
Plafoniera posteriore trasparente basculante	C	10W	10W
Luce bagagliaio	A	W5W	5W
Plafoniera luce pozzanghera	C	W5W	5W
Plafoniera luce di cortesia	C	1,2W x 2	1,2W
Plafoniera luce di cortesia	C	C5W	5W
Plafoniera luce cassetto portaoggetti	C	C5W	5W

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SOSTITUZIONE LAMPADA ESTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo precedente “Sostituzione di una lampada”.

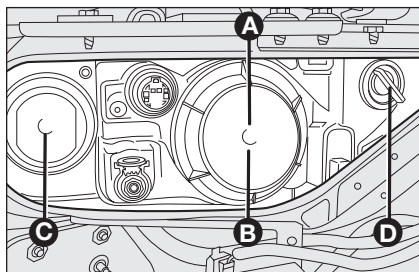


fig. 16

FOR0220m

GRUPPI OTTICI ANTERIORI

fig. 16

I gruppi ottici anteriori contengono le lampade delle luci di posizione, anabbaglianti, abbaglianti e di direzione.

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

- A** luci anabbaglianti
- B** luci di posizione
- C** abbaglianti (biluce)
- D** indicatori di direzione (frecce).

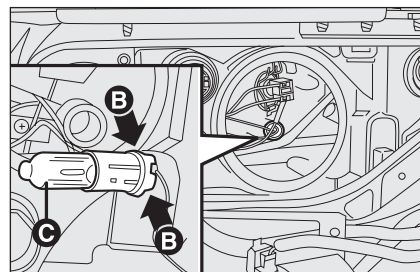


fig. 17

FOR0221m

LUCI POSIZIONE fig. 17

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- rimuovere la copertura inserita a pressione;
- premere in contrapposizione sulle alette **B** quindi sfilare il portalampada;
- estrarre la lampada **C** e sostituirla;
- inserire nuovamente il portalampada quindi rimontare il tappo assicurandosi del corretto bloccaggio.

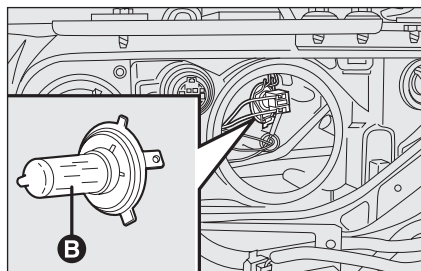


fig. 18

F0R0222m

LUCI ANABBAGLIANTI fig. 18

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- rimuovere la protezione inserita a pressione;
- scollegare il connettore elettrico centrale e sganciare la molletta fermalampada;
- estrarre la lampada **B** e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada facendo coincidere le sagome della parte metallica con le scanalature ricavate sulla parabola del faro;
- riagganciare la molletta fermalampada quindi ricollegare il connettore elettrico;
- rimontare la protezione assicurandosi del corretto bloccaggio.

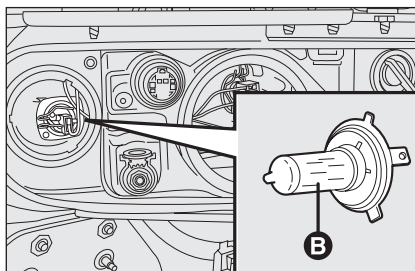


fig. 19

F0R0223m

LUCI ABBAGLIANTI fig. 19

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- rimuovere la protezione inserita a pressione;
- scollegare il connettore elettrico centrale e sganciare la molletta fermalampada;
- estrarre la lampada **B** e sostituirla;
- rimontare la nuova lampada facendo;
- riagganciare la molletta fermalampada quindi ricollegare il connettore elettrico;
- rimontare la protezione assicurandosi del corretto bloccaggio.

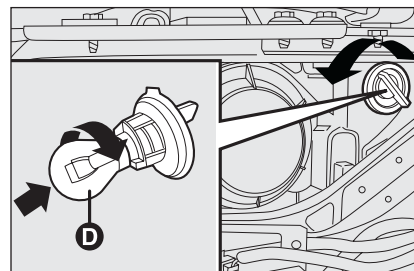


fig. 19/a

F0R0224m

INDICATORI DI DIREZIONE

Anteriori fig. 19/a

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- sterzare la ruota destra/sinistra verso l'esterno;
- ruotare il dispositivo di bloccaggio come indicato dalla freccia, quindi utilizzare lo sportello di accesso;
- rimuovere il coperchio portalampada ruotando in senso antiorario;

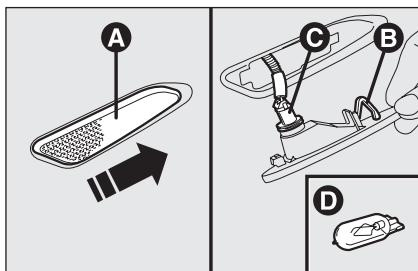


fig. 20

FOR0226m

- estrarre la lampada **D** spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario (bloccaggio a “baionetta”) quindi sostituirla;
- rimontare il coperchio/portalampada **C** ruotando in senso orario assicurandosi del corretto bloccaggio;
- richiudere lo sportello quindi ruotare il dispositivo di bloccaggio.

Laterali fig. 20

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- agire sul trasparente **A** in modo da comprimere la molletta interna **B**, quindi sfilare il gruppo verso l'esterno;
- ruotare in senso antiorario il portalampada **C**, estrarre la lampada **D** inserita a pressione e sostituirla;

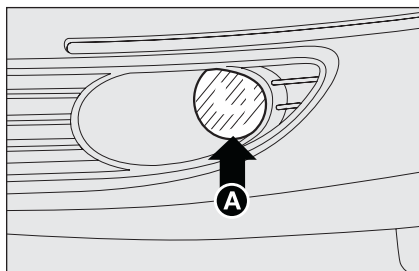


fig. 21

FOR0114m

- rimontare il portalampada **C** nel trasparente ruotandolo in senso orario;
- rimontare il gruppo assicurandosi dello scatto di bloccaggio della molletta interna **B**.

LUCI FENDINEBBIA

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per la sostituzione delle lampade luci fendinebbia anteriori **A**-fig. 21 occorre recarsi presso la Rete Assistenziale Fiat.

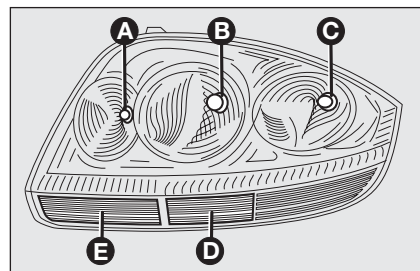


fig. 22

FOR0227m

GRUPPI OTTICI POSTERIORI fig. 22-23

I gruppi ottici posteriori contengono le lampade delle luci di posizione, stop, direzione, retromarcia e retronebbia.

La disposizione delle lampade del gruppo ottico è la seguente:

- A** luci stop (biluce)
- B** luci di posizione
- C** luci retronebbia
- D** indicatori di direzione (frecce)
- E** luce retromarcia.

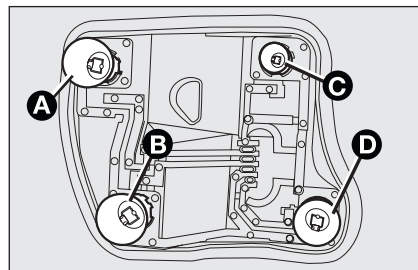
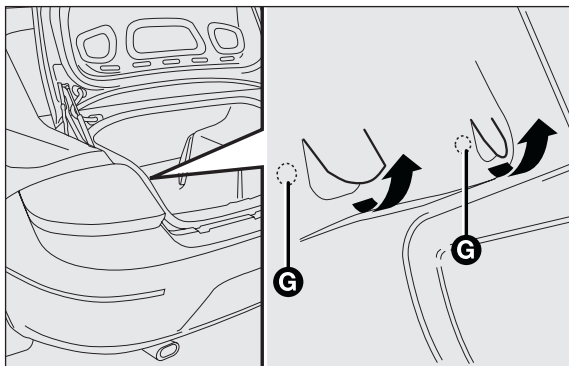


fig. 23/b

F0R0229m

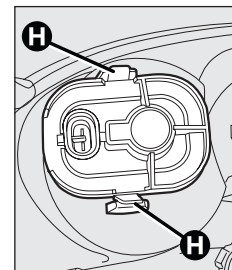


fig. 24

F0R0230m

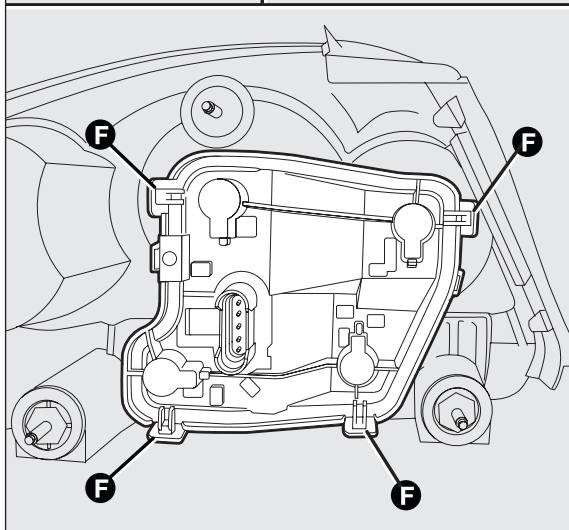


fig. 23/a

F0R0228m

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- aprire il portellone posteriore quindi svitare le due viti di fissaggio **G**;
- scollegare il connettore elettrico centrale quindi estrarre il gruppo trasparente verso l'esterno;
- sganciare le mollette **F** ed estrarre il portalampade;
- estrarre la lampada da sostituire **A, B, C** o **D** spingendola leggermente e ruotandola in senso antiorario (bloccaggio a "baionetta") quindi sostituirla;
- rimontare il portalampada e riagganciare le mollette **F**;
- per sostituire la luce retronebbia sganciare le mollette **H**-fig. 24, rimuovere la protezione e sostituire la lampada a "baionetta".
- ricollegare il connettore elettrico, riposizionare correttamente il gruppo alla carrozzeria della vettura quindi avvitare le viti di fissaggio **G**.

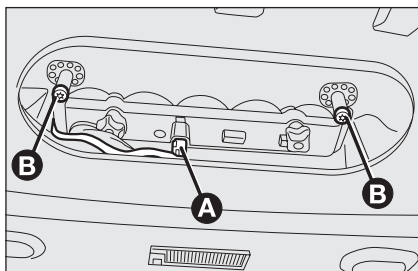


fig. 25

FOR0252m

LUCI 3° STOP

Per sostituire il gruppo lampade procedere come segue:

- aprire il portellone bagagliaio;
- scollegare la connessione elettrica **A-fig. 25**;
- svitare i due perni laterali **B-fig.25**;
- estrarre il portalampada;
- sfilare e sostituire le lampade **fig.26**.

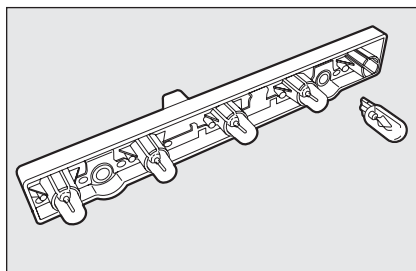


fig. 26

FOR0253m

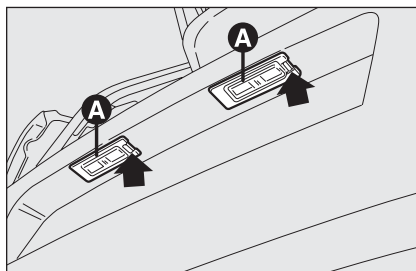


fig. 27

FOR0123m

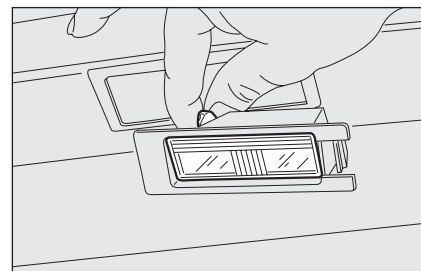


fig. 28

FOR0124m

LUCI TARGA fig. 27-28

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- agire nel punto indicato dalla freccia e rimuovere il gruppo trasparente **A-fig. 27**;
- sostituire la lampada **fig. 28** svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- rimontare il gruppo trasparente montato a pressione.

SOSTITUZIONE LAMPADA INTERNA

Per il tipo di lampada e relativa potenza consultare il paragrafo “Sostituzione di una lampada”.

PLAFONIERA ANTERIORE

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- agire nei punti indicati dalle frecce e rimuovere la plafoniera **A-fig. 29**;
- aprire lo sportellino di protezione **B-fig. 30**;
- sostituire le lampade **C** svincolandole dai contatti laterali accertandosi che le nuove lampade risultino correttamente bloccate tra i contatti stessi;
- richiudere lo sportellino **B-fig. 30** e fissare la plafoniera **A-fig. 29** nel proprio alloggiamento accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

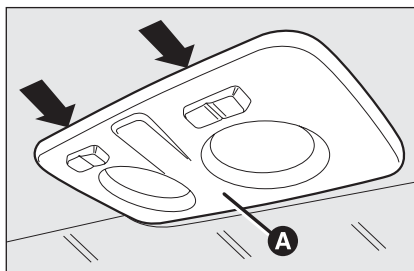


fig. 29

F0R0115m

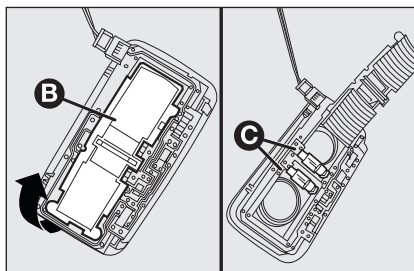


fig. 30

F0R0117m

PLAFONIERA POSTERIORE (per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire le lampade, procedere come segue:

- agire nei punti indicati dalle frecce e rimuovere la plafoniera **D-fig. 31**;
- aprire lo sportellino di protezione **E-fig. 32**;

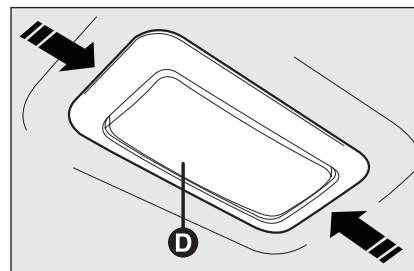


fig. 31

F0R0116m

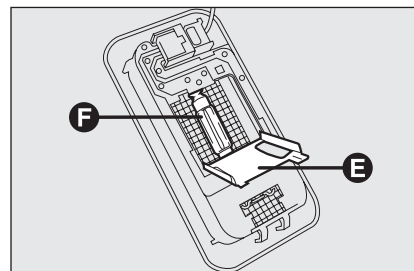


fig. 32

F0R0118m

- sostituire la lampada **F-fig. 32** svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- chiudere lo sportellino di protezione **E-fig. 32** e reinserire la plafoniera **D-fig. 31** nel proprio alloggiamento accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

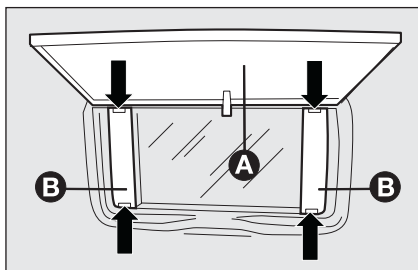


fig. 33

FOR0233m

PLAFONIERA SPECCHIETTO DI CORTESIA fig. 33

Per sostituire una lampada procedere come segue:

- aprire la copertura **A** dello specchietto;
- estrarre il trasparente **B** facendo leva nei punti indicati dalla freccia;
- sollevare delicatamente il portalampada **C** dalla sede relativa, estrarre la lampada inserita a pressione e sostituirla;
- riposizionare correttamente il portalampada **C** nella sede relativa;
- rimontare il trasparente **B** inserendolo nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

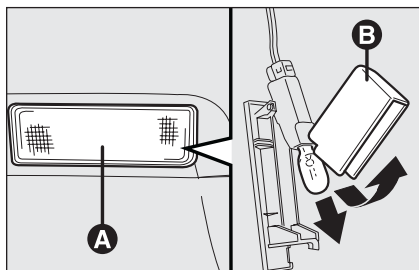


fig. 34

FOR0234m

PLAFONIERA BAGAGLIAIO fig. 34

Per sostituire la lampada, procedere segue:

- aprire il portellone bagagliaio;
- estrarre la plafoniera **A** facendo leva nel punto indicato dalla freccia.
- aprire la protezione **B** e sostituire la lampada inserita a pressione;
- richiudere la protezione **B** sul trasparente;
- rimontare la plafoniera **A** inserendola nella sua corretta posizione prima da un lato e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di bloccaggio.

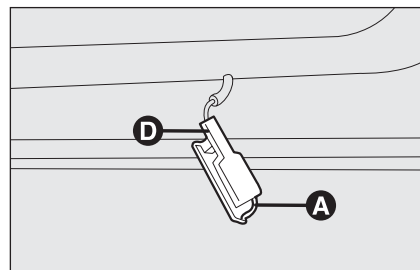


fig. 35

FOR0120m

LUCI POZZANGHERA fig. 35-36 (per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- estrarre la plafoniera spingendo con un cacciavite sulla molletta **A**-fig. 35;

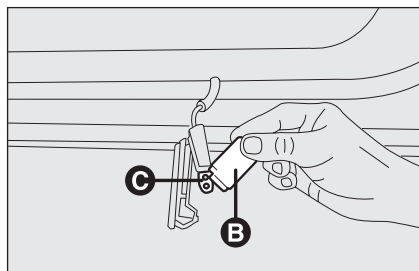


fig. 36

F0R0121m

- premere lateralmente sullo schermo della lampada **B-fig. 36** in corrispondenza dei due perni di fissaggio e ruotarlo;
- sostituire la lampada **C-fig. 36** inserita a pressione;
- riposizionare lo schermo incastrando i due perni di fissaggio;
- rimontare la plafoniera inserendola prima dal lato **D-fig. 35** e quindi premendo sull'altro lato fino ad avvertire lo scatto di blocco della molletta.

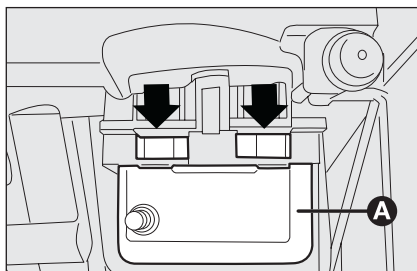


fig. 37

F0R0303m

PLAFONIERA CASSETTO PORTAOGGETTI fig 37-38

(per versioni/mercati, dove previsto)

Per sostituire la lampada, procedere come segue:

- agire nei punti indicati dalle frecce e rimuovere la plafoniera **A-fig. 37**;

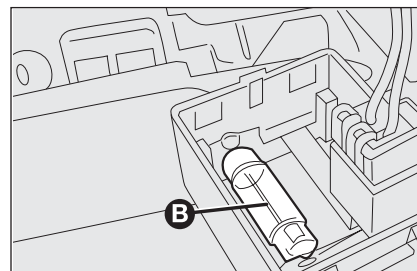


fig. 38

F0R0304m

- sostituire la lampada **B-fig. 38** svincolandola dai contatti laterali accertandosi che la nuova lampada risulti correttamente bloccata tra i contatti stessi;
- reinsertare la plafoniera **A-fig. 37** nel proprio alloggiamento accertandosi dell'avvenuto bloccaggio.

SOSTITUZIONE FUSIBILI

GENERALITÀ

I fusibili proteggono l'impianto elettrico intervenendo in caso di avaria od intervento improprio sull'impianto stesso.

Quando un dispositivo non funziona, occorre pertanto verificare l'efficienza del relativo fusibile di protezione: l'elemento conduttore **A**-fig. 39 non deve essere interrotto. In caso contrario occorre sostituire il fusibile bruciato con un altro avente lo stesso amperaggio (stesso colore).

B fusibile integro;

C fusibile con elemento conduttore interrotto.



ATTENZIONE

Nel caso il fusibile dovesse ulteriormente interrompersi, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

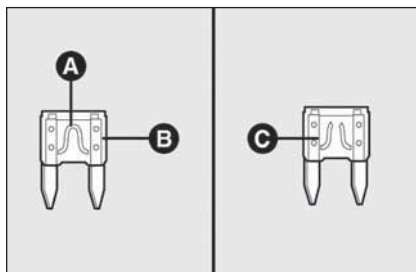


fig. 39

FOR0122m



Non sostituire mai un fusibile guasto con fili metallici o altro materiale di recupero.



ATTENZIONE

Non sostituire in alcun caso un fusibile con un altro avente amperaggio superiore; PERICOLO DI INCENDIO.



ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione (MEGA-FUSE, MIDI-FUSE, MAXI-FUSE) interviene rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.



Prima di sostituire un fusibile, accertarsi di aver tolto la chiave dal dispositivo di avviamento e di aver spento e/o disinserito tutti gli utilizzatori.



ATTENZIONE

Se un fusibile generale di protezione sistemi di sicurezza (sistema air bag, sistema frenante), sistemi motopropulsore (sistema motore, sistema cambio) o sistema guida interviene rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

ACCESSO AI FUSIBILI

I fusibili della vettura sono raggruppati in tre centraline, ubicate su plancia portastrumenti, nel vano motore e sul polo positivo della batteria.

Centralina su plancia portastrumenti fig. 41

Per accedere alla centralina portafusibili su plancia portastrumenti, occorre svitare le viti **A**-fig. 40 e rimuovere la copertura.

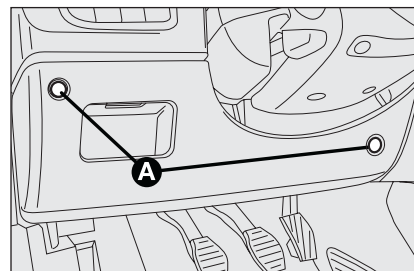


fig. 40

F0R0125m

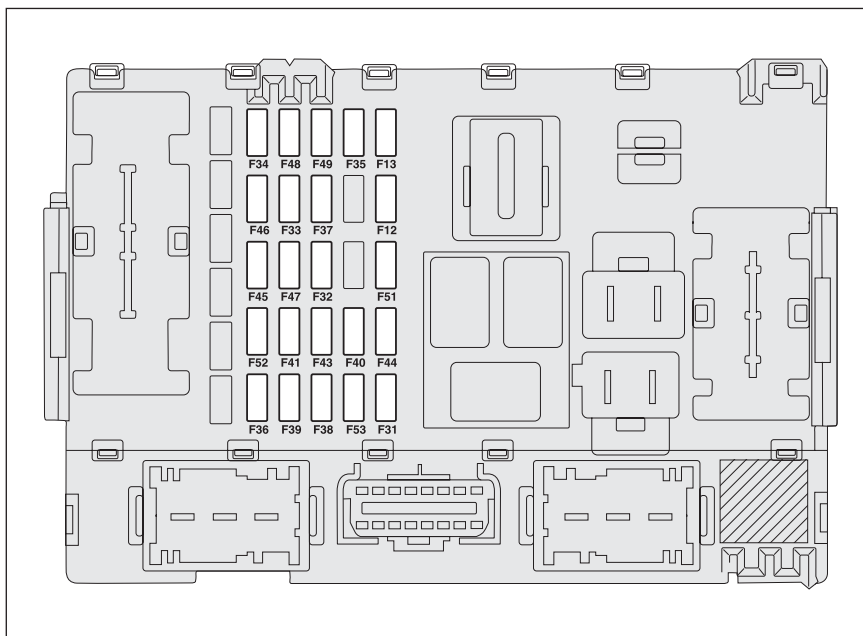


fig. 41

F0R0165m

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Centralina vano motore fig. 43

Per accedere alla centralina portafusibili ubicata accanto alla batteria, occorre rimuovere il relativo coperchio di protezione fig. 42.



Se necessita effettuare un lavaggio del vano motore, avere cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulla centralina vano motore.

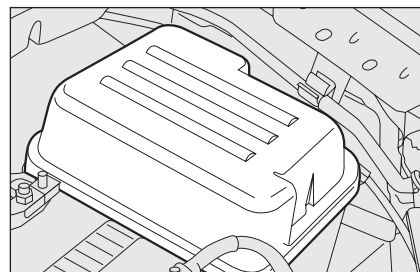


fig. 42

FOR0127m

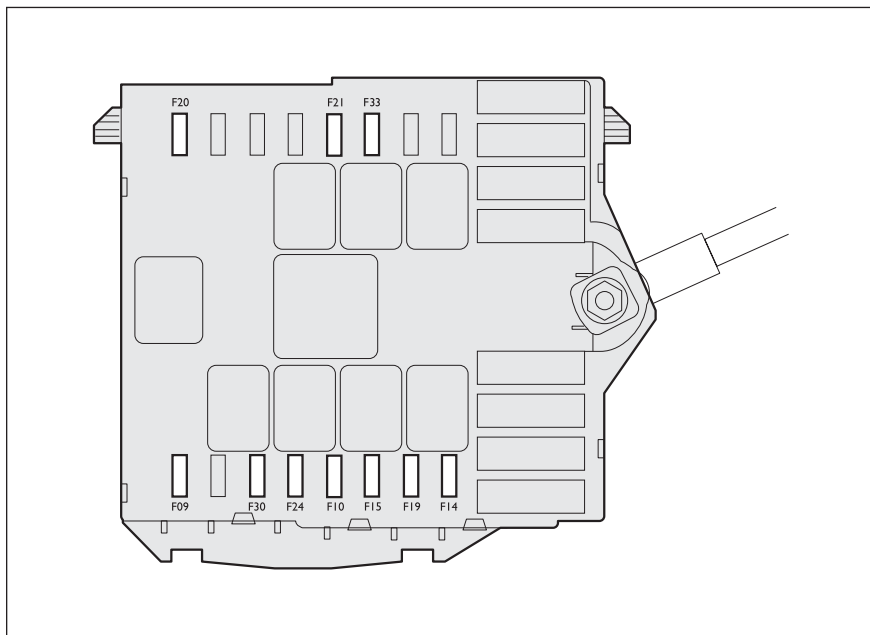


fig. 43

FOR0166m

TABELLA RIASSUNTIVA FUSIBILI

Centralina plancia portastrumenti fig. 41

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Luce anabbagliante destro	F12	7,5
Luce anabbagliante sinistro, correttore assetto fari	F13	7,5
INT/A per bobine relay (T08, T17) su centralina vano motore e nodo body computer	F31	7,5
Sedili riscaldati	F32	15
Centralina alzacristalli (motorino alzacristallo posteriore sinistro)	F33	20
Centralina alzacristalli (motorino alzacristallo posteriore destro)	F34	20
+ 15 luci retromarcia, comando luci arresto NC, debimetro, centralina pre-riscaldamento, sensore presenza acqua nel gasolio, generatore tachimetrico	F35	7,5
Centralina alzacristalli (+30 per elettronica)	F36	7,5
+ 15 quadro di bordo, comando luci arresto NA	F37	7,5
Nodo body computer	F38	20
Nodo radio, nodo clima, nodo Blue&Me™	F39	10
Lunotto termico	F40	30
Sbrinatori specchi	F41	7,5
Comando tergicristallo (pompa bidirezionale)	F43	20

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDASPE
E MESSAGGIIN
EMERGENZAMANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

UTILIZZATORI**FUSIBILE****AMPERE**

Accendisigari o presa di corrente

F44

15

Attuatore serratura baule

F45

10

Centralina alzacristalli (motorino alzacristallo anteriore lato guida)

F47

20

Centralina alzacristalli (motorino alzacristallo anteriore lato passeggero)

F48

20

+ 15 Illuminazione comandi: radio su volante, plancette comandi, specchi elettrici, centralina alzacristalli, specchio cromico e sensore pioggia

F49

7,5

+ 15 comando cruise control, predisposizione radio, predisposizione Blue&Me™, sensori di parcheggio, nodo clima

F51

7,5

Centralina alzacristalli, motorino regolazione sedile lato guida

F52

15

Nodo body computer e quadro strumenti

F53

7,5

Centralina vano motore fig. 43

UTILIZZATORI	FUSIBILE	AMPERE
Avvisatore acustico	F10	10
Luce abbagliante destro	F14	7,5
Luce abbagliante sinistro	F15	7,5
Compressore condizionatore	F19	7,5
Pompa combustibile	F21	15
Motore tergicristallo	F23	20
Disponibile	F24	10
Luci fendinebbia	F30	15

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

RICARICA DELLA BATTERIA

AVVERTENZA La descrizione della procedura di ricarica della batteria è riportata unicamente a titolo informativo. Per l'esecuzione di tale operazione, si raccomanda di rivolgersi alla Rete Assistenzale Fiat.

Si consiglia una ricarica lenta a basso amperaggio per la durata di circa 24 ore. Una carica rapida con correnti elevate potrebbe danneggiare la batteria.

Per effettuare la ricarica, procedere come segue:

- scollegare il morsetto dal polo negativo della batteria;
- collegare ai poli della batteria i cavi dell'apparecchio di ricarica, rispettando le polarità;
- accendere l'apparecchio di ricarica;
- terminata la ricarica, spegnere l'apparecchio prima di scollegarlo dalla batteria;
- ricollegare il morsetto al polo negativo della batteria.



ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo, evitare il contatto con la pelle e gli occhi. L'operazione di ricarica della batteria deve essere effettuata in ambiente ventilato e lontano da fiamme libere o possibili fonti di scintille, per evitare il pericolo di scoppio e d'incendio.



ATTENZIONE

Non tentare di ricaricare una batteria congelata: occorre prima sgelarla, altrimenti si corre il rischio di scoppio. Se vi è stato congelamento, occorre far controllare la batteria prima della ricarica, da personale specializzato, per verificare che gli elementi interni non si siano danneggiati e che il contenitore non si sia fessurato, con rischio di fuoriuscita di acido velenoso e corrosivo.

SOLLEVAMENTO DELLA VETTURA

Nel caso in cui si rendesse necessario sollevare la vettura, recarsi presso la Rete Assistenza Fiat, che è attrezzata di ponti a bracci o sollevatori da officina.

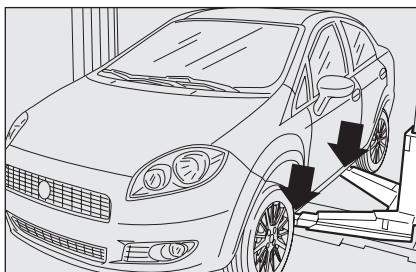


fig. 45

F0R0129m

La vettura deve essere sollevata solo lateralmente disponendo l'estremità dei bracci od il sollevatore da officina nelle zone illustrate in figura.

TRAINO DELLA VETTURA

L'anello di traino, fornito in dotazione con la vettura è ubicato nel contenitore degli attrezzi, sotto il tappeto di rivestimento nel bagagliaio.



I ganci traino anteriore e posteriore devono essere utilizzati unicamente per operazioni di soccorso sul piano stradale. E'

consentito il traino per brevi tratti mediante impiego di apposito dispositivo conforme al codice della strada (barra rigida), movimentazione veicolo sul piano stradale per preparazione al traino o al trasporto mediante carro attrezzi.

I ganci NON DEVONO essere utilizzati per operazioni di recupero veicolo al di fuori del piano stradale o in presenza di ostacoli e/o per operazioni di traino mediante funi o altri dispositivi non rigidi. Rispettando le condizioni di cui sopra, il traino deve avvenire con i due veicoli (trainante e trainato) il più possibile allineati sullo stesso asse di mezzzeria.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

AGGANCIO DELL'ANELLO DI TRAINO fig. 46-47

Procedere come segue:

- sganciare il tappo **A**;
- prelevare l'anello di traino **B** dal proprio supporto;
- avvitare a fondo l'anello sul perno filettato posteriore od anteriore.



ATTENZIONE

Durante il traino ricordarsi che non avendo l'ausilio del servofreno e del servosterzo per frenare è necessario esercitare un maggior sforzo sul pedale e per sterzare è necessario un maggior sforzo sul volante. Non utilizzare cavi flessibili per effettuare il traino, evitare gli strapipi. Durante le operazioni di traino verificare che il fissaggio del giunto alla vettura non danneggi i componenti a contatto. Nel trainare la vettura è obbligatorio rispettare le specifiche norme di circolazione stradale, relative sia al dispositivo di traino, sia al comportamento da tenere sulla strada.

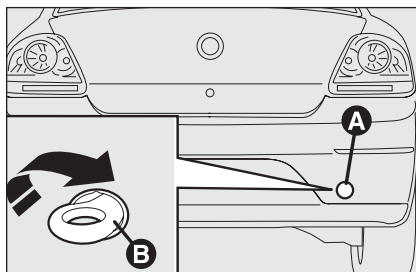


fig. 46

F0R0130m

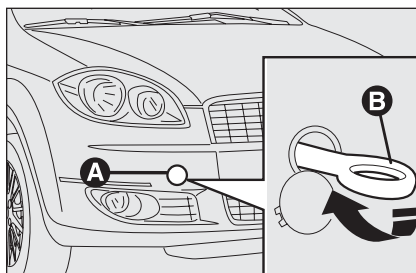


fig. 47

F0R0131m



ATTENZIONE

Durante il traino della vettura non avviare il motore.



ATTENZIONE

Prima di avvitare l'anello pulire accuratamente la relativa sede filettata. Prima di iniziare il traino della vettura accertarsi inoltre di aver avvitato a fondo l'anello nella relativa sede.



ATTENZIONE

Prima di effettuare il traino disinserire il bloccasterzo (vedere paragrafo "Dispositivo di avviamento" nel capitolo "Plancia e comandi").

MANUTENZIONE E CURA

MANUTENZIONE PROGRAMMATA	178
PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA	179
CONTROLLI PERIODICI	183
UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA	183
VERIFICA DEI LIVELLI	184
FILTRO ARIA	190
FILTRO ANTIPOLLINE	190
BATTERIA	190
RUOTE E PNEUMATICI	193
TUBAZIONI IN GOMMA	194
TERGICRISTALLO	194
CARROZZERIA	196
INTERNI	199

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

MANUTENZIONE PROGRAMMATA

Una corretta manutenzione è determinante per garantire alla vettura una lunga vita in condizioni ottimali.

Per questo Fiat ha predisposto una serie di controlli e di interventi di manutenzione ogni 30.000 chilometri.

La manutenzione programmata non esaurisce tuttavia completamente tutte le esigenze della vettura: anche nel periodo iniziale prima del tagliando dei 30.000 chilometri e successivamente, tra un tagliando e l'altro, sono pur sempre necessarie le ordinarie attenzioni come ad esempio il controllo sistematico con eventuale ripristino del livello dei liquidi, della pressione dei pneumatici ecc...

AVVERTENZA I tagliandi di Manutenzione Programmata sono prescritti dal Costruttore. La mancata esecuzione degli stessi può comportare la decadenza della garanzia.

Il servizio di Manutenzione Programmata viene prestato da tutta la Rete Assistenziale Fiat, a tempi prefissati.

Se durante l'effettuazione di ciascun intervento, oltre alle operazioni previste, si dovesse presentare la necessità di ulteriori sostituzioni o riparazioni, queste potranno venire eseguite solo con l'esplicito accordo del Cliente.

AVVERTENZA Si consiglia di segnalare subito alla Rete Assistenziale Fiat eventuali piccole anomalie di funzionamento, senza attendere l'esecuzione del prossimo tagliando.

Se la vettura viene usata frequentemente per il traino di rimorchi, occorre ridurre l'intervallo tra una manutenzione programmata e l'altra.

PIANO DI MANUTENZIONE PROGRAMMATA

VERSIONI BENZINA

I tagliandi devono essere effettuati ogni 30.000 km

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, bagagliaio, abitacolo, spie quadro strumenti, etc)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco posteriori (versione T-JET)	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura guarnizioni freni a tamburo posteriori		●		●		●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentaz. combust.- freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, etc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●
Controllo tensione ed eventuale regolazione cinghia/e comando accessori (1.4 riscaldato)	●				●	
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		●				●
Sostituzione cinghia/e comando accessori				●		
Controllo, eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●	●
Controllo, eventuale regolazione gioco punterie		●		●		●

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Migliaia di chilometri

30



60

90

120

150

180

	30	60	90	120	150	180
Controllo emissioni gas di scarico	●	●	●	●	●	●
Controllo stato di carica della batteria ed eventuale ricarica	●	●	●	●	●	●
Sostituzione cartuccia filtro aria		●		●		●
Sostituzione candele di accensione  ¹	●	●	●	●	●	●
Ripristino livello liquidi (raffreddamento motore, freni, batteria, lavacrystallo, etc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni cinghia comando distribuzione (versioni 1.4 e 1.4 T-JET)		●				●
Controllo funzionalità sistemi controllo motore (mediante presa di diagnosi)	●	●	●	●	●	●
Sostituzione cinghia dentata comando distribuzione (*)				●		
Sostituzione olio motore e filtro olio (oppure ogni 24 mesi)  ²	●	●	●	●	●	●
Sostituzione liquido freni (oppure ogni 24 mesi)		●		●		●
Sostituzione filtro antipolline (oppure ogni 24 mesi)	●	●	●	●	●	●

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo, zone polverose) o comunque ogni 5 anni



¹ Per la versione 1.4 T-JET, al fine di garantire la corretta funzionalità ed evitare seri danni al motore, risulta fondamentale:

- utilizzare esclusivamente candele specificamente certificate per motore T-JET, dello stesso tipo e della stessa marca (vedere quanto descritto al paragrafo "Motore");
- rispettare rigorosamente l'intervallo di sostituzione candele previsto nel Piano di Manutenzione Programmata;
- si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat



² **Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani e comunque con un chilometraggio annuale inferiore ai 10.000 km è necessario sostituire olio motore e filtro ogni 12 mesi.**

VERSIONI DIESEL

I tagliandi devono essere effettuati ogni 30.000 km

Migliaia di chilometri	30	60	90	120	150	180
Controllo condizioni/usura pneumatici ed eventuale regolazione pressione	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, bagagliaio, abitacolo, spie quadro strumenti, etc)	●	●	●	●	●	●
Controllo funzionamento impianto tergi lavacrystalli	●	●	●	●	●	●
Controllo posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori e posteriori (per versioni/mercati, dove previsto)	●	●	●	●	●	●
Controllo condizioni e usura guarnizioni freni a tamburo posteriori		●		●		●
Controllo visivo condizioni e integrità: esterno carrozzeria, protettivo sotto scocca, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentaz. combust.- freni), elementi in gomma (cuffie, manicotti, boccole, etc.)	●	●	●	●	●	●
Controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi	●	●	●	●	●	●
Controllo visivo condizioni cinghia/e comando accessori		●				●
Sostituzione cinghia/e comando accessori				●		
Controllo, eventuale regolazione corsa leva freno a mano	●	●	●	●	●	●

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA


DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

	Migliaia di chilometri						
	30	60	90	120	150	180	
PLANCIA E COMANDI	●	●	●	●	●	●	
SICUREZZA	●	●	●	●	●	●	
		●		●		●	
AVVIAMENTO E GUIDA		●		●		●	
	●	●	●	●	●	●	
SPE E MESSAGGI					●		
	●	●	●	●	●	●	
IN EMERGENZA							
		●		●		●	
MANUTENZIONE E CURA	●	●	●	●	●	●	

(*) Indipendentemente dalla percorrenza chilometrica, la cinghia comando distribuzione deve essere sostituita ogni 4 anni per impieghi severi (climi freddi, uso cittadino, lunghe permanenze al minimo) o comunque ogni 5 anni

(**) L'olio motore e filtro olio vanno sostituiti in funzione del loro effettivo degrado, visualizzato tramite spia/messaggio sul quadro strumenti o comunque ogni 24 mesi.

 Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente su percorsi urbani è necessario sostituire olio motore e filtro olio ogni 12 mesi.

CONTROLLI PERIODICI

Ogni 1.000 km o prima di lunghi viaggi controllare ed eventualmente ripristinare:

- livello liquido di raffreddamento motore;
- livello liquido freni;
- livello liquido lavacrystallo;
- pressione e condizione dei pneumatici;
- funzionamento impianto di illuminazione (fari, indicatori di direzione, emergenza, ecc.);
- funzionamento impianto tergi/lavacrystallo e posizionamento/usura spazzole tergicristallo/tergilunotto;

Ogni 3.000 km controllare ed eventualmente ripristinare: livello olio motore.

Si consiglia l'uso dei prodotti della **PETRONAS LUBRICANTS**, studiati e realizzati espressamente per le vetture Fiat (vedere la tabella "Rifornimenti" nel capitolo "Dati tecnici").

UTILIZZO GRAVOSO DELLA VETTURA

Nel caso la vettura sia utilizzata prevalentemente in una delle seguenti condizioni particolarmente severe:

- traino di rimorchio o roulotte;
 - strade polverose;
 - tragitti brevi (meno di 7-8 km) e ripetuti e con temperatura esterna sotto zero;
 - motore che gira frequentemente al minimo o guida su lunghe distanze a bassa velocità (esempio consegne porta a porta) oppure in caso di lunga inattività;
 - percorsi urbani;
- è necessario effettuare le seguenti verifiche più frequentemente di quanto indicato nel Piano di Manutenzione Programmata:
- controllo condizioni e usura pattini freni a disco anteriori;

- controllo stato pulizia serrature cofano motore e baule, pulizia e lubrificazione leverismi;
- controllo visivo condizioni: motore, cambio, trasmissione, tratti rigidi e flessibili delle tubazioni (scarico - alimentazione carburante - freni) elementi in gomma (cuffie - manicotti - boccole ecc.);
- controllo stato di carica e livello liquido batteria (elettrolito) (vedere paragrafo "Controllo dello stato di carica");
- controllo visivo condizioni cinghie comandi accessori;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro antipolline;
- controllo ed eventuale sostituzione filtro aria.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

VERIFICA DEI LIVELLI



ATTENZIONE

Non fumate mai durante intervento nel vano motore: potrebbero essere presenti gas e vapori infiammabili, con rischio di incendio.



Attenzione, durante i rabbocchi, a non confondere i vari tipi di liquidi: sono tutti incompatibili fra di loro e si potrebbe danneggiare gravemente la vettura.

1. Liquido raffreddamento motore
2. Batteria
3. Liquido lavacrystallo
4. Liquido freni
5. Olio motore
6. Liquido servosterzo

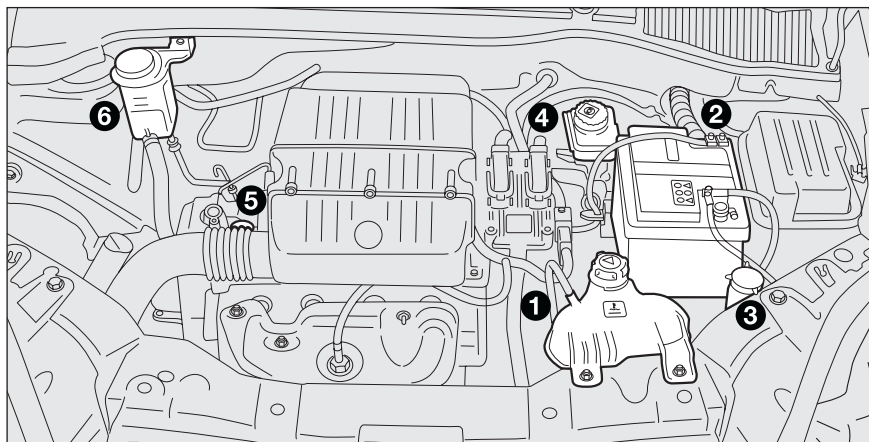


fig. 1 - Versione I.4

FOR0243m

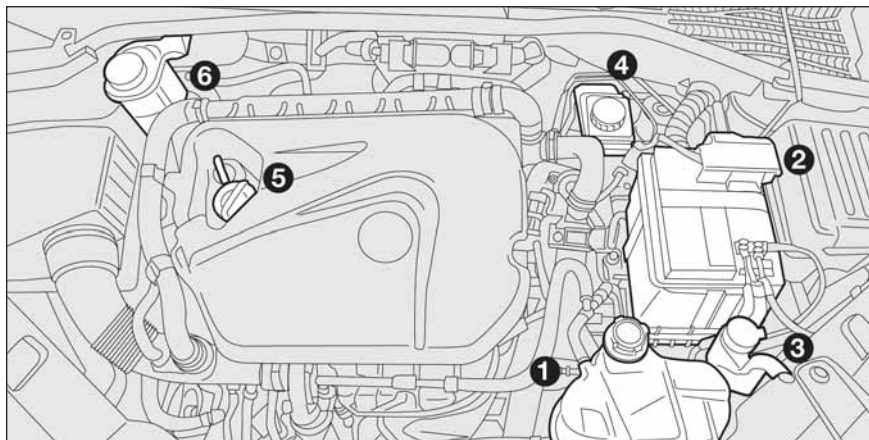


fig. 2 - Versione I.4 T-JET

FOR0244m

1. Olio motore
2. Liquido raffreddamento motore
3. Liquido lavacrystallo
4. Liquido freni
5. Batteria
6. Liquido servosterzo

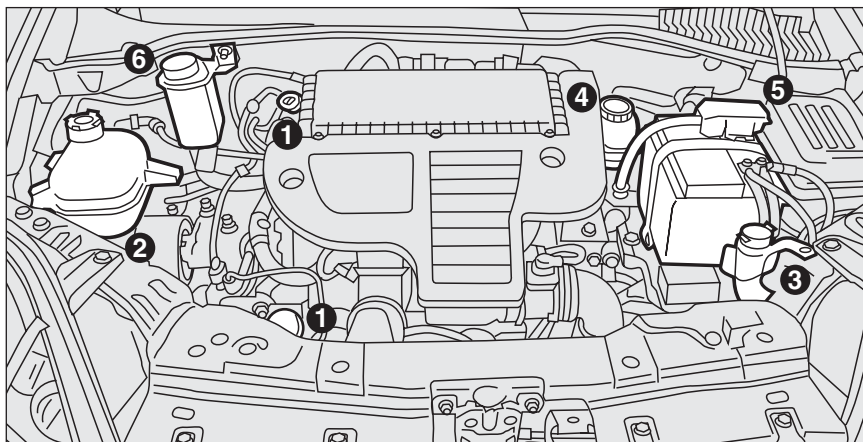


fig. 3 - Versione 1.3 Multijet

F0R0235m

1. Olio motore
2. Liquido raffreddamento motore
3. Liquido lavacrystallo
4. Liquido freni
5. Batteria
6. Liquido servosterzo

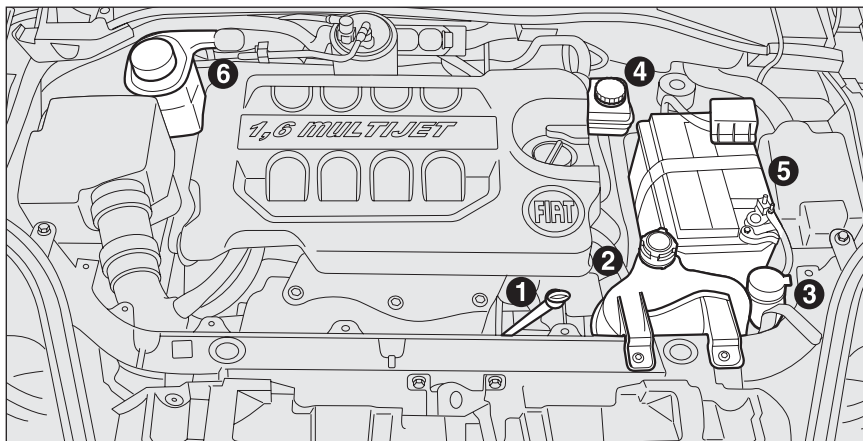


fig. 4 - Versione 1.6 Multijet

F0R0301m

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

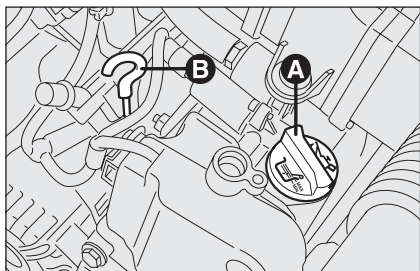


fig. 5 - Versione 1.4

FOR0134m

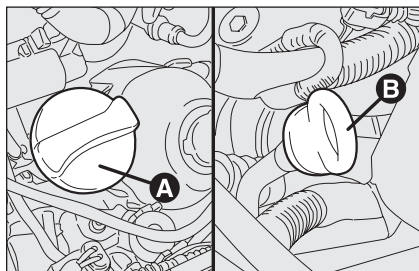


fig. 7 - Versione 1.3 Multijet

FOR0135m

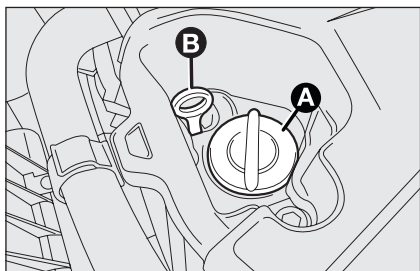


fig. 6 - Versione 1.4 T-JET

FOR0245m

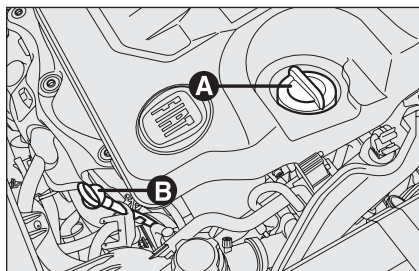


fig. 8 - Versione 1.6 Multijet

FOR0302m

OLIO MOTORE fig. 5-6-7-8

Il controllo del livello dell'olio deve essere effettuato, con vettura in piano, alcuni minuti (circa 5) dopo l'arresto del motore. Il livello dell'olio deve essere compreso fra i riferimenti **MIN** e **MAX** sull'asta di controllo **B**.

L'intervallo tra **MIN** e **MAX** corrisponde a circa 1 litro di olio. Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento **MIN**, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento **A**, fino a

raggiungere il riferimento **MAX**. Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento **MAX**.

Rabbocco olio motore

Se il livello dell'olio è vicino o addirittura sotto il riferimento **MIN**, aggiungere olio attraverso il bocchettone di riempimento **B**, fino a raggiungere il riferimento **MAX**.

Il livello dell'olio non deve mai superare il riferimento **MAX**.

AVVERTENZA Qualora il livello olio motore, in seguito a regolare controllo, risultasse sopra al livello **MAX**, occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat per il corretto ripristino del livello stesso.

AVVERTENZA Dopo aver aggiunto o sostituito l'olio, prima di verificarne il livello, fare girare il motore per alcuni secondi ed attendere qualche minuto dopo l'arresto.

CONSUMO OLIO MOTORE

Indicativamente il consumo massimo di olio motore è di 400 grammi ogni 1000 km.

Nel primo periodo d'uso della vettura il motore è in fase di assestamento, pertanto i consumi di olio motore possono essere considerati stabilizzati solo dopo aver percorso i primi 5.000 ÷ 6.000 km.

AVVERTENZA Il consumo dell'olio dipende dal modo di guida e dalle condizioni di impiego della vettura.



ATTENZIONE

Con motore caldo, agite con molta cautela all'interno del vano motore: pericolo di ustioni. Ricordate che, a motore caldo, l'elettroventilatore può mettersi in movimento: pericolo di lesioni. Attenzione a scarpe, cravatte e capi di abbigliamento non aderenti: potrebbero essere trascinati dagli organi in movimento.

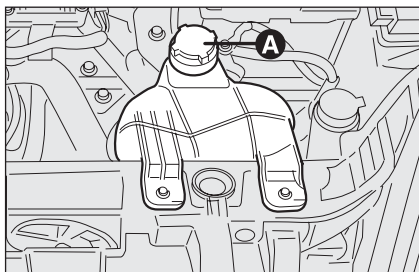


fig. 9

F0R0136m



Non aggiungere olio con caratteristiche diverse da quelle dell'olio già esistente nel motore.



L'olio motore usato e il filtro dell'olio sostituito contengono sostanze pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione dell'olio e dei filtri consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per smaltire olio e filtri usati nel rispetto della natura e delle norme di legge.

LIQUIDO IMPIANTO RAFFREDDAMENTO MOTORE

fig. 9

Il livello del liquido deve essere controllato a motore freddo e deve essere compreso tra i riferimenti **MIN** e **MAX** visibili sulla vaschetta. Se il livello è insuffi-

ciente, versare lentamente, attraverso il bocchettone **A** della vaschetta, una miscela al 50% di acqua demineralizzata e di liquido **PARAFLU^{UP}** della **PETRONAS LUBRICANTS**, fino a quando il livello è vicino a **MAX**. La miscela di **PARAFLU^{UP}** ed acqua demineralizzata alla concentrazione del 50% protegge dal gelo fino alla temperatura di -35°C . Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** del 40% di acqua demineralizzata.



L'impianto di raffreddamento motore utilizza fluido protettivo anticongelante PARAFLU^{UP}. Per eventuali rabbocchi utilizzare fluido dello stesso tipo contenuto nell'impianto di raffreddamento. Il fluido PARAFLU^{UP} non può essere miscelato con qualsiasi altro tipo di fluido. Se si dovesse verificare questa condizione evitare assolutamente di avviare il motore e contattare la Rete Assistenziale Fiat.



ATTENZIONE

Quando il motore è molto caldo, non togliere il tappo della vaschetta: pericolo di ustioni. L'impianto di raffreddamento è pressurizzato. Sostituire eventualmente il tappo solo con un altro originale, o l'efficienza dell'impianto potrebbe essere compromessa.

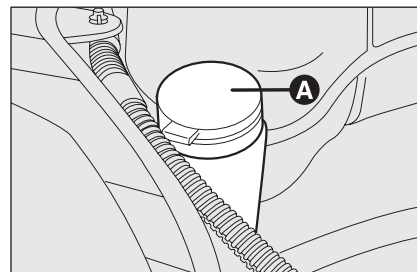


fig. 10

F0R0137m

LIQUIDO LAVACRISTALLO

fig. 10

Per aggiungere liquido, togliere il tappo **A**.

Usare una miscela di acqua e liquido **TUTELA PROFESSIONAL SC 35**, in queste percentuali:

30% di **TUTELA PROFESSIONAL SC 35** e 70% d'acqua in estate.

50% di **TUTELA PROFESSIONAL SC 35** e 50% d'acqua in inverno.

In caso di temperature inferiori a -20°C , usare **TUTELA PROFESSIONAL SC 35** puro.

Controllare il livello del liquido attraverso il serbatoio.



ATTENZIONE

Non viaggiare con il serbatoio del lavacrystallo vuoto: l'azione del lavacrystallo è fondamentale per migliorare la visibilità.



ATTENZIONE

Alcuni additivi commerciali per lavacrystallo sono infiammabili. Il vano motore contiene parti calde che a contatto potrebbero innescare incendio.

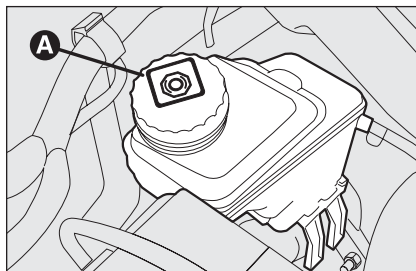


fig. 11

FOR0138m

LIQUIDO FRENI fig. 11

Svitare il tappo **A**: controllare che il liquido contenuto nel serbatoio sia al livello massimo.

All'apertura del tappo prestare la massima attenzione affinché eventuali impurità non entrino nel serbatoio.

Il livello del liquido nel serbatoio non deve superare il riferimento **MAX**.

Se si deve aggiungere liquido si consiglia di utilizzare il liquido freni riportato nella tabella "Fluidi e lubrificanti" (vedere capitolo "Dati tecnici").

NOTA Pulire accuratamente il tappo del serbatoio **A** e la superficie circostante.

Per il rabbocco utilizzare, sempre, un imbuto con filtro integrato a maglia minore o uguale a 0,12 mm.

AVVERTENZA Il liquido freni assorbe l'umidità pertanto, se il veicolo viene usato prevalentemente in zone ad alta percentuale di umidità atmosferica, il liquido deve essere sostituito più spesso di quanto indicato sul "Piano di Manutenzione Programmata".



Evitare che il liquido per freni, altamente corrosivo, vada a contatto con le parti verniciate. Se dovesse succedere, lavare immediatamente con acqua.



ATTENZIONE

Il liquido freni è velenoso e altamente corrosivo. In caso di contatto accidentale lavare immediatamente le parti interessate con acqua e sapone neutro, quindi effettuare abbondanti risciacqui. In caso di ingestione rivolgersi immediatamente ad un medico.



ATTENZIONE

Il simbolo ©, presente sul contenitore, identifica i liquidi freno di tipo sintetico, distinguendoli da quelli di tipo minerale. Usare liquidi di tipo minerale danneggia irrimediabilmente le speciali guarnizioni in gomma dell'impianto di frenatura.

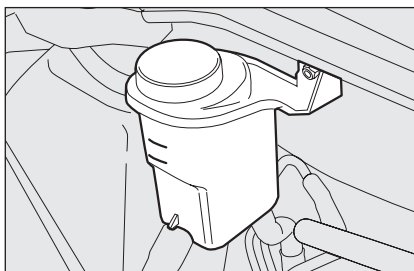


fig. 12

F0R0139m

LIQUIDO PER IL SERVOSTERZO fig. 12

Controllare che il livello dell'olio, con vettura in piano e a motore freddo, sia compreso tra i riferimenti **MIN** e **MAX** rilevabili sul corpo del serbatoio.

Con olio caldo il livello può anche superare il riferimento **MAX**.

Se necessario, aggiungere olio, assicurandosi che abbia le stesse caratteristiche di quello già presente nell'impianto.



Il consumo olio è bassissimo; se dopo il rabbocco ne fosse necessario un altro a breve distanza di tempo, fare controllare l'impianto dalla Rete Assistenziale Fiat per verificare eventuali perdite.



ATTENZIONE

Evitare che il liquido per servosterzo vada a contatto con le parti calde del motore: è infiammabile.

FILTRO ARIA

Per la sostituzione del filtro aria occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

FILTRO ANTIPOLLINE

Per la sostituzione del filtro antipolline occorre rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

BATTERIA

La batteria della vettura è del tipo a “Ridotta manutenzione”: in normali condizioni d'uso non richiede rabbocchi dell'elettrolito con acqua distillata.

CONTROLLO DELLO STATO DI CARICA fig. 13

(per versioni/mercati, dove previsto)

Può essere effettuato avvalendosi dell'indicatore ottico **A** (per versioni/mercati, dove previsto) situato sul coperchio della batteria e posizionato secondo **fig. 13** ed agendo in relazione alla colorazione che l'indicatore può assumere.

Fare riferimento alla seguente tabella.

Colorazione bianco brillante	Rabbocco elettrolito	Rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat
Colorazione scura senza area verde al centro	Stato di carica insufficiente	Ricaricare la batteria (si consiglia di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat)
Colorazione scura con area verde al centro	Livello elettrolito e stato di carica sufficienti	Nessuna azione

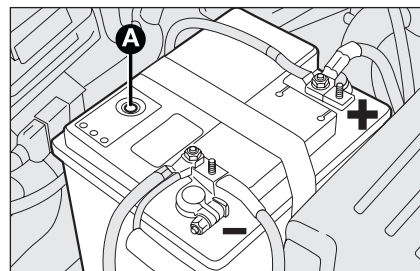


fig. 13

FOR0140m

AVVERTENZA Nel caso in cui la batteria sia priva dell'indicatore ottico di controllo dello stato di carica e del livello elettrolito, le relative operazioni di controllo e le eventuali operazioni di rabbocco, devono essere eseguite esclusivamente da personale specializzato ed avvalendosi della Rete Assistenziale Fiat.

SOSTITUZIONE DELLA BATTERIA

In caso di necessità occorre sostituire la batteria con un'altra originale avente le medesime caratteristiche.

Nel caso di sostituzione con batteria avente caratteristiche diverse, decadono le scadenze manutentive previste nel "Piano di Manutenzione Programmata".

Per la manutenzione della batteria occorre quindi attenersi alle indicazioni fornite dal Costruttore della batteria stessa.

AVVERTENZA Si consiglia di effettuare il controllo dello stato di carica della batteria ogni anno, preferibilmente ad inizio della stagione fredda, per evitare possibilità di congelamento dell'elettrolito. Tale controllo va effettuato più frequentemente se la vettura è usata prevalentemente per percorsi brevi, oppure se è dotata di utilizzatori ad assorbimento permanente a chiave disinserita, soprattutto se applicati in after market.



ATTENZIONE

Il liquido contenuto nella batteria è velenoso e corrosivo. Evitate il contatto con la pelle o gli occhi. Non avvicinarsi alla batteria con fiamme libere o possibili fonti di scintille: pericolo di scoppio e incendio.



ATTENZIONE

Il funzionamento con il livello del liquido troppo basso, danneggia irreparabilmente la batteria e può giungere a provocarne l'esplosione.



Un montaggio scorretto di accessori elettrici ed elettronici può causare gravi danni alla vettura. Se dopo l'acquisto della vettura si desidera installare degli accessori (antifurto, radiotelefono, ecc...) rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che saprà suggerire i dispositivi più idonei e soprattutto consigliare sulla necessità di utilizzare una batteria con capacità maggiorata.



Le batterie contengono sostanze molto pericolose per l'ambiente. Per la sostituzione della batteria, consigliamo di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat, che è attrezzata per lo smaltimento nel rispetto della natura e delle norme di legge.



ATTENZIONE

Se la vettura deve restare ferma per lungo tempo in condizioni di freddo intenso, smontare la batteria e trasportarla in luogo riscaldato, altrimenti si corre il rischio che congeli.



ATTENZIONE

Quando si deve operare sulla batteria o nelle vicinanze, proteggere sempre gli occhi con appositi occhiali.

CONSIGLI UTILI PER PROLUNGARE LA DURATA DELLA BATTERIA

Per evitare di scaricare rapidamente la batteria e per preservarne la funzionalità nel tempo, seguire scrupolosamente le seguenti indicazioni:

- parcheggiando la vettura, assicurarsi che porte, cofani e sportelli siano ben chiusi per evitare che rimangano accese, all'interno dell'abitacolo, delle plafoniere;
- spegnere le luci delle plafoniere interne: in ogni caso la vettura è provvista di un sistema di spegnimento automatico delle luci interne;
- a motore spento, non tenere dispositivi accesi per lungo tempo (ad es. autoradio, luci di emergenza, ecc.);
- prima di qualsiasi intervento sull'impianto elettrico, staccare il cavo del polo negativo della batteria;
- serrare a fondo i morsetti della batteria.

AVVERTENZA La batteria mantenuta per lungo tempo in stato di carica inferiore al 50% si danneggia per solfatazione, riducendo la capacità e l'attitudine all'avviamento.

Inoltre risulta maggiormente soggetta alla possibilità di congelamento (può già verificarsi a -10°C). In caso di sosta prolungata, fare riferimento al paragrafo "Lunga inattività della vettura", nel capitolo "Avviamento e guida".

Qualora, dopo l'acquisto della vettura, si desiderasse installare a bordo degli accessori elettrici che necessitano di alimentazione elettrica permanente (allarme, ecc.) oppure accessori comunque gravanti sul bilancio elettrico, rivolgersi presso la Rete Assistenziale Fiat, il cui personale qualificato, oltre a suggerire i dispositivi più idonei appartenenti alla Lineaccessori Fiat, ne valuterà l'assorbimento elettrico complessivo, verificando se l'impianto elettrico della vettura è in grado di sostenere il carico richiesto, o se, invece sia necessario integrarlo con una batteria migliorata.

Infatti, alcuni di questi dispositivi continuano ad assorbire energia elettrica anche a motore spento, scaricando gradualmente la batteria.

L'assorbimento complessivo di tutti gli utilizzatori (di serie e di seconda installazione) deve essere inferiore a $0,6\text{ mA} \times \text{Ah}$ (della batteria), come esplicitato nella tabella seguente:

Batteria da	Massimo assorbimento a vuoto
40 Ah	24 mA
50 Ah	30 mA
60 Ah	36 mA

RUOTE E PNEUMATICI

Controllare ogni due settimane circa e prima di lunghi viaggi la pressione di ciascun pneumatico, compreso il ruotino di scorta: tale controllo deve essere eseguito con pneumatico riposato e freddo.

Utilizzando la vettura, è normale che la pressione aumenti; per il corretto valore relativo alla pressione di gonfiaggio del pneumatico vedere il paragrafo "Ruote" nel capitolo "Dati tecnici".

Un'errata pressione provoca un consumo anomalo dei pneumatici **fig. 14**:

- A** pressione normale: battistrada uniformemente consumato.
- B** pressione insufficiente: battistrada particolarmente consumato ai bordi.
- C** pressione eccessiva: battistrada particolarmente consumato al centro.

I pneumatici vanno sostituiti quando lo spessore della battistrada si riduce a 1,6 mm. In ogni caso, attenersi alle normative vigenti nel Paese in cui si circola.

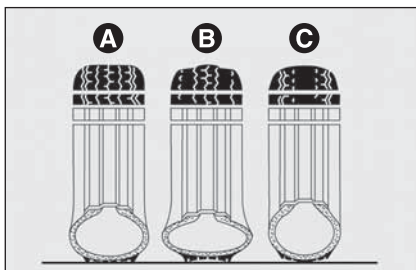


fig. 14

F0R0141m

AVVERTENZE

- Possibilmente, evitare le frenate brusche, le partenze in sgommata ed urti violenti contro marciapiedi, buche stradali od ostacoli di varia natura. La marcia prolungata su strade dissestate può danneggiare i pneumatici;
- controllare periodicamente che i pneumatici non presentino tagli sui fianchi, rigonfiamenti o irregolare consumo della battistrada. Nel caso, rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat;
- evitare di viaggiare in condizioni di sovraccarico: si possono causare seri danni a ruote e pneumatici;
- se si fora un pneumatico, fermarsi immediatamente e sostituirlo, per evitare di danneggiare il pneumatico stesso, il cerchio, le sospensioni e lo sterzo;

- il pneumatico invecchia anche se usato poco. Screpolature nella gomma del battistrada e dei fianchi sono un segnale di invecchiamento. In ogni caso, se i pneumatici sono montati da più di 6 anni, è necessario farli controllare da personale specializzato. Ricordarsi anche di controllare con particolare cura il ruotino di scorta;
- in caso di sostituzione, montare sempre pneumatici nuovi, evitando quelli di provenienza dubbia;
- sostituendo un pneumatico, è opportuno sostituire anche la valvola di gonfiaggio;
- per consentire un consumo uniforme tra i pneumatici anteriori e quelli posteriori, si consiglia lo scambio dei pneumatici ogni 10-15 mila chilometri, mantenendoli dallo stesso lato vettura per non invertire il senso di rotazione.



ATTENZIONE

Ricordate che la tenuta di strada della vettura dipende anche dalla corretta pressione di gonfiaggio dei pneumatici.

**ATTENZIONE**

Una pressione troppo bassa provoca il surriscaldamento del pneumatico con possibilità di gravi danni al pneumatico stesso.

**ATTENZIONE**

Non effettuate lo scambio in croce dei pneumatici, spostandoli dal lato destro della vettura a quello sinistro e viceversa.

**ATTENZIONE**

Non effettuare trattamenti di riverniciatura dei cerchi ruote in lega che richiedono utilizzo di temperature superiori a 150°C. Le caratteristiche meccaniche delle ruote potrebbero essere compromesse.

TUBAZIONI IN GOMMA

Per la manutenzione delle tubazioni flessibili in gomma dell'impianto freni e di alimentazione, seguire scrupolosamente quanto riportato sul "Piano di Manutenzione Programmata" in questo capitolo.

L'ozono, le alte temperature e la prolungata mancanza di liquido nell'impianto possono causare l'indurimento e la rottura delle tubazioni, con possibili perdite di liquido. È quindi necessario un attento controllo.

TERGICRISTALLO

SPAZZOLE

Pulire periodicamente la parte in gomma usando appositi prodotti; si consiglia **TUTELA PROFESSIONAL SC 35**.

Sostituire le spazzole se il filo della gomma è deformato o usurato. In ogni caso, si consiglia di sostituirle circa una volta l'anno.

Alcuni semplici accorgimenti possono ridurre la possibilità di danni alle spazzole:

- in caso di temperature sotto zero, accertarsi che il gelo non abbia bloccato la parte in gomma contro il vetro. Se necessario, sbloccare con un prodotto antighiaccio;
- togliere la neve eventualmente accumulata sul vetro: oltre a salvaguardare le spazzole, si evita di sforzare e surriscaldare il motorino elettrico;
- non azionare il tergicristallo sul vetro asciutto.

**ATTENZIONE**

Viaggiare con le spazzole del tergicristallo consumate rappresenta un grave rischio, perché riduce la visibilità in caso di cattive condizioni atmosferiche.

Sostituzione spazzole tergicristallo fig. 15

Istruzioni per sfilare la spazzola:

- sollevare il braccio **A** del tergicristallo dal parabrezza;
- ruotare la spazzola **B** di 90° intorno al perno **C**, presente sulla parte finale del braccio;
- premere le alette di bloccaggio spazzola;
- sfilare la spazzola dal perno **C**.

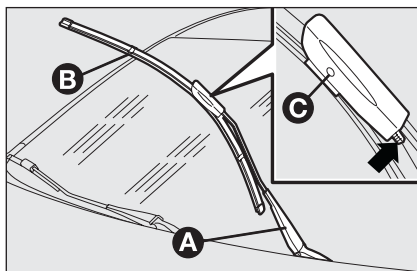


fig. 15

F0R0236m

Istruzioni per infilare la spazzola:

- infilare le alette di bloccaggio spazzola nel foro presente all'estremità del braccio;
- risistemare il braccio con spazzola sul parabrezza.

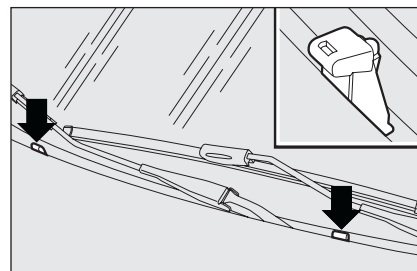


fig. 16

F0R0143m

SPRUZZATORI

Cristallo anteriore (lavacrystallo)

fig. 16

Se il getto non esce, verificare innanzitutto che sia presente il liquido nella vaschetta del lavacrystallo (vedere paragrafo "Verifica dei livelli" in questo capitolo).

Controllare successivamente che i fori d'uscita non siano otturati, eventualmente disotturarli usando uno spillo.

I getti del lavacrystallo si orientano regolando l'inclinazione degli spruzzatori.

I getti devono essere diretti a circa $\frac{1}{3}$ dell'altezza dal bordo superiore del cristallo.

CARROZZERIA

PROTEZIONE CONTRO GLI AGENTI ATMOSFERICI

Le principali cause dei fenomeni di corrosione sono dovute a:

- inquinamento atmosferico;
- salinità ed umidità dell'atmosfera (zone marine, o a clima caldo umido);
- condizioni ambientali stagionali.

Non è poi da sottovalutare l'azione abrasiva del pulviscolo atmosferico e della sabbia portati dal vento, del fango e del pietrisco sollevato dagli altri mezzi.

Fiat ha adottato sulla vostra vettura le migliori soluzioni tecnologiche per proteggere efficacemente la carrozzeria dalla corrosione.

Ecco le principali:

- prodotti e sistemi di verniciatura che conferiscono alla vettura particolare resistenza alla corrosione e all'abrasione;
- impiego di lamiere zincate (o pretrattate), dotate di alta resistenza alla corrosione;
- spruzzatura del sottoscocca, vano motore, interni passaruote ed altri elementi con prodotti cerosi dall'elevato potere protettivo;
- spruzzatura di materiali plastici, con funzione protettiva, nei punti più esposti: sottoporta, interno parafranghi, bordi, ecc;
- uso di scatolati "aperti", per evitare condensazione e ristagno di acqua, che possono favorire la formazione di rugine all'interno.

GARANZIA ESTERNO VETTURA E SOTTOSCOCCA

La vettura è provvista di una garanzia contro la perforazione, dovuta a corrosione, di qualsiasi elemento originale della struttura o della carrozzeria.

Per le condizioni generali di questa garanzia, fare riferimento al Libretto di Garanzia.

CONSIGLI PER LA BUONA CONSERVAZIONE DELLA CARROZZERIA

Vernice

La vernice non ha solo funzione estetica ma anche protettiva della lamiera.

In caso di abrasioni o rigature profonde, si consiglia quindi di provvedere subito a far eseguire i necessari ritocchi, per evitare formazioni di ruggine. Per i ritocchi della vernice utilizzare solo prodotti originali (vedere "Targhetta di identificazione vernice carrozzeria" nel capitolo "Dati tecnici").

La normale manutenzione della vernice consiste nel lavaggio, la cui periodicità dipende dalle condizioni e dall'ambiente d'uso. Ad esempio, nelle zone con alto inquinamento atmosferico, o se si percorrono strade cosparse di sale antighiaccio è bene lavare più frequentemente la vettura.

Per un corretto lavaggio della vettura procedere come segue:

- bagnare la carrozzeria con un getto di acqua a bassa pressione;
- passare sulla carrozzeria una spugna con una leggera soluzione detergente risciacquando di frequente la spugna;
- risciacquare bene con acqua ed asciugare con getto d'aria o pelle scamosciata.

Nel caso la vettura venga lavata in un impianto automatico, attenersi alle seguenti raccomandazioni:

- asportare l'antenna dal tetto onde evitare di danneggiarla;
- il lavaggio deve avvenire con acqua adizionata ad una soluzione detergente;
- risciacquare abbondantemente, in modo da evitare che residui di detergente possano rimanere sulla carrozzeria o nelle parti meno in vista.

Durante l'asciugatura, curare soprattutto le parti meno in vista, come vani porte, cofano, contorno fari, in cui l'acqua può ristagnare più facilmente. Si consiglia di non portare subito la vettura in ambiente chiuso, ma lasciarla all'aperto in modo da favorire l'evaporazione dell'acqua.

Non lavare la vettura dopo una sosta al sole o con il cofano motore caldo: si può alterare la brillantezza della vernice.

Le parti in plastica esterne devono essere pulite con la stessa procedura seguita per il normale lavaggio della vettura.

Evitare il più possibile di parcheggiare la vettura sotto gli alberi; le sostanze resinose che molte specie lasciano cadere conferiscono un aspetto opaco alla vernice ed incrementano le possibilità di innesco di processi corrosivi.

AVVERTENZA Gli escrementi di uccelli devono essere lavati immediatamente e con cura, in quanto la loro acidità è particolarmente aggressiva.



I detersivi inquinano le acque. Effettuare il lavaggio della vettura solo in zone attrezzate per la raccolta e la depurazione dei liquidi impiegati per il lavaggio stesso.

Vetri

Per la pulizia dei vetri, impiegare detergenti specifici.

Usare panni ben puliti per non rigare i vetri o alterarne la trasparenza.

AVVERTENZA Per non danneggiare le resistenze elettriche presenti sulla superficie interna del lunotto posteriore, strofinare delicatamente seguendo il senso delle resistenze stesse.

Vano motore

Alla fine di ogni stagione invernale effettuare un accurato lavaggio del vano motore, avendo cura di non insistere direttamente con getto d'acqua sulle centraline elettroniche e di proteggere adeguatamente le prese d'aria superiori, per non rischiare di danneggiare il motorino del tergicristallo. Per questa operazione, rivolgersi ad officine specializzate.

AVVERTENZA Il lavaggio deve essere eseguito a motore freddo e chiave d'avviamento in posizione **STOP**. Dopo il lavaggio accertarsi che le varie protezioni (es. cappucci in gomma e ripari vari) non siano rimosse o danneggiate.

Proiettori anteriori

AVVERTENZA Nell'operazione di pulizia dei trasparenti in plastica dei proiettori anteriori, non utilizzare sostanze aromatiche (ad es. benzina) oppure chetoni (ad es. acetone).

INTERNI

Periodicamente verificare che non siano presenti ristagni d'acqua sotto i tappeti (dovuti al gocciolio di scarpe, ombrelli, ecc.) che potrebbero causare l'ossidazione della lamiera.



ATTENZIONE

Non utilizzare mai prodotti infiammabili come etere di petrolio o benzina rettificata per la pulizia delle parti interne vettura. Le cariche elettrostatiche che vengono a generarsi per strofinio durante l'operazione di pulitura, potrebbero essere causa di incendio.



ATTENZIONE

Non tenere bombolette aerosol in vettura: pericolo di scoppio. Le bombolette aerosol non devono essere esposte ad una temperatura superiore a 50° C. All'interno della vettura esposta al sole, la temperatura può superare abbondantemente tale valore.

SEDILI E PARTI IN TESSUTO

Eliminare la polvere con una spazzola morbida o mediante un aspirapolvere. Per una migliore pulizia dei rivestimenti in velluto si consiglia di inumidire la spazzola.

Strofinare i sedili con una spugna inumidita in una soluzione di acqua e detergente neutro.



I rivestimenti tessili della vostra vettura sono dimensionati per resistere a lungo all'usura derivante dall'utilizzo normale del mezzo. Pur tuttavia è assolutamente necessario evitare sfregamenti traumatici e/o prolungati con accessori di abbigliamento quali fibbie metalliche, borchie, fissaggi in Velcro e simili, in quanto gli stessi, agendo in modo localizzato e con una elevata pressione sui filati, potrebbero provocare la rottura di alcuni fili con conseguente danneggiamento della fodera.

PARTI IN PLASTICA

Si consiglia di eseguire la normale pulizia delle plastiche interne con un panno inumidito in una soluzione di acqua e detergente neutro non abrasivo. Per la rimozione di macchie grasse o resistenti, utilizzare prodotti specifici per la pulizia di plastiche, privi di solventi e studiati per non alterare l'aspetto ed il colore dei componenti.

AVVERTENZA Non utilizzare alcool o benzine per la pulizia del vetro del quadro strumenti.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

VOLANTE / POMELLO LEVA CAMBIO RIVESTITI IN VERA PELLE

La pulizia di questi componenti deve essere effettuata esclusivamente con acqua e sapone neutro.

Non usare mai alcool e/o prodotti a base alcolica.

Prima di utilizzare prodotti commerciali specifici per la pulizia degli interni di autoveicoli assicurarsi, attraverso un'attenta lettura delle indicazioni riportate sull'etichetta dei prodotti, che gli stessi non contengano alcool e/o sostanze a base alcolica.

Se durante le operazioni di pulitura del cristallo parabrezza con prodotti specifici per vetri gocce dello stesso si depositano accidentalmente sul volante / pomello è necessario rimuoverle all'istante e procedere successivamente a lavare l'area interessata con acqua e sapone neutro.

AVVERTENZA Si raccomanda, in caso di utilizzo di bloccasterzo al volante, la massima cura nella sua sistemazione al fine di evitare abrasioni della pelle di rivestimento.

DATI TECNICI

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE	202
CODICI MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA	204
MOTORE	205
ALIMENTAZIONE	206
TRASMISSIONE	207
FRENI	207
SOSPENSIONI	208
STERZO	208
RUOTE	209
DIMENSIONI	213
PRESTAZIONI	214
PESI	215
RIFORNIMENTI	216
FLUIDI E LUBRIFICANTI	217
CONSUMO DI CARBURANTE	219
EMISSIONI DI CO ₂	220

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

DATI PER L'IDENTIFICAZIONE

Si consiglia di prendere nota delle sigle di identificazione. I dati di identificazione stampigliati e riportati dalle targhette sono i seguenti:

- Targhetta riassuntiva dei dati di identificazione.
- Marcatura dell'autotelaio.
- Targhetta di identificazione vernice carrozzeria.
- Marcatura del motore.

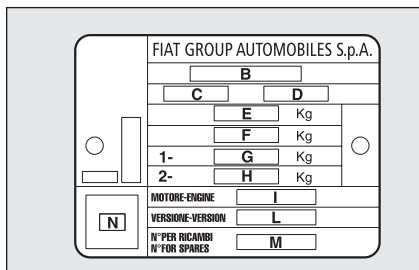


fig. I

FOR0247m

TARGHETTA RIASSUNTIVA DEI DATI DI IDENTIFICAZIONE fig. I

È applicata sul lato destro del ripiano ruota di scorta e riporta i seguenti dati:

- B** Numero di omologazione.
- C** Codice di identificazione del tipo di veicolo.
- D** Numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.
- E** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico.
- F** Peso massimo autorizzato del veicolo a pieno carico più il rimorchio.
- G** Peso massimo autorizzato sul primo asse (anteriore).

- H** Peso massimo autorizzato sul secondo asse (posteriore).
- I** Tipo motore.
- L** Codice versione carrozzeria.
- M** Numero per ricambi.
- N** Valore corretto del coefficiente di fumosità (per motori a gasolio).

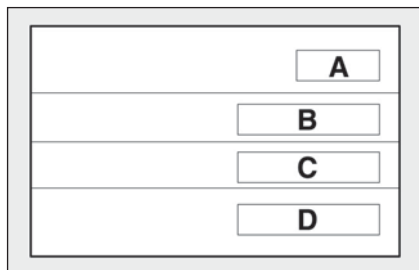


fig. 2

F0R0145m

TARGHETTA DI IDENTIFICAZIONE VERNICE CARROZZERIA fig. 2

È applicata sul portellone baule e riporta i seguenti dati:

- A** Fabbrikante della vernice.
- B** Denominazione del colore.
- C** Codice Fiat del colore.
- D** Codice del colore per ritocchi o riverniciatura.

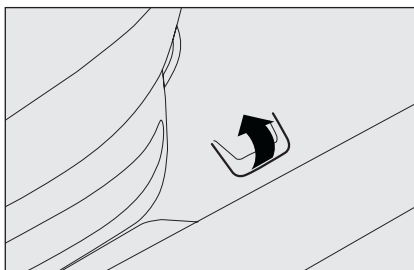


fig. 3

F0R0146m

MARCATURA DELL'AUTOTELAIO fig. 3

È stampigliata sul pianale dell'abitacolo, vicino al sedile anteriore destro.

- tipo del veicolo (ZFA 323000);
- numero progressivo di fabbricazione dell'autotelaio.

MARCATURA DEL MOTORE

È stampigliata sul blocco cilindri e riporta il tipo e il numero progressivo di fabbricazione.

PIANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

CODICI MOTORE - VERSIONI CARROZZERIA

Versioni	Codice motore	Versioni carrozzeria
I.4	350A1000	323AXA1A 00 (○)
		323AXA1A 00B (◻)
I.4 T-JET	198A4000	323AXC1A03 (○)
I.3 Multijet	199A3000	323AXB1A 01 (○)
I.6 Multijet	198A3000	323AXF1A 06 (○)
		323AXF1A 06B (◻)

(○) Versioni Euro 4

(◻) Versioni Euro 5

MOTORE

GENERALITÀ		I.4	I.4 T-JET	I.3 Multijet	I.6 Multijet
Codice tipo		350A1000	198A4000	199A3000	198A3000
Ciclo		Otto	Otto	Diesel	Diesel
Numero e posizione cilindri		4 in linea	4 in linea	4 in linea	4 in linea
Diametro e corsa stantuffi	mm	72 x 84	72,0 x 84,0	69,6 x 82	79,5 X 80,5
Cilindrata totale	cm ³	1368	1368	1248	1598
Rapporto di compressione		11,1 ± 0,2	9,8	17,6 ± 0,4	16,5 ± 0,4
Potenza massima (CEE)	kW	57	88	66	77
	CV	77	120	90	105
regime corrispondente	giri/min	6000	5000	4000	4000
Coppia massima (CEE)	Nm	115	206	200	290
	kgm	11,7	21	20,3	29,6
regime corrispondente	giri/min	3000	1750	1750	1500
Candele di accensione		NGK ZKR7A-10	NGK IKR9F8	–	–
Carburante		Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)	Benzina verde senza piombo 95 RON (Specifica EN228)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)	Gasolio per autotrazione (Specifica EN590)

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

ALIMENTAZIONE

	I.4	I.4 T-JET	I.3 Multijet - I.6 Multijet
Alimentazione	Iniezione elettronica Multipoint	Iniezione elettronica Multipoint sequenziale fasata a controllo elettronico con turbo e intercooler	Iniezione diretta Multijet "Common Rail"



ATTENZIONE

Modifiche o riparazioni dell'impianto di alimentazione eseguite in modo non corretto e senza tenere conto delle caratteristiche tecniche dell'impianto, possono causare anomalie di funzionamento con rischi di incendio.

TRASMISSIONE

	I.4 - I.4 T-JET - I.3 Multijet	I.6 Multijet
Cambio di velocità	A cinque marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti	A sei marce avanti più retromarcia con sincronizzatori per l'innesto delle marce avanti
Frizione	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto	Autoregistrante con pedale senza corsa a vuoto
Trazione	Anteriore	Anteriore

FRENI

	I.4 - I.4 T-JET - I.3 Multijet - I.6 Multijet
Freni di servizio:	
– anteriori	a disco
– posteriori	a tamburo / a disco (versione I.4 T-JET e I.6 Multijet)
Freno di stazionamento	comandato da leva a mano, agente sui freni posteriori

AVVERTENZA Acqua, ghiaccio e sale antigelo sparsi sulle strade si possono depositare sui dischi freno, riducendo l'efficacia frenante alla prima frenata.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

SOSPENSIONI

I.4 - I.4 T-JET - I.3 Multijet - I.6 Multijet	
Anteriori	a ruote indipendenti tipo Mc Pherson
Posteriori	ad assale torcente con ruote interconnesse

STERZO

I.4 - I.4 T-JET - I.3 Multijet - I.6 Multijet	
Tipo	a pignone e cremagliera con servosterzo idraulico
Diametro di sterzata (tra marciapiedi) m	10,5 (□) / 11 (Δ)

(□) Con pneumatici da 15"

(Δ) Con pneumatici da 16" e da 17"

RUOTE

CERCHI E PNEUMATICI

Cerchi in acciaio stampato oppure in lega. Pneumatici Tubeless a carcassa radiale. Sul libretto di Circolazione sono inoltre riportati tutti i pneumatici omologati.

AVVERTENZA Nel caso di eventuali discordanze tra "Libretto di uso e manutenzione" e "Libretto di circolazione" occorre considerare solamente quanto riportato su quest'ultimo.

Per la sicurezza di marcia è indispensabile che la vettura sia dotata di pneumatici della stessa marca e dello stesso tipo su tutte le ruote.

AVVERTENZA Con pneumatici Tubeless non impiegare camere d'aria.

RUOTA DI SCORTA

Cerchio in acciaio stampato.
Pneumatico Tubeless.

ASSETTO RUOTE

Convergenza
anteriore totale: $0,3 \pm 1$ mm

Convergenza
posteriore totale: $1,7 \pm 0,5$ mm

I valori si riferiscono a vettura in ordine di marcia.

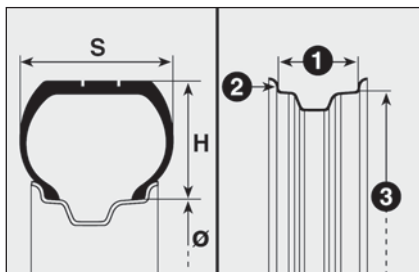


fig. 4

LETTURA CORRETTA DEL PNEUMATICO fig. 4

Esempio: 185/65 R 15 88T

185 = Larghezza nominale (S, distanza in mm tra i fianchi).

65 = Rapporto altezza/larghezza (H/S) in percentuale.

R = Pneumatico radiale.

15 = Diametro del cerchio in pollici (Ø).

88 = Indice di carico (portata).

T = Indice di velocità massima.

Indice di velocità massima

Q = fino a 160 km/h.

R = fino a 170 km/h.

S = fino a 180 km/h.

T = fino a 190 km/h.

U = fino a 200 km/h.

H = fino a 210 km/h.

V = fino a 240 km/h.

Indice di velocità massima per pneumatici da neve

QM + S = fino a 160 km/h.

TM + S = fino a 190 km/h.

HM + S = fino a 210 km/h.

Indice di carico (portata)

70 = 335 kg	81 = 462 kg
71 = 345 kg	82 = 475 kg
72 = 355 kg	83 = 487 kg
73 = 365 kg	84 = 500 kg
74 = 375 kg	85 = 515 kg
75 = 387 kg	86 = 530 kg
76 = 400 kg	87 = 545 kg
77 = 412 kg	88 = 560 kg
78 = 425 kg	89 = 580 kg
79 = 437 kg	90 = 600 kg
80 = 450 kg	91 = 615 kg

**LETTURA CORRETTA
DEL CERCHIO fig. 4****Esempio: 6J x 15 ET44**

- 6 = larghezza del cerchio in pollici 1.
 J = profilo della balconata (risalto laterale dove appoggia il tallone del pneumatico) 2.
 15 = diametro di calettamento in pollici (corrisponde a quello del pneumatico che deve essere montato) 3 = Ø.
 ET44 = campanatura ruota (distanza tra il piano di appoggio disco/cerchio e mezzeria cerchio ruota).



fig. 5

FOR0142m

**PNEUMATICI RIM PROTECTOR
fig. 5****ATTENZIONE**

Nel caso di utilizzo di coppe ruota integrali fissate (mediante molla) al cerchio in lamiera e pneumatici non di primo impianto, after sale, dotati di rim protector (vedere fig. 5), NON montare le coppe ruota. L'uso di pneumatici e coppe ruota non idonei potrebbe portare alla perdita improvvisa di pressione del pneumatico.

Versione	Cerchi	Pneumatici in dotazione	Ruota di scorta (per versioni/mercati, dove previsto)	
			Cerchio	Pneumatico
I.4 I.3 Multijet	6j X 15" - ET 44	185/65 R15 88T	6j X 15" - ET 44	185/65 R15 88T
	6j X 15" - ET 44	195/60 R15 88H (□)	6j X 15" - ET 44	195/60 R15 88H
	6j X 16" - ET 41	195/55 R16 87H (○)	6j X 15" - ET 44	185/65 R15 88T (**)
	6,5j X 17" - ET 41	205/45 R17 88V (*) (▲)	6j X 15" - ET 44	185/65 R15 88T (**)
I.4 T-JET I.6 Multijet	6j X 15" - ET 44	195/60 R15 88H (○)	6j X 15" - ET 44	195/60 R15 88H
	6j X 16" - ET 41	195/55 R16 87H (○)	6j X 15" - ET 44	185/65 R15 88T (**)
	6,5j X 17" - ET 41	205/45 R17 88V (*) (▲)	6j X 15" - ET 44	185/65 R15 88T (**)

(□) Cerchio in lega

(○) Cerchio in lega disponibile per versioni/mercati, dove previsto

(*) Pneumatico non catenabile

(▲) Pneumatico disponibile per versioni/mercati, dove previsto

(**) Utilizzando questa ruota di scorta la velocità massima raggiungibile della vettura è di 80 km/h

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PRESSIONE DI GONFIAGGIO A FREDDO (bar)

Pneumatico	A medio carico		A pieno carico	
	Anteriore	Posteriore	Anteriore	Posteriore
185/65 R15 88T	2,3	2,1	2,3	2,3
195/60 R15 88H	2,3	2,1	2,3	2,3
195/55 R16 87H	2,3	2,1	2,4	2,4
205/45 R17 88V	2,4	2,2	2,5	2,4

Con pneumatico caldo il valore della pressione deve essere +0,3 bar rispetto al valore prescritto. Ricontrollare comunque il corretto valore a pneumatico freddo.

Con pneumatici da neve il valore della pressione deve essere +0,2 bar rispetto al valore prescritto per i pneumatici in dotazione.

DIMENSIONI

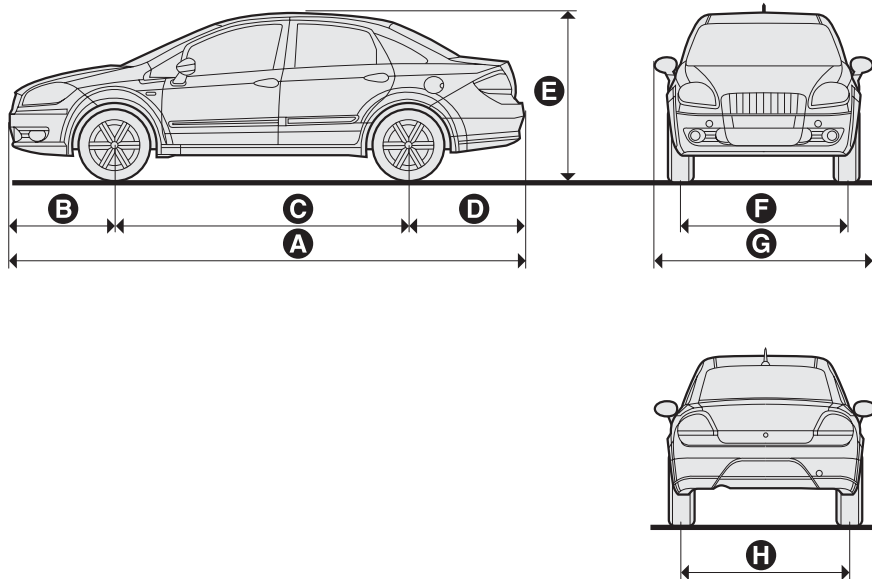
Le dimensioni sono espresse in mm e si riferiscono alla vettura equipaggiata con pneumatici in dotazione.

L'altezza si intende a vettura scarica.

VOLUME BAGAGLIAIO

Capacità con vettura scarica
(norme V.D.A.) 500 dm³

Capacità con schienale e sedile
posteriore abbattuto 870 dm³



FOR0237m

Versioni	A	B	C	D	E	F	G	H
I.4 - I.3 Multijet								
I.4 T-JET	4560	928	2603	1029	1494/1487 (*)	1467/1471 (□)	1946	1482,5/1483,5 (□)
I.6 Multijet								

AVVERTENZA A seconda della dimensione dei cerchi/pneumatici, risultano possibili piccole variazioni di misura.

(*) Con abbassamento assetti (per versioni/mercati, dove previsto)

(□) Valore a pieno carico

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

PRESTAZIONI

Velocità massime ammissibili dopo il primo periodo di uso della vettura in km/h.



PESI

Pesi (kg)	I.4	I.4 T-JET	I.3 Multijet	I.6 Multijet
Peso a vuoto (con tutti i liquidi, serbatoio carburante riempito al 90 % e senza optional):	1160	1200	1185	1290
Portata utile (*) compreso il conducente:	500	500	500	500
Carichi massimi ammessi (**)				
– asse anteriore:	1000	1000	1000	1000
– asse posteriore:	900	900	900	900
– totale:	1660	1670	1685	1790
Carichi trainabili				
– rimorchio frenato:	1200	1200	1200	1200
– rimorchio non frenato:	500	500	500	500
Carico massimo sul tetto:	75	75	75	75
Carico massimo sulla sfera (rimorchio frenato):	70	70	70	70

(*) In presenza di equipaggiamenti speciali (tetto apribile, dispositivo traino rimorchio, ecc.) il peso a vuoto aumenta e conseguentemente diminuisce la portata utile, nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

(**) Carichi da non superare. È responsabilità dell'Utente disporre le merci nel vano bagagli e/o sul piano di carico nel rispetto dei carichi massimi ammessi.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

RIFORNIMENTI

		1.4	1.4 T-JET	1.3 Multijet	1.6 Multijet	Combustibili prescritti e lubrificanti originali
Serbatoio del carburante:	litri	45	45	45 (●)	45 (●)	Benzina verde senza piombo non inferiore a 95 R.O.N. (Specifica EN 228) (●) Gasolio per autotrazione (Specifica EN 590)
compresa una riserva di:	litri	5 ÷ 7	5 ÷ 7	5 ÷ 7	5 ÷ 7	
Impianto di raffreddamento motore:	litri	5,8	6	7,1	6,3	Miscela di acqua e liquido PARAFLU^{UP} al 50% (□)
Coppa del motore:	litri	2,4	2,75	3,0	4,3	SELENIA K P.E. (versioni benzina) SELENIA WR P.E. (versioni diesel)
Coppa del motore e filtro:	litri	2,6	2,9	3,2	4,6	
Scatola del cambio/ differenziale:	kg	1,5 (▲)	1,7 (▲)	1,7 (▲)	2,0 (○) 1,7 (Δ)	TUTELA CAR TECHNYX (▲) TUTELA CAR MATRYX (○) (versioni Euro 4) TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE (Δ) (versioni Euro 5)
Idroguida:	kg	0,9	0,9	0,9	0,9	TUTELA GI/A
Circuito freni idraulici:	kg	0,4 / 0,5 (*)	0,46 / 0,56 (*)	0,4 / 0,5 (*)	0,4 / 0,5 (*)	TUTELA TOP 4
Recipiente liquido lavacrystallo:	litri	3	3	3	3	Miscela di acqua e liquido TUTELA PROFESSIONAL SC 35

(*) Versioni con ABS

(□) Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

FLUIDI E LUBRIFICANTI

PRODOTTI CONSIGLIATI E LORO CARATTERISTICHE

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Intervallo di sostituzione
Lubrificanti per motori a benzina	Lubrificante totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-40 ACEA C3. Qualificazione FIAT 9.55535-S2	SELENIA K P.E. Contractual Technical Reference N° F603.C07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata
Lubrificanti per motori a gasolio	Lubrificanti totalmente sintetico di gradazione SAE 5W-30. Qualificazione FIAT 9.55535-SI	SELENIA WR P.E. Contractual Technical Reference N° F510.D07	Secondo Piano di Manutenzione Programmata

Per le motorizzazioni diesel, in casi di emergenza ove non siano disponibili i prodotti originali, sono accettati lubrificanti con prestazioni minime ACEA C2; in questo caso non sono garantite le prestazioni ottimali del motore e se ne raccomanda appena possibile la sostituzione con i lubrificanti consigliati dalla Rete Assistenziale Fiat.

L'utilizzo di prodotti con caratteristiche inferiori rispetto a ACEA C3 (per motori benzina) e ACEA C2 (per motori diesel) potrebbero causare danni al motore non coperti da garanzia.

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Impiego	Caratteristiche qualitative dei fluidi e lubrificanti per un corretto funzionamento della vettura	Fluidi e lubrificanti originali	Applicazioni	
Lubrificanti e grassi per la trasmissione del moto	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W- 85. Supera le specifiche API GL-4. Qualificazione FIAT 9.55550-MZ1 .	TUTELA CAR MATRYX Contractual Technical Reference N° F108.F02	Cambio e differenziale meccanico (versioni 1.3 Multijet Dualogic e 1.6 Multijet Euro 4)	
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W. Qualificazione FIAT 9.55550-MZ6	TUTELA TRANSMISSION GEARFORCE Contractual Technical Reference N° F002.F10	Cambi e differenziali meccanici (versione 1.6 Multijet Euro 5)	
	Lubrificante sintetico di gradazione SAE 75W- 85. Supera le specifiche API GL-4 PLUS. Qualificazione FIAT 9.55550-MX3 .	TUTELA CAR TECHNIX Contractual Technical Reference N° F010.B05	Cambio e differenziale meccanico (versioni benzina e 1.3 Multijet)	
	Lubrificante per trasmissioni automatiche. Consistenza NLGI 1-2. Qualificazione FIAT 9.55550-AG1 .	TUTELA GI/A Contractual Technical Reference N° F002.B92	Servosterzo idraulico	
	Grasso sal bisolfuro di molibdeno per elevate temperature di utilizzo. Consistenza NLGI 1-2. Qualificazione FIAT 9.55580 .	TUTELA ALL STAR Contractual Technical Reference N° F702.G07	Giunti omocineticici lato ruota	
Liquido per freni	Grasso specifico per giunti omocineticici a basso coefficiente di attrito. Consistenza NLGI 0-1. Qualificazione FIAT 9.55580 .	TUTELA STAR 700 Contractual Technical Reference N° F701.C07	Giunti omocineticici lato differenziale	
	Liquido per freni	Fluido sintetico, F.M.V.S.S. n° 116, DOT 4, ISO 4925, SAE J-1704, CUNA NC 956-01. Qualificazione FIAT 9.55597 .	TUTELA TOP 4 Contractual Technical Reference N° F001.A93	Freni idraulici e comandi idraulici frizione
	Protettivo per radiatori	Protettivo con azione anticongelante di colore rosso a base di glicole monoetilenico inibito con formulazione organica. Supera le specifiche CUNA NC 956-16, ASTM D 3306. Qualificazione FIAT 9.55523 .	PARAFLU^{UP} Contractual Technical Reference N° F101.M01	Circuiti di raffreddamento Percentuale di impiego: 50% acqua 50% PARAFLU ^{UP}
	Additivo per il gasolio	Additivo per gasoli con azione protettiva per motori Diesel.	TUTELA DIESEL ART Contractual Technical Reference N° F601.L06	Da miscelare al gasolio 25cc per 10 litri
	Liquido per lavacrystallo/ lavalunotto	Miscela di alcol e tensioattivi. Supera la specifica CUNA NC 956-11. Qualificazione FIAT 9.55522	TUTELA PROFESSIONAL SC 35 Contractual Technical Reference N° F201.D02	Da impiegarsi puro o diluito negli impianti tergilavacrystallo

AVVERTENZA Non rabboccare o miscelare con altri liquidi aventi caratteristiche diverse da quelle descritte. Per condizioni climatiche particolarmente severe, si consiglia una miscela del 60% di **PARAFLU^{UP}** e del 40% di acqua demineralizzata.

CONSUMO DI CARBURANTE

I valori di consumo carburante, riportati nella seguente tabella, sono determinati sulla base di prove omologative prescritte da specifiche Direttive Europee.

Per la rilevazione del consumo vengono seguite le seguenti procedure:

- ciclo urbano:** inizia con un avviamento a freddo quindi viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione urbana della vettura;
- ciclo extraurbano:** viene effettuata una guida che simula l'utilizzo di circolazione extraurbana della vettura con frequenti accelerazioni in tutte le marce; la velocità di percorrenza varia da 0 a 120 km/h;
- consumo combinato:** viene determinato con una ponderazione di circa il 37% del ciclo urbano e di circa il 63% del ciclo extraurbano.

AVVERTENZA Tipologia di percorso, situazioni di traffico, condizioni atmosferiche, stile di guida, stato generale della vettura, livello di allestimento/dotazioni/accessori, utilizzo del climatizzatore, carico della vettura, presenza di portapacchi sul tetto, altre situazioni che penalizzano la penetrazione aerodinamica o la resistenza all'avanzamento portano a valori di consumo diversi da quelli rilevati.

CONSUMI SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (litri x 100 km)

Versioni	Urbano	Extraurbano	Combinato
I.4	8,2 (○)/8,3 (□)	5,1 (○)/5,2 (□)	6,3 (○)/6,3 (□)
I.4 T-JET	9,2	5,2	6,7
I.3 Multijet	6,5	4,0	4,9
I.6 Multijet	6,4 (○)/6,5 (□)	4,2 (○)/4,3 (□)	5,0 (○)/5,1 (□)

(○) Versioni Euro 4

(□) Versioni Euro 5

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

EMISSIONI DI CO₂

I valori di emissione di CO₂, riportati nella seguente tabella, sono riferiti al consumo combinato.

Versioni	EMISSIONI DI CO ₂ SECONDO LA DIRETTIVA EUROPEA VIGENTE (g/km)
I.4	148
I.4 T-JET	157
I.3 Multijet	129
I.6 Multijet	131 (○)/134 (□)

(○) Versioni Euro 4

(□) Versioni Euro 5

pagina intenzionalmente lasciata bianca

DISPOSIZIONI PER TRATTAMENTO VEICOLO A FINE CICLO VITA

Da anni Fiat sviluppa un impegno globale per la tutela e il rispetto dell'Ambiente attraverso il miglioramento continuo dei processi produttivi e la realizzazione di prodotti sempre più "ecocompatibili". Per assicurare ai clienti il miglior servizio possibile nel rispetto delle norme ambientali e in risposta agli obblighi derivanti dalla Direttiva Europea 2000/53/EC sui veicoli a fine vita, Fiat offre la possibilità ai suoi clienti di consegnare il proprio veicolo* a fine ciclo senza costi aggiuntivi.

La Direttiva Europea prevede infatti che la consegna del veicolo avvenga senza che l'ultimo detentore o proprietario del veicolo stesso incorra in spese a causa del suo valore di mercato nullo o negativo. In particolare, in quasi tutti i Paesi dell'Unione Europea, fino al 1 Gennaio 2007 il ritiro a costo zero avviene solo per i veicoli immatricolati dal 1 Luglio 2002, mentre dal 2007 il ritiro avviene a costo zero indipendentemente dall'anno di immatricolazione a condizione che il veicolo contenga i suoi componenti essenziali (in particolare motore e carrozzeria) e sia libero da rifiuti aggiunti.

Per consegnare il suo veicolo a fine ciclo senza oneri aggiuntivi può rivolgersi o presso i nostri concessionari o ad uno dei centri di raccolta e demolizione autorizzati da Fiat. Tali centri sono stati accuratamente selezionati al fine di garantire un servizio con adeguati standard qualitativi per la raccolta, il trattamento e il riciclaggio dei veicoli dismessi nel rispetto dell'Ambiente.

Potrà trovare informazioni sui centri di demolizione e raccolta o presso la rete dei concessionari Fiat e Fiat Veicoli Commerciali o chiamando il numero verde 00800 3428 0000 o altresì consultando il sito internet Fiat.

SELENIA®

È nel cuore del tuo motore.



Al tuo meccanico chiedi **SELENIA®**

La tua auto ha scelto Selenia

*Il motore della tua auto è nato con **Selenia**,
la gamma di oli motore che soddisfa le più avanzate
specifiche internazionali. Test specifici e caratteristiche tecniche
elevate rendono **Selenia** il lubrificante sviluppato per rendere le
prestazioni del tuo motore **sicure e vincenti**.*

La qualità Selenia si articola in una gamma di prodotti tecnologicamente avanzati:

SELENIA K PURE ENERGY

Lubrificante sintetico ideato per i motori a benzina di ultima generazione a basse emissioni.

La sua specifica formulazione garantisce la massima protezione anche ai motori turbocompressi ad alte prestazioni ed elevato stress termico. Il suo basso contenuto di ceneri aiuta a mantenere la totale pulizia dei moderni catalizzatori.

SELENIA WR PURE ENERGY

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei più moderni motori diesel.

Basso contenuto di ceneri per proteggere il filtro antiparticolato dai residui della combustione. High Fuel Economy System che consente un notevole risparmio di carburante. Riduce il pericolo dell'imbrattamento della turbina per garantire protezione dei sempre più performanti motori diesel.

SELENIA MULTIPower

Olio ideale per la protezione dei motori benzina della nuova generazione, anche in condizioni di esercizio e climatiche estreme. Garantisce una riduzione di consumo di carburante (Energy conserving) ed è ideale anche per motorizzazioni alternative.

SELENIA SPORT

Lubrificante totalmente sintetico in grado di rispondere alle esigenze dei motori ad alte prestazioni. Studiato per proteggere il motore anche in situazioni di elevato stress termico evita i depositi sulla turbina per ottenere il massimo delle performance in totale sicurezza.

La gamma Selenia si completa con Selenia StAR Pure Energy, Selenia Racing, Selenia K, Selenia WR, Selenia 20K, Selenia 20K AR.

Per ulteriori informazioni relative ai prodotti Selenia, consulta il sito www.selenia.com

INDICE ALFABETICO

ABS	92	– avviamento con manovre ad inerzia	147	Bloccasterzo	13
Accendisigari	80	– avviamento d'emergenza	146	Bracciolo.....	79
Air bag frontali	116	– dispositivo di avviamento	13	Cambio	
Air bag laterali	118	– procedura per versioni a benzina	122	– uso del cambio manuale	126
Alette parasole	81	– procedura per versioni a gasolio	123	Candele	
Allarme	11	– riscaldamento del motore appena avviato	124	– tipo	205
Alzacristalli	83	– spegnimento del motore	124	Carburante	
Ampliamento bagagliaio	87	Avviamento e guida	121	– indicatore del livello	17
Appoggiatesta		Bagagliaio	86	– interruttore blocco carburante..	77
– anteriori	45	– apertura e chiusura del portellone.....	86-87	Carrozzeria	
– posteriori	46	– ampliamento	87	– manutenzione	196
Assetto ruote	209	Batteria		– codici versioni	204
ASR	95	– avviamento con batteria ausiliaria	146	Cassetto portaoggetti	78
– inserimento/disinserimento.....	95	– controllo stato di carica	190	Catene da neve	131
Attrezzi in dotazione	149	– sostituzione	191	Cerchi ruote	
Autoradio	99			– lettura corretta del cerchio	210
Autotelaio (marcatura)	203			Chiave con telecomando	8
Avviamento del motore				Chiave meccanica	9
– avviamento con batteria ausiliaria	146			Chiavi	8

PLANCIA
E COMANDI

SICUREZZA

AVVIAMENTO
E GUIDA

SPE
E MESSAGGI

IN
EMERGENZA

MANUTENZIONE
E CURA

DATI TECNICI

INDICE
ALFABETICO

Cinture di sicurezza		Display multifunzionale	23	Frizione	207
– avvertenze generali	107	Display multifunzionale ricongfigurabile	32	Fusibili (sostituzione)	168
– impiego	104	Dispositivo di avviamento	13	I mpianto di riscaldamento/ ventilazione	49
– limitatori di carico	106	Dispositivo sicurezza bambini	83	Inattività della vettura	132
– manutenzione	109	E OBD (sistema)	96	Indicatori di direzione	
Climatizzatore automatico	59	ESP (sistema)	93	– comando	67
Climatizzatore manuale	53	Emissioni di CO ₂	220	– sostituzione lampada anteriore ..	161
Code Card	6	Equipaggiamenti interni	78	– sostituzione lampada laterale	162
Cofano motore	89	F ari	91	– sostituzione lampada posteriore	162
Consumi		Fiat CODE (Il sistema)	6	Indicatore livello carburante	17
– carburante	219	Filtro antipolline	190	Indicatore liquido raffreddamento motore	17
– olio motore	186	Filtro aria	190	In emergenza	145
Contagiri	16	Fix&Go automatic	153	In sosta	125
Cric	148	Fluidi e lubrificanti	217	Installazione dispositivi elettrici/elettronici	100
Cruise Control (regolatore di velocità costante) ..	70	Follow me home (dispositivo)	67	Interni	199
D ati per l'identificazione	202	Freni		Interruttore blocco carburante	77
Dati tecnici	201	– caratteristiche	207	Isofix (seggolino)	114
Diffusori aria abitacolo	50	– livello del liquido	188		
Dimensioni	213	Freno a mano	125		
Display digitale	18				

L ampada (sostituzione di una)	– lampeggi	66	Luci retronebbia	
– indicazioni generali	– sostituzione lampada	157	– pulsante di comando	75
– tipi di lampade	Luci anabbaglianti	158	– sostituzione lampada	162
Lampeggi	– comando	66	Luci targa	164
Lavacrystallo	– sostituzione lampada	161	Luci terzo stop	164
– comando	Luci di emergenza	68	Lunga inattività della vettura	132
– livello del liquido	Luci esterne	187	Lunotto termico.....	53-57-76
Limitatori di carico	Luci plafoniera anteriore	106		
Livelli	– comando	184		
Livello liquido freni	– sostituzione lampade	188		
Livello liquido impianto di raffreddamento motore	Luci plafoniere posteriori	187		
Livello liquido lavacrystallo	– comando	187		
Livello liquido per il servosterzo	– sostituzione lampade	189		
Livello olio motore	Luci posizione	186		
Luce bagagliaio	– comando	74		
Luce cassetto portaoggetti	– sostituzione lampada anteriore	78		
Luce cortesia	– sostituzione lampada posteriore	74		
Luce pozzanghera porta	Luci fendinebbia	74		
Luce retromarcia	– pulsante di comando	162		
Luci abbaglianti	– sostituzione lampada	162		
– comando		66		
			M anutenzione e cura	
			– Controlli periodici.....	183
			– Manutenzione programmata	178
			– Piano di manutenzione programmata	179-181
			– Utilizzo gravoso della vettura	183
			Mechanical Brake Assist	92
			M otore	
			– codice di identificazione	202
			– dati caratteristici	205
			– marcatura	203
			O lio motore	
			– consumo	186
			– verifica del livello	186

P esi	215	Q uadro strumenti	14	Simbologia	6
Plafoniere.....	72	R egolatore di velocità costante (Cruise Control)	70	Sistema ABS	92
Plancia e comandi	4	Regolazione sedili	44	Sistema ASR	95
Plancia portastrumenti	5	Regolazione volante	46	Sistema EOBD	96
Pneumatici		Rifornimento della vettura	101	Sistema ESP	93
– in dotazione	211	Riscaldamento e ventilazione	49	Sistema Fiat CODE	6
– lettura corretta del pneumatico	209	R uota		Sollevamento della vettura	175
– manutenzione	193	– assetto ruote	209	Sospensioni	208
– pressione di gonfiaggio	212	– di scorta	211	Sostituzione di una lampada	157
– sostituzione	147	– sostituzione	147	Sostituzione ruota	147
Portapacchi/portasci.....	90	– sostituzione	155	Spazzole tergicristallo	194
Porte	82	S edili		Specchi retrovisori	47
Portellone bagagliaio	86	– pulizia	199	Spie e messaggi	133
Posacenere.....	81	– regolazione	44	Sportello combustibile	102
Predisposizione per montaggio seggolino Isofix	120	– ribaltamento (sedili posteriori)...	87	Sterzo	208
Prestazioni	214	Seggiolini	114	Strumenti di bordo	16
Pressione dei pneumatici	212	Sensore pioggia	69	T achimetro (indicatore di velocità)	16
Pretensionatori	106	Sensori parcheggio	97	Tappo serbatoio combustibile	102
Protezione dell'ambiente	102	Sicurezza	103	Targhette	
Pulizia cristalli	68	Sicurezza bambini (dispositivo)	83	– dati identificazione	202
Pulsanti di comando	75			– vernice carrozzeria	203

Tergicristallo	
– comando	68
– spazzole	194
– spruzzatori	195
Traino della vettura	175
Traino di rimorchi	128
– installazione gancio di traino	129
Trasmettitori radio e telefoni cellulari	100
Trasmissione	207
Trasportare bambini in sicurezza	109
Trip computer	42
Tubazioni in gomma	194
U so del cambio manuale	126
V ano motore	184
Vani portaoggetti	78
Velocità massime	214
Ventilazione	49
Verifica dei livelli	184
Vernice	195
Vetri (pulizia)	198
Volante (regolazione)	46

Fiat Group Automobiles S.p.A. - Customer Services - Technical Services - Service Engineering -
Largo Senatore G. Agnelli, 5 - 10040 Volvera - Torino (Italia)
Stampato n. 603.81.858 - 12/2010 - I Edizione



I dati contenuti in questa pubblicazione sono forniti a titolo indicativo.

La Fiat potrà apportare in qualunque momento modifiche ai modelli descritti in questa pubblicazione per ragioni di natura tecnica o commerciale.

Per ulteriore informazione, il Cliente è pregato di rivolgersi alla Rete Assistenziale Fiat.

Stampa su carta ecologica senza cloro.